IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ *Giornale di Trieste* mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

9 771592 169000 10930

ANNO 120 - NUMERO 232
DOMENICA 30 SETTEMBRE 2001
L. 1500 - € 0,77

Il Presidente Usa alla radio: «Colpiremo i terroristi ovunque». Paura in Francia: chiuso l'aeroporto di Parigi. In Germania arrestati tre islamici: preparavano attentati

Bush: guerra aggressiva e metodica

Giallo sulla cattura in Afghanistan di tre militari americani delle forze speciali

WASHINGTON Gli Stati Uniti intendono condurre la guerra contro il terrorismo internazionale «in modo aggressivo e metodico», colpendo i terroristi ovunque si trovino. Lo ha detto ieri il presidente americano George W. Bush, rivolgendosi al Paese nel consueto discorso radiofonico. Tra conferme e smentite cresce intanto il giallo sulla cattura in Afghanistan di tre militari americani delle forze speciali. È stata la rete televisiva al-Jazeera del Qatar a rivelare il fallimento di un'azione clandestina dell'operazione «Libertà Durevole», bloccata al confine con l'Iran dai guerriglieri di Al Qaida, l'organizzazione di Osama Bin Laden. In rapida successione sono arrivate le smentite del Pentagono e di Kabul. E in Germania si stringe il cerchio attorno alla cellula di terroristi islamici con base in Germania. Mentre anche l'«intelligence» tedesca starebbe seguendo la pista di un presunto «cervello» dell'attacco agli Usa che sarebbe vissuto in Europa, tre uomini - un turco e due yemeniti - sono stati arrestati a Wiesbaden su mandato della procura federale di Karlsruhe perchè sospettati di preparare attentati in Germania. In tutte Europa è in atto il livello di massima allerta contro possibili attacchi terrosristici. Ieri in Francia, in seguito a telefonate anonime, sono stati chiusi l'aeroporto Orly di Parigi e quello di Montpellier.

● *Nelle pagine 3 e 4*

Diplomazia e Islam da bar sport

di **Giorgio Lago**

È un po' come se Silvio Berlusconi avesse scambiato l'Islam per il Milan, che gli serve da tempo libero. Ha parlato da tifoso occidentale più che da premier europeo; sembrava ospite di Aldo Biscardi al bar sport del «Processo» invece che di Schröder a Berlino. Ha sbagliato tema e tempo; soprattutto adesso, certe cose un capo di governo in prima linea non le dice nemmeno se le pensa. Anzi, se le pensa, tace. Berlusconi ha fatto il duro, ma nella maniera sbagliata. Voleva forse emulare Blair, che però non fa il duro; lo è, e nella direzione più mirata, chirurgicamente, separando la guerra dalla guerra santa. Come un giorno si riuscì a separare la guerra fredda dalla guerra nucleare. Magari Blair la pensa come Berlusconi, chissà. Il fatto è che, di uno statista, conta solo quel che dice e che dimostra di pensare, non quel che pensa.

● *Segue a pagina 2*

I civilissimi barbari occidentali

di **Angelo Bolaffi**

In fondo che cosa ha detto di così grave Berlusconi da tirarsi addosso le critiche di mezzo mondo? «Solamente» quello che in silenzio pensa, anche queste sono parole sue, «la maggioranza degli italiani»: cioè che «la civiltà occidentale è superiore a quella islamica». E allora? Perché montare un simile scandalo con la conseguenza che il Senato francese ha rinviato sine die un incontro con Marcello Pera, presidente di quello italiano, il quotidiano inglese «The Guardian» ha avuto la perfida idea di pubblicare una vignetta con il nostro Cavaliere in compagnia di Hitler e di Mussolini e la Lega Araba ha scatenato un pandemonio diplomatico? Non è forse vero che nei nostri paesi, eredi della «cultura cristiana», c'è quello che musulmani e arabi non hanno: e cioè libere elezioni e libere donne?

● *Segue a pagina 2*

MONUMENTO ALL'EX IDROSCALO

Le Frecce su Trieste per l'omaggio agli avieri caduti

● *In Trieste*

Berlusconi: «Programma universale» per i paesi poveri

● *A pagina 2*

Gheddafi: con l'Italia guerrafondaia rivedremo gli affari

● *A pagina 2*

L'antica e potente paura dell'ignoto

di **Bruno Tellia***

Sono passate quasi due settimane dal crematorio di New York, ma il tempo non ha rimosso le paure che fin dall'inizio hanno contagiato tanta gente, e non solo gli americani che si sono sentiti all'improvviso privi di qualsiasi protezione. Anzi, più il tempo passa e più cresce l'ansia per cosa potrà succedere.

● *A pagina 4*

Al centro delle indagini la collegata «St» e una vicenda sulla quale nel '97 cadde la giunta regionale di Alessandra Guerra

Inchiesta della magistratura su Autovie

Il fascicolo aperto dopo le dichiarazioni dell'ex presidente Del Fabbro

TRIESTE Sarebbero state alcune dichiarazioni fatte recentemente alla magistratura dall'ex presidente di Autovie venete, Pietro Del Fabbro, a innescare le verifiche giudiziarie che sono attualmente in corso nei riguardi di Sistemi telematici (St), società partecipata da Autovie. Il sostituto procuratore Giorgio Milillo non conferma il particolare ma ammette di aver aperto da qualche giorno un fascicolo di atti relativi a «Sistemi telematici». Non è escluso che qualche provvedimento possa essere preso nelle prossime settimane.

La battaglia politica e giudiziaria sul passato, il presente e il futuro di Autovie si fa dunque di giorno in giorno più incandescente. Del Fabbro dovrà ricomparire nei prossimi giorni dinanzi al Gup che potrebbe decidere il suo rinvio a giudizio relativamente al reato di concussione. Il procedimento è legato alle schermaglie politico-economiche scatenatesi nel '97 in Regione per la gestione delle reti a fibre ottiche che corrono di conserva con le autostrade del Friuli Venezia Giulia. Un affare multimiliardario attorno al quale si era combattuta una battaglia con riflessi istituzionali talmente vigorosi da far cadere la giunta presieduta dalla leghista Alessandra Guerra.

● *A pagina 10*

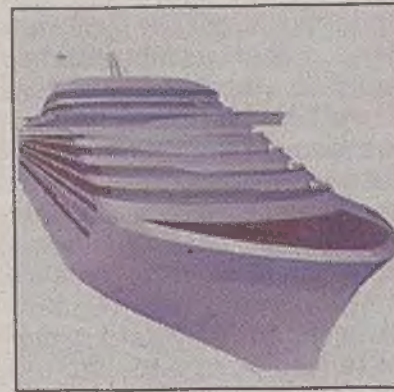
Silvio Maranzana

La «Red Queen 1» verrà costruita in Germania e sarà lunga 346 metri

Si progetta a Trieste la nave dei sogni

TRIESTE Nasce a Trieste quella che, tra qualche anno, sarà la più grande nave da crociera al mondo: 150 mila tonnellate, 346 metri di lunghezza, 18 ponti, 4 mila passeggeri e 2 mila persone di equipaggio. Anche se la «Red Queen 1» verrà costruita in Germania, il progetto è opera dello studio Naos Ship & Boat Design, fondato dagli ingegneri triestini Roberto Prever e Carlo Prasselli. A commissionarla è l'Anglo-American Cruise Lines International, con sede a Londra, che ha fa capo a un gruppo guidato da Jean-Claude Samia. Intanto mercoledì approda a Trieste la «Costa marina», con a bordo 600 turisti francesi.

● *In Trieste*

Giuseppe Palladini

La «Red Queen 1» di prua

Al via «High impact»: in azione pattuglie miste con agenti italiani

Lungo il confine sloveno-croato prove generali di nuova Europa

CAPODISTRIA Si chiama operazione «High impact» e interesserà l'intera fascia confinaria tra Slovenia e Croazia fino a mercoledì prossimo. L'iniziativa prevede l'intensificazione delle perquisizioni da parte delle autorità doganali e di polizia slovene, con controlli a tappeto e posti di blocco ai principali incroci del Paese. Vi partecipano anche sette poliziotti italiani, che sono in Slovenia in qualità di osservatori. Una sorta di prova generale di Schengen, l'accordo cui aderiscono già gran parte dei Paese dell'Unione europea. E appare chiaro sin d'ora che l'aumento dei controlli rischia di creare pesanti rallentamenti del traffico veicolare, soprattutto in Istria, dove non è ancora del tutto terminata la stagione turistica. L'operazione «High impact» rappresenta anche un assaggio di quello che sarà il regime confinario tra un paio di anni, periodo entro il quale Lubiana dovrebbe diventare membro effettivo dell'Unione europea. Ovvero, se da un lato verrà eliminato il confine italo-sloveno, e i passaggi diventeranno molto più rapidi, dall'altro si rischia di avere un nuovo «muro» in Istria, dove le infrastrutture stradali non sono ancora all'altezza, e dove si rischia di limitare sia il flusso turistico verso Sud, sia l'arrivo di acquirenti croati verso l'Italia.

● *A pagina 9*

Alessio Radossi

Borsellino sapeva del patto segreto tra mafia e Stato

Le rivelazioni di Brusca sulla strage

● *A pagina 6*

Oltre all'apomorfina, entro il 2002 saranno in vendita il tadanafil, il cui effetto dura fino a 36 ore, e il vardenafil

Sono in arrivo tre «figli» del Viagra

ROMA Il Viagra? Obsoleto. Tanto che l'era del post-Viagra è già cominciata. Dopo il successo della pillola blu, sono in arrivo almeno tre nuove molecole anti-impotenza. La prima, l'apomorfina, è nelle farmacie italiane dallo scorso luglio. La seconda si chiama tadanafil e è già nota come «la pillola del fine settimana» per il suo effetto prolungato, che può estendersi dalle 24 fino alle 36 ore. La terza è il vardenafil e finora si è dimostrato efficace e molto ben tollerato.

Delle future cure contro impotenza e disfunzioni sessuali, ma anche del desiderio, dei nemici di una vita sessuale felice e di una sessualità che non conosce i limiti imposti dall'età si parlerà a Roma da oggi a mercoledì nel congresso della Società europea per le ricerche sulla sessualità e l'impotenza.

Tadanafil e vardenafil potranno arrivare in farmacie nel 2002, ha detto il presidente del congresso, l'urologo Francesco Montorsi, dell'istituto San Raffaele di Milano. E proprio dal San Raffaele è coordinata la sperimentazione italiana delle molecole «figlie» del Viagra. Concluso lo studio relativo all'apomorfina, sono in dirittura d'arrivo i test relativi a vardenafil e tadanafil. Entro l'anno, inoltre, partiranno due nuovi studi internazionali (uno per il vardenafil e uno per il tadanafil) coordinati dall'Italia.

● *A pagina 5*

"Ho un piccolo sogno: spostare per alcuni mesi all'anno il mio ministero in montagna perchè sia collegato immediatamente ai problemi di queste zone", ha dichiarato ieri, languido, il siculo ministro per gli Affari Regionali Enrico La Loggia. Gli consigliamo l'Himalaya. Ma, per favore, lasci il ministero dov'è e ci vada da solo. Nessuno sentirà la sua mancanza. E molti avranno così realizzato il loro piccolo sogno.

A Padova il premier parla della prudenza di Bush nell'evitare la trappola della reazione violenta e fa marcia indietro sulla portata della guerra

Berlusconi: operazione di polizia internazionale

«L'Occidente deve fare di più in favore dei Paesi in via di sviluppo anche per ragioni egoistiche»

D'Alema: la sinistra non deve tentennare davanti alla minaccia terroristica. Manifestazione di Prc a Roma: per Bertinotti «pericoloso deficit di democrazia»

ROMA Silvio Berlusconi rende omaggio a Bush, «che sta risaltando come una figura saggia e prudente, che non è caduto nella trappola di chi voleva ottenere altre vittime innocenti dopo quelle di New York». Questa volta il presidente del consiglio definisce la risposta al terrorismo come una operazione di «polizia internazionale». «Non siamo in una guerra di religione, una guerra di civiltà, una guerra santa dell' Islam contro l'Occidente», dice, «se questo accadesse sarebbe una jattura, una catastrofe». Poi torna a parlare di «superiorità », ma in termini diversi di quelli usati a Berlino tanto criticati dalla stampa europea, dal mondo arabo e dall'opposizione italiana. Agli Stati generali di Padova il premier, che ieri festeggiava il sessantacinquestimo compleanno, afferma che il mondo occidentale deve fare di più per i Paesi in via di sviluppo, «non solo per una ragione di generosità, ma anche per un fatto egoistico». «Se si aiuterà a far diminuire la miseria - ha aggiunto il premier - a combattere le malattie, si avranno dei vantaggi diretti»: condizioni di vita misere provocano epidemie; producono emigrazione e dà origine all fondamentalismo».

Berlusconi ha anche annunciato che porterà al prossimo G8, in Canada, un »programma universale di organizzazione statuale« che possa essere applicato per l'organizzazione di bilancio, della contabilità, della pubblica amministrazione degli Stati, a cominciare dai più poveri puntando soprattutto sul partenariato.

Quanto alle accuse per aver proclamato la superiorità della civiltà occidentale sull'Islam, sostenendo di essere stato frainteso, Berlusconi ha ribadito che c'è stata «una montatura sulle mie parole, su una mia parola, fatta passare per l'esatto contrario di ciò che era, estrapolandola dal suo contesto». Colpa dell'opposizione che «aspetta solo che noi si dica bianco per dire nero».

Sulla crisi internazionale sono intervenuti altri autorevoli esponenti politici italiani. La sinistra non può «tentennare di fronte alla consapevolezza che il terrorismo si combatte anche con l'uso della forza», ha detto **Massimo D'Alema** a Caserta. Il presidente dei Ds ha ribadito che «una comunità civile si regge sul principio della punizione degli assassini, all'interno di uno Stato e su scala internazionale». Ma per il presidente dei Ds ricercare e colpire i colpevoli dell'attacco terroristico agli Usa non basta. «Se - ha spiegato - è questa la guerra dell' Occidente contro il resto del mondo, la fermezza dell' azione militare non servirà se non si accompagnerà a una più concreta azione politica, economica. Occorre bonificare il giacimento di odio e di fanatismo dove il terrorismo trova le radici».

«È chiaro che chi è caduto da cavallo cerca di dimostrare che è sceso. Ma, insomma...»: è la battuta di **Piero Fassino** sulla replica di Berlusconi a proposito delle polemiche sulle affermazioni sull'Islam.

Dopo gli attentati negli Usa in tutto il mondo occidentale si sta registrando un pericoloso deficit di democrazia: è questo, in sintesi la denuncia fatta da **Fausto Bertinotti** in un comizio tenuto a Piazza del Popolo a conclusione di una manifestazione della pace. Il leader di Prc ha invitato tutte le forze democratiche dei Paesi occidentali a impedire che si arrivi a una nuova guerra, anche perchè «sarebbero proprio le nostre democrazie a rischiare molto».

Il leader libico Gheddafi

Il leader arabo paragona il tono del discorso del presidente del Consiglio a quello usato da Mussolini per colonizzare la Libia

Gheddafi: rivedremo i rapporti con Roma

Schröder: «Dichiarazioni improprie». Il cardinale Martini: attenti alle parole

TUNISI Ironica ma, allo stesso tempo, severa presa di posizione libica sulla vicenda Berlusconi-Islam. In in una nota diffusa dall'agenzia Jana, ricevuta a Tunisi, che cita un comunicato del Comando islamico popolare mondiale, presieduto dal colonnello Gheddafi, si afferma che «il nostro amico Berlusconi non ha detto altro che la verità e ha espresso l'opinione degli occidentali, siano essi semplici cittadini o dirigenti, sugli arabi e sull'Islam». Le sue scuse, aggiunge, sono pertanto «inaccettabili» in quanto, «avendo da uomo semplice qual è detto la verità, non ha commesso un errore».Per l'organismo libico «Berlusconi usa la stessa giustificazione della superiorità già usata nel passato da Mussolini e Graziani per colonizzare la Libia, e dall'Occidente in generale per conquistare il mondo intero». Si tratta quindi, conclude la nota della Jana, «di quella disponibilità coloniale e guerrafondaia che ci costringe al riesame dei nostri affari presenti e futuri».

A sua volta il cancelliere tedesco Gerhard Schröder, in un'intervista all'edizione domenicale della Frankfurter Allgemeine Sonntagzeitung, di cui è stata fornita un'anticipazione, definisce «totalmente improprie» le parole del presidente del consiglio Silvio Berlusconi sulla «superiorità » dell'Occidente. «Una tale gerarchizzazione è sbagliata», ha osservato Schröder, aggiungendo che nella lotta al terrorismo non c'entra «una guerra di civiltà ».

«Bisogna stare molto attenti in questi tempi anche alle sfumature del discorso»: è il commento del l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, alle recenti polemiche suscitate dalle dichiarazioni di Berlusconi. Secondo il cardinale, «aiuta il dialogo il riconoscimento di valori che sono presenti in noi ma anche nella storia altrui: confrontando questi valori senza astrattismi possiamo dialogare con serenità».

Martini ha ribadito l'importanza di procedere a «una globalizzazione che non escluda nessuno perchè la rabbia degli esclusi potrebbe far precipitare le situazioni verso derive che non vogliamo neppure immaginare». Invece, ha detto ancora il cardinale, «una globalizzazione che coinvolga sempre più anche gli esclusi e i più poveri crea le condizioni preliminari per la pace». Nel suo intervento, Martini ha sottolineato l'importanza di «educarsi ed educare al rifiuto di ogni violenza, di quella verbale prima ancora che di quella fisica, considerato che quest'ultima è sempre frutto di una violenza più profonda, di tipo morale, che spesso trova la sua immediata espressione in parole offensive e violente, ma che nasce in un cuore nel quale cova l'odio e non si riconosce la dignità dell'altro». Il cardinal Martini ha ribadito «l'importanza e l'urgenza di riscoprire il primato della politica, intesa come reale servizio al bene comune». Inoltre è necessario che vengano assunti impegni concreti, come quella «remissione del debito verso i Paesi poveri che economia, diritto ed etica convergono nel mostrare come urgente».

Alcuni capi tribù riunitisi a Roma con Zahir Shah, l'ex re del Paese asiatico, si dicono contrari all'intervento internazionale

«Niente truppe straniere in Afghanistan»

Il vecchio monarca afferma di non avere ambizioni politiche personali

ROMA Vogliamo dagli Stati Uniti un supporto «politico», e al massimo logistico, ma non vogliamo «assolutamente» truppe americane o dell'Europa sul nostro territorio: questa è l'opinione di una serie di capi di tribù afghane e comandanti di diverse organizzazioni (tutti hanno combattuto contro l'ex Unione Sovietica) che a Roma hanno incontrato l'ex re afghano Zahir Shah. Al termine dell'incontro svoltosi nella residenza all'Olgiata del re, il portavoce di Zahir Shah ha anche spiegato la posizione dell'ex monarca che assolutamente «non ha ambizioni personali» sull'Afghanistan, nè tanto meno si ritiene «un candidato» ad un eventuale ritorno della monarchia. Quindi, ha ribadito che «la monarchia non è in questione» e che l'anziano re desidera «solo che gli afghani ritrovino la sicurezza e scelgano il tipo di società che vogliono».

E il mullah Omar, leader del regime dei Talebani, ha escluso qualsiasi ruolo per l'ex re: «È troppo vecchio e troppo debole e comunque qui non c'è un vuoto di potere», ha dichiarato in un'intervista pubblicata dal giornale iraniano Entekhab.

Le strade per una possibile soluzione alla crisi innescata con gli attentati negli Stati Uniti passano in questi giorni anche per Roma, dove da 28 anni risiede l'ex re dell'Afghanistan Muhammad Zahir Shah. L'ex monarca, che ha 86 anni, vive in esilio in Italia dal 1973, da quando cioè fu detronizzato in seguito ad un colpo di stato organizzato dal cugino Mohammad Daud, mentre si trovava a Roma in visita privata con la moglie. Nel 1956 avviò un piano di riforme dando vita ad una monarchia costituzionale, favorendo l'elezione del primo parlamento. Tuttavia le lotte tribali e le rivalità tra i partiti non si placarono. Le grandi carestie del 1971 e 1972 portarono l'Afghanistan alla disperazione e indebolirono enormemente il prestigio del re che venne deposto.

Durante il lungo esilio a Roma, re Zahir ha tentato più volte iniziative di pace.

Foto d'archivio dell'ex re

L'ex sovrano decise di riprendere la lotta politica, soprattutto per dare una voce alla resistenza rimasta fino ad allora esclusa dal negoziato avviato dall'Onu sull' Afghanistan. Il ritorno alla politica fu però aspramente criticato da esponenti dei guerriglieri islamici radicali che minacciarono di morte l'ex sovrano. Il 4 novembre 1991 un uomo, di religione musulmana, si scagliò contro Zahir nella sua residenza romana con un pugnale arabo. Nel 1993 l'ex monarca indicò nella convocazione della Loya Jirga, la grande assemblea che nella tradizione afghana riunisce i principali esponenti del mondo politico e sociale, una possibile soluzione alla guerra civile.

Lo annuncia il ministro dei Beni Culturali, Urbani. Segrete le misure adottate

Super protette le città d'arte

Giuliano Urbani

BERGAMO «Tutte le misure necessarie per la sicurezza delle città d'arte e dei beni artistici sono state attivate».

Si è espresso in questi termini il ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che ha incontrato a Bergamo il prefetto Andrea De Martino, parlando tra l'altro dei provvedimenti presi a protezione degli obiettivi culturali ritenuti sensibili. Il ministro ha spiegato di ritenere comunque «doveroso il riserbo».

«Evidenti ragioni di opportunità - ha spiegato - impongono di non diffondere qualsiasi informazione anche perchè potrebbe tornare utile ai piani di eventuali gruppi terroristici».

Nonostante gli effetti degli attacchi negli Usa, Urbani ha sostenuto che l'obiettivo è di non fermare «le iniziative di valorizzazione dei beni culturali italiani anche se appare il momento peggiore».

« La caduta dell'affluenza dall'estero verso le nostre città d'arte è comprensibile - ha detto ancora il ministro dei Beni Culturali - ma tutti si augurano momentanea».

L'altro giorno, a Padova, il ministro delle Attività Produttive, Marzano, aveva preannunciato una serie di misure per sostenere il settore turistico, in difficoltà dopo l'attentato a New York.

DALLA PRIMA PAGINA

I civilissimi barbari di stile occidentale

E non ha forse ragione l'autorevole quotidiano statunitense The Wall Street Journal, l'unica voce che in tutta la civiltà occidentale si sia levata a difesa di Berlusconi (da quella arabo-islamica non potevano evedentemente attenderci né comprensione né benevolenza) quando sostiene che " non è il momento di chiedere scusa per essere un occidentale (...) sulla consapevolezza della superiorità dei loro valori gli Alleati costruirono la guerra contro i nazisti, e la vinsero proprio grazie alla forza e alla giustezza delle loro convinzioni" ? Ed è, invece, proprio qui che, come si dice, casca l'asino. Perché si dà il caso, a meno di non considerare i tedeschi eredi di Kant e Goethe, e gli italiani custodi della romanitas come dei barbari arabo-islamici, che la seconda guerra mondiale fu certo un 'conflitto tra culture' ma all'interno della cultura occidentale. Hitler era nato in Austria e divenne un leader politico nella cattolicissima Monaco di Baviera.

Di Mussolini sappiamo che parlava fluentemente anche il tedesco e in tal modo poteva direttamente leggere i testi di Schiller, Marx e Nietzsche, che era stato amico di artisti e poeti (Marinetti e D'Annunzio): ciononostante se applicassimo loro il criterio di giudizio caro a Berlusconi dovremmo definirli barbari antioccidentali. Esattamente come barbariche furono le loro azioni commesse grazie all'appoggio delle civilissime e occidentalissime (e in qualche caso religiosissime) popolazioni d'Italia e di Germania: l'uso dei gas asfissianti contro le popolazioni nell'Africa orientale, che tra l'altro non erano né arabe né musulmane, i massacri compiuti dal generale Graziani, i bambardamenti contro la Grecia e il proditorio attacco contro la Francia.

Su Auschwitz e la Shoà non è evidentemente lecito, neppure per carità di patria occidentale, stendere un velo di pietoso silenzio. La verità è che il vero e proprio peccato mortale di cui si è macchiato Berlusconi, ancor prima del merito stesso delle sue parole, consiste nel tipo di cultura e di 'visione del mondo' che a queste parole sono sottese. Certo polemicamente qualcuno potrebbe fargli notare che solo fino a qualche anno fa il codice penale italiano riconosceva le attenuanti nei confronti di un delitto come quello d'onore (un reato occidentale o arabo-isalmico, presidente Berlusconi?) e che solo dopo la seconda guerra mondiale venne concesso alle donne il diritto di voto in Italia. O che, come giustamente gli ha ricordato lo scrittore Tahar Ben Jalloun in una lettera aperta pubblicata ieri da quotidiano La Repubblica, è molto lunga "la lista delle parole arabe che Lei usa tutti i giorni: alcol, sofà, zero, algebra, albicocca, divano, caffè, sorbetto, spinacio, moka, materasso, riso, arancia, zucchero, bergamotto, scacco, alcova, zafferano, canfora, soda, lillà, cremisi, caraffa, limonata, etc". Che dagli arabi abbiamo appreso, soprattutto noi italiani e gli altri paesi mediterranei, l'algebra o l'uso della bussola. E che il teologo cattolico per eccellenza, Tommaso d'Aquino, non avrebbe potuto riscoprire la filosofia greca e quella d'Aristotele in particolare, senza la mediazione spirituale che per la cultura europea ancora balbettante nel buio del medioevo rappresentarono pensatori e metafisici come Avicenna, medico e filosofo musulmano il cui nome era quello di Ibn Sina, o il grandissimo Ibn Ruschd, che a scuola impariamo a conoscere come Averroè.

In vero: quello che sconforta e addolora nelle affermazioni fatte da Berlusconi a Berlino -ma non c'è davvero nessuno che possa tenerlo al guinzaglio? In America ci sono riusciti perfino con George W. Bush che certo non dev'essere stato uno scolaro esemplare al punto che definiva se stesso in pubblico 'la pecora nera della famiglia'?- è l'idea brutalmente semplicistica di cultura e civiltà come datità chiuse, naturali, impermeabili e eterne. Invece la cultura e la civiltà proprio per natura, ci si passi il gioco di parole, sono storiche e relative. È per questo mai pure ma sempre contaminate, integrate e 'meticciate'. Così come le razze. Tra loro, dunque, sempre in dialogo anche quando questo assume la forma del dissidio e dello scontro. Oltrechè, evidentemente, al proprio interno differenziate e contraditttorie.

Tant'è vero che proprio per dare una risposta civile alla barbarie del terrorismo kamikaze, l'occidente ha dovuto riflettere su se stesso e scegliere tra diverse opzioni. Alcune delle quali, altrettanto occidentali, come gettare una bomba atomica, l'ha già fatto l'occidente contro l'oriente - lo ricorda presidente Berlusconi?- o una azione di ritorsione indiscriminata, sarebbero state anche possibili. E, forse, sono state prese in considerazione sotto la pressione della collera e del dolore dopo l'attacco al World Trade Center.

Un'ultima considerazione: non è vero che quanto pensa la maggioranza della popolazione sia giusto moralmente e culturalmente accettabile. A meno di credere che lo sia il razzismo dei paesi che praticano l'apartheid o la lapidazione delle donne fedifraghe predicata dal fondamentalismo islamico , valori accettati dalla maggioranza del popolo in alcuni paesi. La maggioranza dei cittadini serve in democrazia a far vincere le elezioni ma non è depositaria della verità morale.

Angelo Bolaffi

DALLA PRIMA PAGINA

Diplomazia e Islam da bar sport

Bush si è dovuto correggere, il Papa ha dovuto precisare, Berlusconi si dichiara «frainteso». Ciò dimostra quanto spinosa, per tutti, sia una guerra che deve separare il fondamentalismo islamico dall'islamismo.

A maggior ragione, e per di più in un Paese mediterraneo come il nostro, la diplomazia deve calibrare le parole come se fossero missili. I grandi ambasciatori del '500 veneziano avevano fama di efficienza e di saggezza: Berlusconi non è stato saggio. Più che un discendente di Machiavelli, è parso imparentato alla lunga con Sharon, il leader israeliano cui a volte capita di fare prima le cose, poi di dirle, infine di pensarla.

Bush va alla Moschea, Prodi lo imita; chi glielo avrà fatto fare a Berlusconi di imbarcarsi in una conferenza stampa, cioè urbi et orbi, su un poker di parole («Islam, Occidente, civiltà e superiorità») buono per un corso di alta cultura alla Fondazione Cini, come avvenne nel lontanissimo 1955. Allora, per studiosi musulmani e italiani, il tema era il seguente: «Processo dell'Islam alla civiltà occidentale»..., con i rappresentanti della cultura islamica impegnati a dimostrare che, in origine, Cristianesimo e Islam «formavano una civiltà sola».

È un tema di una maestosa complessità, che la politica non ce la fa a semplificare in due e due quattro.

Per questo, Berlusconi ha dovuto dire in Senato: «Mi dispiace» l'equivalente laico del mea culpa mea maxima culpa. Con tutto il rispetto per l presidente del Consiglio, viene da dire che in questi ultimi mesi aveva dato il meglio di sè parlando pochissimo, come in clausura di governo, e lavorando. Peccato.

L'emergenza misura sempre le parole; una guerra come questa esige compromessi; l'alleanza in campo avverso, per così dire, pretende uno straordinario riguardo tra Stati. Ragion per cui l'on. Berlusconi dovrà ancora lavorare molto, e duramente, per rimarginare i danni diplomatici: il sincero «Mi spiace» non liquida la faccenda. Lui lo sa benissimo, e non sbaglierà più.

Ciò detto, diventa però insopportabile quanto ipocrita il tabù che opprime ogni discussione sull'islamismo. Come se il fondamentalismo islamico fosse un tutto a sé, alieno rispetto al tempo e al luogo, una perversione talebana, un piccolo clan terroristico, una scuola senza allievi, complici, connivenze, tolleranze, contiguità.

L'occidente discute fin troppo se stesso; il mondo islamico troppo poco. Si può dire? Noi abbiamo decretato da tempo e sotto mille forme la «morte d Dio» ma il fondamentalismo arma l'idea stessa di Dio. Se ne può parlare?

Quindici anni fa, Giovanni Spadolini rimase molto colpito durante una visita a Riad, in Arabia Saudita. Perché non esisteva una sola chiesa cristiana, perché era vietato celebrare la Messa anche nelle ambasciate e perché, incredibile, l'Alfa Romeo aveva dovuto là rinunciare al suo simbolo in quanto ricordava, anche se vaghissimamente, la croce di Cristo!

Le precauzioni di governo sono una cosa, i tabù di opinione pubblica un'altra, anche quando si confrontano sistemi. Nel suo ultimissimo libro (Dopo la democrazia, editore Laterza) il politologo Ralf Dahrendorf, una delle più belle teste liberali in circolazione, ribadisce ad esempio che l'America è ancora un modello. Non un modello da copiare, spiega subito, ma un modello cui si guarda «quando ci si domanda quàle forma di governo democratico nel mondo funziona meglio delle altre»

Se avesse fatto in tempo a leggere questa distinzione di Dahrendorf, il presidente Berlusconi avrebbe evitato un guaio. Senza creare grane all'«amico» Bush.

Giorgio Lago

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 29 settembre 2001 è stata di 56.850 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

La notizia è stata data da una tv del Qatar che annuncia presto anche la diffusione delle foto. Secche smentite del Pentagono e del regime dei talebani

Tre soldati Usa catturati: mistero a Kabul

I militari sarebbero stati bloccati assieme a due guide afgane al confine con l'Iran

ISLAMABAD Potrebbero essere i primi prigionieri della guerra sporca. Catturati con la dotazione completa di armi sofisticate, mappe aggiornate e decrittatori satellitari durante una missione di ricognizione in territorio nemico.

È stata la rete televisiva al-Jazeera, una sorta di Cnn del Qatar, a rivelare il fallimento di un'azione clandestina dell'operazione «Libertà Durevole». Tre soldati delle forze speciali Usa e due guide afghane sarebbero state bloccate al confine con l'Iran dai guerriglieri di Al Qaida, l'organizzazione di Osama Bin Laden.

In rapida successione sono arrivate le smentite dall' una e dall'altra parte. Prima quella del Pentagono. Poi quella del ministro della Difesa del regime di Kabul, il mullah Obaidullah: «Questa informazione non ha fondamento». Nega anche un dispaccio dell'agenzia ufficiale Bakhtar. Ma, Ahmad Zidan, il corrispondente del network da Peshawar conferma tutto. E annuncia a breve la diffusione delle foto dei prigionieri.

Ma la «macchina da guerra» approntata dagli Stati Uniti continua a lavorare. Per prepararsi alla guerra contro il terrorismo internazionale, il Pentagono dà fondo alle riserve: i 35 mila uomini della Guardia Nazionale e della riserva che aveva già deciso di richiamare non gli basteranno; avrà bisogno di più gente in armi, forse dovrà utilizzare tutti i 50 mila uomini il cui richiamo è stato autorizzato dal presidente George W. Bush. Mentre approntava il dispositivo per una guerra convenzionale, che forse non sarà mai combattuta, il Pentagono manda avanti le operazioni segrete di ricognizione in territorio afghano affidate a forze speciali americane e britanniche. Sulla guerra «silenziosa», non c'è un solo brandello d'informazione ufficiale: tutto è affidato alle indiscrezioni, anche la conferma del fatto che le missioni sono in corso.

Due miliziani dell'Alleanza del Nord che combatte i talebani mentre chiacchierano con un bambino afgano durante un pattugliamento. Gli oppositori interni al regime di Kabul costituiscono un'arma in più per gli americani nei loro progetti di guerra al terrorismo e a Osama Bin Laden.

Parlando alla radio al Paese, il presidente americano George W. Bush ha detto che le Forze Armate degli Stati Uniti stanno dislocando nello scacchiere delle operazioni soldati, marinai, aviatori e marines «per le missioni da compiere». Anche Bush, il comandante in capo, è fedele alla consegna: sui movimenti delle truppe, non si dice nulla. Tanto meno di quelli delle truppe speciali, tanto segreti che anche l'Alleanza antitaleban che conduce la guerriglia nel Nord del Paese dubita che essi siano davvero in corso: «Quel terreno lo conosciamo bene: difficile entrarci, senza che i taleban se ne accorgano», dicono gli oppositori del regime.

Alla luce del sole, invece, si svolgono i richiami dei riservisti: circa la metà delle «cartoline» sono già state recapitate. Ma l'Aviazione e la Guardia Costiera hanno già superato i contingenti di riservisti loro destinati: l'Air Force calcola ora un fabbisogno di 20 mila uomini, 7.000 più del previsto; e la Guardia Costiera ha già toccato quota 2.700, 700 in più dei 2.000 previsti. Tutte le armi sono interessate, anche l'esercito, la marina, i marines, oltre che, naturalmente, la Guardia Civile.

Dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre contro l'America, che hanno fatto circa 6.000 vittime, i richiamati saranno essenzialmente 'schieratì sul fronte interno, per migliorare la sicurezza delle frontiere e, nei porti e negli aeroporti, dei trasporti.

La risposta militare agli attentati kamikaze si prepara, ma non arriva. Gli americani, però, sembrano pazienti: un sondaggio di «Newsweek» indica che due intervistati su tre (il 65%) resta favorevole ad attaccare le basi terroristiche, anche se c'è il rischio di fare vittime civili; e che il 63% preferisce aspettare il tempo che ci vuole per individuare gli obiettivi. La maggioranza è schiacciante (90%) quando si tratta di avallare incursioni di commandos per catturare Osama bin Laden e i suoi accoliti: se questa è la tattica, Bush ha dietro di sè tutto il Paese.

Bin Laden vivo o morto: lo vuole l'87% degli americani

WASHINGTON La maggioranza degli americani vuole la cattura di Osama bin Laden, considerato il mandante della strage dello scorso 11 settembre, vivo o morto. Secondo un'indagine del Washington Post, è l'87% della popolazione a chiedere la testa di Bin Landen, così come la distruzione di Al Qaeda, l'organizzazione terroristica da lui diretta. Il sondaggio mostra che gli attacchi alle Torri Gemelle e al Pentagono hanno ricompattatato gli americani intorno al loro presidente. Il consenso di cui gode in questa fase George W. Bush è il più ampio consenso sul quale ha potuto contare un presidente americano dal 1994. Per il 91% degli americani è prioritario ridurre in maniera significativa il rischio attentati negli Stati Uniti e il 61% chiede che il governo federale contribuisca a combattere il terrosmo anche negli altri Paesi.

Londra al lavoro per liberare la giornalista prigioniera

LONDRA La diplomazia britannica è al lavoro per ottenere la liberazione della giornalista del «Sunday Express» Yvonne Ridley arrestata venerdì in Afghanistan, mentre l'ex marito dell'inviata ha lanciato un accorato appello per il suo rilascio. La donna era entrata in Afghanistan circa due settimane fa, subito dopo l'attacco agli Stati Uniti. «Yvonne è una giornalista che ha sempre fatto ciò in cui ha creduto - ha dichiarato Daoud Zaaroura, ex marito di Ridley e direttore del Northern England Refugee Service - È una persona onesta, se è andata in Afghanistan l'ha fatto solo per ragioni umanitarie. Mi auguro che venga rilasciata presto e che possa tornare dalla sua famiglia e da sua figlia». La giornalista 43enne ha infatti una figlia di 8 anni - Daisy - la quale non è stata ancora informata della vicenda. «Yvonne è nelle mani di un regime molto offensivo - ha proseguito Zaaroura - È molto difficile prevedere cosa potrebbe succedere. Sono veramente preoccupato». La donna rischia la pena di morte. Proseguono intanto gli sforzi del ministero degli Esteri per riportarla a casa sana e salva. Ben Bradshaw, sottosegretario agli Esteri, ha tuttavia ammesso ieri che il governo sta ancora cercando di capire cosa sia accaduto alla giornalista.

Yvonne Ridley

Intanto il processo a otto operatori umanitari occidentali accusati di diffusione del cristianesimo e detenuti in Afghanistan è stato rinviato a oggi come comunicato dal capo della magistratura dei Taleban, Noor Mohammad Saqib. Gli accusati, che rischiano la pena capitale, sono due americani, due australiani e quattro tedeschi. L'avvocato Atif Alì ha detto di averli potuti incontrare in carcere, assieme a un collega che lo assiste. «Sono in buona salute e hanno il morale alto. Sono stati molto contenti di vederci», ha aggiunto, precisando di aver avuto l'assicurazione dei magistrati di poter rappresentare i suoi clienti in aula. I processi in Afganistan si svolgono senza avvocato, con gli imputati che devono difendersi da soli.

Storica risoluzione del Consiglio di sicurezza che obbliga i Paesi membri a bloccare i fondi sospetti

Anche l'Onu dichiara guerra ai terroristi

Ma i Paesi arabi protestano: «Usurpati i poteri dell'Assemblea generale»

Divieto assoluto anche di offrire asilo e impegno a impedire i movimenti dei soggetti sospettati di appartenere a cellule dell'integralismo islamico

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu riunito a New York.

NEW YORK L'Onu si schiera a fianco degli Usa nella lotta contro il terrorismo, garantendo alle contromisure l'ombrello della legalità internazionale. Il Consiglio di Sicurezza ha varato nella notte tra venerdì e sabato una risoluzione che impone a tutti i 189 stati membri dell'Organizzazione di negare qualsiasi apoggio finanziario, supporto o ospitalità ai terroristi. La risoluzione, approvata all'unanimità e con una rapidità insolita nella burocrazia delle Nazioni Unite, è legalmente vincolante per i membri dell' Onu. «È una risoluzione senza precedenti», si è felicitato l'ambasciatore americano al Palazzo di Vetro, John Negroponte, mentre il presidente di turno del Consiglio, il francese Jean-David Levitte, l'ha definita «storica». L'ambasciatore inglese Jeremy Greenstock ha spiegato la rapidità della procedura (poco più di 24 ore) con l'esistenza di «una minaccia reale alla pace e alla sicurezza internazionali». La risoluzione chiede da tutti i membri delle azioni concrete per perseguire i terroristi e autorizza il Consiglio a prendere «misure per restaurare la pace e la sicurezza». Già con una risoluzione approvata subito gli atacchi terroristici a New York e a Washington, l'Onu aveva autorizzato gli Usa «all'autodifesa individuale o collettiva».

Secondo il documento approvato venerdi, il finanziamento del terrorismo dovrà essere considerato un reato penale in tutti i paesi membri, che hanno ora il dovere di congelare immediatamente i fondi di qualsiasi ente o persona sospettata di legami con i terroristi, e di bloccare i movimenti di persone sospette di attività terroristica. Oltre naturalmente a negare qualsiasi forma di asilo a individui ricercati per terrorismo. Inoltre, pur non stabilendo preventivamente sanzioni, il Consiglio si riserva di «prendere tutte le necessarie misure per assicurare la piena applicazione della risoluzione». Una frase che lascia prevedere conseguenze economiche e politiche per quegli stati che cercassero di ignorare le nuove norme internazionali.

La risoluzione del Consiglio di Sicurezza è tanto concreta e vincolante rispetto alla precedente dozzina di documenti approvati contro il terrorsimo negli ultimi anni, che diversi paesi del Medio Oriente sono stati colti di sorpresa e parecchi si sono lamentati privatamente con il segretario generale. Secondo loro, la risoluzione «usurperebbe i poteri dell' Assemblea Generale». Ma, ha spiegato l'ambasciatore inglese, «era necessaria un' azione immediata», mentre i tempi dell'Assemblea sarebbero stati lunghi. Una mezza verità: in realtà l'Assemblea non riuscirebbe a firmare un documento comune anche lontanamente simile alla risoluzione appena approvata dal Consiglio. Sulla definizione di «terrorismo», infatti, non c'è alcun accordo tra i membri dell' Onu.

Paolo Bellucci

Messaggio radio al Paese del Presidente in un clima politico che si conferma bipartisan

Bush: «Combatteremo con tutti i mezzi, ma non tutte le vittorie saranno visibili»

WASHINGTON «Combatteremo questa guerra, la nuova guerra contro il terrorismo internazionale, con tutti i mezzi disponibili - promette solenne George W. Bush - dovunque i terroristi si nascondono, o fuggono, o fanno i loro piani. Alcune vittorie non saranno pubbliche e consisteranno in tragedie sventate e minacce eliminate. Altre saranno evidenti per tutti».

Parlando alla radio per sei minuti, come ogni sabato, il presidente degli Stati Uniti fa rapporto agli americani e s'impegna a condurre la guerra al terrorismo internazionale «in modo aggressivo e metodico», mettendo il Paese al riparo da nuovi attacchi con l'estirpazione e la distruzione dei gruppi terroristici e delle loro basi.

Bush fa il punto delle iniziative già intraprese, sui fronti interno e internazionale, dopo l'attacco all' America dell'11 settembre: c'è dietro la preoccupazione di smorzare sul nascere le critiche di chi attende con impazienza crescente una ritorsione militare.

In questo conflitto, le armi - ricorda il presidente - sono molteplici: militari, diplomatiche, finanziarie, legali, perchè «questo è un genere di guerra diverso» da tutte le altre. E la coalizione globale costituitasi intorno agli Usa ha già ottenuto vittorie senza combattere.

Bush può constatare il crescente isolamento del regime dei taleban al potere in Afghanistan. «I taleban - scandisce - non rappresentano il popolo afghano», per il quale esprime rispetto, ricordando gli aiuti inviati, «non sono mai stati eletti. Non spetta a noi decidere chi deve governare l'Afghanistan, ma appoggiamo chi lotta contro i taleban».

La portaerei americana Enterprise in zona operativa.

A Camp David, dove Bush trascorre il week-end, come ha già fatto la settimana scorsa, anche per dare agli americani un segnale di normalità, ci sono Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale, George Tenet, direttore della Cia, Andrew Card, capo dello staff della Casa Bianca, e pochi altri consiglieri. Con altri esponenti della sua Amministrazione, Bush si tiene in contatto con video-conferenza.

Il presidente constata che la coalizione globale prende, giorno dopo giorno, consistenza: cita i forti appoggi venuti dai Paesi più diversi, la Russia e l'Indonesia, il Canada e il Giappone, ed esprime la «gratitudine» dell'America verso i Paesi che hanno rotto i rapporti diplomatici con il regime dei taleban, cioè l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi Uniti.

E poi c'è lo sforzo di tagliare i rifornimenti finanziari alle organizzazioni terroristiche. Anche l'Onu partecipa: il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite adotta all'unanimità una risoluzione che impone a tutti i Paesi di congelare conti e beni dei terroristi e dei loro gruppi e di quanti li foraggiano.

Sponsorizzato dagli Usa, il documento riprende disposizioni contenute in convenzioni internazionali e le rende immediatamente vincolanti per tutti i 189 Paesi Onu.

Il clima politico interno resta bipartisan, come dimostra la risposta democratica al suo messaggio: Jim Hahn, sindaco di Los Angeles, gli assicura pieno appoggio contro il terrorismo in patria e all'estero. Una dichiarazione che il dibattito in Congresso nei prossimi giorni sulle misure anti- terrorismo poliziesche e giudiziarie metterà alla prova.

Il presidente non vuole tirare troppo la corda bipartisan: così, una smentita soffoca la notizia del tentativo di avere dal Congresso il potere d'imporre l'embargo su cibo e medicine a quei Paesi che ospitano, finanziano o proteggono terroristi.

Attualmente, la legge prevede che il presidente consulti il Congresso prima di prendere una misura del genere.

Giampiero Gramaglia

Migliaia di giovani in corteo contro la guerra a Washington marciano verso la sede del Fmi e della Banca mondiale

I no-global abbracciano la fede pacifista

WASHINGTON Schieramento di agenti in assetto da guerriglia urbana, giovani con il fazzoletto nero sul volto, lacrimogeni al pepe, qualche manganellata: la manifestazione per la pace, ieri, a Washington, ha visto momenti di tensione tra le forze dell'ordine e i «duri» del movimento no-global, che hanno adottato per l'occasione parole d'ordine pacifiste. Alle giornate di protesta di Washington, che si concludono domani, sono pure presenti esponenti del Genoa Social Forum italiano. In un'altra parte della città, al grido di «Ogni vita umana è sacra», circa 3.500 persone, in rappresentanza di diverse organizzazioni pacifiste, tenevano un comizio nel segno della tranquillità. «La guerra non riporterà in vita le vittime dell'Wtc», «La guerra e il razzismo non sono le risposte giuste», «l'Aghanistan, dove vanno a morire gli imperi», si leggeva su cartelli e striscioni. I giovani radunati dalla «Anti-Capitalist Convergence», una rete di gruppi anarchici e anti-capitalisti, circa un migliaio, erano partiti dal Campidoglio determinati a marciare sul Fondo monetario internazionale e sulla Banca mondiale, le istituzioni mondiali teste di ponte della globalizzazione. La polizia era preparata. Aveva chiuso al traffico la zona intorno alle sedi di Fmi e Bm. Scortati da centinaia di agenti protetti da giubbotti anti-proiettile e dotati di manganelli, i manifestanti hanno sfilato per le strade del centro, alcuni con bandiere palestinesi, altri con bandiere nere degli anarchici.

Seguiti da due o tre autobus del comune, che dovevano servire per trasportare in carcere gli arrestati, ma che in realtà sono stati usati dagli agenti per spostarsi - i fermi sono stati pochi - ,i dimostranti inalzavano cartelli con gli slogan «Arabo non è uguale a terrorista», «Distruggiamo l'imperialismo, non l'Afghanistan» e «Per fermare il terrore, bisogna smettere di terrorizzare». C'erano anche diversi scheletri di carta, due dei quali con le scritte «Noi» e «Loro» uniti da una lunga fascia su cui si leggeva: «La violenza non risolve la violenza». Davanti alla Banca mondiale i dimostranti sono stati bloccati da un massiccio schieramento di agenti. Con i manganelli alzati e lacrimogeni al pepe pronto, le forze dell'ordine hanno costretto i manifestanti a fermarsi in un parco antistante la sede della Banca mondiale.

Minacce anonime: evacuato ieri mattina lo scalo di Orly nella capitale francese, analoga misura è stata presa a Montpellier

Allarme attentati: chiuso aeroporto a Parigi

Tre giovani islamici sospetti arrestati in Germania. Perquisizioni in alcune città italiane

L'Fbi ricostruisce le spese sostenute nell'attacco

Blitz terroristico a New York: le basi erano inglesi e tedesche

NEW YORK È costato oltre un miliardo di lire organizzare gli attacchi terroristici dell'11 settembre, attraverso una rete con la testa in Afghanistan e basi in Gran Bretagna, Germania ed Emirati Arabi Uniti. Sembra così ricostruita nelle linee di fondo la trama degli attentati imputati a elementi della rete terroristica al-Qaida del leader islamico Bin Laden riparato in Afghanistan. Al costo dell'operazione l'Fbi è arrivata spulciando nei conti bancari di Mohammed Atta e degli altri componenti delle squadre suicide che hanno messo a segno gli attentati. Alcuni conti rimandano a banche del Medio Oriente, dove sembra che i terroristi avessero la base negli Emirati Arabi Uniti. Almeno quattro dei membri delle squadre suicide sarebbero stati addestrati in campi diretti da Bin Laden in Afghanistan.

Se è da questo paese che è partita l'ispirazione all'uso di aerei dirottati come missili, sarebbe però ad Amburgo, in Germania, che Atta e altri due accoliti di al-Qaida, avrebbero partorito il piano culminato negli attacchi dell'11 settembre. I due, Marwan al-Shehi e Ziad Jarrahi, con Atta e altri membri scelti dei commando di dirottatori, negli ultimi 18 mesi avrebbero fatto avanti e indietro dagli Stati Uniti diverse volte per mettere a punto il complotto di cui erano la punta di diamante. Sembra cioè che su ogni aereo dirottato si siano imbarcati due gruppi di terroristi: uno formato da quelli che poi hanno preso i comandi, e uno formato da fiancheggiatori con il compito di tenere a bada personale e passeggeri.

Marinaio tedesco in una esercitazione Nato.

Si continua anche a indagare sulla sempre più consistente ipotesi che gli aerei da dirottare l'11 settembre fossero sei e non solo i due finiti contro le Torri Gemelle, quello lanciato contro il Pentagono e quello precipitato in Pennsylvania. Fra le persone sotto inchiesta, che negli ultimi anni hanno visitato spesso gli Usa, c'è anche Lotfi Raissi, arrestato a Londra e sospettato d'essere l'istruttore dei dirottatori. Raissi faceva parte del Club Volo Simulato della scuola di aviazione Sawyer di Phoenix. Proprio qui si allenava Hani Hanjour, il terrorista che sembra aver pilotato l'aereo lanciato contro il Pentagono e in compagnia del quale Raissi è stato anche filmato.

L'aspetto finanziario appare primario sul fronte delle indagini e per questa ragione Fbi, Cia e Nsa indagano anche su enti benefici gestiti da gruppi musulmani che potrebbero servire da copertura per la raccolta di finanziamenti. Oltre alle 27 organizzazioni messe al bando dalla Casa Bianca ci sono l'Organizzazione islamica di soccorso internazionale (Iiro), rivela il 'Washington Post', e la Muslim World League, controllate direttamente dal governo di Riyadh.

PARIGI La mente degli attentati che hanno sconvolto l'America e il mondo potrebbe essere in Europa. Gli investigatori che lavorano alle indagini sui fatti di terrore dell'11 settembre scorso sono convinti che il piano dei dirottamenti sia stato ideato e finanziato da personaggi legati a Bin Laden che hanno la loro base nel nostro continente. A riferirlo è il sito on-line Abcnews secondo il quale l'attenzione sarebbe concentrata in particolare su un uomo che avrebbe vissuto per un certo periodo in Europa e che potrebbe tuttora risiedervi.

Così, mentre le indagini si stanno focalizzando sul fronte europeo, continua lo stato di allerta. A Parigi ieri è stato evacuato e chiuso per circa un'ora l'aeroporto di Orly, dopo che le autorità dello scalo internazionale avevano ricevuto messaggi minatori anonimi preannuncianti un atto terroristico. È stata allestita così un'unità investigativa di crisi per accertare l'attendibilità delle minacce, arrivate alla società «Aeroports de Paris», la stessa che ha in gestione Orly.

L'allarme sicurezza è stato annullato solo alle 11.55, così come l'evacuazione del terminal sud e ovest prima ordinata e il traffico pian piano è tornato alla normalità. Oltre che Orly, gli avvertimenti anonimi avrebbero interessato anche gli scali di Montpellier e di Tolosa, nella Francia meridionale: anche il primo è stato chiuso per qualche tempo e gli aerei sono stati fatti deviare sul vicino scalo di Marsiglia.

Ma non finisce qui. In Germania, la polizia ieri ha

Un cecchino delle forze di sicurezza britanniche appostato in funzione antiterrorismo.

arrestato tre giovani sospettati di essere «membri di un'organizzazione terroristica islamica» e di progettare attentati sul suolo tedesco. I tre finiti in manette sono Talip T., turco di 27 anni e due yemeniti, Wadee Al-A, di 24 anni e Shabab Al-A., di 26. Sulla pagina web del turco è stato scoperto l'indirizzo di posta elettronica di Said Bahaji, ex studente ad Amburgo ricercato per gli attentati americani. Non solo: nell'appartamento sono state trovate armi, carte di credito e documenti falsi, oltre a cartine di città tedesche e a un biglietto aperto Londra-Islamabad.

Minacce sono arrivate anche al consolato britannico di Amburgo, una vicenda per la quale sarebbero finiti sotto inchiesta sei arabi.

Intanto, sempre ieri, le autorità britanniche hanno consegnato agli agenti della Direzione di vigilanza del territorio - il controspionaggio francese - il cittadino algerino Kamel Daudi, sospettato di far parte di una cellula integralista legata a Bin Laden. L'uomo era stato arrestato la settimana scorsa a Leicester con documenti falsi, dopo che era fuggito nel Regno Unito dalla Francia mentre sette presunti complici si trovavano già in Francia in stato di detenzione con l'accusa di aver progettato attacchi terroristici. Secondo la Cia, Begal sarebbe uno dei luogotenenti di Bin Laden in Europa.

Perquisizioni in diverse città italiane sono in corso da parte della polizia, su direttiva dell'Ucigos, nell'ambito di attività preventive disposte all'indomani degli attentati negli Stati Uniti. Da quanto si è appreso le perquisizioni, alcune delle quali sono in corso a Roma, riguardano persone ritenute contigue a cellule islamiche che in passato avrebbero dato supporto a gruppi integralisti che operano all'estero. L'operazione è collegata a quelle già svolte nei giorni scorsi in altre città italiane, tra cui Torino, Cagliari e Bari, nel corso delle quali sono state anche controllate persone da tempo tenute sotto osservazione dalla polizia. Formazioni integraliste islamiche hanno cellule sparse in tutto l'occidente e l'Italia non farebbe eccezione, anche se i gruppi che si sono stabiliti nel nostro Paese non organizzerebbero direttamente attentati, ma avrebbero un ruolo di supporto e sostegno alle cellule operative europee.

Blitz tv di Celentano: «Eliminare il divario tra ricchi e poveri»

ROMA La tragedia negli Stati Uniti dimostra che «l'amore è l'unica cosa che non si può uccidere» e che «è necessario che ciascuno di noi faccia qualcosa per ridurre il divario che separa i Paesi ricchi da quelli poveri». Si è tradotto in un inno all'amore e alla solidarietà l'atteso intervento di Adriano Celentano su Raiuno allo show «Torno sabato - La lotteria». «Non so che cosa accadrà adesso, ha detto Celentano rispondendo a una domanda del conduttore Giorgio Panariello».

«Ma di una cosa sono sicuro. L'amore è l'unica cosa che non si può uccidere e lo dimostra questa orribile tragedia dalla quale è scaturita una solidarietà che ha unito tutto il mondo contro la violenza. Non parlo solo del mondo occidentale, ma anche di quello arabo e quindi islamico. Tutti sappiamo quanto divario c'è tra Paesi ricchi e Paesi poveri: il miracolo più grande che hanno fatto tutte le persone che hanno perso la vita l'11 settembre è stato quello di farci riflettere. Io credo che sia arrivato il momento che non solo i Governi, ma tutti noi dobbiamo ridurre il solco che separa i ricchi dai poveri».

Celentano ha fatto l'esempio dell'adozione a distanza incitando di fatto tutti a seguire questa via e riscuotendo un incredible successo e le immediate lodi dell'Osservatorio diritti dei minori.

Tragico anniversario dell'Intifada: altri tre palestinesi uccisi e oltre cento feriti negli scontri nella striscia di Gaza e a Hebron

Ancora sangue: salta la tregua Peres-Arafat

Il premier israeliano Sharon ha convocato ieri sera il consiglio di difesa

TEL AVIV Nei Territori è stata un'altra giornata di sangue, con tre palestinesi uccisi e più cento feriti, mentre la precaria tregua concordata tra Shimon Peres e Yasser Arafat sembra ormai andare in frantumi e, all'indomani del suo primo anniversario, l'Intifada non accenna a placarsi, ma minaccia anzi d'intensificarsi.

Alle prese con la rabbiosa reazione dei partiti di estrema destra all'incontro di mercoledì tra il ministro degli esteri e il presidente palestinese, il premier Ariel Sharon ha intanto convocato ieri sera a Tel Aviv il consiglio di difesa del suo governo per un «riesame di sicurezza», in cui si discuterà delle asserite «violazioni palestinesi» del cessate il fuoco e dell'eventuale ripresa delle «operazioni offensive» dell'esercito israeliano.

A sua volta riunita la notte scorsa a Gaza, la direzione palestinese ha al contrario accusato Israele di aver scatenato - subito dopo l'incontro tra Peres e Arafat - una «escalation militare» nei Territori e ha rinnovato l'appello per «una protezione internazionale per il popolo palestinese inerme».

Appello rilanciato dall'agenzia palestinese Wafa, secondo cui la popolazione di Cisgiordania e della striscia di Gaza sarebbe vittima di un «massacro»: dopo i sei morti negli scontri di venerdì in occasione delle grandi manifestazioni per il primo anniversario dell'Intifada, altri tre palestinesi sono stati uccisi dal fuoco dei soldati israeliani e un quarto è deceduto per le ferite che aveva riportato giovedì.

Negli scontri di ieri, che hanno avuto per teatro la striscia di Gaza e la cittadina di Hebron, in Cisgiordania, almeno 127 palestinesi sono inoltre rimasti feriti, alcuni dei quali gravemente.

Il bilancio di vittime più pesante si è registrato nella striscia di Gaza, dove soldati e dimostranti si sono dati a lungo battaglia nei pressi dell'insediamento

Giovani palestinesi scagliano sassi contro mezzi blindati dell'esercito israeliano.

ebraico di Netzarim e al valico di Karni. Nei violentissimi scontri, sono stati uccisi un palestinese di 18 anni e un altro di 14, mentre 96 manifestanti sono rimasti feriti. A Hebron, è stato invece ucciso un palestinese di 48 anni e altri 13 sono rimasti feriti.

Fonti militari israeliane hanno intanto affermato che, per la prima volta dall'inizio dell'Intifada, un colpo di mortaio è stato sparato la notte scorsa contro un insediamento ebraico in Cisgiordania, quello di Tekoa, vicino a Betlemme, dove non si sono tuttavia registrati nè vittime nè danni. Finora, i tiri di mortaio contro gli insediamenti, pressochè quotidiani nella striscia di Gaza, avevano invece risparmiato la Cisgiordania, dove la micidiale arma era stata impiegata dai palestinesi solo il 17 luglio scorso contro Ghilò, il rione ebraico sorto nella zona di Gerusalemme occupata nel 1967, dopo che quattro militanti integralisti erano stati uccisi nella vicina Betlemme in un raid di elicotteri da combattimenti israeliani.

Per l'esercito israeliano, si tratta uno sviluppo allarmante, mentre all'indomani della riunione tra responsabili per la sicurezza delle due parti divampa la polemica sul rifiuto che i palestinesi avrebbero opposto alla richiesta di arresto di 108 attivisti dell'Intifada. Gli israeliani sostengono che, nel loro incontro di mercoledì, Peres e Arafat avevano concordato l' arresto entro due giorni dei dieci attivisti più pericolosi, perchè considerati potenziali kamikaze, ed entro una settimana di altri 48, sospettati di essere i loro «comandanti».

Alla vigilia dell'appuntamento di domani con le urne 12 persone hanno perso la vita

Bangladesh, elezioni violente

DHACA Almeno 12 persone hanno perso la vita e oltre 300 sono state ferite in episodi di violenza in Bangladesh alla vigilia delle elezioni di domani. In totale, i morti durante la campagna elettorale è già di almeno 290, migliaia i feriti, nonostante le autorità abbiano mobilitato 55.000 soldati per garantire la sicurezza nel Paese, che conta 130 milioni di abitanti, la cui quasi totalità è di religione musulmana. L'elettorato è di circa 75 milioni di persone, uomini e donne di età superiore ai 18 anni. Le due maggiori forze politiche in campo sono anche in questa tornata elettorale la Lega Awami, partito centrista e di ispirazione secolare, guidata da Sheikh Hasina, primo ministro (donna) uscente, che lo scorso 15 luglio ha consegnato il Paese al governo provvisorio per la fase elettorale, e il Partito Nazionalista Bengalese, guidato dalla Begum Khaleda Zia, vedova del generale Ziaur Rahman che prese il potere in un golpe del 1975 e poi divenne presidente. Khaleda fu la prima donna primo ministro dopo al vittoria elettorale del 1991. Il Bnp è collocato a centro-destra ma anch'esso persegue una politica di laicità. Terzo alle elezioni del 1996, il partito Jatiya è guidato dall'ex presidente Hoassain Mohammad Ershad, ex-capo di stato maggiore autore di un golpe militare incruento nel 1982 e che riportò il Paese alla democrazia con le elezioni del 1986 ma dovette dimettersi nel 1990. Ershad è stato escluso come candidato dopo una condanna per appropriazione indebita ma spera comunque che il suo partito possa avere il ruolo di ago della bilancia se nessuno dei due partiti maggiori dovesse ottenere la maggioranza assoluta nel Parlamento di 300 seggi. C'è poi la maggiore formazione islamica del Paese, la Jamaat-e-Islami, guidata da Matiur Rahman Nizami, che si presenta in alleanza con il Partito Nazionalista con suoi candidati in 31 seggi. Durante la guerra di indipendenza il Jamaat-e-Islami stava dalla parte del Pakistan ma gli è stato comunque consentito di partecipare alla vita politica del Paese. Nelle elezioni del 1996 aveva ottenuto 3 seggi.

DALLA PRIMA PAGINA

L'antica e potente paura dell'ignoto

Perché sappiamo che qualcosa dovrà succedere, che gli Stati Uniti dovranno colpire qualche bersaglio, che i terroristi islamici sicuramente compieranno altri gesti tanto spettacolari quanto crudeli, ma non sappiamo quando e dove tutto questo accadrà. È ignoto fa paura più di qualsiasi altra cosa, perché non ci sono possibilità di attivare difese, di ridurre il rischio, di adottare comportamenti appropriati; perché la ragione diventa inutile e prevalgono le risposte emotive, sia a livello individuale che collettivo. Si ha paura di viaggiare, si fa rifornimento di scorte, si guardano con sospetto interi gruppi sociali, si temono crisi economiche e finanziarie che, in effetti, vengono proprio provocate dalla isteria collettiva che porta a ridurre i consumi e a vendere le azioni in borsa. Il fatto è che quando ci si sente minacciati da qualcosa di oscuro e imprevedibile, la ragione non riesce a prendere il controllo della situazione e le reazioni emotive prendono il sopravvento.

La paura è la più antica e potente emozione umana, e fra le tante paure, quella dell'ignoto è la paura più antica e potente. Poiché una condizione perenne di paura è insostenibile, nella sua storia l'umanità si è impegnata in uno sforzo poderoso di regolamentazione della paura, attraverso la ricerca di spiegazioni razionali a tutto ciò che costituisce fonte indefinita di preoccupazione e incertezza e attraverso l'adozione di misure contro l'imprevisto. Così si sono costruite abitazioni in grado di proteggere dagli eventi naturali dannosi ma anche dai male intenzionati; si sono faticosamente definite norme condivise di convivenza per limitare l'arbitrio, i conflitti, i rischi e garantire la possibilità di una vita tranquilla e sicura; si è cercato di ridurre quanto più possibile gli ambiti di incertezza pretendendo di spiegare con la ragione tutto ciò che può apparire misterioso; si sono create strutture di difesa contro ogni possibile pericolo, dalle cinte medioevali attorno alle città, alla linea Maginot, allo scudo spaziale; si è cercato di rimuovere dalla coscienza individuale e collettiva tutto quanto non è spiegabile e può creare ansia. Si deve ammettere che questo processo di regolamentazione ha funzionato. In questo momento, però, si è bruscamente interrotto, riportando alle paure ataviche, con l'aggravante che tutti i sistemi di protezione e di sicurezza costruiti con le moderne tecnologie si sono rivelati inutili e che la ragione, su cui si era posta una fiducia forse eccessiva, si è rivelata incapace di garantire rapporti e condizioni di vita soddisfacenti.

Il problema ora è di impedire che questo stato di paura perduri a lungo, perché produrrebbe effetti ancor più gravi degli stessi attentati terroristici. Anzi, è proprio l'obiettivo principale del terrorispo, di qualsiasi natura e colore esso sia, creare condizioni di insicurezza e di paura per rendere difficile la vita quotidiana delle persone normali. L'anarchico storico puntava a colpire direttamente il potere uccidendo il re, il terrorista vuole colpire il potere amazzando gente comune, che con il potere non ha nulla a che fare, in questo modo evidenziandone tutta la debolezza e l'incapacità a garantire i suoi cittadini. Ovviamente non è semplice individuare le risposte in grado di ridurre la paura.

Sicuramente si può affermare che dai governi deve venire un chiaro messaggio rassicurante di saldezza e forza perché se dichiarassero di essere impotenti l'esito sarebbe disastroso. In questo senso, si può dire che, almeno a livello di comunicazione, il presidente Bush ha gestito e sta gestendo bene la crisi. Importanti, anche se in generale non apprezziamo ciò che interferisce con la nostra privacy, sono le misure di sicurezza, soprattutto per l'effetto psicologico che producono. In breve, si deve riuscire a percepire che la vulnerabilità individuale e collettiva si è ridotta, di modo che la ragione possa riprendere il controllo sulle emozioni e sulle reazioni che provocano.

Bruno Tellia
* docente di Sociologia all'università di Udine

I magistrati del Liechtenstein vogliono interrogare l'avvocato Pacifico e l'ex giudice Squillante su un conto sospetto di 50 miliardi

Rogatorie: inchiesta di Vaduz a rischio

Con il varo definitivo della legge passata alla Camera ogni azione sarà vana

MILANO Nuovi problemi per il governo Berlusconi arrivano dal Liechtenstein. Il piccolo Stato incastrato fra Svizzera e Austria, finora considerato un paradiso fiscale, ha deciso di fare un po' di ordine, di controllare meglio quei conti miliardari ora appoggiati sulle banche della capitale Vaduz.

Risultato: i giudici del Liechtenstein vorrebbero interrogare l'avvocato Attilio Pacifico e l'ex giudice romano Renato Squillante. I due risultano coinvolti nella gestione di un conto sul quale sono transitati 50 miliardi.

Pacifico e Squillante non sono nomi nuovi alle cronache giudiziarie. In questi giorni sono sotto processo a Milano, insieme all'attuale deputato Cesare Previti (Forza Italia) per la vicenda Imi-Sir. Secondo l'accusa una tangente da 60 miliardi sarebbe stata pagata (a giudici e avvocati) per risolvere a favore di Nino Rovelli una causa da lui avviata dopo il fallimento del suo gruppo chimico. L'industriale (nel frattempo deceduto) citò in giudizio l'Imi accusandola del mancato salvataggio della sua azienda. Gli eredi Rovelli vinsero la causa e ottennero, al lordo, 1000 miliardi di lire. Per la procura di Milano quel procedimento fu truccato. Uno degli imputati, l'avvocato Acampora, è stato giudicato con il rito abbreviato e condannato a 6 anni di carcere e al risarcimento di quei 1000 miliardi. Gli altri sono ancora sotto processo, ma le rogatorie che hanno fatto scoprire 18 conti correnti all'estero ora rischiano di restare inutilizzate a causa delle nuove norme volute dall'attuale governo.

Ieri le polemiche sulle norme «ammazzaprocessi» sono continuate. «Ora si spiega la fretta di Berlusconi di portare a casa la legge sulle rogatorie. Il ritrovamento del conto in Liechtenstein è la prova finale della corruzione dei giudici romani per cui sono in corso tre processi a Milano nei quali è coinvolto lo stesso Berlusconi», dice Giovanni Kessler, deputato Ds e membro della commissione giustizia della Camera. «La nuova legge che Berlusconi vuol fare approvare martedì dal Senato renderà inutilizzabili quei documenti bancari e consentirà il dissequestro della tangente». I capigruppo dell'Ulivo al Senato, invece, hanno chiesto al presidente Pera di annullare la convocazione delle Commissioni che martedì dovrebbero esaminare la norma approvata dalla Camera.

Gigi Furini

Consultazione abrogativa sul falso in bilancio: Cossutta mette in moto la raccolta di firme

Armando Cossutta

NAPOLI Si potrebbe votare già in primavera prossima per abrogare la legge sul falso in bilancio. Ne è convinto il presidente dei Comunisti italiani, Armando Cossutta che, alla festa di Rinascita, a Napoli, ha annunciato l'avvio delle procedure per la costituzione di un comitato per la raccolta delle firme «sulla base di un quesito molto semplice: abrogare questa legge». Secondo Cossutta la raccolta delle firme sarà molto veloce «per cercare di cancellare questa vergogna».

«La crisi internazionale non deve distrarci»
Prevista bassa affluenza

ROMA «La crisi internazionale non deve distrarre l'attenzione da un appuntamento che è storico altrimenti il paese tornerà indietro». Francesco Rutelli partecipa alla manifestazione dell'Ulivo per il «Referendum Day» e lancia un appello al popolo di centrosinistra affinchè vada a votare domenica 7 ottobre per dire sì alla riforma federalista approvata prima delle elezioni politiche con i voti della vecchia maggioranza. Sulla percentuale di cittadini che domenica prossima si recherà al voto, i leader dell'Ulivo non si fanno illusioni. «Sicuramente, non ci sarà un'altissima affluenza. E questo perchè l'attenzione di tutti è rivolta agli eventi internazionali ma anche perchè - accusa Rutelli - da parte del centrodestra la disinformazione, purtroppo, è pesante».

Rutelli alla manifestazione di ieri in piazza Navona.

Appello dell'Ulivo in vista del voto del 7 ottobre sulla riforma federalista

Rutelli: referendum storico

Il messaggio che parte da piazza Navova ai pochi ulivisti che ieri hanno partecipato al «Referendum Day» è chiarissimo: gli eventi internazionali non sono una valida ragione per distrarci da un appuntamento che Piero Fassino definisce storico. «Con un voto favorevole - scandisce il candidato alla segreteria della Quercia - verrà realizzata la più grande riforma dello Stato dall'unità ad oggi». Il verde Pecoraro Scanio ricorda che la riforma passerà anche con un solo sì più dei no e chiede al centrodestra di «non cominciare a dire che a votare c'è andata poca gente». Il referendum confermativo non richiede infatti una soglia minima di partecipazione popolare, come è previsto per i referendum abrogativi.

A chiedere un sì agli italiani sono anche Walter Veltroni, Massimo D'Alema e Nicola Mancino. Il sindaco di Roma si rivolge ai suoi cittadini e spiega che questo voto sarà particolarmente importante perchè se la legge verrà confermata «per la prima volta la Costituzione riconoscerà a Roma il ruolo di capitale». D'Alema spiega invece che il voto del 7 ottobre offrirà «una grande occasione per il Mezzogiorno e per dire no alla devolution di Bossi» cioè ad «uno scardinamento dell'Unità del paese». Voteranno sì anche gli elettori del centrodestra? Per ora si può solo constatare che molti enti locali amministrati dalla Cdl sono favorevoli al referendum. E il governo? «Il governo - risponde il ministro La Loggia - non esprime un'opinione. Le scelte politiche spettano ai partiti».

g.r.

MODA

Alle sfilate di Milano anche il nuovo intimo

Addio a tanga e perizoma: è il momento degli slip

Gucci, omaggio a Tom Ford

Modella sfila in passerella a Milano per la moda intima.

MILANO Addio a tanga e perizoma, che mettevano ben in risalto le curve sotto gonne e pantaloni e garantivano una bella abbronzatura sulle spiagge. Dalla prossima estate tornano le classiche mutandine o gli slip. Ma talmente leggere, trasparenti e provocanti da superare ogni trasgressione e capriccio. Sfila l'intimo griffato alla Fiera di Milano, dove da 4 anni la passerella di «Momi Intimo Designers» inaugura l'edizione autunnale del Momi-Moda Milano. Quattro i marchi che hanno presentato le loro novità sia nella lingerie sia per i costumi da mare. Su quella poca stoffa che hanno a disposizione, gli stilisti hanno gettato tutta la loro creatività giocando soprattutto con i tessuti. La Perla ha usato un pizzo nero talmente leggero, grazie alla lavorazione su un antico telaio di Calais, da sembrare una nuvola inconsistente. E mutandine (la maggior parte a vita bassa), e reggiseni perdono la loro funzione originale di coprire o sostenere. Lavorazioni in rilievo per Roberto Cavalli, che ha puntato su una collezione romantica e sbarazzina. C'è la mutandina che sembra una conchiglia, il babydoll in chiffon lavorato al laser: dietro le mutandine sembrano soffici cuscini di pizzo. Blumarine è arrivata al Mouline Rouge. Sui suoi body, pizzo di chatilly e raso di seta insieme alla pelliccia. Molto tulle nero per sottovesti, vestaglie e parei gonna-kilt in chiffon per il mare. Eres, infine, griffe francese al suo debutto sulla passerella di «Momi Intimo», ha presentato una collezione fresca e giovane di semplici coordinati e di costumi esclusivamente a tinta unita, colori del mare e del cielo.

E un tifo da stadio ha chiuso la passerella di Gucci: è stato un omaggio a Tom Ford, l'americano che ha fatto di nuovo grande un marchio italiano, è stato il primo vero momento di commozione «costruttiva», tributato dal mondo della moda dopo la tragedia Usa, a uno stile che, con questa collezione, è diventato intenso e delicato.

Da un texano è arrivata forse anche una bella lezione: dopo tutte le incertezze su «sfilare sì sfilare no», Ford si è imposto come un leader che dice «si può» e si deve andare avanti con una cultura occidentale che non rinnega nulla di sè ma che percepisce, assorbe, filtra e sviluppa tante suggestioni e tanti messaggi che arrivano anche dall' Oriente. La chiusura eclatante e sensuale, quella che ha strappato gli applausi a scena aperta, è stata con due abiti lunghi dal sapore francese (alla Saint Laurent, senza nulla togliere allo stilista di Gucci), uno bianco e uno nero, morbidi, trattenuti sopra il seno da un nastro, liberi e fluttuanti sulla schiena stretta da un bustino.

IL CASO

Le nuove frontiere contro l'impotenza

Arrivano i «figli» del Viagra: tre molecole innovative a lunga durata e ben tollerate

ROMA È già cominciata l'epoca del nuovo Viagra. Dopo il successo della pillola blu, sono in arrivo almeno tre nuove molecole anti-impotenza. La prima, l'apomorfina, è nelle farmacie italiane dal luglio scorso. La seconda si chiama tadanafil ed è già nota come «la pillola del fine settimana» per il suo effetto prolungato, che può estendersi da 24 fino a 36 ore. La terza è il vardenafil e finora si è dimostrato efficace e ben tollerato.

Delle future cure contro impotenza e disfunzioni sessuali, ma anche del desiderio, dei nemici di una vita sessuale felice e di una sessualità che non conosce i limiti imposti dall'età si parlerà a Roma da oggi a mercoledì nel congresso della Società europea per le ricerche sulla sessualità e l'impotenza (Essir). tadanafil e vardenafil potranno arrivare in farmacie nel 2002, ha detto il presidente del congresso, l'urologo Francesco Montorsi, dell'istituto San Raffaele di Milano. E proprio dal San Raffaele è coordinata la sperimentazione italiana delle molecole «figlie» del Viagra.

Oltre all'apomorfina da luglio nelle farmacie, saranno sul mercato anche il tadanafil e il vardenafil

Concluso lo studio relativo all'apomorfina, sono in dirittura d'arrivo i test relativi a vardenafil e tadalafil. Entrambi sono nella fase 3 e comprendono oltre 200 pazienti. Nella sperimentazione del vadenafil sono arruolati 120 pazienti (sul totale di 600 in Europa) e circa 100 in quella sul tadanafil (su 550 pazienti in Europa). Entro l'anno, inoltre, partiranno due nuovi studi internazionali (uno per il vardenafil e uno per il tadanafil) coordinati dall'Italia. «Entrambi i farmaci - ha detto Montorsi, che coordinerà i due studi - saranno sperimentati su un totale di oltre 800 pazienti con problemi di erezione in seguito all'intervento chirrugico per tumore della prostata».

Tadalafil e vardenafil appartengono alla stessa classe del Viagra (inibitori della fosfodiesterasi di tipo V) e, ha osservato Montorsi, «si sono dimostrati molto selettivi, sicuri ed efficaci». Si prendono per bocca e sono ben tollerati. Non danno cioè mal di testa, nè problemi agli occhi o naso chiuso. Entrambi agiscono in modo naturale, favoriscono cioè l'erezione soltanto se c'è uno stimolo erotico.

Il vardenafil, ha proseguito Montorsi, è molto ben tollerato perchè ha un'azione selettiva. Agisce cioè solo sulla muscolatura del pene. I dati più recenti dimostrano che ha una buona efficacia anche in pazienti difficili come i diabetici. Da uno studio in corso risulta infatti che 64 pazienti su 100 rispondono bene alla cura. Oltre all'azione prolungata fino a 24-36 ore, il tadanafil ha mostrato di non avere interazioni con l'alcol.

Al congresso saranno presentati anche i risultati di tre anni di bilancio del Viagra. «ha dimostrato di essere un ottimo farmaco sotto il profilo dell'efficacia e dlla sicurezza», ha detto Montorsi.

Il ministro di fronte all'Anpas che rappresenta 831 associazioni e 600 mila sostenitori

Sirchia lancia accuse al volontariato

«Siete troppo politicizzati, è necessario un codice etico»

GENOVA «Avete imboccato la strada sbagliata della politicizzazione. Il volontariato è diventato uno strumento nelle mani della politica». Sono le critiche espresse ieri dal ministro della Salute, Girolamo Sirchia, davanti alla platea del secondo meeting nazionale della solidarietà dell'Anpas, che rappresenta 831 associazioni di volontariato attive nella protezione civile e nella sanità. Secondo il ministro della sanità il rapporto tra istituzioni e associazioni di volontariato va ricostruito «in una logica di partenariato e non in una logica di sudditanza parziale o totale, politica e non».

«C'è una fondamentale confusione nel mondo del volontariato - ha proseguito Sirchia - l'ultimo disastro è stata la nascita delle Onlus, nate nell' ottica del ministero delle Finanze con l'unico obiettivo di uno sgravio fiscale. Il volontariato stesso ha ritardi di crescita ancora troppo forti a causa della competizione tra le associazioni. Non si è capito - ha proseguito Sirchia - che le divisioni interne sono la strada migliore per non crescere».

«Avete scarsa imprenditorialità e trasparenza - ha proseguito Sirchia - con la tendenza a nascondere i difetti. Un'impresa anche se nata con fini buoni, sempre un'impresa è e come tale deve essere gestita».

«Penso - ha poi detto il ministro - che il rapporto fra le istituzioni e queste associazioni o cooperative non sia mai stato molto curato in Italia, nè chiarito fino in fondo. Basti pensare che l'authority per il volontariato, creata recentemente dal governo Amato, non ha previsto che il ministero della Sanità nomini i propri rappresentanti. Questo dà il segno di quanto poco colto sia il rapporto che si è instaurato fra le istituzioni e queste associazioni. Va ripensato un pò tutto con limiti, doveri e diritti che vanno ristabiliti, in una logica di partenariato e non in una logica di sudditanza parziale o totale, politica e non. Questo discorso della sudditanza è quello che nuoce alle associazioni, che sono sempre a discrezione delle istituzioni. Credo vada fatto un pensiero ad una costruzione nuova di questo rapporto. Ci vuole disponibilità da ambo le parti».

«Dovete esprimere - ha proseguito il ministro della sanità, rivolgendosi alle migliaia di volontari nell' auditorium della Fiera di Genova - una rappresentatività che superi le divisioni interne e che permetta di presentarvi all'esterno in modo autorevole. Datevi voi un codice etico. Non è lo Stato che ve lo deve imporre. Quando lo abbiamo fatto con i medici sono stati fatti disastri». L'Anpas, alla quale si è rivolto in questi termini il ministro, rappresenta 831 Pubbliche Assistenze, presenti in 18 regioni, con oltre centomila volontari, 600 mila soci sostenitori, 2700 autoambulanze e 500 mezzi di protezione civile. L'Anpas accoglie inoltre tremila obiettori di coscienza.

A nove anni dalla strage di via D'Amelio emerge una clamorosa dichiarazione del pentito Giovanni Brusca

Borsellino scoprì un patto mafia-Stato

Per questo Riina lo volle morto. Il giallo del vano motore dell'auto usata nell'attentato

PALERMO A nove anni dalla strage di via D'Amelio a Palermo, nella quale persero la vita il giudice Paolo Borsellino e i cinque agenti della sua scorta, si infittisce il mistero sui mandanti. Sono due le vicende emerse in queste ultime ore. La prima riguarda una dichiarazione di Giovanni Brusca, uno degli esecutori di un'altra strage, quella di Capaci, oggi pentito, che in un verbale risalente al 1998 dichiara che «Paolo Borsellino è morto per trattativa che era stata avviata fra i boss corleonesi e pezzi delle istituzioni. Il magistrato, dopo la strage di Capaci, ne era venuto a conoscenza e qualcuno gli aveva detto di starsene in silenzio, ma lui si era rifiutato».

Brusca fa riferimento al cosiddetto «papello», e cioè una sorta di elenco di richieste fatte da Totò Riina, capo di Cosa Nostra, per interrompere la strategia di sangue, iniziata nel 1992, in cambio di vantaggi per i mafiosi, come l'ammorbidimento del regime del 41 bis. Secondo quanto dice Brusca, Borsellino si era rifiutato di opporsi alla revisione del maxi processo e di chiudere un occhio su altre vicende, diniego che aveva portato alla decisione della sua eliminazione.

Il collaboratore di giustizia non ha, però, rivelato, affermando di non saperlo, il nome della persona con il quale Riina aveva avviato la «trattativa».

L'altro fatto emerso, riguarda il ritrovamento del blocco motore della Fiat 126, l'auto in cui si è sempre creduto che fosse stato messo il tritolo che scatenò l'inferno in via D'Amelio. Il 18 luglio scorso la Corte d'appello di Caltanissetta, nel processo Borsellino bis, ha ammesso agli atti le immagini girate poche ore dopo la strage dai vigili del fuoco. In quelle immagini il blocco motore, uno dei pilastri dell'indagine sulla strage, non si vede. Quel pezzo di motore avrebbe consentito di risalire ai mandanti dell'omicidio, la famiglia mafiosa palermitana facente capo a Pietro Aglieri.

Il blocco motore venne ritrovato da tre periti 24 ore dopo l'attentato. Dopo alcune perizie, si risalì alla Fiat 126, risultata rubata pochi giorni prima della strage. Del furto si autoaccusarono due «picciotti» ti, Valenti e Candura, entrambi riferirono alle forze dell'ordine che il committente era Vincenzo Scarantino, uomo vicino al boss Pietro Aglieri. Scarantino, dopo l'arresto, si pente e conferma la versione dei due ed ammette di avere agito per conto di Cosa Nostra, ma successivamente cambia versione ed afferma che l'utilitaria venne fatta esplodere in una località nei pressi di Palermo e che il blocco motore venne portato in via D'Amelio dopo l'attentato. Successivamente, Scarantino, cambia nuovamente idea e torna alla prima versione. Un altro pentito, Giovanbattista Ferrante, racconta agli inquirenti di avere saputo dall'autista di Totò Riina, Salvatore Biondino, che l'esplosivo non era stato collocato nell'automobile, ma in un bidone di calce.

Stabilire dove venne collocato il tritolo, secondo gli avvocati difensori serve a stabilire i veri mandanti della strage. Senza quel blocco motore viene, infatti, a cadere l'ipotesi che il mandante sia Aglieri, facendo entrare in campo altre ipotesi, come quella sostenuta da Brusca sull'importanza avuta da quei pezzi deviati dello Stato nella decisione di eliminare il giudice Borsellino.

I resti delle auto sventrate nell'esplosione di Palermo.

Secondo la nuova legge sulle collaborazioni ogni pentito deve adesso riversare tutte le sue conoscenze ai magistrati entro 180 giorni, pena l'inutilizzabilità delle dichiarazioni fatte «fuori termine». Per i «vecchi pentiti» per i quali più procure avevano proposto l'ammissione al programma di protezione, ogni singolo ufficio del pm può procedere agli interrogatori anche autonomamente, senza concordare le date con le altre procure.

Teresa Campagna

Si apre il Sinodo

Da oggi i vescovi si confrontano sul loro ruolo nella società

ROMA Presenti 500 vescovi provenienti da tutto il mondo, si apre oggi in Vaticano un Sinodo speciale dedicato al loro ruolo nella chiesa e nella società. Il vertice pastorale di fatto si aprirà alle 9.25 con unasolenne messa che sarà presieduta da Papa Wojtyla e che sarà trasmessa in diretta su Raiuno a cura del Tg1. Momento centrale sarà la recita dell'Angelus.

I vescovi cattolici nel mondo sono 4390: 2490 sono vescovi diocesani, 1049 vescovi titolari (che non hanno il governo pastorale di una diocesi ma il titolo che dà loro la dignità per svolgere altri incarichi vescovili) e 851 sono vescovi emeriti, cioè in pensione. Le conferenze episcopali nazionali sono invece 162.

Il ruolo del Papa sia rispetto alle altre confessioni cristiane che nei rapporti di collegialità all'interno della Chiesa «potrebbe essere invece oggetto di un sinodo speciale dei vescovi». Lo ha il segretario generale del sinodo, cardinale Jan Schotte presentando i lavori dell' assemblea dei presuli cattolici. Il «primato petrino» per il quale il Papa è il primo tra i vescovi meriterebbe infatti secondo Schotte la trattazione in una assemblea ad hoc.

Secondo Schotte nelle risposte alle domande preparatorie dei lavori di questa assemblea inoltre «ci sono stati pochi accenni al tema della riforma del Sinodo» come pure alla «richiesta di una maggiore collegialità», tema discusso da anni nella Chiesa. Il cardinale non ha escluso che in futuro il Sinodo «possa diventare uno strumento più snello al servizio del Papa per avere collaborazione dai vescovi», ma è sembrato pensare più a modifiche al regolamento che a una riforma vera e propria. Ha anche ricordato che Paolo VI, istitutore del Sinodo, «non ha mai parlato di collegialità ma di rappresentanza».

Tra i temi in discussione nella Decima assemblea ordinaria dei vescovi, che durerà fino al 27 ottobre, secondo Schotte potrebbero essere discusso il ruolo dei vescovi emeriti, cioè dei pastori che, compiuti i 75 anni, hanno lasciato la guida attiva di una diocesi. Schotte ha detto che si sarebbe aspettato che i vescovi chiedessero un posticipo dell'età della pensione, vista la longevità attuale, mentre «non sono giunte richieste in questo senso, anzi, - ha raccontato - alcuni vescovi dell'emisfero meridionale hanno detto che sarebbe meglio abbassare ulteriormente l'età pensionabile».

LA PRIMA VOLTA

Carabinieri: plotone di sole donne

ROMA Per la prima volta nella storia della Benemerita un plotone di sole donne è stato inserito ieri nello schieramento di una cerimonia ufficiale: è accaduto a Roma in occasione dell'avvicendamento al comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri. Tutte le allieve si sono dette emozionate nel vestire la divisa dell'Arma e fiduciose di poter seguire con profitto l'addestramento.

I fidanzatini di Novi Ligure avevano programmato l'uccisione della madre della ragazza, forse quella del piccolo Gianluca fu un incidente di percorso

Anche il manuale sui veleni inchioda Erika e Omar

TORINO Quando la sera del 21 febbraio Erika e Omar ammazzarono con 97 coltellate la madre e il fratellino di lei erano sani di mente e decisi a uccidere. Lui si occupò di Susy Cassini, lei del piccolo Gianluca. Il quadro psicologico emerso dalla perizia d'ufficio è più complesso e sfumato di quello tracciato dai consulenti dell'accusa, ma ne conferma la sostanza.

Parla di due ragazzi certamente disturbati, non però al punto da essere considerati incapaci di intendere e di volere. Che hanno agito con un movente preciso, non nell'impeto di un momento di rabbia. E che non sono da ritenersi socialmente pericolosi. Anche i reperti raccolti dai carabinieri del Ris raccontano di un duplice delitto compiuto a passo doppio, sebbene Omar abbia sempre sostenuto di avere sferrato una coltellata sola come sacrificio d'amore.

Le perizie prodotte dai periti del gip e dai consulenti dell'accusa adesso sono nelle mani della difesa. Sette giorni di tempo per presentare controrelazioni incentrate presumibilmente su una parziale incapacità di intendere e di volere dei due giovani, che se venissero giudicati tali - o immaturi - andrebbero incontro a una riduzione della pena. Ma la loro posizione sembra aggravarsi. Le prove della premeditazione sarebbero tante, a cominciare dalle orme di piedi puliti nel bagno al pianterreno della villetta di Novi Ligure. I due fidanzatini vi si erano chiusi dentro a luci spente per sorprendere il ritorno della mamma, hanno cominciato la mattanza accoltellandola alla schiena. Sul corpo della signora i periti hanno trovato traumi da «afferramento», a dimostrazione che è stata trattenuta da uno e colpita dall' altro. Sulla bocca c'è il segno delle cinque dita. In cucina gli schizzi di sangue a pochi centimetri da terra provano il successivo accanimento mentre era distesa e agonizzava, un martirio durato molti minuti. Omicidio premeditato ma disordinato.

Erika, mente lucida

Gianluca, che legge i suoi fumetti al piano di sopra, sente rumori e urla, corre di sotto. Forse non era previsto, ma viene accoltellato anche lui alla spalla sinistra. Le gocce del suo sangue corrono su per le scale, arrivano in bagno dove il piccolo si toglie la maglietta lacerata e cerca di tamponare la ferita. È terrorizzato, non capisce. La sorella e l'amico lo braccano fino in camera, cercano di fargli bere qualcosa da un bicchiere: veleno per topi. Sul comodino accanto al letto di Erika sono state trovate una fotografia di Padre Pio e un rosario benedetto dal santo di Pietralcina.

Dentro al cassetto un manuale formato A4 sugli effetti e le conseguenze dei veleni, con il segnalibro infilato nel capitolo dedicato ai topicidi. Tante sottolineature, perfino commenti fatti a margine con la matita. Ecco un'altra traccia della premeditazione. Erika pensava forse di risolvere i suoi problemi in quel modo, aveva mandato il fidanzato in un negozio del paese a comprare la polverina, poi aveva capito che un adulto non si ammazza in quel modo, ma forse un bambino sì. Allora, Gianluca, bevi tutto senza fiatare. Gianluca, invece, rovescia il bicchiere e cade a terra, i muri e lo stereo vengono imbrattati di schizzi rossi prima di una nuova fuga in bagno, dove si spegne l'orrore durato un quarto d'ora. Disturbati ma lucidi, Erika e Omar. Così lucidi da aver calcolato di avere via libera fino al ritorno dell'ingegnere De Nardo, che abitualmente la sera del mercoledì giocava a calcetto con gli amici, che forse doveva fare la stessa fine. Perchè? Vale tanto la libertà di una ragazza che si sente oppressa dalla famiglia? Può tanto l'amore di un ragazzo?

Lisa Gandolfo

Ascoli Piceno: ferroviere colto da raptus fa una strage in un villino. Forse ha tentato di stuprare la giovane

Uccide la moglie e la figliastra poi si impicca

Dopo aver rimesso tutto a posto ha scritto un biglietto per i figli naturali

ASCOLI PICENO Un delitto venuto alla luce dopo due giorni, nessun motivo visibile all'origine della follia: è una strage «muta» quella scoperta ieri in un villino di Grottamare, dove un uomo ha ucciso la moglie e la figlia di questa per poi suicidarsi impiccandosi. Parla solo un biglietto, che l'uomo ha lasciato ai figli naturali chiedendo scusa per il gesto, ma senza motivarne le ragioni.

La sequenza del duplice omicidio e del suicidio è ancora da confermare, ma per gli inquirenti l'uomo, Enzo Di Provvido, 54 anni, originario di Perugia, impiegato alle Ferrovie nel settore degli impianti elettrici, ha ucciso la donna che aveva sposato in seconde nozze un anno fa, Pirina Ilioukina, 46 anni, di Kiev, e la figlia di questa, Yulianna, 25 anni, che da pochi giorni aveva raggiunto la madre nel paese rivierasco, dove Di Provvido risiedeva da alcuni anni.

Pirina è stata sgozzata, con un coltello da cucina e forse anche con un paio di forbici, mentre la ragazza è stata colpita violentemente alla testa forse con una bottiglia ed è morta per lo sfondamento del cranio. I corpi delle due donne (la più giovane era nuda) sono stati trovati uno accanto all'altro nel letto matrimoniale, sotto una coperta, trasportati qui dal salotto, dove presumibilmente si è consumato il duplice delitto. Appeso all'ingresso della camera da letto il corpo dell'uomo.

Nell'appartamento, al terzo piano di un villino, c'erano segni di lotta, e sul portoncino d'ingresso impronte di sangue, come se qualcuno avesse tentato di fuggire. Per il resto la casa era in ordine, e si pensa che il presunto omicida abbia risistemato il soggiorno dopo il massacro, cercando di ripulire le abbondanti tracce di sangue. Il particolare che rende più inquietante la scena del delitto è il fatto che Yulianna fosse nuda.

L'omicida-suicida

La madre aveva invece le vesti stracciate, e il marito era in tuta, indumento che però si è tolto (è stato trovato sporco di sangue) per indossare abiti puliti prima di scrivere il biglietto, chiuso in una busta, e di uccidersi. La grafia del messaggio, piuttosto conciso, lasciato dall'uomo, tradirebbe il suo stato di choc.

Che cosa sia successo fra i tre è difficile da capire: l'autopsia dovrebbe chiarirlo, stabilendo se, ad esempio, le persone coinvolte abbiano avuto rapporti sessuali prima della tragedia. L'ipotesi più probabile, infatti, secondo gli investigatori, è anche quella che ritengono la più logica: ovvero che l'uomo abbia tentato un approccio con la figliastra, e che il rifiuto di questa abbia scatenato in lui un raptus omicida. La madre di Yulianna, giunta in soccorso della figlia, avrebbe fatto poi la stessa fine. Ma non vengono esclusi altri scenari. Di certo, la morte di Di Provvido e delle due donne risale a giovedì. Qualcuno, tuttavia, il giorno prima avrebbe sentito un grido di donna provenire dall' abitazione.

Secondo diversi testimoni, la coppia non sembrava in crisi: venivano visti sempre insieme, lei ben vestita e molto cortese, lui forse più chiuso ma egualmente gentile e curato. Yulianna, una bella ragazza, veniva di rado a trovare la madre. Non risulta neppure che avessero problemi di natura economica.

Tutto, insomma, si sarebbe consumato nel silenzio, come l'atto finale: solo uno stereo lasciato acceso avrebbe insospettito i vicini, che da due giorni non vedevano uscire la famiglia da casa, e il nervosismo dei cani nei villini adiacenti.

IN BREVE

Un assurdo omicidio a Vibo Valentia

Il cane abbaia, scoppia la lite Una donna uccisa a coltellate da tre che poi scappano

VIBO VALENTIA Una donna di 47 anni, Grazia Zaccaria, è stata uccisa a coltellate venerdì sera a Vibo Valentia e il figlio, Michele Lo Bianco, di 26 anni, è stato ferito gravemente da una coltellata al collo. Il fatto è accaduto nel giardino dell'abitazione della famiglia dopo una lite, pare per futili motivi, con tre vicini di casa infuriatisi per il fastidioso abbaiaiare del cane dei Lo Bianco. I tre, che in un primo momento si erano dati alla fuga e che si sono costituiti ieri sera, sono ora sotto torchio da parte della polizia per verificare chi di loro ha materialmente sferrato le coltellate alla donna e al giovane. Il coltello usato per l'omicidio e il ferimento è stato trovato in un campo vicino alla casa dei Lo Bianco dove era stata abbandanato nella precipitosa fuga.

Carretta del mare si arena sulle coste calabresi a bordo vi erano oltre 460 clandestini curdi

CATANZARO Ben 463 gli immigrati, in prevalenza di etnia curda, sono sbarcati ieri pomeriggio da una nave fatta arenare dalla Guardia costiera sulla costa ionica catanzarese per evitarne l'affondamento. Tra loro vi sono 254 uomini, 68 donne e 140 bambini di varie età. Tre presunti passeur sono stati arrestati. Lo spiaggiamento è avvenuto nel tratto di spiaggia compreso tra Sant'Andrea Apostolo e Isca, sullo Jonio catanzarese. Quattro immigrati sono stati portati in ospedale per accertamenti, ma le loro condizioni non destano preoccupazioni. La gran parte degli immigrati è stata portata nei centri di accoglienza di Foggia e Bari, mentre una cinquantina saranno ospitati nel Centro di Sant'Anna di Isola Capo Rizzuto, nel Crotonese, dove attualmente già si trovano 612 persone sbarcate nelle scorse settimane.

Un'anziana donna di Tarcento scomparsa da casa ritrovata viva e infreddolita in una pozza di fango

UDINE E' stata ritrovata ieri mattina, viva ma infreddolita, in una pozza di fango a un chilometro da casa, Lina Morandini, di 75 anni, di Tarcento (Udine), che venerdì pomeriggio si era allontanata dall'abitazione di famiglia senza lasciare tracce. L'anziana, che ha problemi di memoria e di orientamento, è stata ricoverata nell' Ospedale di Udine. Lina Morandini era scomparsa verso le 15 di ieri e i familiari, dopo averla cercata per alcune ore a Tarcento, avevano dato l' allarme. Soccorso Alpino, volontari e Carabinieri avevano cercato l' anziana fino a mezzanotte; le ricerche sono poi ricominciate alle 6 di ieri con 51 persone, compresi rinforzi di Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza, e con due cani. L'anziana è stata trovata verso le 9, in una pozza di acqua e fango profonda pochi centimetri, vicino a una strada interpoderale, poco fuori Tarcento.

Scienziati e archeologi delle Università di Sassari e Liegi hanno analizzato una falange conservata grazie a una colata lavica. Ora si cerca lo scheletro

In una grotta sarda le tracce di un ominide di 250 mila anni fa

SASSARI Una falange umana - un ossicino davvero piccolo - trovata in una profonda grotta della Sardegna settentrionale rivoluziona le tesi sulla presenza umana nell'isola, retrodatandola fra i 250 e i 300 mila anni fa. La scoperta, avvenuta ad opera di studiosi delle Università di Sassari e di Liegi (Belgio), è stata illustrata ieri alla stampa.

La scoperta di resti umani in una profonda caverna fra Thiesi e Cheremule, nel Sassarese, era stata anticipata alla comunità scientifica internazionale qualche settimana fa, durante il Congresso Internazionale di Preistoria e Protostoria a Liegi.

Così ieri mattina, nell'aula magna dell'Università di Sassari, gli autori degli studi, il professor Sergio Ginesu, dell'ateneo di Sassari, e il professor Jean Marie Cordy, dell'Università di Liegi, hanno spiegato che il reperto deve essere collocato nella scala evolutiva tra l'Homo erectus, nella fase finale, e l'Uomo di Neandertal.

Prima del ritrovamento di questa falange, ribattezzata «Nur», in onore del primo mitico abitatore della Sardegna, le ipotesi sulla presenza dell'uomo in Sardegna oltre i 200 mila anni fa erano legate a scoperte indirette di natura mineralogica, avvenute in Anglona, ma senza prove dirette.

«Nur» - ha precisato il professor Ginesu - viveva in una grotta e trasformava in utensili le ossa del cervo. È sicuramente il dito di un uomo abitante o colonizzatore della Sardegna. Per saperne di più occorrerà effettuare delle verifiche scientifiche. La falange del dito verrà confrontata con altri resti trovati in Spagna. Il raffronto fornirà agli studiosi le risposte sull' origine dell'ominide che ha abitato la grotta nel sassarese a poca distanza dalla strada statale 131 «Carlo Felice». Il mistero che lo circonda rimarrà però tale a lungo in quanto per uno scavo accurato ed uno studio occorrono ingenti finanziamenti.

La scoperta effettuata - ha concluso il prof. Ginesu - è rarissima nel senso che siti di questo genere sono rari in tutto il mondo. Alcuni pezzi sull'importanza del sito susciteranno l'interesse della comunità scientifica e degli studiosi dell'evoluzione umana e della paleoantropologia.

Gli autori della scoperta sono gli stessi che nel 1993 portarono alla luce i resti di un Oreopiteco, nei pressi di Fiumesanto, e nel 1995 il giacimento di «Tuttavista», vicino ad Orosei, che permise di individuare animali del Quaternario.

La scoperta di «Nur» si deve al gruppo speleologico di Thiesi che, in fondo alla grotta di «Nurighe», alla profondità di 450 metri, si è imbattuto per primo nel giacimento, che si è conservato in condizioni perfette più che per la difficoltà e il pericolo che ne caratterizzano l'accesso, grazie a una colata lavica che ha protetto i reperti dal Pleistocene.

Oltre alla falange che cambierà la paleontologia della Sardegna, gli archeologi hanno trovato resti di un cervide, il «Megaloceros cazioti», un canide, il «Cynotherium sardous» e di roditori, il «Rhagamys orthodon» e il «Tyrrhenicola heseli», oggi scomparsi.

Gli archeologi della soprintendenza di Sassari e Nuoro hanno spiegato che la gran parte del giacimento è ancora inviolata ma che l'eventuale prosecuzione non sarà possibile nelle condizioni avventurose in cui è cominciata. Occorreranno uno scavo di tipo minerario e investimenti pubblici molto consistenti.

Mentre la maggioranza difende a spada tratta la Finanziaria e si dice disposta a modifiche arrivano forti critiche dalle parti sociali

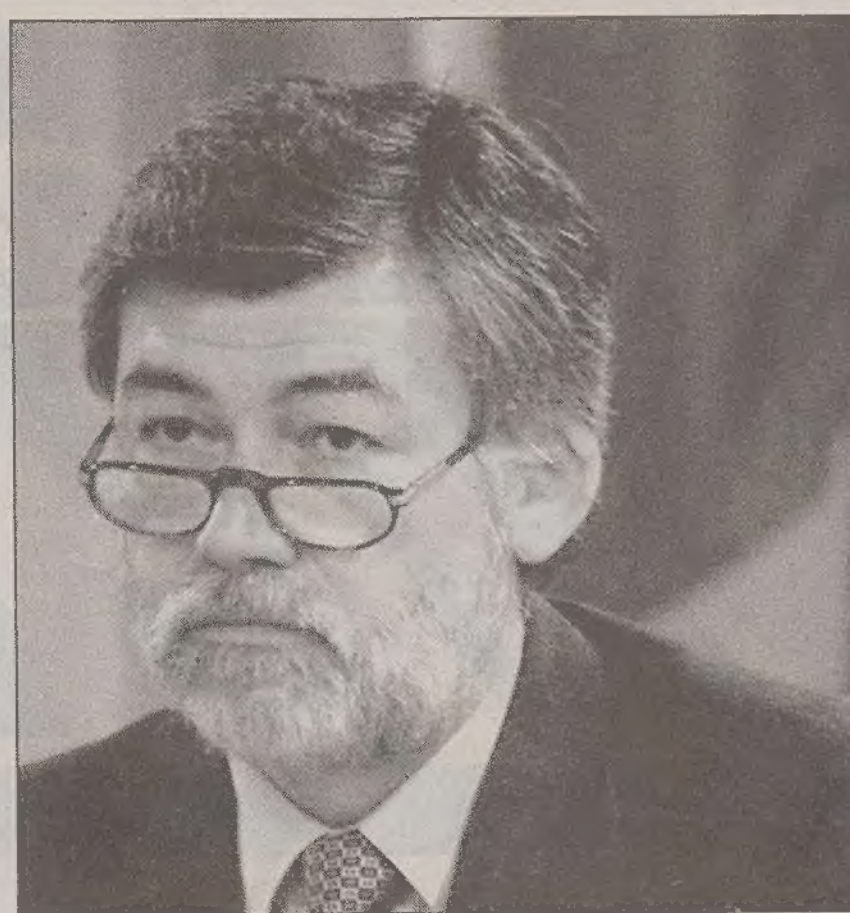
Cofferati: «Tradite le promesse»

«Sono cifre irreali». Single e famiglie senza figli pagheranno più Irpef

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati

MILANO Silvio Berlusconi parla di precisione millimetrica con i programmi nella Finanziaria e si dice aperto a modifiche in Parlamento, ma dal centrosinistra, dalla Cgil, dai sindacati della scuola e dalla Confcommercio arrivano dure critiche. Per il leader dell'opposizione, Francesco Rutelli, Berlusconi in campagna elettorale ha fatto solo promesse false sulla riduzione delle tasse e ora fa marcia indietro: «Questa promessa - ha spiegato Rutelli - era il perno della campagna elettorale del centro-destra, che ha puntato sulla riduzione fiscale come leva per la crescita. Invece c'è stata una rinuncia».

Critico sulla manovra anche Sergio Cofferati: «Le stime delle entrate sono assolutamente incredibili - ha detto il leader della Cgil - e il riferimento alla crescita non corrisponde ai dati reali». Una Finanziaria che, ha sottolineato Cofferati, «è inefficace e sbagliata»: «Ci sono promesse - ha proseguito - che si sono vanificate: si sono illusi tanti pensionati e tante famiglie, con le promesse di vantaggi che, al dunque, si riveleranno molto più contenuti». E che si tratti di una pessima legge finanziaria per il mondo della scuola lo ha sottolineato Enrico Panini, leader della Cgil-Scuola: «È incurante dei diritti dei bambini e ostile verso chi lavora nella scuola pubblica». Scontento pure il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, secondo il quale la Finanziaria «lascia i consumi a bagno maria».

La maggioranza difende invece a spada tratta la manovra: «È il massimo che si potesse fare, abbiamo evitato aumenti d'imposte e salvaguardato le misure sociali», ha spiegato Antonio Azzollini, di Forza Italia, presidente della commissione Bilancio del Senato. Tra le novità della Finanziaria, da segnalare la possibilità d'ora in poi per Comuni, Province e Regioni di fare ricorso anche a sofisticati strumenti finanziari, come gli swap. I prodotti derivati già ampiamente utilizzati sul mercato azionario sbarcano così nella finanza locale per facilitare e razionalizzare la richiesta di finanziamento degli enti locali e affiancheranno Boc, Bop e Bor.

C'è poi uno stop al proliferare di comitati, commissioni, consigli e altri organismi nella pubblica amministrazione tarati troppo costosi rispetto agli effettivi risultati del loro lavoro. E dopo la riduzione degli stipendi dei politici, arriva da Maurizio Gasparri anche la proposta di tagliare le buste paga alla Rai, a manager e star. Con la Finanziaria, non pagheranno più tasse le famiglie-tipo fino a 22 milioni di reddito annuo. L'aumento ad un milione delle detrazioni riconosciute per i figli a carico fa salire infatti la soglia di esenzione dall'Irpef per un lavoratore che ha moglie e due figli a carico. Ma non per tutti l'arrivo della Finanziaria 2002 porterà buone sorprese. Ad essere penalizzati saranno i single, ma anche i pensionati e le famiglie senza figli: se hanno più di 30 milioni di reddito pagheranno centomila lire di Irpef in più mentre se raggiungono i cento milioni saranno costretti a versare trecentomila lire in più di tributi.

Marco Santillo

Martedì parte il primo round della verifica fra governo e sindacati: il nodo della «gobba» previdenziale

Verso un autunno caldo sulle pensioni

ROMA Il momento della tanto attesa verifica delle pensioni è arrivato. Martedì 4 ottobre governo e sindacati daranno il via al primo round di un confronto che già alla vigilia appare molto difficile, se non impossibile. Sul tavolo, infatti, peseranno le previsioni della Commissione Brambilla, secondo cui la spesa pensionistica continuerà a crescere nei prossimi anni a un ritmo sostenuto (anche se più lento rispetto al passato). Ma, soprattutto, pende minacciosa la spada di Damocle della delega che il Governo è intenzionato a varare se entro il 15 novembre non si dovesse raggiungere un accordo.

Tempi stretti, dunque. Ma anche clima teso, con Sergio Cofferati, che ha definito «assai grave» la decisione presa nella Finanziaria di ricorrere allo strumento della delega su una materia così delicata: a dimostrazione che l'esecutivo, sottolinea il leader della Cgil, «non ha alcun interesse a discutere con le parti sociali». E stavolta Cofferati ha dalla sua parte anche Cisl e Uil. «Quello della delega è un ricatto - spiega il numero due della Uil, Adriano Musi - che non rende certo sereno il confronto e che dimostra come il Governo vuole intervenire a prescindere da un accordo».

Giulio Tremonti

La preoccupazione del Governo è dunque quella che con le pensioni si dia il via al temuto autunno caldo, stretto com'è tra un fronte sindacale di nuovo compatto e le pressioni di Confindustria. Il leader degli industriali, Antonio D'Amato, infatti, non sembra avere intenzione di mollare nell'insistente richiesta di riforme strutturali, in primis quella della previdenza. E al Governo ha chiesto anche in questi ultimi giorni «più coraggio».

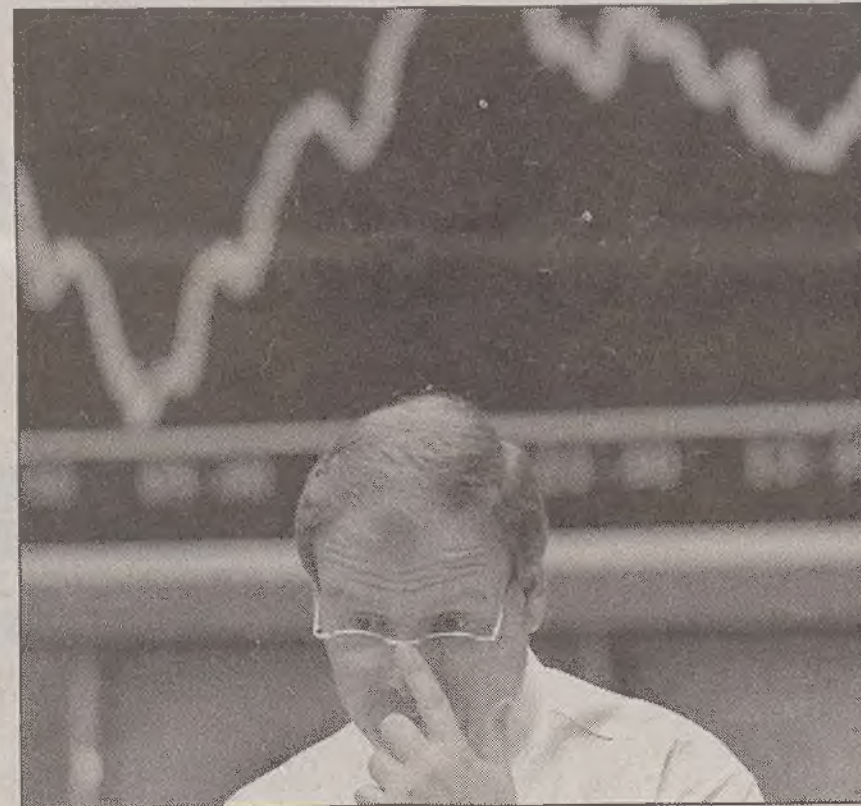
Cifre e previsioni della Commissione Brambilla sono già sul tavolo del ministro del Welfare, Roberto Maroni, e non lasciano presagire nulla di buono. Se fino ad oggi i conti sono in linea con le previsioni, infatti, fin dai prossimi anni, secondo la fotografia scattata dal gruppo di esperti, sarà ben visibile il formarsi della cosiddetta «gobba»: nonostante i risparmi (60.000 miliardi fino al 2005) che si continueranno ad avere grazie agli effetti della riforma Dini, il rapporto tra spesa pensionistica e Pil riprenderà inesorabilmente a risalire, sfiorando il 15% nel 2015 e superando tale soglia nel 2030. Solo dopo il 2030 la curva riprenderà a scendere.

Dopo un mese di ribassi l'indice Mibtel è rimbalzato in una settimana del 19,47 per cento: però dall'inizio dell'anno cede il 30%

Piazza Affari alla riscossa, ma i timori restano

Riflettori accesi sulla Federal Reserve in vista di un nuovo possibile taglio dei tassi

MILANO I più esperti non si lasciano incantare e invitano ancora alla prudenza: i ribassi in Borsa non sono finiti. L'economia americana ha subito uno choc e anche l'Europa ne porterà le conseguenze. La settimana si è chiusa con un recupero degli indici superiore al 20% (Milano ha piazzato un rimbalzo del 19,47% ma dall'inizio dell'anno perde il 30%), ma gli analisti sono pronti giustificare il rimbalzo con spiegazioni di carattere tecnico. Pochi, invece, sono pronti a scommettere su un proseguimento del rialzo. Gli occhi, come sempre, sono puntati sull'America. Anche alla Borsa di New York, in settimana, è tornato un po' di sole (il Dow Jones è salito del 7,4% e il Nasdaq del 5,3%) ma i dubbi sul futuro sono ancora molti. Intanto si aspetta lo «stimolo fiscale», cioè quelle misure auspicate dal presidente della Fed, Alan Greenspan, per ridare fiato alla ripresa economica.

Greenspan ha parlato di 100 miliardi di dollari, pari all'1% del Pil. Per ora l'amministrazione Bush ha stanziato esattamente la metà: in parte per la ricostruzione di New York e il resto per tamponare la crisi dell'industria aeronautica che in due settimane ha perso 120 mila posti di lavoro. A quanto si è saputo altre misure sono allo studio della Casa Bianca. Bush vuole una bozza di piano entro domani, quando incontrerà i leader del Congresso. Si parla, tra l'altro, di estendere di un altro trimestre i sussidi di disoccupazione (che ora vengono pagati per sei mesi). Il timore è che un aumento dei senza lavoro porti a un drastico calo dei consumi perchè sono stati proprio i consumi interni, finora, a puntellare un'economia in crisi.

Da parte sua la Fed dovrebbe tagliare ancora i tassi nella prossima seduta e forse lo farà ancora di qui a fine anno. Basteranno questi interventi per risollevare l'economia degli States? Wall Street dà per scontata una recessione nel trimestre che comincia oggi e scommette su una ripresa nel primo trimestre 2002 ma a questo punto i consigli degli esperti divergono. Secondo Morgan Stanley c'è ancora spazio per una discesa delle Borse (in quanto la recessione sarà violenta). Per Merrill Lynch, invece, il livello minimo di molti titoli è stato toccato venerdì 21 settembre e ora ci sono le prospettive per una ripresa.

Milano, che come le altre piazze europee guarda al faro di Wall Street, ha archiviato una settimana record, ma gli analisti invitano alla massima cautela. Dicono che il rimbalzo è stato amplificato dalla ricopertura (cioè dagli acquisti dei ribassisti) e che il tempo si metterà al bello solo quando i mercati si stabilizzeranno. Insomma, il rialzo potrebbe essere già finito anche se, visto il prezzo relativamente basso di molte azioni, il consiglio è di riprendere lentamente gli acquisti magari a scapito dei titoli di Stato (che offrono rendimenti in calo). In Piazza Affari, poi, ci sono temi speculativi che potrebbero tener vivo il mercato. C'è il possibile matrimonio fra San Paolo-Imi (+31% in settimana) e Banca Roma (+24%), ma ci sono anche movimenti nell'azionariato di Bipop-Carire (+37% negli ultimi cinque giorni).

Infine arriva un invito a controllare i dividendi fin qui pagati dalle molte società. Si accorge che, in alcuni casi, la cifra pagata è, in percentuale, più alta dei rendimenti dei titoli di Stato. Dunque, con i prezzi delle azioni ancora relativamente bassi conviene comprare anche puntando sui dividendi? Il discorso - mettono in guardia gli esperti - funziona fin che le società continueranno a fare utili in misura uguale al passato. Ma se gli utili scenderanno, anche i dividendi verranno sacrificati. E i conti, rispetto ai Bot, sarebbero da rifare.

Gigi Furini

Il monito del commissario europeo

Monti e gli aiuti di Stato: «La crisi globale non deve mutare le regole del mercato»

Il commissario europeo all'Antitrust, Mario Monti, teme che «dopo gli attentati dell'11 settembre potrebbe iniziare una nuova fase in cui il culto del mercato viene rimesso in discussione». Per questo «un atteggiamento equilibrato non sarà facile ma bisogna stare attenti che gli attentatori dell'11 settembre non determinino anche l'orientamento del nostro sistema economico e sociale». Il predominio del mercato, secondo Monti, potrebbe entrare in crisi. Fonti di Bruxelles, riferendosi alle manovre coordinate di sostegno alle compagnie aeree, hanno sottolineato nei giorni scorsi che questi aiuti pubblici hanno il carattere di manovre d'urgenza. Gli aiuti di Stato, in sostanza, non sono ammessi, se non in casi d'emergenza e senza discriminazioni.

L'attacco terroristico alle Twin Towers di New York ha inflitto un duro colpo alle stime di crescita dell'economia mondiale. Secondo il Fondo Monetario, anche se per ora non ci sono rischi di recessione su scala planetaria, l'economia globale crescerà quest'anno del 2,6 per cento (rispetto al 3,2% annunciato). La crisi americana si riprodurrà pesantemente sui Paesi di Eurolandia che soffriranno il crollo di fiducia dei consumatori americani, il calo della domanda, uno scenario depresso. Anche l'Italia, secondo il Fmi, sconterà un ribasso dello 0,2 per cento del Pil con un aumento previsto dell'1,8 per cento.

Di fatto Eurolandia, nel pieno di una crisi innescata dall'attacco alle Twin Towers, si trova al centro di un rovente dibattito sulla necessità o meno di una lettura meno rigorosa dei parametri di Maastricht: dal patto di stabilità al divieto di aiuti pubblici anticoncorrenziali. Nei giorni scorsi il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha proposto una manovra di stimolo dell'economia americana da circa 100 mila miliardi di dollari (210 mila miliardi di lire). Ed è probabile che il presidente W. Bush raccolga il messaggio e si prepari a chiedere via libera al Congresso. Il gigante americano, che già prima dell'attacco terroristico scontava un forte rallentamento della crescita, a rischio di recessione, sta perfezionando una sorta di nuovo «New Deal» e si prepara a rimettere in moto la macchina degli investimenti pubblici.

Mario Monti

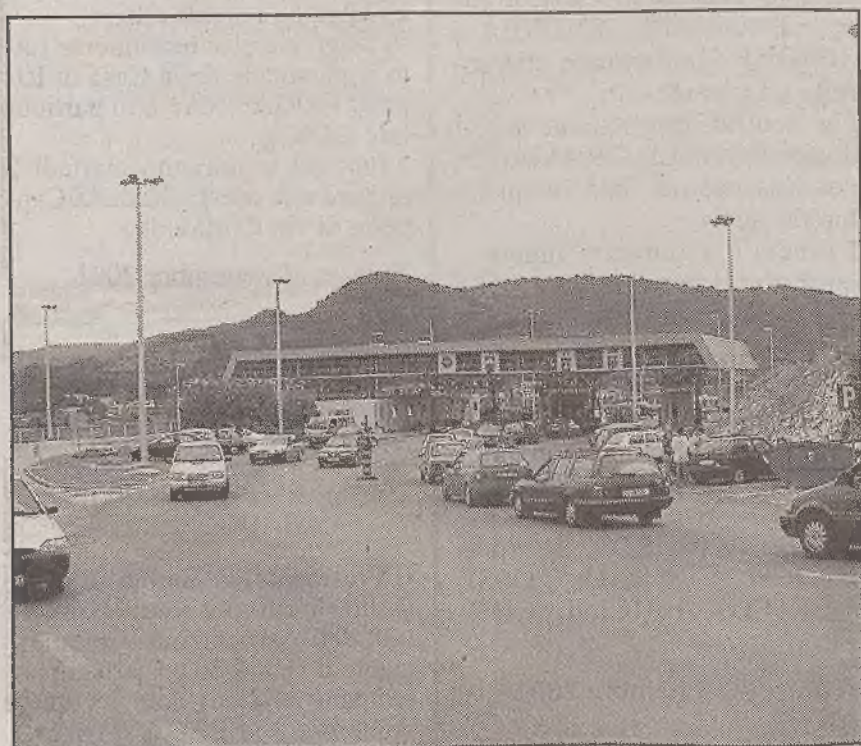
In Europa il panorama è ben diverso. Sul fronte monetario la Banca centrale europea si è mossa con un certo ritardo e non spreca certo tagli dei tassi per rimettere in moto lo sviluppo. In questi giorni anche il Fondo Monetario ha «consigliato» ai governi di Eurolandia di mantenere «la credibilità del patto di stabilità» giudicando però «inappropriata» una eccessiva rigidità delle politiche di bilancio. Tuttavia dopo l'attacco di New York, per scongiurare il tracollo delle Borse mondiali, Bce e Fed hanno collaborato assieme in una «storica» manovra concertata che sembra avere ottenuto l'effetto sperato. Ma oggi si ritiene che anche i governi europei, come propone il Fmi, saranno costretti a cambiare rotta, scendendo direttamente in campo per scongiurare i rischi di recessione. Da qui il monito di Monti: non cambiamo le regole del gioco.

p.c.f.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Scatta l'operazione «High impact» voluta dalla presidenza di turno dell'Ue: è la prova generale di Schengen

Controlli a tappeto ai valichi

Probabili rallentamenti e code al confine tra Slovenia e Croazia

Il valico sloveno-croato sul fiume Dragogna in Istria.

CAPODISTRIA Si chiama operazione «High impact» e interesserà l'intera fascia confinaria tra Slovenia e Croazia fino alla giornata di mercoledì prossimo. L'iniziativa prevede l'intensificazione delle perquisizioni da parte delle autorità doganali e di polizia slovene, con controlli a tappeto e posti di blocco ai principali incroci del Paese. Vi partecipano anche sette poliziotti italiani, che sono in Slovenia in qualità di osservatori. Una sorta di prova generale di Schengen, l'accordo cui aderiscono già gran parte dei Paese dell'Unione europea. Un'intesa che prevede misure restrittive ai confini esterni e la libera circolazione all'interno degli stati membri.

L'operazione, che è rivolta principalmente alla lotta contro l'immigrazione clandestina, è stata voluta dalla presidenza di turno belga dell'Ue, e riguarda tutte le nazioni che sono in procinto di entrare nella Comunità. Fra queste c'è la Slovenia, ma non la Croazia, che è solamente membro associato. Gli altri Paesi che aderiscono all'operazione sono Lettonia, Estonia, Lituania, Cechia, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania e Bulgaria.

E appare chiaro sin d'ora che l'aumento dei controlli rischia di creare pesanti rallentamenti del traffico veicolare, soprattutto in Istria, dove non è ancora del tutto terminata la stagione turistica, mentre i fine settimana sono generalmente caratterizzati da un buon flusso di gitanti provenienti dal Friuli-Venezia Giulia e dal Veneto.

L'operazione «High impact» rappresenta anche un assaggio di quello che sarà il regime confinario tra un paio di anni, periodo entro il quale Lubiana dovrebbe diventare membro effettivo dell'Ue. Ovvero, se da un lato verrà eliminata il confine italo-sloveno, e i passaggi diventeranno molto più rapidi, dall'altro si rischia di avere un nuovo «muro» in Istria, dove la infrastrutture stradali non sono ancora all'altezza, e dove si rischia di limitare sia il flusso turistico verso Sud, sia l'arrivo di acquirenti croati verso l'Italia.

Alessio Radossi

CROAZIA Più che raddoppiato l'export verso il Giappone

Tonni, un business che vale 120 miliardi

ZARA In continua espansione in Croazia uno dei segmenti della itticoltura e cioè l'allevamento dei tonni. Gli allevatori croati si rivolgono esclusivamente al mercato giapponese che ha dimostrato in questi anni di apprezzare appieno i tonni adriatici.

L'anno scorso ne sono state esportate 1170 tonnellate sul mercato nipponico, per un valore di circa 50 miliardi di lire. Quest'anno si dovrebbero toccare le 3 mila tonnellate, per un fatturato che si aggira sui 120 miliardi di lire. Cifre che sollecitano questo settore a nuovi investimenti. Prendiamo l'esempio della prima azienda che si è dedicata alla produzione e vendita dei tonni al Giappone, la Kali tuna di Kali, sull'isola di Ugliano. Correva l'anno 1996 e gli allevatori di Kali riuscivano a piazzare 39 tonnellate sul mercato giapponese: l'anno scorso la Kali Tuna di tonnellate ne ha vendute 380, decuplicando la produzione.

Per Ivan Katavic, capo della Direzione statale alla Pesca, i risultati in questo ramo della piscicoltura fanno ben sperare, anche se non mancano i problemi. «Se la produzione arriverà a toccare le 3 mila tonnellate di tonni si sarà raggiunto un traguardo importante – ha dichiarato alla stampa – sarà però necessario seguire con pari attenzione i problemi ambientali che derivano dell'attività. Gli abusi non mancano, si registrano casi di inquinamento e la gente che abita nei pressi delle grandi gabbie dei tonni mal vedono questi allevamenti.

Da qui la necessità dei pescatori di tutelare maggiormente l'ambiente, garantendo anche un continuo monitoraggio». Katavic ha quindi avuto parole d'encomio nei confronti della stragrande maggioranza dei piscicoltori che hanno deciso di portare da sei mesi a tre anni il ciclo degli allevamenti.

«È una mossa sensata e che garantirà profitti più alti. Sappiamo che sul mercato nipponico un chilo degli esemplari che vanno da 20 a 40 chilogrammi viene pagato 36 mila lire. Ma se il tonno supera gli 80 chili, la sua carne è più apprezzata e raggiunge anche le 50 mila lire al chilo». In Croazia sono cinque le aziende concessionarie e oltre alla Kali tuna, ci sono le Adriatic tuna, la Jadran tuna, la Drvenik tuna e la Brac tuna, tutte operanti in Dalmazia.

a.m.

Tv Transfrontaliera
Le scuole di confine stasera alle 22.30

CAPODISTRIA Nuovo appuntamento con la Tv Transfrontaliera che questa sera va in onda in contemporanea su Rai Tre e Tv Capodistria alle ore 22.30. Oggi si parlerà della scuola, e della sua realtà in questa terra di confine, nell'ambito di «Lynx Magazine», una coproduzione Rai - Sede regionale del Friuli-Venezia Giulia e del Centro regionale RTV di Capodistria.

I temi della puntata odierna sono: «Un'educazione di frontiera», di Barbara Gruden, «La scuola italiana in Slovenia: una tradizione che si innova da quattro secoli» di Alessandra Argenti Tremul; «Il Centro scolastico bilingue di San Pietro al Natisone: i motivi del successo» di Martina Repinc ed infine «La Riforma scolastica in Slovenia» di Simona Horvat.

«Lynx Magazine» va in onda l'ultima domenica del mese, ed ogni volta presenta un tema di particolare interesse per le genti che vivono a ridosso della frontiera, per superarla. Infatti la trasmissione televisiva propone «uno sguardo senza confini» sulla nostra realtà. La scaletta prevede sempre quattro servizi: due preparati dalla redazione della Rai di Trieste, e due da Tv Capodistria (dei quali uno realizzato dal programma italiano ed uno da quello sloveno).

Tra sei mesi dovrebbero entrare in funzione degli impianti per la produzione di energia elettrica alternativa

Sette centrali eoliche sull'isola di Pago

PAGO Tempo sei mesi e sull'isola di Pago dovrebbero entrare in funzione sette centrali eoliche, gli impianti azionati dalla fonte energetica meno costosa e inquinante: il vento. Su questa che è l'isola più lunga dell'Adriatico, Eolo la fa da padrone soprattutto con la bora che scende fredda e sibilante dalle pendici della catena del Velebit. Ma anche lo scirocco non è da meno. Dopo che le lungaggini burocratiche avevano impedito per tre anni il decollo del progetto, ora non vi sono più intoppi. Il progetto appartiene all'azienda croato-tedesca Adria Wind Power, che in quest'arco di tempo ha provveduto a installare anemometri sull'area dove le centrali dovrebbero sorgere e che si trova in località Ravne, a meridione di Pago, il capoluogo isolano. Finora il maggiore problema era rappresentato dalla mancata firma di un accordo con l'Ente elettroenergetico croato, l'Hep, che detiene il monopolio nella distribuzione della corrente elettrica nel Paese. Inoltre non c'era il piano regolatore della zona delle centrali, per cui l'Adria Wind Power non poteva ottenere la licenza edile. Il primo ostacolo è stato superato con la firma del contratto tra Hep e la suddetta impresa mista, in base al quale l'azienda statale acquisterà la corrente elettrica prodotta dagli impianti eolici. Per quanto attiene al piano urbanistico, non molte settimane addietro è stato costituito il Consiglio della Regione di Zara (vi appartiene la municipalità di Pago) che sarà chiamato prossimamente a votare il piano regolatore. Subito dopo l'ok del parlamentino regionale, che appare scontato, cominceranno i lavori di edificazione, che comprenderanno in primo luogo la costruzione lungo l'arteria Pago-Zara della strada che porterà a Ravne. Le sette centrali, per una potenza complessiva di 5, 6 megawat, forniranno annualmente sui 15 milioni di kilowat, energia che l'Hep rileverà a un prezzo inferiore del 10 per cento rispetto alla «luce» prodotta in proprio. Ogni «palo» verrà a costare circa 1,4 miliardi di lire, per un costo complessivo che si aggira sugli 11 miliardi. Come già detto, gli impianti eolici a Pago dovrebbero cominciare a produrre energia probabilmente già a fine marzo del 2002.

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	8,83	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0046	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	257,07	Lire
Kuna	1,00	=	0,1328	Euro
Benzina super				
CROAZIA				
Kune/l	6,70	=	1722,37	Lire/l
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/l	179,90	=	1588,91	Lire/l**
CROAZIA				
Kune/l	6,32	=	1624,68	Lire/l
Diesel				
SLOVENIA				
Talleri/l	156,70	=	1384,01	Lire/l**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Il coro della comunità italiana di Isola ha presentato la sua prima registrazione

Haliaetum, debutto col Cd

ISOLA *Il coro «Haliaetum» (foto) della Comunità degli italiani «Pasquale Besenghi degli Ughi» di Isola d'Istria ha presentato il suo primo Cd nella sede di Palazzo Besenghi. Durante la cerimonia hanno preso la parola Gianfranco Siljan, presidente della Comunità degli Italiani, il vicesindaco Silvano Sau e la presidente del coro Eleonora Matijasic, mentre il maestro triestino Claudio Strudthoff, che dirige la compagine corale da più di un ventennio, ha illustrato i contenuti musicali dell'importante realizzazione discografica a cui hanno contribuito, oltre alla Comunità stessa, il Ministero per la Cultura della Slovenia e il Comune di Isola. Il coro misto «Haliaetum» (che trae il suo nome dall'antico insediamento romano di Isola) è nato venticinque anni fa con l'intento, inizialmente, di dedicarsi solo ai canti popolari; ha cominciato, poi, a crescere artisticamente sotto la guida del maestro Strudthoff che ha allargato gli orizzonti musicali del complesso allo studio della polifonia sacra e profana. Oggi il repertorio del coro spazia dal '500 ai giorni nostri e le sue interpretazioni hanno via via acquistato una sempre maggiore duttilità vocale ed espressiva, con una spiccata sensibilità. È facile rendersene conto nei 26 brani che compongono il variegato mosaico di questo Cd, pregevole anche sotto il punto di vista tecnico: la polifonia sacra, lineare e rigorosa (da Croce a Gallus, da Bruckner a Strawinsky) s'intreccia con quella profana, giocosa e danzante, di Azzaiolo e di Lasso. Sul versante della musica popolare le scelte privilegiano soprattutto autori giuliani come Cecilia Seghizzi, Claudio Noliani e lo stesso Strudthoff.*

Liliana Bamboschek

AUTOVIE VENETE Scoppia la polemica sulla collegata «Sistemi telematici»: alcune dichiarazioni mettono in moto la magistratura

Del Fabbro parla e inguaia «St»

In precedenza l'ex numero uno era stato oggetto di un esposto della Lega Nord

Di fronte all'ipotesi di essere giudicato per il reato di concussione il passato referente dell'azienda tenta di difendersi attaccando

TRIESTE Sarebbero state alcune dichiarazioni fatte recentemente alla magistratura dall'ex presidente di Autovie venete, Pietro Del Fabbro, a innescare le verifiche giudiziarie che sono attualmente in corso nei riguardi di Sistemi telematici (St), società partecipata da Autovie. Il sostituto procuratore Giorgio Milillo non conferma il particolare ma ammette che ora sul suo tavolo, al secondo piano del palazzo di giustizia di Trieste, c'è, aperto solo da qualche giorno, un fascicolo di atti relativi a «Sistemi telematici». Secca è la smentita riguardo a perquisizioni già effettuate. Men che meno il fascicolo porta già il nome di qualche indagato. Non è escluso però che qualche provvedimento possa essere preso nelle prossime settimane se verranno trovati gli opportuni riscontri perchè «le indagini - come ha detto ieri Milillo - sono appena partite.»

La battaglia politica e giudiziaria sul passato, il presente e il futuro di Autovie si fa dunque di giorno in giorno più incandescente. Del Fabbro dovrà ricomparire nei prossimi giorni dinanzi al Gup che potrebbe decidere il suo rinvio a giudizio relativamente al reato di concussione. Il procedimento è legato alle schermaglie politico-economiche scatenatesi nel '97 in Regione per la gestione delle reti a fibre ottiche che corrono di conserva con le autostrade del Friuli Venezia Giulia. Un affare multimiliardario attorno al quale si era combattuta una battaglia con riflessi istituzionali talmente vigorosi da far cadere la giunta presieduta dalla leghista Alessandra Guerra.

Ed era stato il commissario pordenonese della Lega, Beppino Zoppolato a presentare l'esposto che ha originato il procedimento contro Del Fabbro. Ora l'ex presidente di Autovie, sentitosi messo alle strette (il presidente del Gip ne ha ordinato l'imputazione coattiva sebbene il Pm in un primo tempo ne avesse chiesto il proscioglimento) avrebbe chiesto di rendere spontanee dichiarazioni al magistrato e dopo questo colloquio il sostituto procuratore Milillo ha aperto il nuovo fascicolo. Del Fabbro avrebbe così tentato di trascinare i suoi accusatori sullo stesso terreno provocando un trasferimento dello scontro a livello giudiziario.

«Sistemi telematici» venne costituita nel '96 con il 49 per cento del capitale sociale depositato da Autovie venete e il 51 da privati che ne detenevano dunque il controllo. La sua nascita fu un'operazione gestita dall'allora presidente di Autovie, Michele Baldassi, che si dimise dall'incarico nel '97 in seguito alla procedura di revoca avviata nei suoi confronti dalla nuova giunta regionale presieduta da Cruder. Baldassi divenne l'amministratore delegato di St, mentre presidente era Claudio Borsò. La giunta Cruder nominò Del Fabbro presidente di Av e lo incaricò, con apposita delibera, di verificare la validità strategica di St. Del Fabbro chiese una verifica contabile sull'andamento della società e decise di sospendere il pagamento delle fatture che St aveva emesso nei confronti di Autovie.

Ne scaturirono un'interrogazione al Consiglio regionale e l'esposto alla magistratura. In esso Zoppolato sostenne che Del Fabbro avrebbe subordinato il pagamento a St di alcune fatture alla cessione di un altro 2 per cento delle quote che assieme al precedente 49 per cento avrebbe fatto di Av il socio di maggioranza. Da qui l'inchiesta per il reato di concussione. Mentre il procedimento nei suoi confronti arriva alla stretta finale, Del Fabbro tenta il contrattacco. Operazione difficile perchè il Gip Trampus ha già archiviato la posizione di Borsò ritenendolo parte lesa nel reato di concussione. Le nuove carte messe sul tavolo da Del Fabbro sono ora coperte dal segreto istruttorio.

Silvio Maranzana

AUTOVIE VENETE Il presidente non molla, anzi rilancia, e presenta al socio Regione un piano strategico

E Valori rivoluziona la società

Riconfigurati gli obiettivi, prevista la quotazione in Borsa

Giancarlo Elia Valori

Il programma prevede recupero di produttività ma anche «tagli». Misure necessarie per arrivare competitivi alla privatizzazione

VENEZIA Giancarlo Elia Valori non molla, rilancia. Il presidente di Autovie Venete al socio Regione Friuli-Venezia Giulia propone un Piano strategico che ridisegna dalla radice natura e obiettivi della concessionaria autostradale. Valori risponde così al socio Regione, che detiene l'86% delle azioni della spa, e che per bocca del presidente Renzo Tondo minaccia di rimuovere i vertici di Autovie in seno all' assemblea in agenda per il 4 ottobre. Al di là della bagarre politica, il Piano contiene un netto avvertimento agli azionisti: se Autovie non adotta un profilo d'azione internazionale, non risana i conti, non elimina partecipazioni-sanguisuga, non stringe alleanze forti con altre società autostradali nordestine è destinata a un ruolo sempre più residuale, a margini di profitto e d'azione tanto risicati da prefigurare l'assorbimento della società da parte di un player o di un gruppo più strutturato.

Il Piano è articolato in tre fasi. La prima, circoscritta al prossimo biennio, punta a un "recupero immediato di produttività" e a una "revisione del piano finanziario", nonché a mettere in campo una attività di lobby volta all'acquisizione di finanziamenti pubblici nazionali e comunitari (legge sulle aree di confine, ma anche Corridoio V). Sul piano industriale è indicata la necessità dell'avvio della "diversificazione del core business in Italia e all'estero". Quanto all'impalcatura del gruppo, è indicata la riorganizzazione societaria con "la istituzionalizzazione delle funzioni di holding di Autovie Venete".

Il documento elaborato dai professori Gianluigi Cecchini e Arduino Paniccia, con il contributo di Lucio Leonardelli, Giovanni Tassan Zanin, Riccardo Riccardi, Claudio Prati (rispettivamente presidente, amministratore delegato, direttore generale e direttore dell'Area strategia di Autovie), prevede poi una seconda tappa. Fra il 2003 e il 2005 il Piano colloca "l'inizio della fase di privatizzazione almeno del 30% del capitale, con un' auspicabile quotazione in Borsa e comunque successiva al rafforzamento della posizione della società. In questo senso l'obiettivo primario sarà quello di accrescerne il valore e la redditività". Vale a dire: colpo di freno sulla privatizzazione, poiché cedere oggi a soci nuovi equivarrebbe a svendere. Dopo l'ingresso dei privati, fra un paio d'anni, sarà tempo di varare un aumento di capitale, procedendo anche alla dismissione delle partecipazioni non strategiche, nonché all'avvio di almeno due progetti prioritari all'estero (nei paesi attraversati dal Corridoio V). Rimane da dire dell'ultima fase, posta dopo la soglia del 2005, in cui dovrebbe avvenire la "definitiva fase di privatizzazione", la "definitiva fase di diversificazione del business", la "stabilizzazione delle alleanze" e la internazionalizzazione dell'impresa. Il tutto alla luce di una mission aziendale che amplia sensibilmente l'orizzonte d'attività, posto che Valori candida Autovie a "integrare servizi, tecnologie e mobilità a Nord Est". Esempio concreto: l'affidamento della rete Anas, passata alla Regione, alle cure di Autovie.

I conti degli ultimi bilanci sono posti sotto la lente senza remore. Il valore della produzione è salito da 173,7 a 184,1 miliardi fra '99 e 2000. L'utile netto dello scorso esercizio è consistito in 21,8 miliardi, pressoché invariato rispetto al '98 (nell'annata '99 erano intervenute partite straordinarie). Ma l'utile è stato mantenuto con un artificio: rinviando un notevole stock di manutenzioni. Un evidente indizio di affaticamento dei conti, che appaiono eccessivamente irrigiditi secondo Paniccia e Cecchini soprattutto dalla voce "costo del lavoro" (pari al 36% dei ricavi). "Il che dovrebbe indurre a una scelta di accelerata automazione dei caselli".

Il tema del personale in esubero, che verrebbe in ipotesi dirottato su attività nuove e diverse dal core business autostradale, non esaurisce ovviamente la questione del risanamento e del rilancio. "Se l'azienda intende continuare a creare valore - si legge nel Piano - sarà costretta a ricercare nuove alleanze strategiche ovvero ad assumere dimensioni progressivamente maggiori. In entrambi i casi si parte dal presupposto che la società così com'è, e senza una prospettiva strategica in grado di assicurarle spazi operativi, è destinata alla crisi e all' acquisizione da parte di terzi. Deve dunque individuare un percorso di dismissioni dalle partecipate la cui mission non sia del tutto compatibile con quella di Autovie Venete e che, soprattutto, abbiano presentato un andamento negativo nel corso dell'ultimo triennio". In questa categoria rientrano parecchie delle otto società partecipate direttamente da Autovie e che, a loro volta, controllano 20 società. Sono strutturalmente in perdita Autovie Servizi spa (che controlla Interporto di Cervignano e Autoporto di Pontebba), Easy Drive, Sistemi Telematici e le due società di telefonia Adria.com e Serena.com (per queste ultime due vien detto: "allearsi o alienare a società di maggiori dimensioni"). Strategica è ritenuta, invece, la partecipazione in Autostrada Venezia-Padova, perché richiama una trama di alleanze considerata fondamentale. Il partner esemplare a più riprese indicato dal Piano consiste nella florida Autostrada Brescia-Padova (alias Serenissima). Autovie e Serenissima potrebbero essere i pilastri di un network autostradale nordestino di massa critica sufficiente per competere alle gare per la costruzione e gestione di grandi opere in Italia (autostrade Pedemontana e Venezia-Ravenna), ma anche nel vicino Est europeo (il più immediato e interessante è il progetto in Croazia per la Trieste-Fiume).

Nota a margine, e finale. E se l'esame del Piano divenisse la via d'uscita, l'éscamotage per evitare il muro contro muro il 4 ottobre prossimo? E se a Palazzo qualcuno capisse che, dati i conti, a meno di una ristrutturazione radicale Autovie è destinata a malapena a sopravvivere e certo non a realizzare, per esempio, opere fuori dal Piano finanziario come la terza corsia fra Palmanova e Trieste?

Paolo Possamai

Ai finanziamenti per i lavori dovrebbe provvedere l'Enav, l'Ente nazionale assistenza al volo

Scalo di Ronchi, presto una torre nuova

RONCHI DEI LEGIONARI Dopo quasi 25 anni di «onorato servizio» la torre di controllo dell'aeroporto di Ronchi sta per andare il pensione. L'Enav, Ente nazionale assistenza al volo, avrebbe inserito anche lo scalo ronchese all'interno di uno stanziamento per complessivi 60 miliardi, disposto su tutto il territorio italiano, finalizzato proprio alla ristrutturazione o al rifacimento «ex novo» di queste strutture. E questo potrebbe essere proprio il caso di Ronchi dei Legionari. La costruzione della nuova torre darebbe modo allo scalo di avere a disposizione una struttura più moderna e funzionale, mentre la successiva demolizione dell'attuale renderebbe liberi quei terreni sui quali la società di gestione ha già pensato, ed ottenuto i relativi finanziamenti, per l'ampliamento del piazzale di sosta per gli aeromobili. La nuova torre potrebbe sorgere nei pressi della caserma dei vigili del fuoco ed è proprio questa struttura ad avere un legame curioso con la torre attualmente in servizio. Le due strutture, nel 1977, furono costruite quasi contemporaneamente, ma a lavori ultimati ci si accorse che la torre era troppo bassa e che la sede dei pompieri ostruiva la vista sulla pista principale. Così si pensò di alzarla.

l.p.

---

†

Al fin ti immergi nel tuo adorato mare.

Non è più tra noi la nostra cara

Anita Cobelli in Ricatti
Fiumana

Ne danno il triste annuncio il marito RENZO, il figlio GIULIANO con ORNELLA, la nipote PAOLA con ANDREA e SIMONE , unitamente alle sorelle e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor RONALD TRAMARIN per l'assistenza data in questi lunghi anni.
I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

Ti penseremo sempre con amore: sorelle LIBERA, LOLA, LIA, ETTY e i cognati UCCIO e AUGUSTO, i nipoti UJCICH, CORRAO, FOSSI, FIORITTO, LAICINI, CONTI.

Trieste, 30 settembre 2001

LUCY e MINO con LUISA e NUCCIA e famiglie ricordano con tanto affetto

Anita

Trieste, 30 settembre 2001

Vicina a LIA e alle sue sorelle:
- ALDA

Trieste, 30 settembre 2001

---

†

Pietro Bertoli

È venuto improvvisamente a mancare.

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO con MARIALUISA e i nipoti FRANCESCA e STEFANO.

I funerali seguiranno lunedì 1 ottobre alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

Vicini a FRANCO: LORENZO, CARLA, FRANCO, FULVIA.

Trieste, 30 settembre 2001

---

†

In data 29 settembre si è spenta

Antonina De Leo ved. Moscarda

Lo annunciano il figlio GIORGIO, la nuora MARIA LUISA e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo dalla Cappella di via Costalunga, martedì 2 ottobre, alle ore 10.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipa al dolore di GIORGIO e LUISA: la famiglia GIRALDI.

Trieste, 30 settembre 2001

I familiari di

Angela Argenti ved. Auber (Lina)

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 settembre 2001

---

†

"Dolce mamma, non piangiamo per averti persa ma ringraziamo per averti avuta".

Si è spenta serenamente, circondata dall'affetto dei suoi cari, il 28 settembre

Sabina Ogrisek Svara

Ne danno il triste annuncio il figlio NEREO con LYA, i nipoti ALBERTO e PAOLO con GIULIANA e i parenti tutti.
Si ringrazia affettuosamente tutto il personale della Casa di Riposo «ARIANNA» e in particolare DORA.
I funerali seguiranno martedì 2 ottobre alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano al vostro dolore gli amici DELIA, LIO, MARISA, DINO, UCCI, CARLO, LIANA, IRENE, GIOVANNI.

Trieste, 30 settembre 2001

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio direttivo e i collaboratori tutti dell'Associazione Commercianti al Dettaglio costernati partecipano al lutto del vicepresidente prof. NEREO SVARA.

Trieste, 30 settembre 2001

Le famiglie STERPIN, RIGUTTI si associano commossi al lutto dell'amico NEREO e famiglia.

Trieste, 30 settembre 2001

Sei sempre stata con noi e sempre sarai nei nostri cuori

Filippa Sciacca in Saccà

Lo annunciano con dolore il marito FEDELE, i figli NINO con VIOLA e LAURA, RITA con MARIO ed ERIKA unitamente ai parenti e amici tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 2 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

mamma

NINO e RITA.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano al dolore le famiglie FABIANI.

Trieste, 30 settembre 2001

---

†

Il giorno 16 settembre è mancato

Mario Spehar

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie e i figli. Si ringrazia [illegible] asa di riposo OASIS e tutti coloro che hanno partecipato al dolore.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

Marieto

MARIA CRISTINA e FABIO.

Trieste, 30 settembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Alessio

ringraziano commossi quanti parteciparono al loro dolore.

Trieste, 30 settembre 2001

RINGRAZIAMENTO

WALLY e FURIO ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al lutto per la perdita di

Lidia Weiss ved. Rossi

Trieste, 30 settembre 2001

I familiari di

Iole Chincich ved. Bonifacio

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una santa messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 3 alle ore 18, nella cappella Sacro Cuore di Gesù, in via Marconi 30.

Trieste, 30 settembre 2001

I familiari di

Marino Pascutto

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 settembre 2001

I familiari di

Enrico Sotti

ringraziano tutti sentitamente.

Trieste, 30 settembre 2001

Livio Chiriaco

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore.

Trieste, 30 settembre 2001

XV ANNIVERSARIO

Sigfrido Scarpin

Lo ricordano con immutato affetto la figlia CLAUDIA con MARIO e la nipote CINZIA con FABIO e DANIEL.

Monfalcone, 30 settembre 2001

III ANNIVERSARIO

Mario Dobrigna

Nei pensieri ogni giorno, nei cuori sempre.

Fam. DOBRIGNA

Trieste, 30 settembre 2001

X ANNIVERSARIO

Libero Susnig

Il dolore è sempre grande.

Tua moglie

Trieste, 30 settembre 2001

1.10.1990 1.10.2001

Deborah Bencina

Sei sempre con noi.

Mamma, papà e nonno FRANCESCO

Trieste, 30 settembre 2001

VII ANNIVERSARIO

Antonio Lupetin

Con immutato amore.

La famiglia

Trieste, 30 settembre 2001

†

Un tragico destino ci ha strappato il nostro amore

Matteo Pellizzari

ma una stella brilla in più nel cielo.

- La tua mamma ORNELLA e il tuo papà ERNESTO

I funerali avranno luogo lunedì 1.o ottobre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Prosecco.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

Mato Ari

- IOIA e zio DARIO

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

Matteo

- PAOLO e STEFANO

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano commossi al dolore nonna BRUNA e STEFANO.

Trieste, 30 settembre 2001

Rimarrai sempre nei nostri cuori: tua zia ELIDE, zio RENATO, MASSIMO, ALESSANDRO con ROBERTA e IRENE, zia ANNA, zio EDI, WALTER e ARIANNA con rispettive famiglie.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano a questo immenso dolore GALLIANO, GIORGINA, FABIO, DENISE, ANDREA.

Trieste, 30 settembre 2001

Sono vicini a papà ERNESTO, mamma ORNELLA e PAOLO gli amici del I Topolino.

Trieste, 30 settembre 2001

I condomini di via Margherita n. 21 nel ricordo del caro

Matteo

partecipano al grave lutto della famiglia PELLIZZARI TRAMPUZ.

Trieste, 30 settembre 2001

Affettuosamente vicini a mamma e papà: DORA, SERGIO, BARBARA, MARINA, EDO.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano al dolore dei genitori: gli zii DORA, ANNA, MARCELLO con LILIANA e famiglia.

Trieste, 30 settembre 2001

Matteo

ti ricorderemo sempre.

- UCCIA e famiglia

Trieste, 30 settembre 2001

Ricordando

Matteo

nel nostro cuore: i colleghi dei chioschi di Barcola GOAT, MAINO, MONTAGNA, ROSSI, SPADARO.

Trieste, 30 settembre 2001

MARIA e GIANFRANCO, CARLA e GIMMY, fam. FRACALOSSI sono vicini a ORNELLA ed ERNESTO nel ricordo di

Matteo

Trieste, 30 settembre 2001

I colleghi dell'Acciaieria sono vicini all'amico ERNESTO per la tragica scomparsa del figlio

Matteo

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

Matteo

- FRANCO, BARBARA

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao.

- DODY e DANY

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipa al dolore il Circolo Ferriera Servola.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano FRANCO, SUSI, MASSIMO.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

Matteo

- MARCO, ELENA

Trieste, 30 settembre 2001

Una stella più grande brillerà nel cielo.
Ciao

Matteo

sarai sempre nei nostri cuori: MARIALUISA, CHIARA, VALENTINA, ANGELO.

Trieste, 30 settembre 2001

Vicino a voi, un grande abbraccio da OLGA, GIANNA, PAOLO, ANTONELLA, PATRIZIA.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

Matteo

- Famiglie SORANNO, FERRARA

Trieste, 30 settembre 2001

ORNELLA, ti siamo vicini: NICOLETTA, GIULIO, MARIA e MONICA.

Trieste, 30 settembre 2001

†

Serenamente atteso, è giunto il ricongiungimento al suo amato figlio GIORGIO della nostra mamma e nonna

Valeria Petronio ved. Depangher

Lo annunciano con affetto il figlio PIERO, la sorella LIBERA, le nuore BRUNA e ANNAMARIA, i nipoti SERGIO, GIULIO con ARIELLA e CHIARA, unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento al dottor FABIO RANIERI e alle signore NILDE, NADIA e JOLANDA.

I funerali seguiranno domani alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano commossi i nipoti ALDO, MARIO, BIANCA e rispettive famiglie.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano LUCIANA, MARINA e famiglie.

Trieste, 30 settembre 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Tropina

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, la figlia MARINA con GIANNI, il nipote FEDERICO con CRISTINA, la cognata ETTA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 2 ottobre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Le ceneri saranno deposte nel Cimitero di Opicina venerdì 5 ottobre alle ore 10.

Non fiori ma opere di bene

Opicina, 30 settembre 2001

†

Il giorno 11 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Morpurgo ved. du Ban

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il figlio GIORGIO con VIVIANA, i nipoti MARINA, MASSIMILIANO con SERENA e gli adorati pronipoti EUGENIA, FEDERICO, SEBASTIANO, ZENO e DONATA.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

mamma e nonna

ci mancherai tanto.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano al dolore dell'amico GIORGIO gli affezionati: ATHOS, LUCIO, RENATO, MARISA, AMBRA, RITA e GIORGIO GORELLA.

Trieste, 30 settembre 2001

I colleghi dell'Ordine dei Farmacisti di Trieste partecipano al dolore di GIORGIO, MASSIMILIANO e MARINA.

Trieste, 30 settembre 2001

Ricordano

zia Carla

i nipoti ENZO e RENATA e famiglie.

Trieste, 30 settembre 2001

ELSA, BRUNO, GIUSI, ALESSIA e ILARIA partecipano commossi alla perdita di nonna

Carla

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano con affetto e cordoglio LUCIANA e GASTONE, FABIANA, MARCO, FEDERICO.

Trieste, 30 settembre 2001

Profondamente addolorato sono vicino a GIORGIO per la dipartita di donna

Carla Morpurgo du Ban

alla quale ero legato da un affetto filiale.

- ARMANDO

Trieste, 30 settembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guerrino Bonetti
da Buie d'Istria

ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria e in particolare tutte le persone che gli sono state vicine negli ultimi giorni.

Trieste, 30 settembre 2001

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Mauro Giusto

ringrazia sentitamente i parenti, gli amici che gli hanno voluto bene e quanti ci sono stati vicini in questo grande dolore. Un grazie particolare a DON UGO BASTIANI.

Sistiana, 30 settembre 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Leo Sferch

Lo annunciano con dolore la moglie FRANCA, il figlio GIORGIO con ELSA, i nipoti ANDREA con LUANA, LUCA unitamente a STEFANO, MORENA, NICOLE, DAVIDE, PAOLA e SIMONE.

Un ringraziamento a tutto il personale della divisione oncologica Pineta del Carso. I funerali seguiranno martedì 2 ottobre alle ore 12.20 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

Leo

- ELENA

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Leo

zia LUCIA, famiglie CRISMAN, PEROSSA, PREGARC, SULLI, SUBER, FELLUGA, GIANI, PALUDAN.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano REMIGIO e LELLA.

Trieste, 30 settembre 2001

Grazie per il bene che ci hai voluto, vivi sempre nel nostro cuore: ORNELLA.

Trieste, 30 settembre 2001

Nonno

resterai sempre nei nostri cuori con amore: ROSSANA, DANIELE.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipa al dolore la famiglia TUNIN.

Trieste, 30 settembre 2001

Vicine a FRANCA: ROSY, FLORA e famiglie.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano al dolore dei familiari RINA, CLAUDIO KOBAL.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano al lutto le famiglie vicine: BRADAMANTE, FAVRETTO, FRAGIACOMO, GHERBITZ, GIORGINI, MARTINELLI, MICEU, NABERGOI, RAVALICO, SGUBIN, SVIC, TORESINI.

Trieste, 30 settembre 2001

Leo

indimenticabile amico: NINO, DINORA, famiglie FRATI e MARCHI.

Trieste, 30 settembre 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Lertua

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, le figlie GABRIELLA con FIORENZO, PAOLA con ANTONIO, i nipoti DANIELE, PAOLO e GIULIANO.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della Clinica Neurologica.

I funerali seguiranno martedì 2 ottobre alle ore 9 dalla via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipa al lutto LAURA TAUCERI KLUN.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano con affetto amici e soci del Gruppo Grotte CARLO DEBELJAK.

Trieste, 30 settembre 2001

†

È mancato ai suoi cari

Luciano Bulgarelli

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli SUSANNA, MARINELLA, MARIO e famiglie, il fratello, le sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

Sono vicini con grande affetto CELESTINA, CECILIA, NEREO, ANDREA.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipa al dolore la cognata LINA con CIRO.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

Luciano

Con rimpianto, EDI NUSSDORFER.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano al lutto per la perdita di

Luciano

zia MARIA, ROSELLA, DEANA, CLAUDIO e ANTONELLA.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

santolo

- Famiglie BRAICO

Trieste, 30 settembre 2001

Siamo vicini ad ALICE e MARIO: SANDRO, ROSSANA, GRAZIELLA.

Trieste, 30 settembre 2001

†

Ci ha lasciato la nostra cara

Rosalia Visconti in Pellizzaro

La piangono il marito, la figlia, il genero, cognati, nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno mercoledì 3 ottobre alle ore 13.20, via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

zia Rosy

- STEPHANO, ALESSANDRO, MAURA e tutti i nipotini

Trieste, 30 settembre 2001

†

Si è spenta serenamente zia

Italia Maselli

La annuncia la nipote SILVA con marito, i figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

VI ANNIVERSARIO

Walter Bassani

Il 1.o ottobre ti ricorderemo con la messa ore 19 a Barcola.

ALICE, DANIELA, ANNA

Trieste, 30 settembre 2001

†

Sei stata l'angelo della nostra vita e sarai sempre con noi.

Elena Pratticò in Conti

Lo annunciano ad esequie avvenute il marito GIANFRANCO, il figlio ANDREA con MICHELA, il fratello PINO' con LICIA ed ALESSANDRO.

Si ringraziano il dottor DEL CONTE, il dottor SCAPIN, il personale tutto del Centro Tumori di Trieste ed il medico curante dottoressa ORLANDO ZON.

Un grazie particolare agli amici LOREDANA e GIORGIO, MARISA e ATHOS.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao amore nostro, GIANFRANCO e ANDREA.

Trieste, 30 settembre 2001

Ci sei mancata troppo presto, ciao

Elena

- LUCIANA, LAURO, MANUELA, GIORGIO

Trieste, 30 settembre 2001

Un ultimo abbraccio.

- GIANNA, LICIO, LOREDANA, GIANNI, ROBERTA

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano al dolore MARISA e ATHOS.

Trieste, 30 settembre 2001

†

Dopo tanta sofferenza è mancata

Virginia Rosin ved. Lenarduzzi
di anni 94

Ne danno il triste annuncio il figlio ENNIO con GIORGIA, unitamente ai parenti e conoscenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 3 ottobre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

nonna

- DIEGO e ROSANNA

Trieste, 30 settembre 2001

†

Si è spento

Achille Incerti

Lo annunciano il nipote MARIO RIGONI e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Natalia Stefancic ved. Stefancic

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 settembre 2001

†

Ora sono di nuovo tutti assieme

Orchidea Cossutti (Dea)

ci ha lasciato.

Lo annunciano coloro che le vollero bene.

Un affettuoso abbraccio a suor ANTONIETTA e sentiti ringraziamenti a tutto il personale medico e paramedico del III piano del Sanatorio Triestino.

I funerali avranno luogo martedì 2 ottobre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 30 settembre 2001

Sarai sempre con noi: la cognata VANILLA, i nipoti ANGELO, LUCIANA, LUCIANO e famiglie.

Trieste, 30 settembre 2001

Ciao

Deuccia

- MARISA, ELISABETTA, PAOLO

Trieste, 30 settembre 2001

Ricordiamo con affetto la cara zia

Dea

- Fam. VIEZZOLI

Trieste, 30 settembre 2001

†

La nostra cara

Enedina Bémbina

si è spenta il 28 settembre 2001.

Ne danno l'annuncio le sorelle e i parenti tutti e i nipoti tanto amati che ricorderanno sempre la cara

zia Nedi

All'egregio dottor LUIGI GUARINI, medico e amico, il nostro grazie per la professionalità e la sollecitudine delle cure prodigate alla nostra cara.

La S. Messa sarà celebrata alla chiesa di S. Rita (via Locchi 22) lunedì 1 ottobre alle ore 9.

Trieste-Rieti-Roma-Albany (Australia), 30 settembre 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Stojkovic ved. Dambrosi

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la nipote LIDIA con famiglia e la cognata ADA DAMBROSI.

Trieste, 30 settembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luciana Zidarich in Gherlani

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Ceroglie, 30 settembre 2001

†

«Signore ti ringraziamo per averci donato tanta parte della sua vita».

Si è spenta improvvisamente

Roma Moretti ved. Sandri

Lo annunciano con dolore i figli SERGIO, LUCIA e LAURA, i nipoti SERENA, ROBERTO, DAVIDE, VIVIANA, i pronipoti GIULIO, GIACOMO, CAROLINA e GIULIA.

I funerali si svolgeranno domani alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano al dolore PINA, GILBERTO, GIORGIO, ESTER e CRISTIANA.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipa al lutto l'addolorata sorella BRUNA e i nipoti DARIO e ADRIANA.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipano le famiglie DE SANTI, ROSSETTI, SCHIVELLA, MARTINGANO, PETRONIO, CALACIONE.

Trieste, 30 settembre 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Penazzi

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la moglie LIDIA, il figlio MASSIMILIANO con MARIAPIA, LORENZO e RICCARDO, privati del suo amore ma arricchiti del suo ricordo.

Trieste, 30 settembre 2001

Buon vento,

papà

te lo sei meritato: MASSIMILIANO.

Trieste, 30 settembre 2001

Partecipa al lutto MARIA.

Trieste, 30 settembre 2001

Ricordando la tua simpatia: BRUNO e PIERA.

Trieste, 30 settembre 2001

Profondamente addolorati partecipano fam. VESSELIZZA e POCKA.

Trieste, 30 settembre 2001

Una breve, impietosa malattia ha strappato all'affetto dei suoi cari

Margherita Cresci ved. Bisiani

A tumulazione avvenuta la nipote GABRIELLA con il marito GIAN LUIGI e i figli GIAN LORENZO e ANDREA, la cognata MARY, i cugini UGO, LILIANA e MARIUCCIA lo comunicano sconsolati a tutti gli amici che le hanno voluto bene.

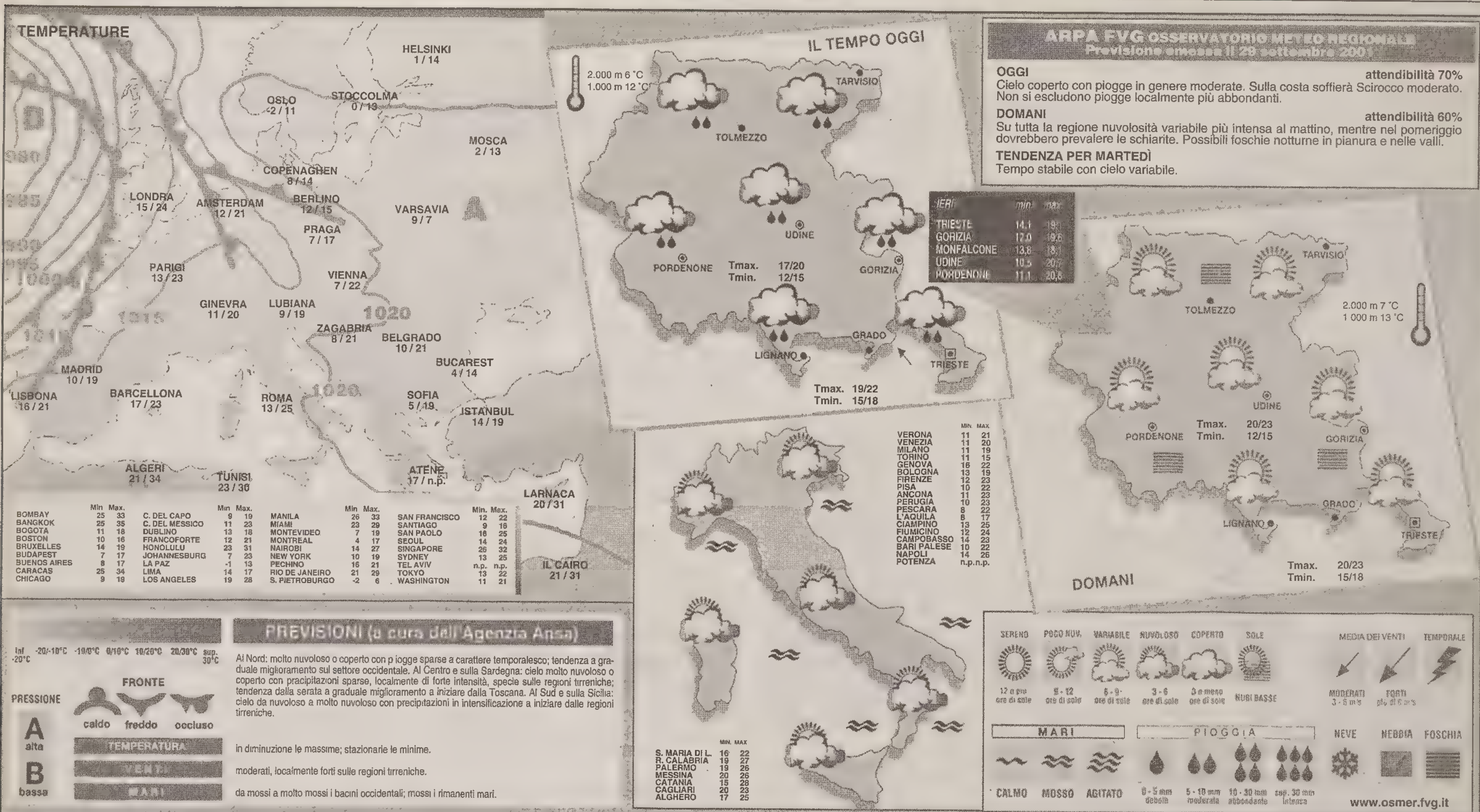
Trieste, 30 settembre 2001

III ANNIVERSARIO

Paolina Paoletti Antoncic

Con l'amore di sempre per il vuoto incolmabile.
Dolce ricordarti, triste non averti.

GIUSEPPE e PAOLO

Trieste, 30 settembre 2001

ANIMALI

I segreti della comunicazione è i diversi modi in cui essa avviene

Il gatto che struscia il padrone sta marcando la sua proprietà

Capire veramente i nostri beniamini vuol anche dire sapere come loro si rapportano al mondo in cui vivono insieme con noi. Nel variopinto mondo animale ci sono differenti capacità visive e uditive e da queste dipendono i comportamenti specifici delle diverse specie. Un gatto ad esempio differisce da un cane poiché i suoi occhi vedono con precisione anche al buio e questo giustifica la sua attitudine a cacciare (in natura) preferibilmente nelle ore notturne. I cani hanno un udito più sensibile degli umani e questo permette loro di sentire il padrone che rincasa ancor prima che la macchina abbia imboccato il vialetto di casa.

Ogni essere vivente è in relazione con il mondo esterno attraverso le informazioni (stimoli: luce, suono, umidità, temperatura, pressione, sapore) raccolte dai suoi organi di senso (recettori: occhi, orecchie, naso, bocca, pelle). In base a queste informazioni esso decide che cosa fare e in che modo al fine di massimizzare la riuscita delle proprie azioni o semplicemente al fine di sopravvivere il più a lungo possibile.

La comunicazione si basa su questo mutuo scambio d'informazioni (stimoli sonori, visivi, tattili e olfattivi), quindi percezione e comunicazione sono strettamente interconnesse. L'uomo che interagisce con un cane non gli invia semplicemente i messaggi vocali con i quali gli impartisce un ordine, ma anche de messaggi cosiddetti «paraverbali» che sono la postura corporea, lo sguardo e i feromoni. Questi ultimi sono molecole odorose che sono utilizzate dagli animali (l'uomo ha smesso di utilizzarle man mano che ha lasciato la natura per evolversi in un suo modo peculiare) per comunicare stati d'animo come paura o simpatia. Il gatto che struscia il muso contro i pantaloni del proprietario non lo fa a caso, ma perché con quel movimento permette alle ghiandole che ha poste sotto il mento di secernere il loro contenuto e così marca la sua proprietà. Due cani che s'incontrano per la prima volta si annusano prima il muso e poi i genitali, dove sono poste altre ghiandole con la medesima funzione, e questo equivale a una lettura dei rispettivi curriculum.

Il cervello necessita continuamente d'informazioni provenienti tanto dall'ambiente che circonda il corpo, quando dalle parti che compongono il corpo stesso. Senza tali informazioni non sarebbero innescate le risposte dirette (riflessi) o mediate da un ragionamento che il sistema nervoso dà al fine di mantenere l'organismo nelle condizioni più idonee a risolvere situazioni legate alla sua normale funzionalità e alla sua integrità, e inoltre non avrebbero origine le sensazioni.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Avete la grinta e le capacità per sbaragliare parecchi avversari nel settore professionale: fatelo. In amore siete troppo impulsivi.

Toro 21/4 20/5
Vi attendono giornate lavorative intense e piene di colpi di scena: cercate di tenere a freno l'ansia. Vedete gente allegra e socievole.

Gemelli 21/5 20/6
Cercate di non sopravvalutare le vostre attuali possibilità lanciandovi in iniziative di lavoro avventurose. Momenti idilliaci in amore.

Cancro 21/6 22/7
Sul lavoro non dovete arrendervi alla prima sconfitta: se avete commesso qualche errore potete rimediare. Chiudete con il passato.

Leone 23/7 22/8
Sul lavoro dovrete combattere per neutralizzare un pericoloso concorrente: trovate alleati validi. Movimentate un rapporto affettivo di routine.

Vergine 23/8 22/9
Rilanciare la vostra carriera non si può fare in un giorno: mettetevi a tavolino e riflettete a fondo. Stuzzicate la gelosia del partner.

Bilancia 23/9 22/10
In questi giorni siete molto distratti e non riuscite a concentrarvi sui próssimi passi da fare nel lavoro. In amore vi sentite ancora vulnerabili.

Scorpione 23/10 21/11
Vi sentite dinamici e motivati professionalmente, sviluppate lo spirito di iniziativa. In amore siete molto incostanti. Salute buona.

Sagittario 22/11 21/12
Il vostro perfezionismo è messo a dura prova dall'incalzare degli avvenimenti nel lavoro. In amore da cacciatore rischiate di diventare una preda.

Capricorno 22/12 19/1
Non state vivendo un periodo fortunato e questo può rallentare la realizzazione dei vostri progetti di lavoro. In amore tutto a gonfie vele.

Aquario 20/1 18/2
Un progetto di lavoro tanto complesso non può essere realizzato in tempi brevi: frenate l'impazienza. Intesa perfetta in amore.

Pesci 19/2 20/3
Le iniziative professionali saranno favorite a partire dai prossimi giorni, perciò state in allerta. Grandi progetti d'amore.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Iniziali di Salgari - **3** Ha per capitale Pechino - **5** Dice messa (abbr.) – **8** Possono impartire ordini – **10** È oscura quella del fotografo – **13** – Pietro, l'eroe che salvò Torino nel 1706 – **16** Serve per prendere appunti – **17** Abitano una regione tra Israele e Giordania – **19** Alla perfezione – **20** Il filosofo di Stagira – **23** Conforto, sollievo – **24** Strumento a fiato ad ancia doppia – **26** Le ultime della cordata – **27** Ettore, il regista di *Maccheroni* – **28** Iniziali dell'attrice Auger – **29** Una pianta come l'orzo o la segale – **31** Egli poetico –**32** Serve per tirare, aprire o chiudere – **33** Campane di un capoluogo di provincia – **35** In cantiere – **37** Cane da pastore della Scozia – **38** In nessuna occasione.

VERTICALI: 1 Il principio dell'economia - **2** Salvatore, regista di *Malizia* – **3** Gareggia pedalando – **4** Capo d'accusa – **5** Viene se si mangia salato – **6** È in provincia di Milano – **7** Eventi imprevedibili – **9** Un virtuoso come Liszt – **11** L'amore le rende gemelle – **12** L'appartamento più piccolo – **14** Canestro per il basket – **15** La carta che asciuga l'inchiostro – **18** Fu a capo della Jugoslavia – **19** Spenna polli con le carte – **21** Vi si fermò Cristo secondo Carlo Levi – **22** La Pericoli del tennis – **25** Tipo di carta per salumieri – **27** Cenno d'intesa – **28** Saluto confidenziale – **29** Molto benvoluti – **30** Perfida, malvagia – **31** Eccetera (abbr.) – **32** L'attore e regista Gibson – **34** Solo senza uguali – **36** Vocali negli scritti.

SOLUZIONI DI IERI

Scarto: *SCABBIA, SABBIA.*

Anagramma: *TONSURE = UN SERTO.*

ANAGRAMMA (5/4 = 2/7)
Pie donne al santuario
«Di nostra vita prima nutrizione
o spirito soave e inebriante...»
Lì, presso l'Urna, fonte d'Elezione,
il segno della croce fanno in tante!

Piquillo

INDOVINELLO
Le lenzuola nuove
Ben dure mi si eran presentate
queste, con cura dopo esser tirate
stenderle pure a lungo aveo cercato.
rimettercele infine m'è toccato.

Odean

LOTTO

BARI	61	62	24	56	58
CAGLIARI	63	51	24	7	64
FIRENZE	77	80	87	26	85
GENOVA	6	2	53	75	46
MILANO	3	35	55	39	72
NAPOLI	55	78	53	46	76
PALERMO	7	70	50	47	68
ROMA	4	3	58	71	35
TORINO	38	78	53	64	63
VENEZIA	75	85	25	36	82

Super Enalotto (Concorso n. 78 del 29/9/01)

3 4 7 55 61 77 JOLLY **75**

Montepremi lire	21.320.160.180
Nessun vincitore con 6 punti	
Jackpot	63.127.272.608
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	18.666.443.100
Ai 48 vincitori con 5 punti lire	106.600.900
Ai 6.461 vincitori con 4 punti lire	791.900
Ai 239.302 vincitori con 3 punti lire	21.300

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.02**
	tramonta alle	**18.47**
La Luna:	si leva alle	**18.26**
	cala alle	**4.30**

39.a settimana dell'anno, 273 giorni trascorsi, ne rimangono 92.

IL SANTO

San Gerolamo

IL PROVERBIO

Temete le foglie che cadono, esse possono rompere la vostra testa.

TEMPO

Temperatura:	**14,1** minima
	19,1 massima
Umidità:	**67** per cento
Pressione:	**1020,5** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**7,9** km/h da O
Mare:	**20** gradi

MAREE

Alta:	ore	8.41	**+44**	cm
	ore	20.27	**+34**	cm
Bassa:	ore	2.13	**-46**	cm
	ore	14.43	**-30**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.58	**+47**	cm
Bassa:	ore	2.35	**-47**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Nelle celebrazioni dell'Associazione arma Aeronautica sorvolo anticipato di quasi mezz'ora

Le Frecce «spiazzano» tutti

Con il monumento ai Caduti l'ex Idroscalo ha una nuova immagine

Il volo delle Frecce Tricolori. A destra la benedizione del monumento. (Foto Lasorte)

È stato un sabato diverso, in città. Trascorso da molti triestini con il naso all'insù, prima dello shopping più «internazionale» dell'anno.

Le Frecce tricolori che sorvolano la Capitaneria di porto e la città con una ventina di minuti d'anticipo rispetto all'orario ufficiale. E' stata questa ieri l'unica variazione al lungo programma predisposto per lo scoprimento del monumento ai Caduti dell'aeronautica militare, originari di Trieste, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, che adesso caratterizza il panorama dell'ex idroscalo.

Una variazione al programma, quella delle Frecce, che ha spiazzato i moltissimi triestini accalcatisi sulle Rive. Era previsto che gli aerei della pattuglia acrobatica si presentassero sopra la folla in cronometrica concomitanza con il momento culminante della cerimonia. E il sincronismo con il «clou», in effetti, c'è stato. Ma tutto è avvenuto con mezz'ora di anticipo. Infatti i vari momenti che hanno caratterizzato la manifestazione si sono succeduti con sorprendente celerità permettendo agli organizzatori, in primis i componenti della sezione triestina dell'Associazione arma aeronautica, di arrivare per tempo al momento più atteso. La decisione è stata presa rapidamente: si anticipa. E a mezzogiorno (anzichè alle 12.30 «ufficiali») le Frecce tricolori hanno effettuato un doppio sorvolo.

La giornata di sole ha poi fatto il resto, incorniciando una giornata «che – come ha sottolineato il Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, generale Sandro Ferracci nel suo discorso di saluto – rimarrà per sempre scolpita nella storia dell'arma, per l'entusiasmo di chi l'ha voluta e per il suo profondo significato storico».

La mattinata, che ha visto accorrere in città circa 400 persone, era iniziata alle 10, in piazza dell'Unità, con gli onori resi dalle truppe schierate, in rappresentanza delle diverse armi, al gonfalone della città di Trieste, alla bandiera di guerra del secondo Stormo e alle autorità presenti, con la benedizione impartita dal Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani. Dopo le 11, tutti hanno raggiunto il piazzale dell'ex idroscalo (i triestini hanno potuto assistere all'intera seconda parte della cerimonia sostando sulle Rive) senza peraltro creare particolari problemi al traffico.

Giunti vicino al monumento, ancora coperto da un drappo azzurro, il colore dell'aeronautica, autorità e ospiti hanno atteso il momento decisivo, ascoltando la relazione del presidente della sezione triestina dell'Associazione, il comandante Giulio Staffieri, il quale ha ricordato che d'ora in poi la sezione sarà intitolata, oltre che al colonnello pilota Vincenzo Dequal, triestino, anche al capitano pilota Mario Visintini, nativo di Parenzo.

Dopo la lettura della preghiera dell'aviere, letta anch'essa da Staffieri, la signora Dequal ha proceduto allo scoprimento del monumento (benedetto da monsignor Ravignani), un blocco di pietra dalla forma cubica, che su tre lati accoglie i nomi dei 323 Caduti e sul quarto ospita l'aquila, simbolo dell'arma aeronautica.

Ma è stata soprattutto una festa della gente, che ha applaudito le diverse fasi della cerimonia, alla quale non hanno voluto mancare i rappresentanti delle varie associazioni dell'arma aeronautica distribuite sul territorio nazionale, in modo che, nel momento cruciale, il piazza dell'ex idroscalo ha visto decine di labari sollevati per onorare i Caduti.

Poi, quando il piazzale è tornato semideserto, è apparso ancor più nitido il nuovo colpo d'occhio del primo tratto delle Rive, con il monumento ai Caduti collocato in prossimità del mare, a pochi passi dall'accesso al cortile della Capitaneria di porto.

Ugo Salvini

La folla accalcatasi lungo le Rive per assistere ai due, fugaci, sorvoli da parte della pattuglia acrobatica nazionale. (Foto Lasorte)

Dopo le polemiche, la Mostra del commercio si è rivelata un successo

Bancarelle prese d'assalto E oggi va in scena il bis

Le polemiche non li hanno messi in difficoltà. Anzi, ieri sabato, giornata tradizionalmente dedicata allo shopping, l'hanno fatta da padroni, calamitando l'interesse di tutti i triestini e degli acquirenti provenienti da oltre confine giunti in centro città.

Gli ambulanti partecipanti al Mercato internazionale del commercio, dedicato alla loro categoria, sono stati i protagonisti assoluti sul fronte degli acquisti e non avrebbe potuto essere altrimenti. Troppo forte la curiosità suscitata dalle ceramiche, dagli oggetti in legno e vetro, dai cibi inusuali per le nostre tavole, in una manifestazione che si ripete ogni anno in una città d'Europa.

«Proprio questa caratteristica ci inorgoglisce - ha commentato Antonio Paoletti, presidente della Confcommercio, associazione che ha promosso l'evento in collaborazione con gli enti locali e alcuni sponsor privati - perché portare questa manifestazione a Trieste non è stata un'impresa facile, tutt'altro. Abbiamo dovuto battere la concorrenza di altre città candidate e aver centrato l'obiettivo rappresenta un successo». Paoletti ha anche manifestato perplessità nei confronti di quei commercianti che hanno criticato l'iniziativa: «Non credo che la presenza per un paio di giornate di operatori provenienti da regioni lontanissime possa compromettere gli equilibri del commercio locale - ha sottolineato - credo invece che debba essere apprezzato il lavoro fatto».

E la festa si è protratta fino a serata inoltrata. La presenza, accanto alle bancarelle ricche di oggettistica d'ogni tipo e dimensione, di attività dedicate alla vendita di cibi e bevande, ha favorito la permanenza dei visitatori fra i banconi e, con l'avvento della sera, in concomitanza con la chiusura dei negozi della città, l'affluenza del pubblico è considerevolmente aumentata. Parecchi triestini hanno cenato in piedi, gustando prevalentemente specialità tedesche e austriache, e bevendo birra, vino e bibite. Un'autentica fiera in altre parole, come del resto era stata annunciata nelle giornate della vigilia.

Giacomo Enrico, presidente della Federazione italiana che raggruppa i venditori ambulanti, associata alla Confcommercio, l'aveva detto venerdì, al momento del taglio del nastro, simbolico avvio della manifestazione, che «una rassegna di questa natura esalta la vitalità di una città, quando le predisposizione della gente è buona». E così è stato.

Anche il traffico, dopo le grosse difficoltà di venerdì mattina, quando le manovre dei camion giunti dalle più disparate regioni del continente hanno creato code e ingorghi, ha trovato un suo assetto. In definitiva, superata la prima fase dell'inevitabile curiosità, l'evento è entrato nelle simpatie di gran parte della popolazione locale.

E il gran finale potrebbe esserci proprio oggi, che vedrà questi ambulanti troneggiare in un centro con le altre saracinesche abbassate. Anche oggi l'orario di apertura dei chioschi e dei banconi coprirà l'intero arco della giornata. Ma gli ambulanti non se ne andranno stasera: la partenza è fissata per domani mattina (anche il traffico tornerà normale non prima delle 14 di domani) e, prima di abbandonare Trieste, riceveranno, nella sala rossa della Camera di commercio, l'attestato di partecipazione.

u. sa.

Sostituzione generale dei «fanali» in ferro. Intanto ritarderà di una decina di giorni la fine dei lavori in largo Pitteri

Vecchi lampioni addio: arrivano quelli in ghisa

Uno dei nuovi lampioni. (Lasorte)

Via i lampioni in ferro, largo agli eleganti «fanali» in ghisa, in stile classico. E' l'operazione che il Comune sta conducendo nelle vie del centro. «Vengono sostituiti - spiega l'assessore all'Urbanistica Maurizio Bradaschia - su tutte le Rive e progressivamente in tutto il centro cittadino. Di quel modello vi saranno due varianti: quella su pilone e quella a parete. Ne sono già stati sistemati una ventina a cura dell'Acegas. Alla fine saranno diverse decine i lampioni che verranno sostituiti, per una spesa complessiva di alcune centinaia di milioni».

Sui costi dell'operazione l'assessore spiega poi che si è riusciti a contenere la spesa affidando all'Acegas il compito di progettare in proprio i nuovi elementi. «In questo modo i lampioni sono analoghi a quelli che si trovano sul mercato, ma costano circa la metà. Ovvero, un fanale di questo genere costa in media 30 milioni, mentre ideato «in casa» non supererà i 15 milioni».

La sostituzione dei lampioni è frutto di un accordo con la Soprintendenza che alcune settimane fa ha espresso il suo gradimento alla nuova veste per i «fanali» cittadini. A cambiare però non sarà solo l'illuminazione pubblica, ma anche le colonnette in ferro (quelle dipinte a strisce bianche e rosse) che chiudono l'accesso alle aree pedonali. Anche queste barriere verranno sostituite con elementi «di pregio» (così li chiama Bradaschia), ovvero colonnine in ghisa, le stesse che sono già state sistemate in alcune parti del centro interessate dalla riqualificazione, e che meglio si inseriscono nel complesso architettonico locale.

Ma il maquillage del centro non riguarda solo i lampioni. Sono infatti ancora aperti diversi cantieri. Alcuni di questi dovranno venire chiusi tra breve, per altri ci vorrà del tempo. Come spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, per il completamento della ripavimentazione in Largo Pitteri, e l'apertura al traffico delle vie adiacenti, ci vorranno una decina di giorni, tempo permettendo. I termini annunciati erano però diversi: l'ordinanza comunale emessa in occasione dell'inizio dei lavori, prevedeva la chiusura dell'area interessata fino alla giornata odierna. L'assessore Rossi fa però notare che settembre è stato un mese particolarmente piovoso.

Entro la prossima settimana intanto è previsto il completamento del progetto di ripavimentazione di piazza Unità, con conseguente apertura dell'accesso alla Scala reale sulle Rive. Non verrà ancora riaperta via Filzi, dove è stata però completata la sostituzione dei cosiddetti «sottoservizi».

Alessio Radossi

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. SETTEFONTANE piano alto moderno, ristrutturato, luminoso, 60 mq, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento, ascensore, 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ATTICO panoramico zona Rossetti 104 mq atrio salone 2 camere tinello bagno poggioli ripostigli. Privato vende. Tel. 040/3482918. (A11697)

DOMUS centralissimo appartamento di ampia metratura composto da ingresso doppio salone cucina tre stanze due bagni ripostiglio poggiolo cantina ascensore. Adatto anche uso ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale alta appartamento composto da ingresso due ampie camere una singola cucina abitabile salone ripostiglio e poggiolo. Box auto e cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale in casa moderna soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo ascensore riscaldamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS D'Annunzio in casa d'epoca ampia stanza cucina abitabile servizi separati ripostiglio cantina riscaldamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Duino villa bipiano accostata ampia metratura 400 mq circa di giardino ottime condizioni. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Gretta residenza Queen prenotazioni alloggi di varie metrature attici vista mare garage posti auto cantine. Termoautonomo. Nessuna spesa di mediazione. Visione progetti planimetrie capitolato fideiussioni bancarie presso nostri uffici. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rive primoingresso in palazzo d'epoca ristrutturato. Rifiniture ottime. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna casetta accostata completamente da ristrutturare. Tranquilla e con vista panoramica sulla città. Tel. 040/366811. (A00)

FRANCA angolo Santa Giustina vendiamo 5 posti macchina all'aperto, visione planimetrie e prenotazione Immobiliare Lorenza 040/7606552.

GABETTI OP. IMM. 040/763325 piazza Ospedale appartamento al terzo piano con ascensore composto da ingresso salone cucina cinque stanze lavanderia stanzino doppi servizi e tre balconi. (A00)

GABETTI OP. IMM. 040/763325 San Giacomo primi ingressi soggiorno con angolo cottura due stanze ripostiglio bagno e balcone. A partire da lire 160.000.000. Posto auto lire 20.000.000. (A00)

GABETTI OP. IMM. 040/763325 San Vito splendida villa inizi 1900 con ampio giardino alberato in parte edificabile. Trattative riservate presso i nostri uffici. (A00)

GABETTI OP. IMM. 040/763325 via Rittmeyer luminosissimo sesto piano con ascensore ingresso cucina soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (A00)

GRADO centro vendo prestigioso appartamento primingresso sogg./cottura disimpegno bagno camera 2 terrazzi tel. 348/3011848. (B00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Politeama Rossetti in palazzina d'epoca alloggio ristrutturato con rifiniture di lusso doppio salone tre stanze tripli servizi cucina abitabile riscaldamento autonomo. (A11819)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Casa carsica in centro storico Santa Croce: doppio soggiorno con caminetto tre matrimoniali cucina bagno magazzino cantina piccola area esterna ad uso giardino. Ottimo prezzo. (A11819)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio via Foscolo uso ufficio 170 metri quadrati con 40 metri quadrati terrazzo-ascensore. Prezzo interessante. (A11819)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Battisti casa d'epoca signorile cinque stanze saloncino cucina con ripostiglio doppi servizi poggioli cantina soffitta ascensore. (A11819)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Caprin primingresso soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. (A11819)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Carducci piano alto vista aperta: saloncino quattro stanze cucina doppi servizi poggiolo ascensore adatto ufficio. Ottimo prezzo. (A11819)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Romagna soleggiato in palazzina signorile immersa nel verde salone di 50 metri quadrati quattro stanze cucina tre bagni grande terrazzo box auto. (A11819)

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 MONFALCONE appartamento centrale bicamere bagno salotto cucina ripostiglio garage cantina. (A00)

IMMOBILIARE Faragona 0481/410230 MONFALCONE centralissimi appartamenti primingresso in palazzina signorile. (A00)

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 MONFALCONE centralissimo bar-trattoria con posti all'aperto avviato. Trattative riservate. (A00)

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 SAGRADO villa a schiera di testa recente soggiorno cucina triletto due bagni lavanderia ripostiglio garage. (A00)

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 VILLA VICENTINA villetta indipendente con 700 mq. (A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento . In palazzina bilocale ben arredato 2° piano. 130.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Bilocale piano rialzato: ampia camera. Posto auto 185.000.000.

LOCALE d'affari adiacenze piazzetta Belvedere 100 mq perfetto 3 vetrine con servizi impianto elettrico a norma adatto pubblici esercizi uffici ambulatori lavanderia rosticceria e altro. Tel. 347/4867022. (A00)

LOCALE via Udine mq 110 possibile soppalco, gabinetto, antigabinetto. Impianti a norma 3 vetrine 160.000.000. 040/7606552. (A11807)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Aris: recentissimo appartamentino autoriscaldato compreso mobilio postauto cantina giardinetto... solo 145.000.00! (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons: prestigiose ville in costruzione personalizzabili porticato taverna ampio scoperto mutuabili. (A00)

MUGGIA bellissima casa rustica ristrutturata 1000 mq terreno 530.000.000 vende La Chiave 040/272725. (D00)

PRIVATO vende centralissimo ampio signorile uso ufficio abitazione possibilità box. No Agenzie. 347/4915780 serali. (A11853)

VENDO lussuoso appartamento Rossetti alta, cucina salone due camere doppi servizi poggiolo box. Tel. 333/3212913. (A11790)

VILLETTA accostata (Borgo Grotta) soggiorno cucinino due camere giardino posto auto. Buone condizioni evoluzione casa 040/639140. (A11849)

Z. CASABELLA Belpoggio ultimo piano ristrutturato grande salone d'angolo cucina abitabile tre stanze doppi servizi con poggiolo cantina riscaldamento ascensore. 040/309166.

Z. CASABELLA ROIANO palazzina in costruzione soggiorno cucina due stanze doppi servizi ampie terrazze box auto. 040/309166.

Z. CASABELLA ROIANO palazzina in costruzione ultimo attico con mansarda soggiorno doppia altezza cucina due stanze doppi servizi climatizzazione ampie terrazze box auto 040/309166.

160.000.000 via dell'Istria in condominio moderno buono alloggio atrio soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio poggiolo con vista mare (attualmente occupato). Tel. 040/662767 Immobiliare Rossetti srl. (A11489)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO semicentro, soggiorno, 1-2 stanze, cucina, bagno, massimo 150.000.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

Continua in 32.a pagina

Nell'ambito del piano di sviluppo rurale europeo discusso a Trieste

Alimentazione sicura Un progetto dell'Ince

Riguarda lo sviluppo rurale sostenibile ed integrato nel Centro-Est europeo uno dei progetti regionali discussi al Centro di fisica teorica di Miramare da un centinaio di esperti di 17 Paesi nell'ambito del convegno che si è concluso ieri e organizzato congiuntamente da Ics-Unido e ministero degli Esteri, in collaborazione con l'Iniziativa Centro-europea, Ince (Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Repubblica Ceca, Croazia, Italia, Repubblica federale di Jugoslavia, Macedonia, Moldava, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia Ucraina e Ungheria).

Il progetto sarà incentrato principalmente - è stato detto - sulla strategia dell'«alimentazione sicura» e presterà attenzione in modo specifico sia a programmi di istruzione a livello professionale, sia allo sviluppo e all'aggiornamento tecnologico; nell'analisi sarà compresa anche - è stato rilevato - una discussione sui prodotti geneticamente modificati (Gmo).

Nel corso del convegno si è parlato inoltre di energia rinnovabile, con particolare riguardo alla fonte di energia ottenibile dall'impiego di biomasse, al concetto di uso razionale di energia ed al suo risparmio. È stata anche avanzata la proposta per la realizzazione di un Centro di monitoraggio regionale sul quale far convergere e successivamente processare tutte le informazioni relative alla qualità di suolo, acqua e aria, ai fini della prevenzione dell'inquinamento.

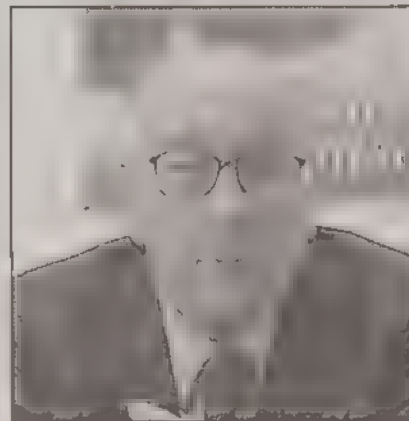
Infine, è stato auspicato uno sviluppo «attento e mirato» del settore dell'Information and Communication Technology (Ict), che sia anche «project oriented». In particolare, è stata giudicata necessaria la creazione di un Centro regionale per l'Ict, che sia in grado di assistere sia la ricognizione delle capacità nei singoli Paesi, sia lo sviluppo dei servizi informatici negli stessi.

In occasione del convegno che si è appena concluso, l'Ince ha riunito il gruppo di lavoro che si occupa di scienza e tecnologia per definire i futuri contatti e discutere importanti progetti nella prospettiva di una loro presentazione al Forum economico che, a Trieste, dal 21 al 24 novembre, concluderà l'anno di presidenza italiana dell'Ince.

Al convegno hanno partecipato esperti dei Paesi Ince che hanno incontrato i responsabili dei Centri e degli Istituti internazionali con sede nella nostra città e più in generale nel Nord-Est italiano con i quali l'Ics ha sviluppato collaborazioni e importanti sinergie.

Il costituzionalista Leopoldo Elia, invitato dall'Ulivo, ha parlato di federalismo illuminato

Referendum, le ragioni del «sì»

Domenica prossima alle urne, ma senza bisogno del quorum

Il senatore Leopoldo Elia

«È paragonabile, per importanza, a quel referendum che chiamò gli italiani a decidere fra Repubblica e monarchia. Un "sì" che se espresso, potrà rafforzare il rapporto fra centro e periferia, valorizzando in maniera giusta ed equilibrata le legittime aspirazioni e l'autonomia, senza per questo depauperare o disgregare uno Stato che dal dopoguerra ad oggi ha consentito alla nazione di crescere in maniera ordinata e progressiva».

Così Leopoldo Elia a proposito di quella riforma della Costituzione approvata dall'Ulivo alla fine della scorsa legislatura che attraverso il referendum confermativo del prossimo 7 ottobre intende proporsi agli italiani come strumento di modernizzazione razionale per un federalismo «illuminato». Elia, in occasione del «referendum day», ieri organizzato in tutto il Paese dall'Ulivo per sensibilizzare gli elettori sulla consultazione referendaria della prossima domenica, è stato ospite del Circolo della stampa in un incontro pubblico sul tema coordinato dal senatore Fulvio Camerini.

Costituzionalista di chiara fama, redattore di importanti sentenze, Leopoldo Elia ha ripercorso minuziosamente l'iter per l'indizione di un referendum partorito dalla maggioranza di centrosinistra durante gli ultimi mesi della passata legislatura. «Quel lavoro – ha affermato – è stato concepito rompendo alcune consuetudini. Maggioranza e minoranza cercano solitamente di lavorare assieme per realizzare delle riforme. Riguardo il progetto di federalismo, l'allora maggioranza ha dovuto coraggiosamente fare da sé, affrontando una sorta di "congiuntura del silenzio", che quell'opposizione, oggi al governo, continua a perseguire cercando di minimizzare contenuti e conseguenze. Anche il capo dello Stato e il presidente della Corte costituzionale – è un caso raro – hanno invece posto l'accento sul referendum, invitando gli italiani a prenderlo sul serio».

Chi voterà il prossimo 7 ottobre deve sapere che non c'è bisogno del quorum, perciò il risultato sarà valido a prescindere dal numero dei votanti. «Ciò nonostante – ha asserito Elia – è fondamentale che l'elettore non diserti i seggi: una partecipazione troppo bassa o la vittoria del "no" avallerebbero la devolution del centrodestra nel campo dell'istruzione scolastica e di altri settori, di fatto "annegando" la legittimazione politica dello strumento referendario. Di fronte ai sabotaggi e alla mancanza di confronto e visibilità sulla questione – non si è ancora assistito a un dibattito sui temi del federalismo o dell'autonomia – è bene che i cittadini conoscano i contenuti di una legge costituzionale sul federalismo che risponde a maggiori economie per le regioni e comunità locali sia sul fronte della sanità che su quello della scuola, della gestione dell'ambiente e dei beni culturali, della solidarietà fiscale».

«Rispetto alla devolution proposta da Bossi lo scorso luglio, - ha aggiunto - questa legge garantisce l'autonomia e le specificità pur mantenendo allo Stato delle riserve assolute di competenza legislativa sui diversi settori. Un principio fondamentale che garantisce a tutte le regioni maggiore operatività e dignità senza trasformare lo Stato in un organismo nudo e privo di spina dorsale, come il progetto di Bossi palesa».

Maurizio Lozei

Il Social forum in piazza ha detto no alla guerra

Il banchetto in piazza Hortis. (Lasorte)

Grande animazione, gruppetti di giovani e meno giovani impegnati in discussioni, opuscoli, libri e videocassette su una fila di banchetti informativi, una serie di interventi al microfono. I vari movimenti, partiti e associazioni che fanno parte del Trieste social forum che nei prossimi giorni sarà ufficialmente costituito, sono scesi ieri nuovamente in strada con una manifestazione in piazza Hortis per dire no alla guerra in risposta agli attentati terroristici negli Stati Uniti.

Sono state ribadite le ragioni per una massiccia partecipazione alla marcia della pace Perugia-Assisi. Domenica 14 ottobre migliaia di persone marceranno per ribadire il no alla guerra e alla violenza e per chiedere un mondo più giusto. E sui modi di costruire la pace si è anche sviluppato un dibattito mentre il No border social forum di Gorizia ha trattato il tema nelle migrazioni di interi popoli che sono costretti a spostarsi a causa delle guerre e della povertà alla ricerca di una vita migliore e cha passano vicinissimi a noi.

Nel processo della «foibe» la difesa Piskulic accusa il Pci

Nel processo cosiddetto delle «foibe» che vede come unico imputato il croato ottantunenne Oskar Piskulic e che si sta concludendo dinanzi alla Corte d'assise di Roma, la difesa, secondo quanto sostiene una nota del Comitato italo-sloveno-croato per la verità storica ha depositato documenti che rivelerebbero «responsabilità dirette ed esclusive del Partito comunista italiano negli eccidi istriani e friulani del '43-'45 attribuiti ai partigiani jugoslavi». In particolare si fa riferimento a un ordine scritto impartito dall'allora Pci di Trieste a un reparto di partigiani garibaldini dell'Istria, il battaglione «Zol». In esso sarebbe stato scritto: «Il Pci triestino vi loda e raccomanda un'azione politica piuttosto che repressiva verso i carabinieri, non rinunciando con ciò alla tattica delle foibe quando si scovano fuori fascisti responsabili di azioni contro la popolazione, ex dirigenti e responsabili del regime fascista, dirigenti e responsabili dell'attuale fascismo repubblichino, del governo del venduto Mussolini, militi della milizia repubblicana e della Guardia nazionale repubblicana, collaboratori dei tedeschi, spie, eccetera.»

Giovanardi: «Si possono riportare le località dell'Istria al ruolo di centro delle varie etnie»

«Ci sono i presupposti per ricostruire una situazione e riportare le località dell' Istria al ruolo di centro delle varie etnie e culture così come era prima dell' esilio dei profughi, scattato nell'immediato dopoguerra».

Così il ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi ha sottolineato l'importanza del raduno degli esuli di Fiume, che si è aperto ieri pomeriggio a Senigallia.

«È importante lavorare a questo obiettivo - ha aggiunto Giovanardi - e l'impegno del governo in questo senso si è dimostrato attraverso uno stanziamento sia per gli indennizzi, sia per mantenere l'attività sociale e culturale degli esuli».

«I risultati - ha detto ancora il ministro - si iniziano a vedere, in quanto in Istria sono state realizzate scuole nuove dove si torna ad insegnare l'italiano».

«In queste località - ha detto infine Giovanardi - vecchi e giovani sono già al lavoro per costruire nuove opportunità, sia del punto di vista del turismo, sia del lavoro frontaliero. L'importante è comunque che prevalga la cultura della reciproca tolleranza e del rispetto delle diversità».

Il ministro dell'Interno Scajola, intanto, si recherà oggi a Lubiana per firmare un protocollo di intesa sull'immigrazione. Successivamente un'altra intesa sarà firmata con la Croazia. E proprio in tema di immigrazione sono state di recente attivate anche pattuglie miste in servizio sui confini.

CERIMONIA

Gli allievi della Scuola di Polizia hanno giurato

Si è svolta ieri mattina nella Scuola allievi agenti della Polizia di Stato in via Damiano Chiesa la cerimonia del giuramento degli agenti in prova del 154° corso di formazione. In prima fila, tra i reparti schierati, una consistente rappresentanza femminile. Presente lo stendardo del reparto. (Foto Bruni)

Un'unità per crociere di lusso progettata dallo studio Naos per l'Anglo-American Cruise Lines International. Sarà costruita in Germania e ultimata nel 2004

Ha un cuore triestino la nave più grande del mondo

Decine di appartamenti di notevoli dimensioni, un super-casinò e un centro sub per 200 persone

IL PERSONAGGIO

Il presidente della compagnia, nato ad Alessandria d'Egitto, ha scoperto legami di famiglia con la nostra città

Samia, da archeologo ad armatore

Il nonno, rappresentante della Corona britannica nella Compagnia del Canale di Suez, era amico del barone Pasquale Revoltella

Jean-Claude Samia

I fili del destino lo hanno portato a Trieste alcuni anni fa, ma solo da qualche mese, da quando si è stabilito qui per seguire da vicino il progetto della «Red Queen 1», ha scoperto i lontani legami tra la sua famiglia e la nostra città. Jean-Claude Samia, americano, fondatore e presidente della compagnia di crociere Aacl, un passato di top manager nell'industria e di direttore di una società di ricerche subacquee, è nato ad Alessandria d'Egitto 60 anni fa da padre scozzese e madre toscana.

Fra i mille oggetti del suo «periodo egiziano» Samia ricorda un fermarcarte in puro zaffiro, del peso di qualche centinaio di carati, proprietà del nonno materno, sul quale era incisa la parola Revoltella.

Un nome per lui rimasto senza significato fino a qualche mese fa quando Samia ha scoperto che il barone Pasquale Revoltella, amico del nonno (a sua volta rappresentante della Corona britannica nella Compagnia del Canale di Suez), era triestino.

E adesso, con la curiosità del ricercatore di cose antiche, tenta di ritrovare documenti o fotografie che testimonino il rapporto fra il barone e il nonno.

Trieste comunque gli piace, «per l'estetica e il modo di vita, atipico per una città italiana. E' una città del Nord Europa – spiega – trasformata al meridionale e abbastanza speciale, per le varie etnie che vi sono confluite. Trieste è poi madre della creatività marittima da oltre un secolo. Forse mi piacerebbe ritirarmi qui – aggiunge – anche se sto appena imparando come "funziona" la città dato che vi abito solo da otto mesi».

Un'idea che sembra avere più di qualche possibilità di concretizzarsi. «Qui c'è molto da fare – afferma – e molte possibilità di contribuire. Ad esempio nel restaurare certe parti della città oppure in diversi campi della filantropia». Con il pragmatismo del manager pensa a «cose che possano aiutare in maniera diretta, a qualcosa che rimanga, come una fondazione che faccia studiare, anche all'estero, giovani meritevoli che non hanno possibilità economiche».

L'archeologia subacquea ha occupato più di 25 anni della vita di Samia, fino al 1990.

Una vocazione di famiglia, nata respirando sin da bambino un particolare clima, che lo ha catturato. Suo nonno e il suo padrino sono stati infatti «sponsor» di grandi egittologi.

Negli oltre 25 anni dedicati all'archeologia subacquea, Samia ha scoperto tra l'altro un relitto del terzo secolo, a 70 metri di profondità fra l'isola del Giglio e Civitavecchia. «Mi interessa molto l'antichità classica – racconta – e questo caso è ancora irrisolto. Dalle ancore si capisce che era una nave greca, ma che tipo di nave fosse è ancora un mistero. Dal 1990 un team di studiosi del Dipartimento di archeologia della Toscana e dall'Università di Oxford sta studiando il modo di riportarla a terra intera».

Un'altra scoperta è stata una parte di città sommersa davanti a Siracusa, risalente al primo secolo. In questo caso il fondale è basso, ma le esplorazioni si sono interrotte per mancanza di sponsor.

Nel'95, quando il progetto di lanciarsi nel settore delle crociere di lusso stava per nascere, Jean Claude Samia incontra per caso, naturalmente a bordo di una nave (il traghetto Patrasso-Ancona), l'ingegnere triestino Roberto Prever. «Parlando di navi – racconta Samia – ho appreso che Prever aveva uno studio di progettazione, la società Naos. Mi è subito piaciuto il suo stile creativo».

Il feeling, insomma, è stato quasi immediato. «Tutti e due siamo molto idealisti – spiega ancora il *chairman* dell'Aacl – entusiasti e, in quel periodo, "ignoranti" di navi da crociera. Se avessi saputo in cosa ci stavamo imbarcando – confessa – non avrei avuto il coraggio di proseguire. Abbiamo avuto il coraggio dell'ignoranza. Oggi non mi metterei in un progetto così impegnativo».

gi. pa.

A fianco e a sinistra in basso due disegni della «Red Queen 1», gigante per crociere di lusso progettato dallo studio Naos di Trieste.

Nasce a Trieste quella che, tra qualche anno, sarà la più grande a attrezzata nave da crociera al mondo: 150 mila tonnellate, 346 metri di lunghezza, 18 ponti, 4 mila passeggeri e 2 mila persone di equipaggio. Anche se la «Red Queen 1» verrà costruita da un cantiere tedesco (Fincantieri è impegnata fino al 2005), il progetto esce da uno studio di via Udine, la Naos Ship & Boat Design, fondata nel '92 dagli ingegneri triestini Roberto Prever e Carlo Prasselli.

A commissionare la prima di due gemelle (costo di entrambe 1,3 miliardi di dollari) è l'Anglo-American Cruise Lines International (Aacl), sede principale a Londra, fondata nel 1995 da un gruppo che fa capo allo statunitense Jean-Claude Samia (personaggio da romanzo, di cui riferiamo a fianco), di cui fanno parte, con incarichi operativi di vertice, grossi personaggi inglesi e svizzeri.

Del tutto nuove le zone in cui la «Red Queen 1», che sarà consegnata a metà del 2004, effettuerà le crociere. Base di partenza sarà il porto di Ashod, dove Israele costruirà un apposito terminal e un villaggio per passeggeri. La «Red Queen 1» passerà quindi Suez, mentre i crocieristi visiteranno l'Egitto, e poi toccherà i porti di Sharm El Sheikh, Aden, Soccotra, Muscat e Dubai, con soste per escursioni subacquee nelle zone più suggestive. Nei principali porti ci sarà poi una serie di basi dove la nave potrà essere raggiunta per via aerea.

Con la sua lunga esperienza di archeologia marina, va da sè che Samia abbia voluto a bordo uno speciale centro sub, capace di dare supporto a 200 persone ogni giorno, una piattaforma per immersioni che si apre e chiude lungo la fiancata, e una clinica con tanto di camere iperbariche, sale operatorie e centro per le malattie tropicali.

Per restare in tema di grandi numeri, non si può non citare il casinò. «Si articola su 500 metri quadri e due piani – spiega l'ingegner Prever – ed è dotato di sale riservate per quei giocatori che puntano "forte". C'è poi un grande teatro, anche questo su due livelli. Oltre alle normali cabine, comunque di un elevato livello – aggiunge – nelle zone migliori dei ponti alti, a prua e a poppa, abbiamo previsto 90 appartamenti da 100 metri quadri e 50 ancora più grandi, alcuni dei quali fino a 200 metri quadrati, tutti con ingressi riservati rispetto al resto della nave, nonchè club e ristoranti solo per gli ospiti di questi appartamenti».

L'Aacl punta insomma a ricreare quella navigazione di lusso che ha caratterizzato i viaggi fra gli anni Trenta e Cinquanta. Un lusso affiancato da un servizio di eccellenza secondo la migliore tradizione europea. A gestire questo aspetto sarà un management svizzero, con la supervisione del vicepresidente di Aacl, Franz P. Wehren, svizzero appunto, discentente di una famiglia di grandi albergatori e lui stesso gestore e proprietario di alberghi di lusso a Gstaad, una delle esclusive mete del jet set internazionale.

Singolare la scelta dell'equipaggio. «L'80% delle 2000 persone sarà composto da egiziani e palestinesi – spiega Samia –. Fin dall'inizio ho avuto l'appoggio totale degli israeliani, perchè bisogna impegnare, dare lavoro a palestinesi ed egiziani. E' l'unico modo per arrivare alla pace, per creare il rispetto tra i due popoli. E poi in questa maniera si ottiene la massima sicurezza a bordo».

L'ing. Roberto Prever

Un impegno dunque anche sul piano umano, una nuova filosofia delle crociere che si estende ai Paesi che la nave toccherà, già contattati dall'Aacl per contribuire, con adeguati finanzamenti, al loro sviluppo. «Un dato paese ci permette di guadagnare milioni di dollari – chiede provocatoriamente Samia – e in cambio riceve solo le spese dei crocieristi che vanno a terra? Le crociere non devono essere una vacca che ingrassa solo gli armatori. Si incassa un sacco di soldi, ma una buona parte va data ai singoli Paesi per aiutare a soddisfare i bisogni degli abitanti».

Giuseppe Palladini

Mercoledì sbarcheranno alla Marittima seicento turisti francesi

Approda la «Costa marina»

Nuova tappa, mercoledì, di una grande nave da crociera a Trieste. Si tratta della «Costa marina», uno degli scafi più belli dell'omonima flotta, che arricchirà l'oramai frequente presenza di «navi bianche» nel golfo. La puntata della «Costa marina» sarà piuttosto breve, perché arriverà nella notte di mertedì e rimarrà attraccata al molo della Stazione marittima solo fino alle 18 di mercoledì, ma intensa. A bordo ci saranno circa 600 ospiti francesi, clienti abituali della Costa «che premiamo ogni anno – hanno spiegato dalla sede della compagnia di navigazione – per la loro fedeltà, offrendo loro, a prezzi ridotti, una crociera nel Mediterraneo».

La «Costa marina» è partita infatti mercoledì da Villefranche, per arrivare venerdì a Catania e ieri a Bari, mentre domani sarà a Ravenna e martedì a Venezia. La risalita dell'Adriatico sarà perciò completata proprio con la sosta a Trieste, dove è già pronto un articolato programma di escursioni fra le quali i croceristi potranno scegliere; chi ama le città potrà approfondire la conoscenza di Trieste, visitando san Giusto e Miramare. Per gli amanti della storia sarà possibile optare, in alternativa, per la gita ad Aquileia. Chi vorrà infine potrà superare il confine andrà a Postumia e Lipizza.

«Abbiamo inserito Trieste nel novero delle città che saranno toccate dal viaggio della Costa marina – hanno aggiunto dalla sede della compagnia di navigazione – perché i nostri clienti francesi, rispondendo a un questionario, hanno individuato la vostra città quale meta adeguata nell'ambito di un itinerario culturale e storico. Trieste è apprezzata sempre di più da chi viaggia perché consente, in una sola giornata, di vedere molte cose e la tranquillità della vita è considerata superiore a quella di altri porti del Mediterraneo».

Trieste da decenni è stata trascurata dalle navi bianche, veicolo importante del turismo internazionale per l'intera economia locale. Quando i croceristi scendono infatti non si limitano a frequentare musei e chiese o luoghi d'arte, ma spendono nei ristoranti e nei negozi. La Costa crociere in particolare è tornata da qualche tempo a frequentare Trieste (recentemente nell'ambito dell'iniziativa predisposta dalla società Riello, che ha fatto arrivare in porto la sua ammiraglia) e il fenomeno potrebbe ulteriormente ampliarsi.

La facoltà di Architettura domani inaugura i corsi

Domani mattina a partire dalle 10.30 nell'edificio H3 in piazzale Europa avrà luogo la cerimonia di inaugurazione del quarto anno dei corsi della facoltà di Architettura. Alla cerimonia saranno presenti tra gli altri il magnifico rettore Lucio Delcaro e il presidente della Fondazione CrTrieste, Renzo Piccini. Nell'occasione Ajmaro Oreglia d'Isola ordinario di Composizione architettonica alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino terrà una prolusione dal titolo «Violenza nell'architettura». Verrà inoltre inaugurata la mostra relativa ai progetti eseguiti dagli studenti negli anni precedenti: i lavori rimarranno esposti per una settimana. L'ingresso alla mostra è libero a tutti.

ALLE RIVE
MOBILI DA STOCK
GRUPPO INDUSTRIE DEL MOBILE RIUNITE
TRIESTE - Riva Gulli 6/a
(di fronte alla piscina Bianchi)
tel. 040 300 627

amici.usa@ilpiccolo.it

Continuano ad arrivare numerose le e-mail di solidarietà che gli studenti indirizzano ai propri coetanei americani

«Con le Torri risorgerà anche la pace»

Il giornale fa da «ponte» rilanciando i messaggi a 17 scuole di New York

Sono davvero tanti gli studenti che hanno aderito all'iniziativa lanciata dal nostro giornale: sia dalle scuole elementari che dalle medie e dalle superiori continuano ad arrivare le e-mail ad **amici.usa@ilpiccolo.it**, l'indirizzo che il Piccolo, dopo gli attentati negli Usa, ha messo a disposizione dei ragazzi che vogliano esprimere la propria solidarietà ai coetanei di New York. Per partecipare basta inviare un messaggio in inglese (a livello individuale, oppure come classe o scuola) ad **amici.usa@ilpiccolo.it**, indicando il proprio nome e l'istituto di appartenenza: tutte le e-mail saranno rilanciate dal giornale a 17 istituti di New York suddivisi per fasce d'età (6 elementari, 5 medie e 6 superiori). Allo stesso indirizzo **amici.usa@ilpiccolo.it** potranno pervenire le eventuali risposte dagli States. Pubblichiamo oggi, tradotte in italiano, una prima parte delle nuove e-mail arrivate. I messaggi — così come quelli che arriveranno e che pubblicheremo nei prossimi giorni — si leggono anche in Internet: basta andare sul sito del Piccolo (http://www.ilpiccolo.it/) e cliccare sul logo «amici.usa» che appare nella home-page. «Aprendo» il logo è possibile vedere i messaggi pubblicati e anche inviarne di nuovi.

Mi dispiace moltissimo per quanto è successo l'11 settembre. Quando ho visto quelle immagini in tv non potevo credere ai miei occhi. Era terribile. Spero che in futuro non saremo più testimoni di simili atti di barbarie. Vi sono davvero vicino.

Marco
Istituto Da Vinci - III B

* * *

Io e tutta la mia classe siamo rimasti choccati da quanto è successo a New York e Washington. Stiamo discutendo di ciò che dobbiamo fare per promuovere e affermare i valori civili e rimuovere le cause del terrorismo in tutto il mondo. Per ora vogliamo esprimere tutta la nostra solidarietà agli studenti americani e in particolare a quelli che hanno perso qualche persona cara.

Andrea
Istituto Da Vinci - III B

* * *

Sono Claudia, ho 17 anni e voglio far sapere a tutti gli studenti americani che i ragazzi italiani gli sono molto vicini. Credo che dobbiamo essere uniti, oggi come in futuro. Dio benedica l'America e tutti noi.

Claudia
Liceo Petrarca

* * *

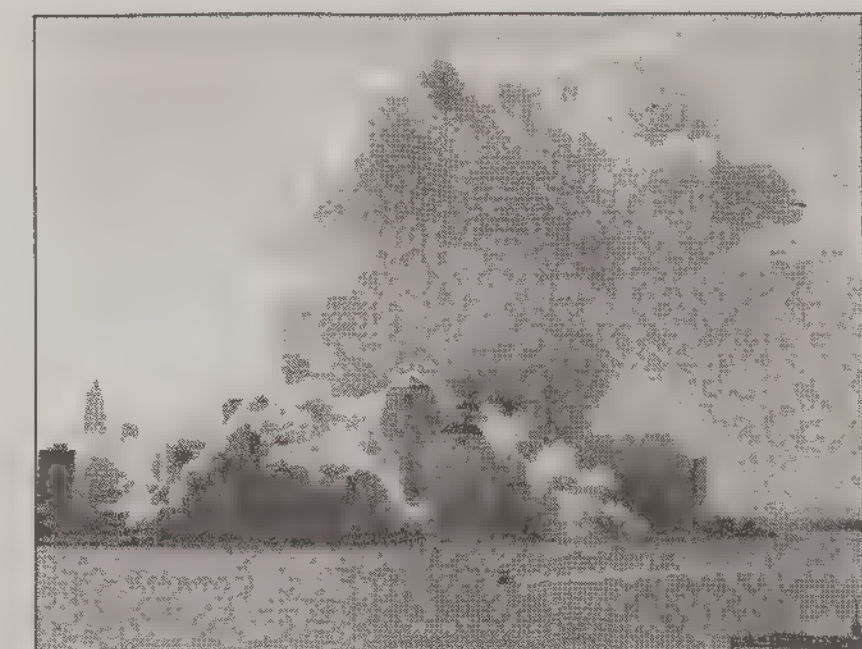
Carissimi bambini e bambine, mi dispiace per tutti voi che avete subito l'attacco terroristico alle Torri Gemelle dovete aver preso una paura micidiale, anche noi abbiamo avuto moltissima paura. Spero tanto che non succeda più niente di niente a New York. Continuate a studiare.

Lucia
8 anni
Scuola elementare
Duca d'Aosta

* * *

Io se fossi al posto di loro sarei sbalordito dalla paura e resterei a bocca aperta e mi metterei a piangere. E non farei niente per salvarmi perché so già che sarei morto nell'un modo e anche nell'altro. Spero che non inizi la guerra perché possiamo morire tutti. Anche se avete preso una grande, anzi una grandissima paura, però dovete continuare a studiare tanto anche più di noi non dovete preoccuparvi passerà.

Danilo
9 anni
Scuola elementare
Duca d'Aosta

* * *

Io mi chiamo Alex anch'io ho un po' di paura per quello che potrebbe succedere nel futuro. State tranquilli continuate a studiare. Continuate a vivere in pace. E vedrete che lavorando tanto ritornerà la pace. Forse con le nostre letterine sarete più contenti. A me dispiace per i signori che hanno perso i loro bambini. Spero che non succeda più.

Alex
8 anni
Scuola elementare
Duca d'Aosta

* * *

Ciao io mi chiamo Andrea, anch'io sono un po' triste. Ma forse con le nostre letterine starete meglio. A me dispiace tanto per i morti e anche per i feriti. E se voi siete tristi anch'io sono triste. Ma anche tanti genitori hanno perso i loro figli. E io vorrei che tornassero in vita.

Andrea
8 anni
Scuola elementare
Duca d'Aosta

* * *

A me non piace vederli morire perché fa pena. E vorrei che non succedesse più, perché se continua così tutti soffrirebbero ancora di più e perciò il mio consiglio è di continuare a lottare anche se qualcuno muore, dovete continuare a lottare per sopravvivere.

Marco
8 anni
Scuola elementare
Duca d'Aosta

* * *

Cari amici americani, dopo aver visto la tragedia in tv ne abbiamo parlato in classe. In un mondo in cui cerchiamo tutti di vivere in pace, non si può credere che sia successa una cosa simile. Ma da questo disastro dobbiamo ripartire per cercare di ricostruire la pace, distrutta così come distrutte sono state le Torri Gemelle. Ma quando il terrorismo sarà battuto, in quello che io credo sarà un bellissimo giorno, allora anche le Torri saranno riedificate e faranno risorgere così anche la pace. Anche se non posso capire ciò che state provando in questo momento, vi dò tutta la mia solidarietà e vi chiedo di non demordere: con il vostro e il nostro lavoro, la Terra finalmente un giorno sarà libera da tutta la violenza che la attanaglia.

Stefano
Ist. comprensivo
Italo Svevo - II B

* * *

Cari ragazzi e care ragazze americani, nel mio Paese i giornali sono pieni di notizie su ciò che è successo. Prima degli attentati non ero abituata a leggere i giornali e a guardare la tv, ma adesso lo faccio sempre e provo una grande tristezza al pensiero di tante famiglie distrutte, di tutti quei morti — giovani e no — e dei pompieri che sono rimasti sotto le macerie delle Torri Gemelle mentre cercavano di salvare qualche vita. Vi abbraccio tutti forte e spero che tutto si risolverà velocemente per la pace.

Giada
Ist. comprensivo
Italo Svevo - II B

* * *

Mi dispiace per ciò che è successo, so che è una cosa molto triste e immagino cosa stiate provando. Forse è impossibile comprendere davvero i sentimenti di ognuno di voi. Ma posso provare a pensare a come mi sentirei io se questa tragedia fosse accaduta nella mia città e avessi perduto amici, genitori o parenti. Spero che i messaggi che vi stiamo inviando vi siano di qualche consolazione, anche se so che tante belle parole non vi aiutano certo a dimenticare.

Elisa
Ist. comprensivo
Italo Svevo - II B

* * *

I bambini non devono avere paura di vivere nella loro città. Io vi penso!

Loara
Scuola elementare
San Giusto - III A

* * *

Cari americani, siamo tutti sconvolti per quanto è accaduto l'11 settembre a New York, a Washington e in Pensylvania. Questa data rimarrà impressa nelle nostre menti, non la potremo dimenticare mai. Io prego per tutti voi, e spero che la situazione torni alla normalità il più presto possibile. È in momenti come questi che noi ci rendiamo conto di cosa sia davvero l'America: la terra degli uomini liberi, la casa degli uomini coraggiosi. Vi abbraccio tutti con affetto

Danilo
Liceo Petrarca

* * *

Quel martedì 11 settembre l'attacco al Wtc di New York e al Pentagono non ha fatto altro che dimostrare al mondo intero tutto il vostro coraggio, e quanto siate tutti uniti. Con affetto

Carmen
Liceo Petrarca, IV G

* * *

Ciao America, ciao amici americani. Mi chiamo Fabrizio, ho 16 anni, sono uno studente italiano e scrivo da Trieste. Il giorno dell'attacco è stato spaventoso per voi ma anche per me, perché sono amico di un ragazzo che vive a New York. Il giorno dopo, lui mi ha scritto una e-mail per rassicurarmi: mi ha detto che era stato terribile. Voglio dirvi che voi siete il futuro dell'America, e che supererete questa drammatica prova sarete capaci di cambiare il mondo. Io credo in voi.
P.S. Pace e amore

Fabrizio
Istituto Deledda

* * *

Ciao, siamo Michele e Silvia, due studenti dell'istituto Deledda di Trieste. Dopo quanto è successo, dopo quell'11 settembre la nostra vita è cambiata... Siamo molto addolorati... È stato terribile vedere quelle immagini. Vogliamo soltanto dirvi che vi siamo vicini. Non abbattetevi! Speriamo che il terrorismo muoia!!!!!!!!!!

Michele e Silvia
Istituto Deledda

* * *

Cari amici, siamo due studentesse di una scuola italiana, scusateci per il nostro inglese... Siamo molto tristi per la tragedia causata dagli attacchi terroristici. Anche se abitiamo molto distanti da voi, siamo vicine al vostro dolore. Speriamo che questi attacchi non scatenino un'altra guerra mondiale, e che la pace e il sorriso tornino presto sui vostri volti.

Giorgia e Raffaella
Istituto Deledda

* * *

Cari bambini mi dispiace tanto perché hanno perso la vita migliaia di persone tra cui anche mamme e i papà. Non vi preoccupate anche noi abbiamo paura. Continuate a vivere tranquillamente, a studiare e a costruire il vostro futuro e a cercare la pace.

Gioia
8 anni
Scuola elementare
Duca d'Aosta

* * *

Ciao bambini di New York come avete passato questi ultimi giorni? Avete ancora tanta paura? Io spero per voi che non scoppi la guerra e spero che continuate la vostra vita felice.

Nicole
8 anni
Scuola elementare
Duca d'Aosta

* * *

Mi dispiace molto per le vostre torri e per i vostri parenti che erano dentro ma non perdetevi d'animo continuate a vivere la vostra vita e soprattutto studiate ancora! Comunque soeriamo che non venga la guerra in quel caso sì che sarebbe pericoloso!

Vincenzo
8 anni
Scuola elementare
Duca d'Aosta

* * *

Mi dispiace per quello che è accaduto nella vostra città ma adesso è tutto finito, ci sono delle misure di sicurezza e non dovrebbero scoppiare disgrazie del genere. Mi dispiace che ci siano stati morti ma c'è ancora speranza, la speranza non ce la può togliere nessuno, se vogliamo possiamo sconfiggere i terroristi e far smettere questi atti di pazzia. Spero che la pace arriverà presto.

Tommaso
8 anni
Scuola elementare
Duca d'Aosta

* * *

Carissimi bambini di New York io spero che non succeda mai più, mi dispiace molto io vorrei che continuaste la vostra vita in pace.

Alexandra
7 anni
Scuola elementare
Duca d'Aosta

* * *

Io spero che un simile disastro non si ripeta mai più. Comunque, lo sapete, tutto il mondo è con voi.

Irene
Liceo Petrarca

IN BREVE

La console onoraria da Scoccimarro

Il territorio giuliano più «vicino» alla Francia Incontro in Provincia

Iniziative mirate a dare maggiore visibilità al territorio giuliano nella Repubblica francese. Se ne è parlato nei giorni scorsi in occasione della visita che la console onoraria di Francia a Trieste, Christia Chiaruttini Leggeri, ha reso al presidente della Provincia Fabio Scoccimarro. Nell'incontro si è parlato del convegno sul diritto comparato dei porti tra lo scalo giuliano e quello di Marsiglia, organizzato dalla Provincia e in programma a novembre; delle manifestazioni per il Prix Italique, a Trieste nel giugno prossimo; e dell'auspicata partecipazione della pattuglia acrobatica francese al prossimo Trieste air show. Sia Scoccimarro che Chiaruttini Leggeri hanno sottolineato l'importanza del fatto che Trieste sia stata prescelta per ospitare il Prix Italique 2002. La manifestazione, che si svolge ogni due anni a Parigi, Bruxelles e in una città italiana, premia una personalità della cultura e del mondo scientifico francese, belga e italiano. Scoccimarro ha garantito l'appoggio della Provincia nell'organizzazione dell'evento a Trieste.

Rifacimento della segnaletica orizzontale: interventi notturni a Opicina e in Strada di Fiume

Condizioni meteorologiche permettendo, dalle 21 di domani sera alle 6 del mattino del giorno successivo l'abitato di Opicina sarà interessato da una serie di lavori di rifacimento e pitturazione della segnaletica orizzontale. Interventi analoghi, si legge in una nota del Comune, sono poi in programma per martedì e giovedì notte — sempre con lo stesso orario, dalle 21 alle 6 del mattino — in Strada di Fiume, e precisamente nel tratto compreso tra la via de Marchesetti e la strada statale 202. Per favorire gli interventi sulla segnaletica (che comunque saranno evidenziati sul posto), il Comune invita gli automobilisti a non parcheggiare, nel corso della notte, in prossimità delle aree che potranno essere interessate dai lavori.

Sottrae le chiavi di casa dalla borsetta di un'anziana Ma ad attenderla sul pianerottolo trova la polizia

Ha borseggiato un'anziana mentre faceva la spesa al supermercato Pam di viale Campi Elisi. Poi, servendosi delle chiavi che aveva trovato nella borsetta, è andata a casa dell'anziana stessa a completare l'opera. Ma le è andata male. Perchè quando è uscita sul pianerottolo con il malloppo ha trovato la polizia. In carcere è finita Cristiana Pettirosso, 36 anni. E' accusata di furto pluriaggravato e continuato. L'anziana si era accorta del furto delle chiavi e aveva chiamato la polizia. Mentre era ancora in questura a fare denuncia per il borseggio, una pattuglia della volante ha raggiunto la sua abitazione in via Lorenzetti. Gli agenti hanno aspettato sulle scale finchè non si è aperta la porta dell'appartamento dell'anziana ed è spuntata Cristiana Pettirosso: aveva con sè una borsa con oggetti in oro, denaro e i documenti di circolazione di due autovetture. Inevitabili le manette.

Malattie infettive: in agosto undici casi di pediculosi Sono 38 le persone morse da animali sospetti rabidi

Undici casi di pediculosi, uno di tigna e uno di scabbia si sono verificati nel mese di agosto nella nostra città: lo dice il bollettino mensile delle malattie infettive dell'Azienda sanitaria. Nell'elenco risultano notificati, tra gli altri, anche cinque casi di tubercolosi, due di meningite ed encefalite acuta virale, uno di epatite virale A. Segnalati inoltre dal bollettino tre casi di enteriti, due di mononucleosi, sette di eritema migrante, quattro di Herpes zoster. Ammontano a 38, infine, le morsicature di animali sospetti rabidi segnalate alla stessa Azienda sanitaria.

Emergenza overdose in contemporanea: salvi

Emergenza overdose ieri pomeriggio alla stessa ora. Per fortuna i soccorsi sono riusciti a evitare il peggio. Attorno alle 19, sono giunte in contemporanea due richieste di aiuto.

Nel primo caso i sanitari del 118 sono accorsi in via San Marco, nelle vicinanze del supermercato Pam, dove all'interno di una vettura un uomo aveva accusato malesseri dopo essersi iniettato la droga. Prontamente soccorso è stato salvato e successivamente è stato avviato all'ospedale per gli opportuni controlli.

Il secondo episodio si è verificato in via Galilei in prossimità di un supermercato. Anche in questo caso un uomo si era sentito male sulla strada dopo aver assunto sostanze stupefacenti. L'immediato intervento del 118 è stato ancora una volta decisivo. La tempestività dei soccorsi, infatti, è riuscita a scongiurare tragiche conseguenze per l'uomo.

Nuovi regimi urbani Domani un seminario alla «Marittima»

«Nuovi regimi urbani: la cittadinanza attiva e nuovi modelli di inclusione» è il tema del seminario pubblico che si svolgerà domani dalle 14 nella Sala Oceania della Marittima nell'ambito del progetto formativo integrato Civis (collegato alla gestione del Centro sociale polivalente) dell'Enaip. Il progetto nasce in seguito alla decisione dell'Unione europea di promuovere una serie di programmi integrati sul recupero e lo sviluppo dei quartieri dissestati delle medie e grandi città europee.

Paolo Cumin, 28 anni, ai primi di ottobre partirà per divulgare il Vangelo

Triestino missionario a Taiwan

Già dal '99 frequenta Taipei per imparare la lingua cinese

Il vescovo ordina oggi un diacono permanente

Questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Roiano il vescovo Eugenio Ravignani ordinerà diacono permanente Jalo Cumani.

Nato a Pordenone 47 anni fa, Jalo Cumani, sposato e con due figli, vive a Trieste dal 1973, dove lavora come tecnico al Dipartimento di Biochimica della nostra Università.

Un triestino a Taiwan. È questa la prospettiva di Paolo Cumin, 28 anni, recentemente ordinato diacono a Roma nel celebre santuario della Madonna del Divino Amore. È un giovane di Comunione e Liberazione, cresciuto nella parrocchia di S. Pio X in via Revoltella e accompagnato alla vocazione sacerdotale dal parroco, don Beniamino Bosello. Come il suo padre spirituale è entrato a far parte della Fraternità dei missionari di S.Carlo Borromeo nel cui seminario romano ha compiuto gli studi teologici dopo essersi laureato a pieni voti in fisica all'ateneo cittadino. Insieme ad altri tre suoi fratelli, ha ricevuto dell'arcivescovo di Frosinone l'ordinazione diaconale che precede quella sacerdotale già fissata per il prossimo 22 giugno. I suoi superiori lo hanno destinato ad una missione delicata e impegnativa: annunciare il Vangelo a Taiwan.

Alla solenne cerimonia di ordinazione c'erano oltre ai genitori, molti parenti e amici da Trieste per festeggiare questa significativa tappa della storia di «Poldo», come è soprannominato affettuosamente, e per salutarlo prima della sua partenza per Taiwan dove i cattolici sono poco più di 300 mila su una

Il diacono Paolo Cumin

popolazione di quasi 23 milioni.

Insieme al collega valdostano Paolo Desandrè, ai primi di ottobre Paolo Cumin raggiungerà Taipei, capitale dell'isola, dopo 17 ore di volo. Entrambi saranno ospiti dell'arcivescovo della città mons. Ti Kang. «Importantissimo è il rapporto con il vescovo locale — ha dichiarato Cumin — che per noi è come un padre. Ci presenta tutti e a tutti parla della nostra Fraternità e del movimento di CL. Un momento significativo è stato la sua visita al Meeting di Rimini di cui è rimasto favorevolmente impressionato». Infatti, è dal '99 che i due giovani chierici frequentano Taipei per lo studio del cinese e per i necessari contatti con la realtà locale. In questa iniziale permanenza sull'isola i due seminaristi hanno già formato una piccola comunità che li attende per proseguire l'amicizia.

Sergio Paroni

Speciale **VIAGGI** — PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.

Partire... Viaggiare ... Sognare

Partire, viaggiare: può sembrare un invito poco opportuno in questi mesi, eppure è un invito che, a nostro parere, va raccolto. Non solo per le aumentate misure di sicurezza negli aeroporti, non solo per "far muovere" l'economia, ma anche perché la vita continua, il mondo è sempre lì che ci aspetta. E va scoperto. Potranno forse cambiare le mete e le destinazioni (si prevede infatti un aumento per le destinazioni italiane ed europee). Le nostre agenzie di viaggio sono pronte con mille accattivanti e suggestive proposte. Sta per arrivare l'inverno; ci si prepara quindi alla stagione sciistica e fra qualche mese (a fine novembre) tutti i mercatini di Natale dell'Austria e della Germania saranno allestiti con il loro fascino consueto di colori, suoni, profumi (nella splendida Rothenburg ob der Tauber il Natale dura tutto l'anno nel mitico "negozio" di Käthe Wolfahrt). Tra le città delle Germania merita una segnalazione particolare Wurzburg, che è "pronta per i giovani anziani". La splendida città barocca della Franconia (con uno dei monumenti più belli del mondo, la Residenza, con gli incredibili stucchi e affrescata in maniera incomparabile dal Tiepolo), ha avuto negli ultimi anni un aumento del 20% dei cosiddetti "anziani attivi". Innumerevoli gli sconto e interessante la proposte "Vino, arte e cultura per la terza età" proposte dall'esclusivo Greifensteiner Hof" (pacchetti con tre pernottamenti più colazione, menù a tema, la visita a un viticoltore del posto, oltre alla visita ai monumenti a costi assolutamente contenuti). Un'altra località di sicuro interesse è Treviri, città dichiarata" Patrimonio culturale dell'Unesco". In posizione privilegiata grazie a un paesaggio suggestivo fra i boschi dell'Hündsruck e della Eifel e delle valli della Mosella, attende i visitatori, soprattutto quelli amanti del buon vino e della buona cucina. Dal fiume Meno al Danubio, da Francoforte a Vienna, si snoda la "strada dei re e degli imperatori", una strada che fa rivivere la storia, tra monasteri e castelli, città medievali e maestosi palazzi residenziali.

Prolungare le vacanze
Dove il mare è più blu

Per la maggior parte degli italiani la parola vacanze significa tuffi, nuotate, sole, abbronzatura, spiagge, cene a base di pesce, tra il blu del cielo e il blu del mare. Vacanze all'insegna del relax e del "dolce far niente" o iperattive, dedicate interamente allo sport. Amplissimo è il ventaglio di proposte che le più qualificate agenzie di viaggio e i più attenti tour operator propongono per chi vuole trascorrere le proprie vacanze in una delle località dell'Adriatico e del Mediterraneó. Istria, Dalmazia, Grecia, Sicilia, costa amalfitana: il richiamo del mare è irresistibile. Luoghi vicini ma seducenti come le spiagge più esotiche (e la possibilità di raggiungerle anche a bordo di navi confortevoli e ricche di divertimenti). Luoghi dove l'estate dura a lungo, dove ancora il sole riscalda, dove ci si tuffa ancora nelle acque cristalline, dove il verde della flora, le strutture alberghiere studiate per le esigenze dei turisti europei, le località piene di storia, una natura suggestiva dai panorami mozzafiato, una cucina gustosa e naturale ci attendono. Per farci vivere ancora la realtà di una vacanza da sogno.

Sport & Spass

Vacanze invernali tutto compreso in Carinzia. Circa 70 albergatori delle zone turistiche di Villach-Warmbad, dei laghi Faaker See, Ossiacher See, Milstätter See e Wörthersee hanno ideato un'iniziativa promozionale chiamata "Sport & Spass inclusive (sport e divertimento tutto compreso). Una speciale Wintercard offerta agli ospiti dà diritto, oltre a numerose riduzioni e ingressi gratuiti, ad animazioni quali escursioni al lume delle fiaccole con vin brulé preparato sul falò, divertenti discese con le slitte, curling sul ghiaccio o escursioni con le racchette da neve. Neve e sole offrono la possibilità di sciare o "snowbordare" al meglio. E al Bobo Miniclub del passo Pramollo sarà in funzione un servizo baby sitting anche per le "pulci delle nevi", di età compresa fra i due e cinque anni!

Mercatini di Natale: week end dell'Avvento

A fine novembre, tradizionalmente nel venerdì che precede la prima domenica dell'Avvento, nelle città della Germania 'scoppia' il Natale. Luci, musica, decorazioni, e soprattutto gli affascinanti mercatini di Natale con centinaia e centinaia di bancarelle.

Non solo Augusta contende a Dresda il titolo del più antico mercatino di tutta la Germania, Lipsia ha il più grande calendario natalizio all'aperto del mondo: 857 mq., ma tutte le cittadine si trasformano in veri luoghi di fiaba percorsi dal profumo tipico di panpepato e candele, sullo sfondo di splendidi edifici storici.

Ponti di luci, alberi natalizi, presepi trasformano anche le cittadine dell'Austria. Un appuntamento da non perdere, che consente di abbinare un "rito di stagione" con la visita a interessanti località.

"Con la natura alla salute"

15 centri termali. Tra i 27 e i 38° la temperatura dell'acqua delle piscine. Acqua benefica e/o marina, fanghi salubri, peloidi minerali e troba: un mix che fa della vicinaSlovenia il paradiso di chi desidera trascorrere un periodo di vacanze alle terme. Da quelle di Rogaska Slatina, con acqua ricca di magnesio e purissima dal punto di vista batteriologico , a quelle di Radenci ai margini della pianura pannonica. Da quelle di Atomske toplice con un eccezionale sistama di psicine a quelle di Zrece, collegate con il centro sciistico di Rogla, alla grande "riviera termale di Catez (nella foto, un particolare).

Nell'area, oggi fatiscente, dell'ex campo profughi venduta dalla Regione tre palazzine con negozi, uffici e parcheggi

Opicina avrà il «Borgo commerciale»

Il traffico preoccupa i cittadini, ma soluzioni per la viabilità sono già allo studio

Opicina teme aumenti di traffico attorno ai nuovi negozi.

Si tratta di 9000 metri quadrati acquistati da una società consortile, il progetto è stato consegnato e prevede costruzioni in pietra e in legno

Verrà costruito sopra l'area incolta e fatiscente dell'ex campo profughi di Opicina, tra la via Carsia e la Statale 202. Si chiamerà «Borgo commerciale» e comprenderà tre diversi edifici composti da un piano interrato e uno di superficie, con un parcheggio sotterraneo che potrà ospitare circa 200 vetture. A realizzarlo, una società consortile, la «Borgo Commerciale di Opicina», che ha rilevato dalla Regione quest'area di quasi 9000 metri quadrati. Il progetto – che è già stato consegnato a luglio alle autorità competenti – è stato realizzato dagli ingegneri Roberto Marzi e Peter Sterni, e presentato venerdì alla commissione edilizia del consiglio di Altipiano Est, che sarà chiamato a esprimere un parere sulla relativa concessione edilizia.

«L'idea – spiega Sterni – nasce dall'esigenza di rintracciare un nuovo punto vendita della Rivendita sociale di piazza Brdina. Infatti quell'ambito è interessato da un progetto di rivalutazione complessivo, inevitabile perciò la chiusura del supermercato per motivi di accessibilità. Il nuovo "Borgo commerciale" che vogliamo creare troverà spazio in uno di quegli edifici che, per dimensioni e fattura, avranno sul territorio un impatto minimo. Accanto alla nuova rivendita, il progetto prevede l'insediamento negli altri corpi di ulteriori negozi, di un punto bancomat e di uffici».

Le tre strutture, spiega ancora il progettista, graviteranno su una piccola piazza che verrà abbellita con l'impianto di alberi e altri arredi verdi. L'interno del borgo sarà percorso a metà da una nuova strada che connetterà alla via Doberdò. L'accesso al centro è previsto pure sulla via Carsia, mentre un attraversamento pedonale connetterà al nuovo parcheggio che si sta già costruendo sulla Statale di fronte al distributore di carburanti al quadrivio della 202. «È nostra intenzione - dice Sterni - connetterci a quell'area per garantirci un accesso stradale direttamente dalla Statale». Una soluzione fondamentale per impedire che via Carsia e dintorni, di fatto strade piuttosto strette, diventino delle camere a gas per il traffico dei veicoli. A questo riguardo diversi residenti hanno esternato durante l'incontro con i progettisti tutte le proprie perplessità per un progetto che, a loro parere, potrebbe creare problemi soprattutto sul fronte della viabilità.

«La ricerca di un ulteriore transito verso la Statale – risponde Sterni – dovrebbe risolvere ogni problema. Sottolineo poi come il Borgo, che privilegerà nei suoi elementi costitutivi il legno e la pietra in tono con le tipologie carsiche, rappresenterà un elemento di valorizzazione in un ambito da troppi anni trascurato».

«L'area interessata dal progetto – afferma il presidente della Circoscrizione, Albino Sosic – è zona B5 sul piano regolatore, prevede cioé la creazione di siti commerciali. Anche se questo centro non decollasse, l'area risulterebbe comunque edificabile, e potrebbe ospitare dei complessi edilizi con il relativo aumento di traffico. Penso che un effettivo collegamento del borgo con la 202 tutelerebbe gli altri residenti dall'eccessivo impatto veicolare».

Maurizio Lozei

DUINO AURISINA Interessata anche la costa che ospita le società nautiche

Il Comune chiederà la gestione della spiaggia di Castelreggio

Un mese alla scadenza della concessione di Castelreggio a Ferrarese, e un passo avanti, a Duino Aurisina, per quanto concerne la volontà espressa dai consiglieri comunali di lavorare affinché sia il Comune a ottenere la concessione delle aree demaniali «della discordia» nella Baia di Sistiana. Dopo l'ordine del giorno votato dai consiglieri alcuni mesi fa, infatti, nei giorni scorsi il sindaco Vocci ha riunito i responsabili del Comune per mettere in piedi l'iter necessario alla richiesta di concessione demaniale, visto che l'attuale concessionario, Domenico Ferrarese, ha mandato di gestione sullo storico stabilimento fino alla fine di ottobre.

Si tratta di un meccanismo alquanto complesso, che dovrebbe portare il Comune a richiedere alla Capitaneria di Porto e alla Regione che le concessioni date alle società nautiche, per gli ormeggi, ma soprattutto a Domenico Ferrarese, per Castelreggio, siano affidate al Comune di Duino Aurisina. Obiettivo politico della richiesta di concessione risulta essere la volontà, da parte della attuale giunta, di eliminare il conflitto relativo alla gestione delle spiagge e all'ubicazione della nautica, mettendo il Comune a garante della libera fruizione di tutta la zona balneare, ed eliminando così almeno alcuni degli elementi di frizione (per non dire di pura polemica) che hanno negli ultimi mesi rallentato l'iter di adozione del piano particolareggiato della Baia di Sistiana.

Ma vi sono numerose questioni a rendere complessa l'intera operazione: sulla concessione di Castelreggio, infatti, pende da mesi il ricorso al Tar intentato dallo stesso Ferrarese, che si oppone alla cessazione fuori termine della sua concessione a fine mese: una volta rinnovata, una concessione resta attiva per 6 anni, sostiene, mentre la Regione ha stabilito in questo caso un periodo di soli sei mesi. Con il ricorso al Tar, Ferrarese ha chiesto il reintegro dei sei anni di concessione (fino al 2007), o un risarcimento di oltre un miliardo di lire: il Comune, invece, intende aprofittare della scadenza imposta dalla Regione a fine ottobre per inoltrare, come richiesto dai consiglieri, la propria domanda di concessione, e mettere così fine, almeno in linea teorica, alle «baruffe», anche se, in tale ipotesi, si porranno tutta una serie di ulteriori interrogativi da parte delle società nautiche, che si chiedono quale fine faranno i loro ormeggi.

fr.c.

Assegno di cura alle famiglie

Gli abitanti di Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino che assistono persone non autosufficienti, conviventi o meno nel nucleo familiare, possono presentare domanda di assegno di cura ai sensi della legge regionale 10. Chi ha già fatto la domanda nel 2000 non ha necessità di ripresentarla. I termini scadono il 30 novembre. Informazioni possono essere richieste a Duino Aurisina (tel. 040. 299145), a Sgonico (040.229101), a Monrupino (040.327122).

Muggia si racconta a Roma

Nell'ambito delle manifestazioni «Rassegna 2001, la Venezia Giulia» promossa a Roma dall'associazione «Triestini e goriziani in Roma» si è svolta una giornata dedicata a Muggia. Vi ha partecipato l'assessore alla Cultura, Italico Stener, che ha parlato delle varie associazioni che operano per la conservazione del patrimonio culturale giuliano-dalmata. Fabiana Pieri ha illustrato gli scavi di Elleri e gli insediamenti medievali di Muggia Vecchia.

Il Consiglio comunale ha deciso di istituire una commissione per gestire le conseguenze del nuovo stato giuridico attribuito alle comunelle

Diatribe sulle proprietà? Monrupino le previene

Il consiglio comunale di Monrupino vuole instaurare una sorta di maggiore collaborazione istituzionale con la comunella di Rupingrande, soprattutto dopo il riconoscimento di personalità giuridica alle comunelle conferito dalla Regione. Allo stesso tempo vuole evitare futuri problemi, in caso di necessità di interventi sugli attuali «usi civici», che potrebbero risultare proprietà privata della comunella.

Venerdì, in consiglio comunale, sono stati votati gli indirizzi per l'istituzione di una commissione consultiva proprio per i problemi relativi ai terreni soggetti a uso civico. L'organismo sarà composto da due rappresentanti del consiglio comunale (uno della maggioranza e uno dell'opposizione) e da rappresentanti della stessa comunella. «Se fra qualche anno verranno riconosciute le proprietà alle comunelle e il Comune avrà necessità di effettuare dei lavori su quei terreni, potrebbero nascere dei problemi che la commissione, delineata in sede di consiglio, dovrà risolvere», spiega il sindaco Alessio Krizman.

I consiglieri hanno approvato anche la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica del bilancio per il 2001. Non sono stati ancora ufficializzati gli avanzi di bilancio 2000. Compito che il consiglio assolverà fra un mese circa, in sede di stesura del bilancio 2002.

Tra le voci che verranno inserite nei finanziamenti del prossimo anno, anche una previsione di spesa per l'ampliamento della rete metanifera per rispondere alle numerose, nuove, richieste di allacciamento pervenute.

Intanto i lavori di metanizzazione continuano e fra un mese circa gli utenti già allacciati potranno iniziare a usufruire del servizio.

s.re.

Mitili, un dono per Cattaro

Un autocarro contenente tutto il materiale necessario per costruire un intero allevamento di mitili è stato donato dalla Federazione maricoltori di Trieste all'Istituto di Biologia marina di Cattaro (Università del Montenegro), nell'ambito di una inedita collaborazione scientifico-economica che ha avuto il contributo del Servizio autonomo rapporti internazionali (Sari) della Regione.

Con il supporto dei tecnici triestini l'allevamento sarà allestito all'interno delle Bocche di Cattaro. Entro dicembre l'impianto sarà operativo «e potrà fornire a quelle popolazioni - afferma la Federazione - non meno di 50 mila chilogrammi di proteine nobili».

Maggiore afflusso soprattutto dal Centro-Sud secondo l'Azienda di promozione

Ad agosto 4000 turisti in più

Anche in agosto Trieste ha confermato un positivo andamento del turismo. In questi giorni l'Azienda di promozione ha reso noti gli ultimi dati, secondo cui Trieste ha avuto oltre 4000 turisti in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In altri termini si tratta di un 30 per cento di incremento, da attribuirsi in particolar modo all'arrivo di turisti italiani, provenienti soprattutto dalle regioni del Centro-Sud: Abruzzo, Basilicata e Puglia.

La maggiore sorpresa proprio da quest'ultima regione, da dove sono arrivate mille persone in un solo mese.

Secondo il direttore dell'Apt, Paolo de Gavardo, hanno dato un buon risultato le campagne promozionali «realizzate nel Sud Italia la scorsa primavera».

Positivo anche il dato che riguarda le presenze, solitamente molto inferiori rispetto agli arrivi, vista la consuetudine del turista che approda da queste parti di essere «in transito» verso altre località, specie le coste della Dalmazia. In agosto si sono registrati 2440 pernottamenti in più, e anche in questo caso si è trattato di turisti italiani.

A Duino Aurisina, invece, i dati estivi resi noti nel corso della stagione davano un incremento di stranieri, austriaci in maggioranza.

E anche in questo caso l'Azienda di promozione turistica aveva ascritto la variazione del flusso di arrivi e di soste a campagne promozionali piuttosto intense realizzate nell'ultimo periodo sui «media» di lingua tedesca.

ORE DELLA CITTÀ

Coeleste convivium

Oggi alla S. Messa delle ore 12 alla Cappella di San Raffaele della Stazione centrale FF.SS., il complesso vocale «Coeleste Convivium», accompagnato all'organo da Chiara Bieker, eseguirà musiche di P.L. da Palestrina, Francis Poulenc, Carla De Baseggio e in gregoriano.

Pro Senectute Club Rovis

Oggi al Club Rovis di via Ginnastica 47, un grande ritorno. Dalla sua Sicilia si ripresenta il pianista Dario Forturello, applaudito interprete lo scorso dicembre, in un programma di musica classica. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19. Lunedì 1 ottobre al Club Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 16.30, pomeriggio insieme in allegria. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Festa, Casa del Popolo

Il Circolo Pisoni della Casa del popolo di Borgo San Sergio comunica che oggi la Festa di fine stagione continua con chioschi enogastronomici, musica e ballo. Il programma prevede alle 18 concerto bandistico, dalle 19.30 in poi ballo con... Barbanera. Per raggiungere la Casa del popolo si possono usare le linee bus 21 e 48.

Museo sveviano aperto

Oggi il Museo sveviano di Trieste è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Vita di mio marito» dalle ore 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il Museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: dr. Irene Battino, Biblioteca Civica, tel. 040/303293 interno 621.

FARMACIE

Domenica 30 settembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: p.za Ospedale 8; via Commerciale 21; Capo di Piazza mons. Santin 2 (già p.za Unità 4); lungomare Venezia, 3 - Muggia; via di Prosecco, 3 - Opicina, tel. 214441.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: p.za Ospedale 8, tel. 040/767391; via Commerciale 21, tel. 040/421121; lungomare Venezia, 3 - Muggia, tel. 040/274998; via di Prosecco, 3 - Opicina, tel. 040/215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: p.za Ospedale 8; via Commerciale 21; Capo di Piazza mons. Santin 2 (già p.za Unità 4); lungomare Venezia, 3 - Muggia; via di Prosecco, 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: Capo di Piazza mons. Santin 2 (già p.za Unità 4), tel. 365840.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

Agip: via Revoltella (angolo via D'Angeli); via Carducci 4; via Dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (Università); via F. Severo 2/4.
Tamoil: via Giulia 2 (Giardino Pubblico); viale D'Annunzio 73; riva T. Gulli 8.
Shell: viale Campi Elisi1/1.
Total-Fina: Ss 202 Sistiana km 27.
Q8: Strada della Rosandra.
Esso: piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana Ss 14 Duino-Aurisina.
Ip: via Baiamonti 2; viale Miramare 213.
Api: Passeggio Sant'Andrea.

Impianti aperti 24 ore su 24

Agip: Duino Nord aut. Ts-Ve; Duino Sud aut. Ve-Ts.

Impianti di servizio notturno

Tamoil: via F. Severo 2/3.
Agip: via. A. Valerio (Università).

Impianti self-service

Esso: p.le Valmaura; **Agip:** v.le Miramare 49, via Dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); **Esso:** Sgonico Ss 202; **Tamoil:** v. F. Severo 2/3.

Commercio solidale

L'Associazione Mosaico per un comune avvenire propone – da domani al 12 ottobre – un affascinante viaggio alla scoperta dei prodotti alimentari e dell'artigianato delle comunità andine. Gli operatori della bottega saranno disponibili per informazioni su progetti, prodotti e produttori, nonché su tutto quanto riguardi il commercio equo e solidale. La bottega del Mosaico è aperta ogni giorni in via Cavana 16/a, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, e il sabato dalle 9 alle 13.

Pubblico impiego

L'agenzia regionale per l'impiego, ufficio di Trieste, comunica che domani e martedì nella nuova sede di Scala dei Cappuccini 1 (palazzo sede dell'Irfop) dalle 9.30 alle 12.30, saranno raccolte le adesioni, previa esibizione del mod. C/1 e del libretto di lavoro, per l'avviamento a selezione presso il Comune di Trieste per 2 esecutori socio assistenziali (inservienti), mansioni di pulizia e riordino di locali e prestazioni in favore di minori, tempo det. fino al 19/11/2001 e 10/10/2001, e un esecutore di servizio (generico), tempo det. 3 mesi, mansioni di pulizia di un locale adibito a mercato.

Lavoriamo insieme

Domani 1 ottobre alle ore 15 aspettiamo tutte le bambine che desiderano ricamare, cucire e fare tante altre cose utili e divertenti (con ferri, uncinetto, perline, carta, polistirolo e tanta fantasia). Per informazioni rivolgersi ad Anna Maria 040/943666.

Mostra micologica

La direzione del Museo civico di storia naturale e il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica Bresadola informano che domani 1 ottobre 2001 alle ore 17.30 si inaugura nelle gallerie del centro commerciale Il Giulia via Giulia 75/3 la XXVI Mostra micologica del Carso. La mostra sarà visitabile dal 2/10 al 7/10 dalle ore 10 alle ore 19.30. Anche quest'anno è stato organizzato un servizio didattico riservato alle scuole che va prenotato telefonando allo 040/301821 dal martedì al sabato dalle ore 8.30 alle 13.30.

Direttivo del Club 41

Domani lunedì 1° ottobre il direttivo del Club 41 Trieste si riunisce alle ore 19, presso la sede secondaria di via Mazzini, all'ordine del giorno la preparazione per i lavori del prossimo ventennale del club.

Corsi di musica Yamaha

Iniziano con domani 1 ottobre i corsi di musica Yamaha organizzati dall'Associazione culturale I piccoli musici di Trieste (v. le XX Settembre 40): corso di musica per bambini (4/5 anni), corso di tastiere per bambini (6/8 anni), corso di pianoforte e di chitarra. Per incontri dimostrativi gratuiti ed iscrzioni telefonare ai numeri 040/630510 - 349/5593299.

I 25 anni della «Lona»

Invitiamo gli ex alunni, i genitori, gli insegnanti, i bidelli e tutti coloro che hanno collaborato alla vita della scuola «Lona» a partecipare alla festa per i suoi 25 anni. Domani 1 ottobre dalle ore 14 alle 15 mostra fotografica, dei giornalini, dei trofei, rinfresco e un... ricordino.

Mogli dei medici

Lunedì 1 ottobre, ore 10, all'Ordine dei medici, p.zza Goldoni 10, si terrà la prima riunione del nuovo anno sociale dalle socie Ammi (Ass. mogli dei medici).

Deportati degli Asburgo

Lunedì 1 ottobre 2001 presso la sala «avv. L. Chersi» alle ore 17 si terrà una conferenza di presentazione del dott. Mario Eichta, autore del libro «I deportati degli Asburgo». Ingresso libero.

L'uomo e l'automobile

In concomitanza con il convegno dell'Istiee (Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea) «L'Automobile, storia, tecnologia, forma, simbolo», avrà luogo domani alle ore 21, nell'aula magna della Scuola interpreti, in via F. Filzi 14, lo spettacolo «Autostorie». La rappresentazione è tratta da un libro del prof. Paolo Malagodi, autore di numerosi lavori sul mondo dei trasporti e collaboratore de «Il Sole 24 Ore», come consulente e analista economico del settore automobilistico.

Salutisti italiani

Si informa che tramite il sito www.redshield.org/crisis si possono avere notizie recenti e dettagliate dell'opera di ricostruzione spirituale che negli Usa svolge l'« Esercito della Salvezza». In Italia, Roma, Ccp n. 46663001.

La Barcaccia dai Salesiani

Oggi alle 17.30 presso il Teatro dei Salesiani in via dell'Istria n. 53 il gruppo teatrale La Barcaccia presenterà al pubblico il cartellone della XXV stagione teatrale. Con l'occasione verrà offerto lo spettacolo della sezione ragazzi «Caccia al... tesoro» atto unico in dialetto di Rita Faraguna.

Dimostrazione di Kung Fu

Oggi, alle 18.30, presso lo «Skating Club Gioni» in via Felluga 56 l'Associazione Kung Fu Toa Simorgh presenta una dimostrazione gratuita aperta al pubblico di forme, combattimento, Chi Kung e tecniche di rottura di materiale edile. Per informazioni 0347/9832596.

Informazioni sull'Euro

Presso l'Otc-Adoc, via Udine 4/c è disponibile il materiale informativo sull'Euro. L'Otc-Adoc mette a disposizione degli interessati anche l'opuscolo «Abc della sicurezza domestica». Orari 9-12 / 15.30-18 dal lunedì al venerdì.

Ginnastica a Duino

Dopo il grande successo dello scorso inverno l'Ajser ripropone il corso di ginnastica nella palestra di Duino. Il corso sarà tenuto da un'insegnante abilitata e avrà decorrenza mensile. Il costo, comprendente anche assicurazione anti infortuni obbligatoria, è di 35.000 al mese. Inizio corsi martedì 2 ottobre alle ore 20.30-21.30. Per informazioni e iscrizioni: informazioni generali: info@ajser2000.it.

Dibattito sulla sanità

Il Circolo del Partito della Rifondazione comunista Altipiano-Kras, invita la popolazione al dibattito pubblico: «Fermiamo la deriva della sanità pubblica; aumenta la spesa diminuiscono i servizi». Lunedì 1 ottobre alle ore 20, presso la biblioteca comunale ad Aurisina, p.zza San Rocco. Intervengono: Giuliana Sema responsabile commissione sanità Prc Trieste, Marino Andolina pediatra, Gabriella Lamprecht infermiera.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Livon Giorgio con Jan Jetovic Vera; Boudjeltia Samir con Marcucci Elisabetta; Ellero Stefano con Dainese Macry; Giannetti Lorenzo con Samec Roberta; Usco Mario con Bajt Adriana; Fratoni Fabio con Lisi Patrizia; Sancin Alessandro con Iunc Erika; Re Jorge Adrian con Giamberardino Gisela Mariel; Salvi Alberto con Cervani Barbara; Campanari Stefano con Djordjevic Jasna; Martellani Walter con Felice Tamara; Barresi Massimiliano con Jurincich Cinzia; Basso Domenico con Bromwich Sharon Kim.

Presciistica con il Cai

Lo Sci Cai Trieste informa che i corsi di ginnastica presciatoria inizieranno martedì 2 ottobre 2001 presso la palestra «Foschiatti» di via Benussi 15. Con i seguenti orari: martedì e giovedì dalle 20 alle 21.30.Per informazioni e iscrizioni telefonare sede Sci Cai Trieste tutti i giorni dalle 18.30 alle 20.30 al numero 040/634351.

Giri panoramici in elicottero

Anche oggi dalle 16 alle 19, come nelle precedenti domeniche di settembre, con partenze dal campo di Cologna in via Commerciale c'è la possibilità di partecipare a voli panoramici sulla città in elicottero. Per informazioni telefonare allo 040/208026 o al 349/2800463 o ancora al 339/1528509.

Slalom campestre

Oggi, con inizio alle 10, presso il campo sportivo di Rupingrande lo Sci Club Brdina organizza la XI edizione dello slalom campestre carsico «memorial Aldo Rebula». La partecipazione è aperta a tutti, dai bambini più piccoli ai veterani. Le iscrizioni, quota di partecipazione di lire 10.000, si terranno nei pressi della partenza dalle ore 8.45 alle 9.45. Per informazioni tel. 347/5292058.

Spettacolo al Miela

Questa sera alle 21, al teatro Miela in p.za Duca degli Abruzzi 3 a Trieste, si terrà lo spettacolo musicale «Punti di vista»; ideato, scritto e realizzato dai Rossobordeaux, presenti per l'occasione nella seguente formazione: Samantha Brescia: voce, Daniele Cucchi: pianoforte e tastiere, Fulvio Gregoretti: basso, Elisa Lubiana: voce, Maurizio Ricciardi: percussioni e voce, Matteo Sabini: chitarre, Fulvio Zennaro: tastiere ed effetti.

La Germania è in festa

La società germanica di beneficienza, nella ricorrenza della festa nazionale della Repubblica Federale di Germania, il giorno 3 ottobre alle ore 18 invita tutti i cittadini tedeschi ad un brindisi nella sede di via Coroneo 15.

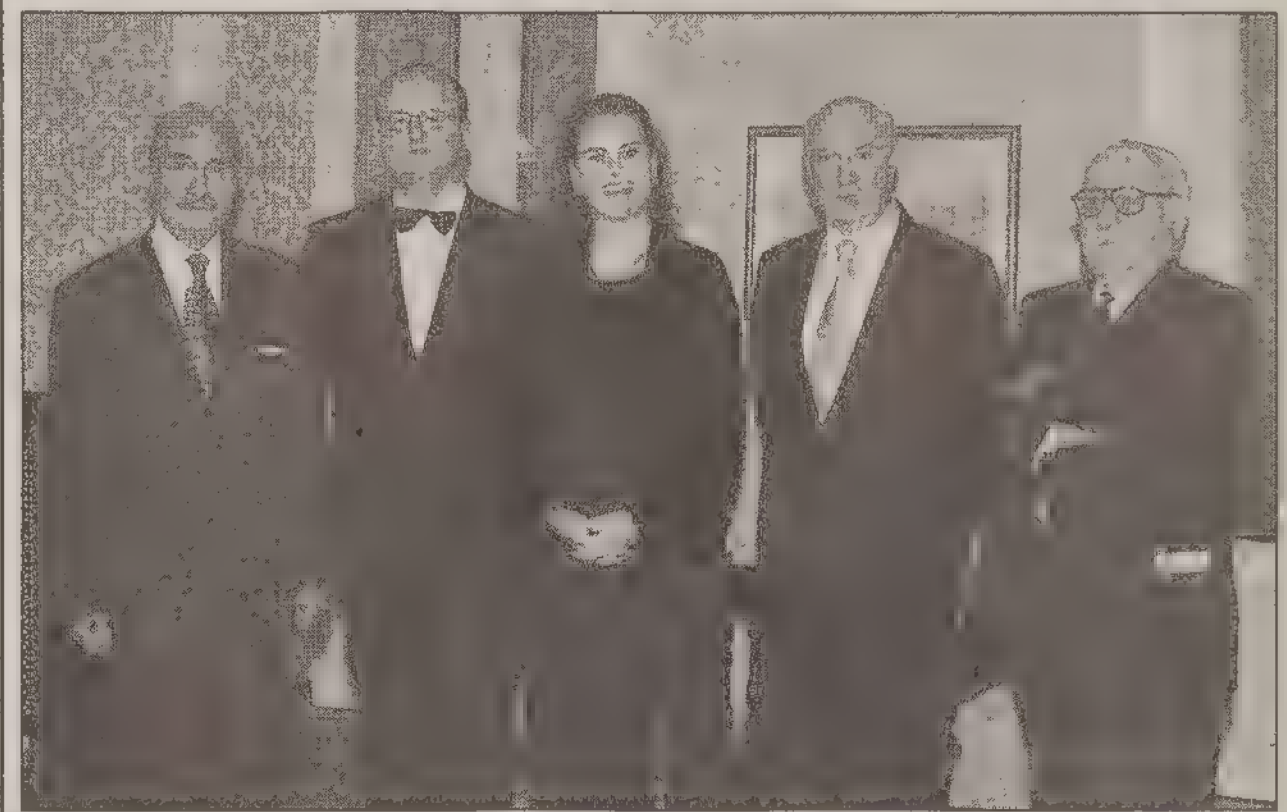
Mostra di icone

Sono esposte presso la chiesa di S. Teresa del B.G. di Trieste, in via Manzoni 22, una serie di artistiche icone «scritte» dalla dott. Eleonora Dibitonto. La mostra, organizzata in occasione della festa patronale, è aperta fino a tutto lunedì 1 ottobre ogni giorno, anche domenica, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 19.

PICCOLO ALBO

Il giorno 27 settembre è scomparso un gatto di colore griglio con petto e zampe bianche e naso nero, età 6 mesi, in zona via Flavia-Piazzale Cagni. Molto affettuoso. Tel. 040/303290.

Consegnati i premi Giulio Viozzi dagli Amici della Lirica

Basso, la più bella voce emergente Rimandata la festa per Vratogna

Gli Amici della Lirica festeggiano la più bella voce emergente: da sinistra Pardini, Gulin, la Basso che è stata premiata, Esopi e Viozzi (Foto Lasorte).

Assegnato al mezzosoprano Romina Basso il premio «Giulio Viozzi» che, come ogni anno, viene messo in palio dall'Associazione triestina amici della lirica per segnalare le voci emergenti. L'interprete goriziana ha ricevuto l'ambito riconoscimento in seguito a un referendum interno all'associazione.

Avrebbe dovuto ricevere il premio, come miglior nuova voce maschile, anche il baritono Marco Vratogna, che però ha dato forfait all'ultimo momento per motivi di salute. L'associazione si è così riservata di consegnare il premio al diretto interessato in altra occasione. Di conseguenza il «Concerto dei vincitori» dell'11.a edizione del premio «Giulio Viozzi», che si è tenuto venerdì pomeriggio presso il Circolo ufficiali, ha subito una consistente modifica al programma. Romina Basso, accompagnata dal pianista e compositore Corrado Gulin, ha offerto al pubblico presente in sala alcune gradite sorprese.

Cancellate, dunque, le parti maschili («Il balen del suo sorriso» da «Il Trovatore», l'«Ei fugge» dallo «Stiffelio», il Prologo de «I pagliacci» di Leoncavallo e l'aria di «Escamillo» dalla Carmen). Romina Basso, che si è recentemente esibita qui a Trieste nella parte «en travesti» di Arrigo Dante nella «Ginevra di Scozia» ha dato il via al concerto con la «Canzonetta spagnola» di Gioacchino Rossini: un tipico esempio del virtuosismo che il grande compositore pesarese richiedeva ai suoi cantanti, come ha spiegato il presentatore Mario Pardini. E, a seguire, ancora Rossini con «Mura felici... Elena o tu ch'io chiamo» da «La donna del lago», Donizetti con «Son leggero, è ver, d'amore» dalla «Maria di Rohan» e, a conclusione del primo tempo la squisita «Chanson bohème» della Carmen di Bizet. Ma le sorprese arrivano tutte nella seconda parte del concerto: il fuori programma del mezzosoprano di Gorizia attinge all'opera di F. Obradors, compositore spagnolo poco conosciuto di cui vengono presentate «El majo celoso»,

«La guitarra sin prima» e «Aquel sombrero di monte». Il bis arriva dopo la consegna del premio con un ultimo brano di Obradors: «El vito», una danza spagnola molto applaudita che Romina Basso ha interpretato con bravura e leggerezza.

Stefano Crisafulli

ELARGIZIONI

– In memoria di Nevia Chicco nel XII anniv. dalla mamma e dalla sorella 50.000 pro chiesa frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Carboni nel I anniv. (30/9) dal marito, figli e mamma 900.000 pro Unicef, 500.000 pro Cro (Aviano).
– In memoria di Mauro Dapretto per il compleanno (30/9) dagli zii Edi e Andrea 50.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di nonna Giovanna dalle nipoti Elisabetta e Michela 100.000 pro ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Sergio Rodinis dagli amici e colleghi di Gianfranco 700.000 pro Sogit.
– In memoria di Augusto Taucer dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Airc.
– In memoria di Mario Valente nel III anniv. dalla figlia Ervina 20.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Silvia Velicogna da Marisa de Benigni 20.000, da Cico 50.000 pro Airc.
– In memoria di Alessandra Ventura ved. Bernetti da Maria Paulina Ventura 100.000 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanni Vicin per il compleanno e l'anniversario (30/9) da moglie e figlia 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Amorina Zanchi per il compleanno (30/9) dal marito Flavio 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dal figlio Alberto 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Corrado Bernardis da Irene 50.000, dalla famiglia Crevatin 400.000 pro Agmen.
– In memoria di Silvana Bernini da Bianca Zacutti e Italia Gerin 100.000 pro Soccorso alpino (sez. di Trafoi - Bz).
– In memoria di Flavio Besenghi da Pia e Pierpaolo Gori 100.000 pro Divisione ematologia (dott. Paladini).
– In memoria di Luigia Brambilla in Tauzzi dalle fam. Tranquillini, Remonti, Lonza 60.000 pro Airc.
– In memoria di Danilo Brosic da Emilio e Giuliana Volcic 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nerina Degiovanni da Marisa e Giancarlo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luciano Giorgi dalle cugine Lidia, Norma e Nella 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Alberto Laussegger dai condomini di via Ponziana 16 110.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luciana, Sara, Liliana e Lia da Silvana T. 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Pierina e Guerrino Marin dalle figlie Luciana e Marina 100.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli (poveri).
– In memoria di Licia Miani Ruzzier da Mina Morpurgo 100.000 pro Airc; da Giampaola Corte 100.000, dal prof. Marco e Gertrude Castagnet (Roma) 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Livia Miani da Bianca Locuoco 50.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Bruno Modri da Barbara, Lorena, Silva 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Patanè ved. Isella dalle fam. Branelli e Di Turi 100.000 pro Caritas della Chiesa di S. Sergio.
– In memoria di Laura Patriarca da Luciano e Luciana Monaco, Cesare e Anna Stumpo, Maurizio e Ambra Gostoli 150.000 pro Airc.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
30/9	6.00	Po MF SALERNO	Ancona	VII
30/9	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
30/9	11.00	It AGIP NAPOLI	Milazzo	Silone
30/9	12.00	Ir IRAN ABADEH	Es Sider	Siot
30/9	13.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
30/9	18.00	Le FM SPIRIDON	Beirut	04
30/9	20.00	Pa MSC ANASTASIA	Venezia	VII
30/9	22.00	Li GRAZIA	Skjkda	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
30/9	14.00	Po MF SALERNO	Capodistria	VII
30/9	16.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
30/9	18.00	Rc FU SHAN HAI	Capo Passero	Afs
30/9	20.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31

Il sindaco Dipiazza benedice l'inaugurazione del 56° anno di attività e formalizza pubblicamente il suo impegno

«Il Cca entro il 2002 ritornerà al Ridotto del Verdi»

E quest'anno il Circolo punterà a un maggior coinvolgimento delle scuole

Entro il 2002 il Circolo della Cultura è delle Arti potrebbe riapprodare nell'antica sede del Ridotto del Verdi.

Quello che rappresenta ben più di una semplice mezza promessa è giunto dal sindaco Roberto Dipiazza, intervenuto all'inaugurazione del 56° anno dell'attività del circolo, avvenuto nell'auditorio del Museo Revoltella. La formalizzazione del nuovo impegno del primo cittadino di Trieste in campo culturale ha caratterizzato parte della cerimonia di apertura del nuovo anno e ha «benedetto» i restanti auspici del circolo, illustrati dal presidente Giorgio Tombesi.

Per gli orientamenti del Circolo della Cultura e delle Arti, al di là delle mire dell'insediamento in una nuova e adeguata sede, figura l'incremento dei soci ma soprattutto una politica di promozione mirata ad un maggior coinvolgimento del mondo della scuola.

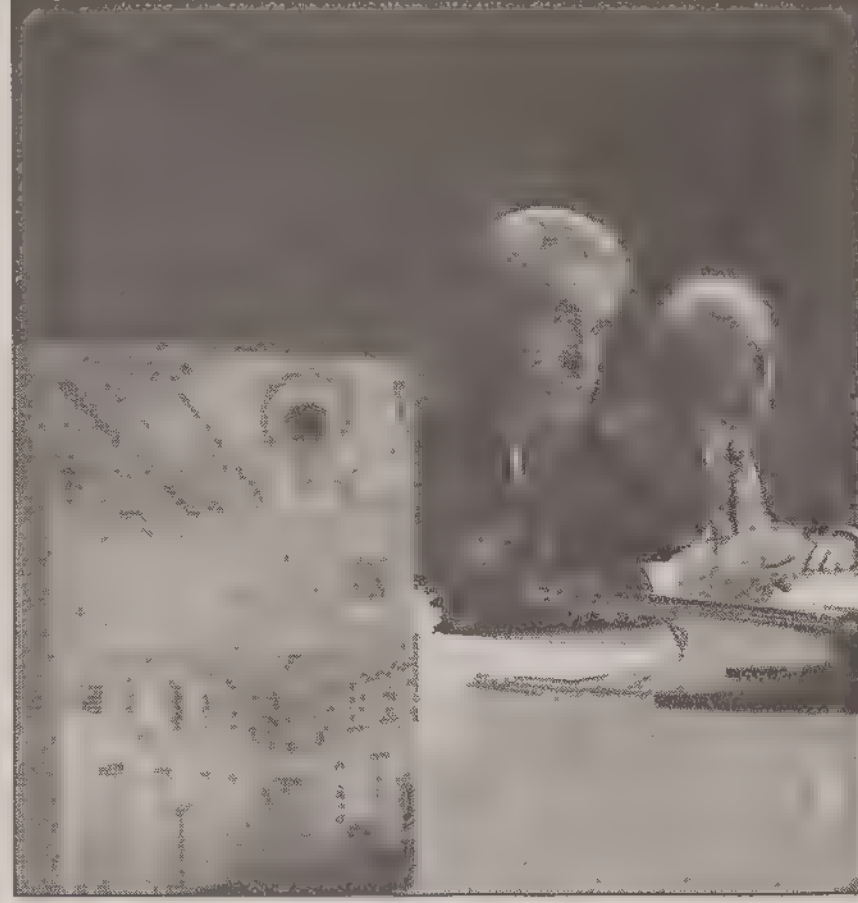
La vernice del 56.o anno del Circolo si è incentrata anche sulla presentazione ufficiale del libro di Jacopo Cavalli «Commercio e vita privata di Trieste nel 1400», ristampa anastatica di un testo raro edito originariamente da Ettore Vram a Trieste nel 1910. Il volume è stato presentato alla platea dell'auditorium del Revoltella dallo storico Giulio Cervani, che ne ha curato la prefazione.

«Commercio e vita privata di Trieste nel 1400», volume di oltre 400 pagine edito dalla Lint, è un'opera realizzata grazie al Circolo stesso, che ha individuato nel testo del Cavalli elementi utili per una maggior divulgazione dei tratti antichi sociali di Trieste: «Un libro di pregio, ricco di notizie sulla Trieste medievale – ha sottolineato Giorgio Tombesi nel suo intervento inaugurale –, ma soprattutto un testo che si è rivelato obiettivo, tanto più in un momento dove abbondano libri, forse troppi, dove tutti sono chiamati a raccontare la "loro" di storia». Una considerazione ripresa ed ampliata dallo stesso professor Cervani, che nel suo laborioso intervento ha sgomberato il campo chiosando che «si pubblica sempre di più attualmente e non sempre testi all'altezza...».

Lo scavo storico del circolo ha voluto attingere da un'opera rara, la cui caratura è definita inferiore dalle stesure del Kandler e del Rossetti, ma appare pur sempre significativa dei filoni – filologico-linguistico e storico-politico erudito – che hanno caratterizzato la produzione di Jacopo Cavalli.

Una ristampa che suona inoltre quale sorta di rivalutazione dello studioso: «Commercio e vita privata, al di là della deduzione che rivela e del quadro socio-economico-finanziario cui allude – ha espresso Cervani nella sua relazione – rende un Cavalli "minore" rispetto al Rossetti e al Kandler. Ma si mantenga pure la definizione di minore per il Cavalli, ma lo si legga come minore di qualità. È un riconoscimento che gli compete».

Il prossimo appuntamento del Circolo della Cultura e delle Arti è per martedì 2 ottobre alle 18, per un incontro con la scrittrice Dacia Maraini, a cura del professor Elvio Guagnini, in programma all'auditorium del Museo Revoltella.

Francesco Cardella

Sarà presentata domani durante un convegno l'idea di alcune famiglie che stanno cercando una struttura adatta per iniziare l'esperienza

Il condominio diventa una «comune solidale»

Vicini di casa: termine spesso sinonimo ci scocciature. Forse perché il cane dell'inquilino del piano di sopra zampetta sulle mattonelle appena lucidate o i figli dell'inquilino di sotto non ci permettono di dormire quell'ora in più che volevamo concederci e cominciano a giocare alle otto di domenica mattina. E se invece provassimo a vivere l'incontro con l'altro, con il vicino, come una ricchezza e provassimo ad aprire la nostra porta alla solidarietà? Qualcuno ci sta provando. Si tratta dell'Associazione comunità famiglie solidali (Acfs) che cerca di favorire lo sviluppo di esperienze di vita comunitaria.

«Il condominio solidale» questo il nome del progetto, che verrà presentato domani alle 14 alla stazione marittima nell'ambito del convegno dal titolo «Nuovi regimi urbani: la cittadinanza attiva e nuovi modelli d'inclusione», nasce dall'idea di due coniugi, Bruno ed Enrica Volpi, che, dopo un'esperienza come missionari laici in Africa, si resero conto che non potevano riprendere la loro vita come prima. Così inaugurarono le prime forme di vita comunitaria, aprendo la porta ad altre famiglie, am anche a singoli per condividere un percorso spirituale e umano. Da alcuni anni un gruppo di famiglie triestine, che si ispira a questa esperienza, sta cercando una struttura abitativa adeguata per fondare il primo condominio solidale in città. «La prima cosa da chiarire – spiega Paolo Emilio Biagini dell'associazione – è che noi consideriamo la famiglia come una risorsa, ma vediamo che, con gli attuali ritmi di vita, le famiglie da sole spesso non ce la fanno. Lo scopo dell'associazione è quello di creare una rete fra famiglie che si aiutano». Lo stile di vita della comunità si ispira ai valori mutuo-aiuto, di fiducia e disponibilità reciproche, di sobrietà e condivisione delle risorse, fino a forme di cassa comune.

Ma come dovrebbe essere il condominio solidale? «Noi cerchiamo un edificio grande con uno spazio all'aperto, che si estenda in orizzontale – spiega ancora Biagini – dove vi siano singoli appartamenti per le famiglie che hanno comunque bisogno della loro privacy, spazi comuni dove ritrovarsi e altri spazi da adibire all'accoglienza. Cerchiamo una struttura da risistemare, ma che possibilmente ci venga concessa in comodato». L'Acfs conta a Trieste circa 35 soci e sono cinque le famiglie che ragionano in termini di condominio solidale. «Noi mettiamo già in atto forme di solidarietà – ha spiegato Francesca Biagini – con affidi familiari e con accoglienza nei confronti di ragazze madri». «...e molti troveranno salvezza presso di voi». Le parole di Serafino di Saro sembrano ritagliate per questa esperienza genuina di «vita con la porta aperta»

Marina Devescovi

Con il vescovo Ravignani

C'è l'inaugurazione del centro pastorale

Inaugurazione oggi del Centro pastorale monsignor Lorenzo Bellomi.

La cerimonia, presenziata dal vescovo, Eugenio Ravignani, è stata fissata con inizio alle 16 in via Chiadino 2.

Nella struttura è stato ricavato un salone multimediale, ci sono otto aule spaziose per le catechesi, sale giochi per i bambini.

Nel complesso in via Chiadino troveranno spazio anche l'ufficio parrocchiale e l'abitazione dei sacerdoti.

Le visite sono possibili dalle 17.30 alle 19.

Mercoledì alla Ras

Un nuovo libro sulla storia e la cultura dell'Ungheria

Storia e cultura dell'Ungheria: è il titolo del volume (opera prima) degli studiosi triestini Adriani Papo e Gizella Nemeth Papo che sarà presentato mercoledì prossimo, 3 ottobre, alle 17.30, nella sala conferenze della Ras in piazza della Repubblica 1.

L'iniziativa è stata promossa nell'ambito di una manifestazione promossa dal Consolato onorario di Ungheria per il Friuli-venezia Giulia alla presenza degli autori e del professor Fulvio Salimbeni, docente di storia contemporanea all'Università di Udine, centro polifunzionale di Gorizia. Coordinerà l'incontro valerio Fiandra.

Primo manuale sull vicende storiche e culturali dell'Ungheria, scritta da studiosi italiani, il volume ripercorre non solo la storia dei magiari, bensì anche la cultura che questo popolo ha saputo esprimere nel corso della sua millenaria esistenza.

Le avvenenti soubrette di Passaparola concluderanno la manifestazione Sport & Fitness che si chiude stasera

Tre «letterine» infiammano la Fiera

Contesa sui go-kart tra Dipiazza e il presidente della Provincia

Alessia Fabiani, Liudmila Rodcehenco, Alessia Ventura. Sono le tre splendide letterine di Passaparola giunte ieri a Trieste per nobilitare il senso del benessere e della bellezza legato al Festival Sport & Fitness in programma a Trieste.

Le tre avvenenti soubrette coloreranno il quartiere fieristico anche oggi, ultimando le riprese che Canale 5 sta svolgendo all'interno del Festival per il programma «Sabato Vip».

Le letterine non sono state tuttavia le uniche attrazioni dei primi due giorni della rassegna, che chiude i battenti stasera. Dopo la vernice di venerdì, ache la giornata di sabato ha vissuto una buona affluenza di pubblico e una confortante adesione alle iniziative sportive.

La platea eccellente del festival ha annoverato anche il sindaco Roberto Dipiazza, che nel corso della vernice ha trovato la maniera per gettare, secondo la tradizione del momento, un tradizionale guanto di sfida al presidente della Provincia Fabio Scoccimarro. La contesa dovrebbe svolgersi stasera in un confronto sul mini-circuito dei go-kart.

Il cartellone del gran finale odierno appare molto ricco soprattutto per quanto concerne il settore dell'aerobica. Oggi i patiti del fitness ritmato vivranno una giornata campale con la Master Class (dalle 15 alle 23), condotto da nomi di rango internazionale come Philip Gray, Laura Rapuzzi, Nadia Zaki, Alex Viligiardi e Kelly Roberts, ognuno con le sue specialità.

Oltre all'aerobica è in programma anche lo spinning convenction (dalle 20 alle 23), condotto da Donatella Longhi e Lorenzo Calisti, e l'attesa esibizione di body-building, attorno alle 20, di Ricky Ramazzina, in forma ormai da palco da mister Universo, il suo imminente impegno.

La giornata finale offre anche le finali di volley, di calcetto, ma soprattutto la possibilità di respirare dal vivo una luminosa vetrina costituita dagli ultimi ritrovati del fitness, dall'abbigliamento o delle tecnologie legate a salute e bellezza.

E poi gli ospiti. Tutti di rango internazionale, soprattutto per quanto riguarda la saga olimpionica da podio, come il canottiere Maurizio Bonomi – già intervenuto nel corso della maratona della Bavisela lo scorso maggio – e altri medagliati di Sydney, che hanno condiviso l'avventura della medaglia d'argento assieme al testimonial del festival, il triestino Riccardo Dei Rossi.

Francesco Cardella

Oggi è l'ultimo giorno per visitare Sport & Fitness alla Fiera.

Presentati i nuovi bellissimi exhibit dell'Immaginario scientifico che arricchiscono la mostra dello Science centre

Bolle dal muro di sapone e mini-tornado

Un muro di sapone per farci le bolle, un tornado da toccare con mano, un vento per costruire le dune in un deserto in miniatura. Sono i nuovi, bellissimi exhibit dell'Immaginario scientifico, lo Science centre triestino che ieri, dopo due anni di attività nella sede di Grignano, si è arricchito di nuove postazioni interattive, che permettono ai ragazzi di capire le questioni scientifiche da un altro punto di vista, partendo dall' esperienza e non dall'astrazione, che caratterizza invece lo studio inteso in maniera tradizionale.

E la formula di approccio ai ragazzi - che a dirla bene si chiama «didattica informale» - funziona a meraviglia. Solo ieri, per vedere le nuove postazioni, almeno duecento giovanissimi hanno affollato il Lis, che resta aperto, come ogni settimana, anche oggi dalle 10 alle 20 (per informazioni: 040 224424) A margine della visita guidata agli entusiasti ragazzi, la cerimonia ufficiale di inaugurazione, che ha visto la presenza del padre fondatore di questa istituzione, lo scienziato Paolo Budinich, nella veste di presidente della Fondazione Internazionale per il progresso delle scienze, l'assessore comunale Angela Brandi, il presidente della Fondazione Crt, Renzo Piccini, tutti a concordare sulla necessità, al di là della politica, di lavorare per la divulgazione della scienza a favore dei giovani. A fare gli onori di casa il vice presidente dello Science Centre, Enrico Caratti, che ha sottolineato l'importanza di strutture di divulgazione scientifica in una città come Trieste, dove la scienza ha un ruolo determinante.

L'unità di intenti tra Comune, sponsor privati e scienziati - si è detto nel corso dell'incontro - ha portato all'ampliamento del Lis, che sempre in attesa di una sede grande e definitiva, fa salti mortali per creare percorsi espositivi nei poco meno di mille metri quadrati a disposizione. L'effetto, però, è ben superiore alle capacità «fisiche» di questo gruppetto di giovani divulgatori, alle prese - ha rilevato ancora Budinich - con troppo pochi e troppo lenti finanziamenti, ma con tutto l'entusiasmo necessario a sopperire alla cronica mancanza di fondi che caratterizza la divulgazione della scienza in Italia. Il risultato è visibile e concreto: ogni anno, migliaia di studenti provenienti dall'intera Regione visitano il Laboratorio e prendono parte alle iniziative di divulgazione.

fr.c.

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Fisiosan

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica fisioterapica tradizionale e dolce. Tel. 040/392501.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di cucina

La Cucina via Pascoli 23 tel/fax 040/362674.

Circolo di cultura italo-austriaco

Corsi di tedesco al Circolo di cultura italo-austriaco a vari livelli e speciali per traduttori. Insegnanti di madrelingua in gruppi di massimo 12 persone. Iscrizioni a partire da martedì 18 settembre 2001, nella sede di piazza S. Antonio Nuovo 2, al I piano, con il seguente orario: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 16 alle 19.

Acli taglio-cucito

Campo S. Giacomo 15. Inf. 16-20 tel. 040/281645.

Taglio-cucito, ricamo, maglia, corsi Sitam

Via Coroneo 1. Tel. 040/630309 ore 10-12, 16-19.

Capelli spenti?

Tensione, prurito, caduta: parlane con Giorgio, via della Ginnastica 9, tel. 040/771289.

Corsi gratuiti di informatica Associazione «Click»

Corso d'informatica multimediale propedeutico ai livelli base, medio e avanzato su Windows, Office Automation e Internet. Via F. Venezian 1, dal lun. a ven. 16-20, tel. 040/3220908.

Informatica e lingue Corsi intensivi gratuiti

Ultimi giorni di iscrizione ai corsi gratuiti di ottobre per nuovi soci: adulti, bambini, ragazzi, di informatica (a tutti i livelli) e lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, italiano per gli stranieri, croato, sloveno, russo, arabo, turco, cinese e giapponese; inoltre corsi artistici: grafologia, astrologia, fotografia. Per informazioni: telefonare allo 040/3480662 Ass. cult. Orizzonti dell'Est, via della Geppa 2.

Palestra Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica tradizionale e dolce tutte le età stretching yoga body sculpt aerobica step personal training con insegnanti qualificati. Telefono 040/774454.

Corsi gratuiti alla Scuola per interpreti

La «Scuola per interpreti» organizza corsi intensivi gratuiti di inglese, francese, tedesco, spagnolo per nuovi iscritti. Per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti» via San Francesco, 6 tel. 040/371300.

Boy scouts Cngei apertura iscrizioni

L'associazione scout presente a Trieste da 60 anni per informazioni 347/2614147 o dario@spin.it.

Scuola di Musica 55

Via Carli 10/a. Sono aperte le iscrizioni al Corso di orchestrazione per insegnanti tenuto da Alessandro Pace. Il corso, rivolto agli insegnanti della scuola primaria, è finalizzato all'acquisizione degli elementi per l'orchestrazione e l'accompagnamento delle melodie infantili. Per informazioni: 040/307309.

Corsi di ballo

Latino americani ed europei. Inizio mercoledì 3 ottobre c/o scuola di Aquilinia, via di Zaule 91 e tel. 338/1338470 040/275421 (ore pasti).

Pattinaggio artistico triestino

Noleggio pattini aperto al pubblico domenica ore 15/20, sabato ore 21/24, in via Costalunga 408, inoltre sono aperti i corsi roller e tradizionale per tutte le età e hockey in linea per ragazzi e adulti, tel. 040/823818.

Centro gioco sport Campi Elisi A. Coselli

Ultimi posti disponibili per corsi di minibasket, pallacanestro, pallavolo, ginnastica artistica, per ragazzi/e 11-14 anni. Per iscrizioni segreteria aperta ore 16-19 (sabato escluso) c/o Palestra C. Elisi tel. 040/301946 pom.

Speciale SCUOLA

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.

Qualificazione flessibile

Professionalità e competenza

E' ancora molto frequente, molto più di quanto si immagini, il meccanismo che spinge i ragazzi ad allontanarsi, almeno momentaneamente, dallo studio. Le cause del fenomeno (piuttosto diffuso come sottolineano i dati del rapporto Iard, secondo il quale oltre il 57% dei ragazzi di età compresa fra i 15 e i 17 anni è incerto sulla probabilità di continuare gli studi intrapresi) sono molteplici. Se solo poco più del 30% considera la scuola un valore importante, è chiaro che troppo spesso la scuola stessa viene vissuta dai ragazzi come un obbligo, come qualcosa di staccato dalla vita reale. Può darsi che il rifiuto dipenda da un errore nella scelta dell'indirizzo di studi, da un mancato dialogo con gli insegnanti, da una situazione di difficoltà di rapporti con i compagni. Molto spesso la spinta è dovuta al desiderio di rendersi autonomi il prima possibile. Compito dei genitori è di accettare e capire le ragioni delle scelte e aiutare a trovare delle alternative. Nuova è l'identità della formazione professionale, impostata per lo più con una flessibilità in grado di venire incontro alle esigenze dei ragazzi meno portati a un insegnamento (e apprendimento) di tipo prettamente scolastico. Alla formazione professionale del resto spetta anche il compito di preparare i giovani all'accesso nel mondo del lavoro all'insegna della volontà di fare incontrare scuola e lavoro anche nelle diverse professionalità richieste o emergenti a seguito dell'applicazione di tecnologie avanzate. Alla formazione, anche a quella professionale, è affidato il compito della preparazione alla partecipazione responsabile dei giovani, delle donne, alla vita civile e lavorativa. Sono numerosi anche i giovani-adulti che prendono la decisione di riqualificarsi professionalmente per poter adeguatamente rispondere alle nuove sfide del mercato e dell'economia. Per tutti ci sono opportunità, lezioni, corsi su misura. Specializzarsi, aggiornarsi, formarsi sono dunque oggi vere e proprie parole d'ordine. Molteplici sono i corsi che godono del sostegno fattivo dell'Unione Europea, dal momento che il Fondo Sociale Europeo è tra i promotori più attivi di corsi di formazione (tecnicamente, una volta che i finanziamenti sono stati concessi, il compito organizzativo viene demandato alle regioni). I corsi hanno durata e contenuti diversi. Possono essere rivolti a chi necessita di una prima formazione, a chi necessita di riqualificazione, a chi desidera garantirsi una specializzazione sicura post-diploma e/o post-laurea. La presenza tra i partners promotori della Regione o di altri enti pubblici nella maggior parte dei casi consente al corso di avere costi più che accessibili. Al momento della scelta conviene in ogni caso tener conto sia delle proprie preferenze e aspirazioni sia della presenza di tirocini pratici, oltre a una corretta valutazione della durata (è necessaria una soglia minima di ore perché il corso abbia efficacia) e dell'eventuale garanzia di una certificazione della qualifica finale.

Per chi si affaccia al mercato del lavoro e per chi desidera in esso riqualificarsi la conoscenza del linguaggio informatico è, di fatto, essenziale. Radicali infatti sono stati i cambiamenti che l'avvento dell'informatica ha comportato nel modo di concepire, ad esempio, il lavoro d'ufficio anche nelle piccole aziende. (archiviazione dati, gestione delle vendite, mailing clienti, listini, codici a barre, contabilità, inventari) con evidenti ricadute sulla figura professionale del ragioniere che deve saper operare con l'office automation. Nell'area contabilità, per fare un esempio, l'azienda dotato di un adeguato sistema informatico, può far fronte molto più agevolmente a tutti gli adempimenti fiscali e normativi, alla contabilità ordinaria, al rapporto con clienti e fornitori, alla gestione dei regimi IVA, degli ammortamenti, delle ritenute, dei ratei, risconti, scadenze, solleciti di pagamento e così via. Naturalmente per usare questi programmi e questi sistemi serve un ragioniere o un perito aziendale moderno e aggiornato, che conosca l'informatica e la sappia padroneggiare e gestire adeguatamente. Nel mercato della Web Economy del resto la cifra distintiva è il continuo aggiornamento, la disponibilità a continuare ad imparare e a a non dare nulla per acquisito La società attuale in questi ultimi anni si è modificata in modo radicale, e per certi versi con una rapidità inaspettata. Forme di comunicazione, modalità di lavoro, innovazioni tecnologiche hanno cambiato il nostro modo di vivere e conseguentemente stanno rivoluzionando anche il modo di lavorare. La sfida al 'mondo nuovo' è aperta a tutti. Il mercato in continua evoluzione, sempre alla ricerca di innovazioni competitive, richiede flessibilità e professionalità da acquisire con formazione teorica e sul campo. In casa, nei negozi, negli uffici, sperimentiamo concretamente l'avvento della società digitale. Il mondo che si prepara è un mondo progettato dai giovani, che potrà riservare opportunità di occupazione anche ai meno giovani, magari attualmente occupati in altre attività, purchè si sappiano riconvertire al nuovo. E riprogettarsi, decidendo magari di riprendere gli studi interrotti. La necessità di studiare e imparare a tutte le età per prepararsi a un futuro flessibile è del resto un dei leit motiv più ricorrenti. Sempre più stretti e sinergici sono i rapporti fra enti formativi e associazioni imprenditoriali per il comune obiettivo del collegamento fra domanda e offerta. La "cultura della formazione" sta entrando a far parte del modo di pensare di tutti i segmenti della società e in particolare in quello dei giovani. Importanza peculiare e caratterizzante assume quindi anche in questo contesto la formazione professionale propriamente detta, sia con i corsi di prima formazione sia con i corsi di qualificazione post-diploma e/o post-laurea.

Apprendistato regionale

Diverse figure professionali

La Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito dei corsi di formazione rivolti all'apprendistato. I giovani dai 16 ai 24 anni, in possesso di qualunque titolo di studio, che siano stati assunti come apprendisti in un'impresa hanno, dal gennaio 2001, la possibilità e l'obbligo formativo per conoscere, migliorare, aggiornare la propria competenza nel settore lavorativo in cui operano. Dalla Regione sono stati individuati e definiti ventisei comparti, ovvero aree omogenee di professioni all'interno delle quali sono state delineate alcune figure professionali "tipo" verso cui organizzare questo ampio progetto di formazione.

Il comparto della grafica-stampa ed editoria che formerà gli addetti alla pubblicità, fotocompositori, stampatori, tipografi, grafici illustratori, serigrafi, grafici fotografi, ecc. saranno coordinati da un Centro di Formazione Professionale triestino, scelto per la disponibilità di know how, per le attrezzature tecnologicamente avanzate e per la comprovata esperienza nel settore.

Europa senza confini: importanza delle lingue

La conoscenza delle lingue straniere è divenuta uno strumento quanto mai indispensabile per poter usufruire di un inserimento privilegiato nel mondo del lavoro. Ancora maggiore è l'importanza delle lingue per coloro che progettano, in base agli accordi di Schengen e alla susseguente eliminazione dei confini all'interno dell'Europa, di effettuare esperienze lavorative all'estero. Al fine di favorire all'interno dei paesi dell'Unione Europea la mobilità, sia per quanto riguarda scopi di studio che per il lavoro, il Consiglio d'Europa ha provveduto alla creazione di un documento individuale che raccolga tutta l'esperienza di apprendimento linguistico documentato (come certificazioni di lingua, attestati di frequenza a corsi e stages, ecc.) svolte durante l'arco della vita scolastica e lavorativa. A garanzia della standardizzazione tra le varie certificazioni di competenza linguistica, il Consiglio d'Europa utilizza un Quadro di Riferimento Europeo dove sono "descritte" le abilità linguistiche in termini di livelli. (I livelli previsto sono quattro, dall'elementare all'avanzato). Il Trinity College (di cui una sede d'esami si trova a Trieste) è uno degli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Gli esami di Spoken English del Trinity College London verificano l'abilità degli studenti nel parlare e capire l'inglese. L'esame consiste in una conversazione con un esaminatore inviato espressamente dalla Gran Bretagna.

Errata corrige: Nelle pagine dello "Speciale Scuola" del 23 settembre u.s. una foto tratta dal periodico quadrimestrale "Villaggio" , N.7 del dicembre 2000 (courtesy C.F.P. Opera Villaggio del Fanciullo) è stata inserita per errore all'interno di un diverso testo publiredazionale. Ce ne scusiamo con gli interessati.

Risposte concrete a chi si affaccia al mondo del lavoro

I rapidissimi mutamenti tecnologici hanno modificato il nostro modo di vivere e conseguentemente anche il nostro modo di lavorare. In un mercato internazionalizzato e globalizzato in cui sono sorte di colpo nuove professioni, sono anche cambiate le modalità di occupazione e le competenze richieste a chi, giovane e meno giovane, intenda proporsi al mercato del lavoro.

Uno dei problemi più importanti è cercare combattere la disoccupazione. Le 'agenzie' di formazione e informazione, comprendendo in queste anche la scuola, cercano di adeguare la loro offerta alle nuove richieste.

Richieste che implicano prima di tutto un più stretto rapporto tra quanto si apprende teoricamente e quanto deve venire applicato in pratica, sul campo. Nuove competenze sono considerate la velocità nel comprendere le 'istruzioni', la flessibilità per risolvere i nuovi problemi man mano che si presentano.

Per i giovani che, alla conclusione dell'obbligo scolastico, non intendono proseguire gli studi, si presenta particolarmente ricca l'offerta formativa.

Ma va sottolineato che i corsi della cosiddetta "prima formazione" possono essere frequentati da giovani fino all'età di ventotto anni che intendano migliorare le proprie competenze professionali.

Di particolare interesse ad esempio il corso di formazione per operatori grafici. Durata triennale. 3600 ore di lezione (1200 ore all'anno) con attività pratiche di laboratorio e lezioni teoriche. Il materiale didattico e le attrezzature individuali sono fornite gratuitamente a tutti gli allievi. Particolarmente importante lo svolgimento di uno stage presso aziende del settore per dimostrare e verificare le capacità acquisite.

Nel corso si apprendono gli elementi del processo grafico nel suo complesso (fotocomposizione, formatura e stampa).

Torchi, sviluppi e fissaggi in camera oscura, scontorni e messe a registro manuali si sposano ai nuovissimi software per la videocomposizione. Le fasi operative comprendono la progettazione grafica, la scelta dei formati, dei materiali, ecc. , l'esecuzione, la verifica finale.

Informatica pratica

Importanza del metodo

Sempre più diffusa in una società tecnologicamente avanzata l'esigenza di superare l'"analfabetismo tecnologico". Un metodo di apprendimento particolarmente interessante è quello che imposta la didattica sulla base dei "problemi da risolvere".

Schematicamente il procedimento consiste nell'enunciazione di un problema per entrare poi nel dettaglio dei programmi e delle modalità legate alla sua risoluzione. I vari livelli (generalmente tre) sono curati da almeno due insegnanti che alternano le fasi teoriche alle esercitazioni pratiche, nel corso delle quali i partecipanti svolgono sul proprio personal computer il tema trattato.

Il medesimo metodo viene utilizzato per introdurre la grafica su computer a partire da programmi accessori forniti con il sistema operativo Windows sino ai programmi utilizzati da tutti i professionisti della computer graphic o per creare pagine web, e così via.

Per ogni esempio fornito o suggerito, vengono offerte più alternative di risoluzione che permettono ai partecipanti di conoscere alcune delle principali realtà del mondo dell'informatica.

Lingue in espansione: lo spagnolo

Di moda il mondo latino- sudamericano

Negli Stati Uniti d'America è ormai stato "promosso" a seconda lingua ufficiale e la maggior parte dei cartelli, delle insegne, ecc. sono bilingui. Parliamo dello spagnolo; la lingua che, con diverse sfaccettature e qualche minima differenza di pronuncia, è parlata in tutto il continente sudamericano. Di questo continente e del mondo latino in generale un numero sempre maggiore di persone vuole conoscere la lingua e la cultura. E' una tendenza magari importata delle canzoni o del tango, ma anche dall'accrescersi degli scambi commerciali o dal desiderio di sapersi esprimere quando ci si reca in vacanza in qualcuno di questi paesi, dal Messico a Cuba, dal Venezuela all'Argentina. Molteplici, per orari e livelli, sono le possibilità di frequentare corsi con insegnanti madrelingua.

Potrete così scoprire le diversità di pronuncia fra il "Norte" e il Sud della Spagna (e dal Sud della Spagna hanno "preso" le caratteristiche la maggior parte delle lingue sudamericane: si parla sempre di pronuncia naturalmente, perché la lingua scritta è unica; e scoprirete che nelle zone di montagna si parla più lentamente, mentre via via che ci si avvicina alla costa lo spagnolo diventa velocissimo e quasi frenetico). Insieme alla frequenza dei corsi di grammatica e conversazione, la lingua si arricchisce e si approfondisce assistendo a proiezioni di films e a programmi televisivi in lingua originale, leggendo libri, ecc. E' bene quindi verificare che la scuola che intendete frequentare sia dotata di questi indispensabili supporti.

Realizzare la società dell'informazione

Certificare i livelli di competenza in modo certo e omogeneo

L'Unione Europea ha inserito fra i progetti comunitari diretti a realizzare la "società dell'informazione" il programma per il conseguimento della Patente Europea per il Computer, una certificazione delle competenze minime necessarie che possano dimostrare che la persona che la possiede è in grado di saper usare il personal computer. Come avviene per le lingue straniere infatti, la mobilità delle risorse umane all'interno dei vari paesi europei, abbisogna di una "documentazione" di livello omogenea. Serve uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, ovunque. In sostanza occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Chi desidera conseguire questa European Computer Driving Licence (ECDL) deve fare poche, semplici cose. Deve prima di tutto recarsi in uno dei Centri accreditati (Text Center) ed acquistare una tessera (Skill Cards) sulla quale andranno via via registrati gli esami superati. Ci si può presentare "da privatisti" o frequentare gli appositi corsi organizzati da varie scuole autorizzate. Gli esami in totale sono sette, di cui uno teorico e sei pratici. Il livello dei test è volutamente semplice ma sufficiente per accertare la capacità d'uso del computer in applicazioni standard come i concetti teorici di base (Basic Concepts), la gestione dei documenti (Files Management), l'elaborazione dati (Word Processing), il foglio elettronico (Spreadsheets), le basi di dati (Database), la presentazione (Presentation), le reti informatiche (Informations Networks). Chi desidera conseguire la Patente Europea per il Computer non è obbligato a sostenere tutti gli esami presso la stessa sede, poiché ogni esame può essere sostenuto presso un qualsiasi Centro accreditato, in Italia o all'estero. Inoltre gli esami possono essere scaglionati comodamente nel tempo, all'interno del tempo massimo previsto dal momento iniziale, ovvero tre anni. Quando sono stati superati tutti gli esami si riceve il diploma da parte dell'ente nazionale autorizzato ad emettere la patente. Per l'Italia l'ente è l'AICA, ente che è anche socio fondatore del CEPIS. Saper usare il computer e poterlo dimostrare con un certificato è un'opportunità in più sia per chi è alla ricerca della prima occupazione sia per chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro, sia per chi un lavoro ce l'ha già ma desidera migliorare la propria posizione, o mettersi alla prova in un altro paese europeo.

Attività extrascolastiche ed extracurricolari

Una delle molte "novità" di questi ultimi anni in ambito scolastico è stata l'introduzione del "credito formativo". Con questa espressione ci si riferisce a un punteggio che ogni studente può raggiungere mediante lo svolgimento di svariate e diversificate attività extrascolastiche ed extracurricolari. Questo "punteggio" va a sua volta a formare quel punteggio base con cui ogni allievo si presenta agli esami di stato dell'ultimo anno (ex maturità). Il credito formativo può venire incrementato con molteplici attività, dal volontariato alla cooperazione, dalle attività artistiche allo studio delle lingue straniere. Naturalmente tali attività vanno in qualche modo documentate e certificate. Le "certificazioni del settore linguistico che, seppur non provenienti da istituzioni pubbliche, siano rilasciate o previamente convalidate da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento", a seguito di recenti circolari ministeriali, come la 117 del 14/04/2000, "non devono essere sottoposte a legalizzazione dell'autorità diplomatica o consolare: le certificazioni medesime sono valide di per sè". La medesima circolare riconosce carattere di ufficialità ai certificati riconosciuti e accreditati dal British Council poiché questi attestano livelli di conoscenza standardizzati: la competenza linguistica è infatti accertata da commissioni centralizzate che seguono criteri costanti di valutazione in relazione a programmi di studio chiaramente codificati ".

IL CASO

Il direttore del Coroneo condanna qualsiasi forma di «tortura» all'interno dei penitenziari

«No alla violenza contro i detenuti»

Ho letto con rammarico la lettera del signor Tomasella apparsa sulle Segnalazioni del 10 settembre dalla quale si ricava la sensazione che sia scontato e ineluttabile che le forze dell'ordine, per l'assolvimento dei loro fini istituzionali, debbano ricorrere alla peggiore forma di violenza che l'essere umano sia in grado di praticare: «la tortura». Non ci sto, non è così, non deve essere così. Cito la mia esperienza, comune a quella di tanti altri colleghi: mai ho accettato che potesse esserci il ricorso ingiusto, nonché stupito e pericoloso per gli effetti «boomerang» che possono derivarne, a qualunque forma di violenza nei confronti di persone sottoposte a misure privative della libertà e ogni qualvolta v'è stata anche una minima ombra di dubbio sulle modalità di diritto e di sostanza attraverso le quali una qualche forma di «forza» fosse stata esercitata dal personale della polizia penitenziaria, sia io sia i miei diretti collaboratori di polizia non abbiamo indugiato a informare le competenti autorità giudiziaria e amministrativa per il più da farsi. Il principio che insieme con i diversi miei responsabili, a vario livello, della sicurezza abbiamo sempre inteso applicare, «costi quel che costi», era, è che le mafie, il terrorismo, la criminalità tout court possono anche «sbattersene» delle regole morali e giuridiche, anzi non ne hanno proprio bisogno, ma per noi operatori penitenziari e per le donne e

gli uomini in uniforme, o per le altre professionalità del campo medico e psicotrattamentale, proprio perché crediamo al valore della legalità e della libertà, anche se tanto dovesse spingerci a confrontarci, pure duramente, con altre istituzioni, è un lusso (o un vizio) che non possiamo permetterci, in quanto rischieremmo di non trovare più la forza interiore che quotidianamente serve a ognuno di noi per continuare a operare.

Anzi, uccidono e offendono moralmente più di quanto si possa credere le errate convinzioni, gli inconsistenti luoghi comuni, le false rappresentazioni della realtà di quanti – anche in buona fede – credono che sia «ordinario» usare la violenza e la tortura per fare «sicurezza», che i lutti, troppo spesso dimenticati, che spesso abbiamo nel tempo subito e «conteggiato» tra gli appartenenti alle forze dell'ordine in genere e tra quelli penitenziari in particolare.

La morte, il ferimento, il pericolo per quanti svolgano un particolare lavoro o esercitino una peculiare funzione pubblica sono infatti, seppure non desiderati – anzi temuti ed esorcizzati – rischi dopotutto «professionali», ma l'essere di fatto moralmente «disprezzati» questo no, questo non è nel conto e, per quel che riguarda me e la generalità dei miei collaboratori, questo prezzo davvero non vogliamo pagarlo, non sarebbe giusto.

Con questo, non sono in grado di dire se una linea di doverosa correttezza sempre e comunque sia stata, nel tempo, rispettata da tutti i componenti le Ffpp, ma anche ove, incidentalmente, vi siano state delle trasgressioni, non mi pare giusto elevare a principio generale, deprecabile, un comportamento che, in talune occasioni, può avere riguardato i singoli, ma non certo la gran parte delle forze dell'ordine e di quanti, su di essi, sono chiamati a esercitare la doverosa vigilanza.

Nessuno si sognerebbe di dire che, solo perché un genitore possa avere commesso delle violenze su un figlio, tutti i genitori le commettano e tanto possa essere considerato un metodo consolidato e sostanzialmente accettato all'interno delle famiglie. Per un poliziotto, la collettività è la sua famiglia, in questo caso sì «allargata».

Enrico Sbriglia
direttore Casa circondariale di Trieste

Manca personale per gli autobus

Sono uno dei tanti utenti che fa ampiamente uso quotidiano dei mezzi della Trieste Trasporti. Giovedì 20/9 tra le 15 e le 16 del pomeriggio salgo con mia moglie a Servola su un bus della linea 29, che non arriva al capolinea naturale di via Svevo, ma viene fermato 50 metri prima da un controllore, proprio dove c'è il capolinea della «1». Quel funzionario ci dice educatamente di scendere; la cosa finisce lì. C'è qualche mugugno, ma dal momento che stavamo sul posto giusto aspettiamo l'arrivo dell'1. Ma quando arriva, anche quest'autobus finisce la corsa lì.

A questo punto il controllore risponde ad una signora che aveva chiesto spiegazioni dicendo: «Non abbiamo personale».

Interpretando il pensiero di tutti quelli che come me attendevano, penso che la Trieste Trasporti dovrebbe organizzarsi un po' meglio e, se ciò non è possibile, qualche assunzione non guasterebbe.

Rodolfo Carmi

Novella e Mario

Novella e Mario Pieri festeggiano oggi le nozze d'oro. Auguri dalle figlie, i generi e i nipoti.

Domeniche ecologiche, Comune sordo

Insieme alla mia famiglia approfitto delle domeniche ecologiche per conoscere meglio Trieste, osservarla, viverla, annusarla, respirare un po' più profondamente, ascoltare, guardare, correre, incontrare, riflettere, partecipare, anche acquistare... Insegno alle mie figlie l'importanza di cambiare mezzi, ritmi, pensieri, vivere diversamente (e con piacere) spazi e ambienti con chi la abita, con chi ci lavora e con chi la visita, senza troppo rumore e troppo inquinamento, svincolati dall'uso dell'automobile. Mi chiedo, in merito alle recenti affermazioni dell'assessore Bradaschia: di fronte a un'iniziativa che ha sempre riscosso grande successo, non potrebbe essere giusto valutare l'opinione di tutti i cittadini.

R. Vascotto

Ecco Lorella

Lorella compie oggi i suoi quarant'anni. Un trenino di auguri dalla sua famiglia.

Il canone Rai è assurdo

Ancora una volta mi è pervenuta una perentoria richiesta da parte della Rai di Trieste, di informazioni per chiudere la mia «pratica» e che non risulta che lo scrivente abbia stipulato un abbonamento alla televisione. Nella lettera viene anche comunicato o minacciato, non ho capito bene, che nel caso non fornisca indicazioni che consentano di regolarizzare la mia posizione, l'amministrazione finanziaria procederà ai necessari controlli. Con estrema benevolenza mi si informa che l'accertamento a mio carico può essere evitato qualora provveda a versare l'importo di lire 179.000, dovuto per il periodo gennaio/dicembre 2001 e a tale scopo mi viene trasmesso in allegato, un bollettino di c/c. Vorrei sapere se è obbligatorio o è dato per assodato che tutti abbiano o debbano avere un apparecchio televisivo e in nome di che cosa dovrei collaborare con la Rai per chiudere la «mia» pratica. Chi li ha autorizzati a intestare allo scrivente una «pratica?» Ritengo il canone televisivo una vera e propria assurdità, come del tutto inopportuno ritengo il comportamento della Rai nei confronti del cittadino Ferone e dei tanti cittadini come me. Chi scrive non deve assolutamente nulla alla Rai, ma quante persone anziane, che generalmente sono molto apprensive, vanno di corsa all'ufficio postale a pagare quanto forse non dovuto perché l'abbonamento è intestato alla moglie?

Si parla molto spesso di fiducia dei cittadini nelle istituzioni, dei rapporti fra enti e cittadini, certo, questi atteggiamenti irritano, infastidiscono, e forse sarebbe il caso di non continuare su questa strada.

Luigi Ferone

Un governo senza credibilità

È passato pochissimo tempo da quando il governo italiano dell'on. Berlusconi ha inviato il suo ministro e il sottosegretario agli esteri, a Lubiana, per assicurare al governo della Slovenia l'appoggio del governo italiano per la loro entrata in Europa. Al rientro il ministro e il sottosegretario hanno dichiarato che le trattative sui beni abbandonati non hanno nulla a che vedere con l'adesione all'Ue. In risposta al governo, da Strasburgo arriva subito il veto della capogruppo di An che ribadisce il suo veto e conferma Lubiana fuori dell'Europa fino al risarcimento dei beni abbandonati. Questa presa di posizione di An dimostra che il governo non è compatto, perché ogni ministro detta la sua legge. Continuando su questa strada il governo perderà ogni credibilità. Questo discorso vale anche per i politici locali perché da quando hanno vinto le elezioni e preso le redini del comando l'unica cosa che hanno fatto compatti è stata la critica dell'amministrazione della giunta Illy, dopo il grande e onesto sindaco del passato Salem, Riccardo Illy è stato il migliore.

Remigio Rautnik

Albert, Vittorina

Albert e Vittorina festeggiano le nozze d'oro. Auguri dalle figlie Joyce, Barbara, Paula dai nipoti e i generi.

50 ANNI FA

30 settembre 1951

• Il capo della Missione italiana, conte Renzo di Carrobio, ha visitato il Villaggio dei profughi istriani di Santa Croce, costituito da un complesso di case in legno prefabbricate in fase di ampliamento per accogliere, a giorni, un'altra decina di famiglie. • Sull'ampia spianata che si stende oltre la centrale elettrica, tra l'autostrada Villa Opicina-Prosecco e la pineta, è stato inaugurato un nuovo campo sportivo con una chiassosa partita di football americano. Destinato ai reparti militari alleati, dovrà comprendere anche un altro campo per il rugby, uno per il baseball e alcuni per il tennis.

Egidio e Irma

Irma ed Egidio festeggiano il 50° anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto dei familiari.

Auguri Adriana

Buon compleanno alla cara moglie, mamma e nonna Adriana da tutti i suoi cari.

Gina e Pepi

Tanti auguri ai nonni per il 50° anniversario da Cristina, mamma, papà, parenti e amici.

Italo, 80 anni

Italo Bertos compie oggi 80 anni. Auguri dai familiari, dai parenti e gli amici della Società Tergeste.

Speciale ANIMALI

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.

Da adottare: Sono 23 i piccoli cani provenienti dalla casa dell'anziana signora Redivo (di cui più volte il giornale si è occupato) attualmente ospiti della pensione Gilros. Sono di piccola e piccolissima taglia: possono perciò vivere tranquillamente in appartamento ed essere accuditi sia da bambini che da una persona anziana. Alcuni sono stati già abituati a "convivere" (salgono in braccio, obbediscono agli ordini, ecc.), altri risentono ancora di una situazione di isolamento e non aspettano altro che qualcuno si prenda amorevolmente cura di loro. Tel. 040/215081. Pensione Gilros, via di Prosecco 1904, Opicina.

Occhio alle zecche

Non è ancora il momento di abbassare la guardia. Anzi, le zecche sembra siano particolarmente attive in autunno (e in primavera). Le zecche (che resistono a lungo al freddo e al digiuno) sono parassiti di cani, gatti, animali selvatici, volatili e uomo. Quest'ultimo aspetto non va dimenticato. Se infatti un cane viene generalmente irrorato o cosparso di un qualsivoglia antizecche, non sempre altrettanto succede per il padrone del cane. Conviene forse dunque premunirsi e visitare un buon negozio di prodotti specifici acquistando un antizecche che abbia doppia valenza, canina ed umana. Anche una sola zecca è in grado di determinare gravi problemi sia all'animale sia all'uomo. È necessario verificare ogni giorno, al ritorno dalla passeggiata, la situazione della cute.

Acquario facile

L'acquariologia sta diventando una passione sempre più diffusa anche in Italia e riguarda ormai oltre mezzo milione di persone. Uno dei motivi che hanno portato a questa diffusione è il fatto che i progressi della tecnica e delle conoscenze acquisite (ad esempio anche sulle abitudini e le compatibilità dei pesci tropicali), rendono molto meno impegnativa la gestione dell'acquario stesso. E la suggestione e la bellezza diventano sempre maggiori. Con l'acquario infatti il mondo della natura entra in casa. In un ecosistema unico, assolutamente creato da noi (con il consiglio del negoziante di fiducia: in questo campo non conviene mai improvvisare). La manutenzione del biotopo che è l'acquario risulta oggi più facile ed economico, ma non va comunque dimenticato che ai pesci necessita un ricambio costante e regolare di acqua. La percentuale di acqua da cambiare periodicamente varia in funzione del numero di pesci ospitati (in rapporto al volume di litri disponibili), alla quantità di cibo somministrato, al rapporto pesci/piante. Generalmente varia tra il 20% ogni settimana e il 20% ogni mese, con possibili frazionamenti. Poiché l'acqua potabile potrebbe subire dei trattamenti potenzialmente nocivi per i pesci, è consigliabile l'uso di biocondizionatori per neutralizzare istantaneamente il cloro e rendere "innocui" i metalli pesanti.

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Un'intervista per la rivista on line «Boiler» al sociologo Gilles Kepel, studioso del mondo musulmano*

La democrazia? Per i talebani è eresia

«Si può dire che Bin Laden è il figlio frustrato del sistema saudita e della Cia»

La Jihad è in fase declinante, ma questo non consola delle perdite di vite umane provocate dal terrorismo.

Grandi fiumi e piccoli rivoli, enormi masse religiose e piccole sette, centinaia di chiese islamiche, nate magari da una variante locale dell' interpretazione coranica: i ferri del mestiere, perfezionati in anni di applicazione, consentono al sociologo francese Gilles Kepel di offrire una visione del mondo musulmano contemporaneo in cui la quantità di informazioni non diventa confusione. Ogni cosa va al suo posto e l'insieme sembra avere un senso comprensibile.

«La Jihad ha avuto negli ultimi trent'anni il suo ciclo di ascesa e declino e noi siamo adesso nella fase del declino», dice. E quindi aggiunge: «Bin Laden è uno sconfitto. Pericolosissimo, ma sconfitto. È un salafista jihadista, prodotto del declino di un movimento dopo i fasti degli anni Ottanta».

Su questo tema Kepel ha scritto un saggio («Jihad, ascesa e declino. Storia del fondamentalismo islamico», pubblicato da Carocci) e ha rilasciato una lunga intervista a Giancarlo Bosetti che la propone su «Boiler», la rivista on line dell'Enel da lui diretta, leggibile all'indirizzo www.boiler.enel.it. Pubblichiamo una parte del colloquio dI Giancarlo Bosetti con Gilles Kepel, che il 5 ottobre sarà a Firenze, ospite della facoltà di Lettere, per discuterne del suo libro.

ro. bert.

«Ma non c'è dubbio che dalla metà degli anni Novanta questo movimento composito è entrato in fase discendente, non riesce a prendere il potere. E il terrorismo è una forma di compensazione della incapacità di dare luogo a un incisivo movimento sociale, un po', se vuole, come in Europa all'epoca delle Brigate Rosse e o della Rote Armée Fraktion: il terrorismo come surrogato di un albero politico che non dà frutti».

Possiamo dire che i Paesi dove il movimento della Jihad è stato vittorioso sono quelli più deboli del mondo musulmano?

«L'unico luogo dove il movimento islamista ha vinto per forza di popolo è l'Iran, anche se la società iraniana in questo momento sta profondamente mettendo in discussione l'eredità di Khomeini, come hanno dimostrato le numerose elezioni che lì si sono svolte. Quanto all'Afghanistan, l'ascesa al potere dei Mujaidin e del movimento islamista è stata resa possibile dalla Cia e dai sauditi. Ma dato che la vittoria dei Mujaidin aveva prodotto una totale anarchia, al fine di restaurare l'ordine nel paese, dal 1992 i servizi segreti pakistani, l'Isi, insieme agli Stati Uniti, hanno favorito l'ascesa dei Talebani, fino al momento in cui si sono impossessati di Kabul, nel 1996».

Qual era l'ipotesi che ha spinto gli americani ad appoggiare i Talebani?

«Quella che fossero un gruppo che avrebbe mantenuto l'ordine e avrebbe consentito di realizzare un gasdotto tra il Turkmenistan e il Pakistan, controllato da una società americana. Quindi, neanche la vittoria dei Talebani in Afghanistan corrisponde a una vittoria sociale, si tratta piuttosto di un'operazione voluta dai servizi segreti pakistani, per ristabilire l'ordine. Ma, in seguito, il fenomeno è sfuggito loro di mano, perchè i Talebani sono riusciti a trovare una forma di autonomia, in particolare grazie al controllo che esercitano sul traffico dell'eroina nella regione. E hanno finito per cadere sotto la forte influenza del gruppi di Bin Laden e degli arabi internazionalisti che si sono rifugiati in Afghanistan, e la cui influenza è andata crescendo dall'inizio di quest'anno, il che spiega in particolare la radicalizzazione più recente».

Un guerriero talebano rotea minaccioso la scimitarra.

Quali sono le differrenze essenziali tra islamismo khomeinista iraniano e quello talebano?

«Dal punto di vista dottrinale la prima differenza è che l'Iran è un ☆aese a maggioranza sciita e che il regime dei Talebani è un regime aggressivamente sunnita, e che ha anche massacrato un certo numero di sciiti nel passato. L'Afghanistan è un coacervo di popolazioni, oggi governato dal gruppo più importante, il gruppo Pashtun, da cui provengono la maggioranza dei Talebani. L'altra differenza è che l'Iran è un Paese sviluppato e sofisticato con una società civile estremamente ricca: in questi ultimi anni si è dotato di una stampa particolarmente critica. È una società che ha fermenti molto significativi di resistenza all'ordine costituito, alla ricerca di un difficile equilibrio tra i conservatori e coloro che vogliono inserire la traiettoria della Repubblica islamica nella modernità. È molto importante che l'Iran abbia annunciato di non opporsi alla volontà americana di punire i talebani. E questa posizione è stata assunta anche dal Sudan».

Si può dire che i religiosi iraniani sono permeabili alla moderazione e alla democrazia, mentre i religiosi talebani non lo sono affatto? E perchè?

«È così. In Iran tra i religiosi ci sono persone che hanno riflettuto alla questione della democrazia e che si sforzano di realizzare quella che potremmo chiamare una democrazia musulmana, un po' come esiste la democrazia cristiana. Questo non avviene affatto in Afghanistan perchè i Talebani escono da una scuola molto rigorista di Islam sunnita, la scuola Deobandita, una forma di rigorismo secondo la quale la democrazia non esiste, o meglio: è una forma di empietà».

La loro reazione alla richiesta di Bush di avere Bin Laden è che intendono trattare, il che vuol dire che non si identificano con lui.

«È' una questione complicata: in gioco è il rapporto di forza, a partire da quest' anno, tra i Talebani da un lato, che sono i rappresentanti del gruppo etnico e sociale prevalente, quello dei Pashtun, provenienti dalle zone rurali dell'Afghanistan, e, dall'altro, i brigatisti arabi internazionalisti che si sono insediati nel paese. Prima del loro arrivo i Talebani non avevano manifestato alcuna volontà di distruggere con la dinamite le statue di Budda. Molti pensano che la radicalizzazione del regime sia avvenuta sotto l'influenza jihadista dei brigatisti internazionalisti, non afghani, presenti a Kandahar, e che dispongono di armi molto sofisticate, di molto denaro, e che sono, quindi, in una posizione di forza rispetto a una parte del regime dei Talebani. Credo che oggi quel regime sia combattuto tra la sua logica specificamente afghana, che è la garanzia della sua sopravvivenza, e una fuga in avanti internazionalista, che può costargli molto caro, in quanto porta al suo isolamento».

Veniamo a Bin Laden. Lei lo presenta come un salafista jihadista, che cosa significa?

«Esistono diverse definizioni del termine "salafismo", ma il modo in cui viene interpretato da Bin Laden e dalla gente della Jihad fa riferimento a una visione molto letterale e rigorista dell'Islam, che assomiglia un po' a quella che viene messa in atto in Arabia Saudita; il modello del wahabismo saudita ha fortemente influenzato la visione del mondo adottata da persone come Bin Laden che, tra l'altro, si è formato nel contesto saudita, è un figlio della borghesia saudita, del maggior imprenditore di lavori pubblici della monarchia. Ma la differenza sta nel jihadismo. Intendo dire che nei campi di Peshawar, questo salafismo si è mischiato, intossicato di Jihad, e soprattutto con l'idea che la violenza armata contro i nemici dell' Islam, che a quell'epoca erano i sovietici, fosse la soluzione da adottare, con l'idea che quella fosse la panacea per tutti i problemi. E spostare la Jihad dall' Urss all'America e ai Sauditi. Questo è Bin Laden, figlio frustrato, si può dire, sia del sistema saudita che della Cia».

Donne islamiche inneggiano alla guerra santa.

La frustrazione più grave non è la sua insignificanza nel suo Paese, da cui è stato espulso?

«In effetti, il tema centrale dei suoi scritti che ha pubblicato nel 1996 circa, ruota sempre intorno a questa ossessione: cacciare gli ebrei e i cristiani dalla penisola arabica, cacciare i soldati americani. E, in effetti, la principale posta in gioco delle attività terroristiche che gli vengono imputate (perché dobbiamo ricordare che lui non ne ha rivendicata nessuna, e si tratta di un personaggio molto comodo per coprire la nostra ignoranza sulle terroristiche) credo sia proprio in Arabia Saudita, nel controllo del petrolio, nel tentativo di dissociare il petrolio saudita dagli interessi americani».

Se le cose stanno così, quale potrà essere la sua strategia?

«Gli attentati di New York e Washington avevao un obiettivo molto ovvio: provocare una ritorsione diretta verso l'Afghanistan e verso Bin Laden, compattando il mondo musulmano intorno ai gruppi più radicali. Ma questa è la posta in gioco anche per gli Stati Uniti: riuscire a isolare i Talebani e la rete di Bin Laden, senza provocare una solidarietà nei suoi confronti da parte del mondo musulmano. La trappola nella quale potrebbe cadere l'America è quella di farsi inghiottire dal cosiddetto "scontro tra civiltà". Mi pare che Bush, dopo aver parlato di crociate e minacce del tipo "vivo o morto", sia stato rapidamente ben consigliato, si sia tolto le scarpe e sia andato nella moschea di Washington per spiegare che l'America non voleva fare la guerra al mondo musulmano».

Giancarlo Bosetti

Il viaggio dello scrittore anglo-indiano Naipaul in quattro Paesi islamici raccontato nel libro «Fedeli a oltranza», edito da Adelphi

La polvere copre le tombe. E la fontana di sangue non zampilla più

Lo scrittore anglo-indiano Vidiahar Surajprasad Naipaul.

Il sogno della «società dei credenti», della sintesi di religione e governo, è apparso «dolce e puro» a milioni di persone in Asia. Che nel corso dei secoli hanno scelto l'Islam, abbandonando le fedi lo-cali. Senza accorgersi, commenta **V.S. Naipaul** aprendo **«Fedeli a oltranza» (Adelphi, pagg. 525, lire 60 mila)** che la loro scelta li faceva cadere tra le braccia di un nuovo imperialismo culturale e favoriva «uno sconvolgimento sociale enorme, che può protrarsi anche per mille anni».

A quasi vent'anni di distanza dal suo primo viaggio in quel continente, il grande scrittore di lingua inglese è tornato in Indonesia, Iran, Pakistan e Malaysia, quattro paesi musulmani non arabi. Trovando la traccia visibile di un pericoloso fondamentalismo. Che, a suo giudizio, ha radici nella conversione al Corano. Con la conversione all'Islam, precisa, è cambiata l'idea della storia dei nuovi adepti. Perché hanno scelto di diventare parte della storia araba. Con pesanti ricadute sul piano culturale e sociale. «Gli uomini - aggiunge - si creano immagini fantasiose di chi sono e cosa sono e nell'Islam dei paesi convertiti si insinua un elemento di nevrosi e nichilismo. Da qui la facilità di tali paesi a infiammarsi».

Naipaul intreccia le storie, mostrando come in Indonesia un'antica società pastorale abbia lasciato in posto a una teocrazia governata dai moderni grattacieli di Giakarta, mentre in Pakistan si sono riaccese faide tribali che si credevano sepolte da secoli e in Malesia la gioventù islamica non fatica a trovare proseliti. È, invece, stanco di rivoluzione l'Iran di Khomeini, in ginocchio dopo il lungo e terribile conflitto con l'Iraq.

Lo scrittore se ne accorge quando visita il Cimitero dei martiri, dove sono sepolti i caduti della guerra. Sulla soglia degli anni Ottanta, ricorda la sua guida, c'erano poster e slogan ovunque, l'arte grafica della rivoluzione era al culmine. Poi la polvere del deserto ha preso a coprire le tombe, a rendere illeggibili gli slogan. «Andammo alla fontana di sangue. - racconta Naipaul - Un tempo era famosa: quando l'avevano costruita, all'inizio della guerra, gettava acqua tinta di rosso e doveva stimolare pensieri sanguinari, sacrificio e redenzione. Ora non zampillava più, la vasca era vuota. Troppo sangue vero era stato versato».

Alla genesi dei progetti terroristici del fondamentalismo islamico il giornalista americano **John Cooley** dedica **«Una guerra empia» (Eleuthera Edizioni)**, dove si ricostruisce il rapporto «contro natura» tra la Cia e Osama Bin Laden all'epoca dell'invasione sovietica in Afghanistan. Le tracce di quell'operazione - che ha permesso di addestrare migliaia di mercenari islamici - hanno avuto, secondo Cooley, effetti dirompenti sugli equilibri mondiali, fino all' attentato dell'11 settembre a New York.

Proprio Osama Bin Laden è al centro del volume **«Il terrore dell'Occidente»** scritto da **Fabrizio Falconi** e **Antonello Sette**, in uscita da **Fazi**. Dall'analisi dei documenti, delle interviste e delle dichiarazioni rilasciate dal 1993 ad oggi i due giornalisti ricostruiscono un profilo del terrorista che ha ereditato dal padre 300 milioni di dollari, utilizzati per creare un'internazionale del terrore che si chiama "Al-Quaeda". Può essere catturato? Si tratta di un'impresa quasi impossibile, concludono. "I talebani non lo consegneranno mai. Se ha lascia l'Afghanistan ha due possibili vie di fuga: il Kashimr pakistano o l'Africa islamica. In entrambi i casi sarà molto difficile prenderlo".

r. bert.

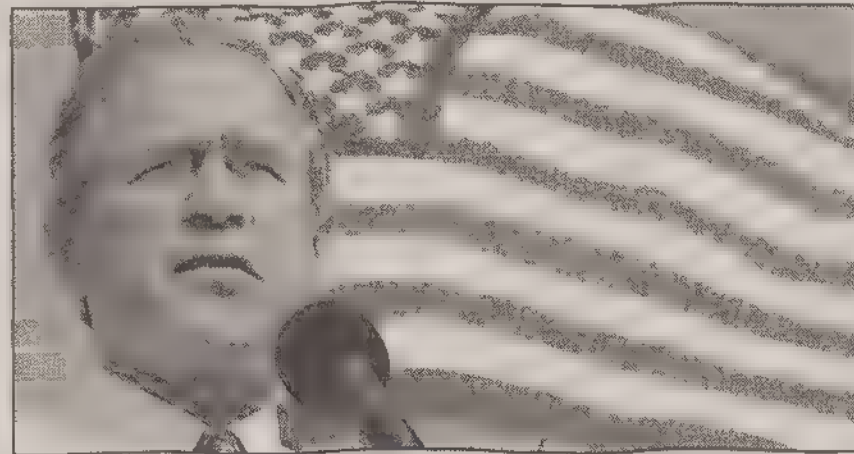
La paura di una nuova guerra ha incollato milioni di persone al piccolo schermo, ingrossando anche le file dei frequentatori di Internet

Nel cosmo tivù, i guerriglieri fanno più audience di Pamela Anderson

Dallo scorso 11 settembre, dicono in molti, che la nostra vita è cambiata. È vero! È il nostro modo di guardare la tv che è cambiato! E anche il nostro approccio con Internet è diverso.

Durante la guerra del Golfo, Emilio Fede, aveva sancito la vittoria della tv sui giornali. L'attacco terroristico al World Trade Center ha, invece, determinato la schiacciante rivalsa del computer sulla tv. Nei giorni scorsi nel corso di un dibattito, esposi una teoria, poi sostenuta da esperti militari statunitensi, secondo la quale i terroristi avevano concepito l'attacco all'America prevedendo anche l'impatto che avrebbe avuto sul mondo, soprattutto, trasmettendo le immagini dell'arrivo dell'aereo civile alla seconda torre.

La Cnn ha trasmesso in diretta tutte le fasi e Internet ha decuplicato l'effetto. È vero quello che dice qualche stratega militare, che un'azione terroristica è imprevedibile. Per essere più chiari, non è detto che il secondo aereo sarebbe arrivato esattamente venti minuti dopo, cioè quando le telecamere della Cnn erano già piazzate. Ma è altrettanto vero che l'invio del comunicato bellicoso di Osama Bin Laden alla Tv satellitare araba, delle scorse ore, conferma l'attenzione per i mezzi di comunicazione dello sceicco terrorista. Così come la presenza di un sito sul suo pensiero e sulle sue invettive contro l'Occidente. Nessuna differenza con le modalità e le capacità di comunicazione dell'iracheno e altrettanto temibile Saddam.

Ricordo durante un mio viaggio di lavoro, per realizzare un reportage per Videomusic, in Iraq, durante il terzo raid americano nel 1992, come il tiranno riusciva a tenere il popolo unito, trasmettendo in continuazione messaggi tra il sacro e il rivoluzionario.

Una foto simbolo del Presidente George W. Bush.

E l'obiettivo anche quella volta era Bush senior. Una donna che aveva perso tutti i suoi familiari mi disse al microfono: «Vorrei un giorno bere il sangue di Bush». Quel documento, quasi dieci anni dopo, è di grande attualità. Le Tv mostrano oggi le immagini di quel rifugio come prova delle aggressioni americane all'Iraq. Per la prima volta in una rilevazione pubblicata in questi giorni (fonte quotidiano.com), delle «parole più frequenti nei motori di ricerca» dall'11 al 20 settembre Cnn, World Trade Center, Osama Bin Laden, Taliban, American Flag, Fbi, hanno sostituito Sex, Mp3 Games, Hotma I, Yahoo, Napster.

Osama Bin Laden ha battuto addirittura Pamela Anderson, la famosissima bagnina sempre in testa a tutte le classifiche. La paura di una nuova guerra ci ha incollato in questi giorni alla televisione e soprattutto ci ha fatto comprendere l'importanza di Internet.

La Rete non è soltanto ùn luogo d'incontri amorosi o di gioco perenne. Non è un luogo dove trovi il nuovo videogame o l'antivirus. Al contrario una importantissima comunità che informa, riceve notizie e le ritrasmette nel mondo. E questo, lo ha capito la Cnn che riesce a essere sempre prima, anche in rete. Il sito è stato totalmente preso d'assalto. Così come quello delle grandi agenzie di stampa o dei quotidiani.

Tutto questo per dire che nella strategia del terrore, la comunicazione non ha e non avrà una parte marginale... anzi! E che la violenza della «guerra» batte la violenza sessuale! Una bella sfida... che rischia ancora di favorire i ricchi e colpire... i soliti poveri.

Francesco Pira
Docente di teoria e tecniche della comunicazione di massa, pubblica e politica alla Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Trieste

TEATRO *Si è aperto a Milano il festival «Oltre 90» con la nuova produzione del gruppo catalano Fura dels Baus*

Macbeth nell'era dei mass media

Fra i prossimi appuntamenti, anche uno spettacolo del triestino Renato Sarti

MILANO L'appuntamento ha ormai quattordici anni, e solo il nome è cambiato. Da questa edizione, il festival milanese «Milano oltre», aperto ai fermenti internazionali, cambia denominazione, per segnalare la sua fusione con l'altra manifestazione meneghina dedicata al nuovo teatro italiano, «Teatri 90 Festival». Così d'ora in poi le sei settimane di spettacoli e incontri si chiamano «Oltre 90» e presentano sia novità nostrane che grandi spettacoli provenienti dall'estero. A muovere i fili delle 11 prime nazionali e delle 10 produzioni straniere, lo staff organizzativo dei Teatridithalia, nati qualche anno fa dalla cooperazione fra Teatro dell'Elfo e di Porta Romana.

Primo spettacolo in cartellone «Obs», del gruppo catalano La Fura dels Baus, che proprio a «Milano Oltre» aveva debuttato in Italia negli anni Ottanta. Come per gli spettacoli precedenti, anche il nuovo allestimento, i spirato al «Macbeth» shakespeariano, si avvale di tutto quell'armamentario di minacciose macchine sceniche bricolate, di copioso uso di liquidi ci vario tipo, di martellante musica dal vivo, che hanno reso famosa la scatenata compagnia. Fulcro del teatro «furero» resta comunque quella continua travalicazione tra finzione scenica e realtà, che fa di questi spettacoli una miscela di happening e concerto e dà al pubblico il brivido dell'imprevisto. Accalcati come sempre in piedi, nella zona stessa dell'azione scenica, fra tralicci e altoparlanti, gli spettatori sono chiamati a muoversi rapidamente quando meno se lo aspettano, per scansare i carrelli che trasportano gli attori o gli attori stessi impegnati in itineranti quanto inquietanti azioni, muniti di oggetti o strumenti acuminati o comunque pericolosi.

Anche in «Obs» all'inizio due grandi schermi annunciano in un improbabile italiano la necessità di stare sul chi va là, perché «c'è pericolo di morte». Perciò è vietato «formare gruppi». E bisogna anche inforcare gli speciali occhiali polarizzati, «per vedere meglio» le immagini che seguiranno sugli schermi, ma anche «per proteggere gli occhi». Così la tensione sale al Palavobis, e si può cominciare. Non è tuttavia Macbeth a salire in scena, bensì il concorrente di un quiz televisivo di tipica banalità: le prove da superare sono demenziali, le vallette riscaldano l'atmosfera con mosse sexy, le telecamere sono onnipresenti, e ciò che conta è la determinazione al trionfo, allo sbaragliamento degli avversari, come nel Grande Fratello, o come in un torneo medievale. Il signor x vince e, come Macbeth, si lascia travolgere dal sogno della vittoria totale e dall'incitante seduzione esercitata su di lui dalla consorte, che in «Obs» si trasforma in una cubista capace con uno sfrenato spogliarello ritmato di obnubilare la ragione del suo uomo.

Ignorando che la corona di cui vuole impossessarsi è di effimera paglia, Macbeth e la sua Lady si lanciano in una carneficina da videogioco, e Macbeth abbigliato come uno sterminatore da realtà virtuale e moltiplicato in numerose controfigure, si aggira tra il pubblico per uccidere i nemici, che di volta in volta si accasciano sui due schermi cinematografici. Ma in perfetta tradizione «furera», le vittime diventano anche fonte di grandguignoleschi pasti a base di interiora, con prosaici spruzzi di sangue da cartoni di tetrapak. Il tutto in un crescendo che vedrà Macbeth a cavallo di un nastro trasportatore che farà ascendere verso di lui le vittime designate. Mentre la follia si impossessa di Lady Obs, immersa in una vasca di sangue, intenta fra brandelli di monologo shakespeariano, a cercare invano di pulirsi le mani. Prossimo spettacolo di «Oltre 90»: fino al 2 ottobre l'abbinamento nella stessa sera di «L'addio» il monologo che l'austriaca Elfriede Jelinek ha dedicato a Jörg Haider, smascherandone l'ideologia, e «Mai morti», il nuovo testo del triestino Renato Sarti, dedicato alle imprese del battaglione della Decima Mas, con Bebo Storti nei panni di un nostalgico del Ventennio. In chiusura «Il gabbiano» di Cechov con la regia di Nekrosius (28-30 ottobre) e ancora in prima nazionale la coreografia del poliedrico artista belga Jean Fabre «My movements are alone like streetdogs» (29/31 ottobre).

f. f.

CINEMA

Biancaneve esce anche in Dvd

LOS ANGELES «Biancaneve e i sette nani», capolavoro del cinema d'animazione del 1937, in Dvd il 17 ottobre in Italia e in decine di altri paesi al mondo, in omaggio al centenario della nascita di Walt Disney. «Biancaneve è senza tempo e pura, semplice ma non troppo, figlia dell'età dell'innocenza. Per questo sarà amata anche dalle prossime generazioni» ha detto Joe Grant, 94 anni.

L'attore rilegge la vicenda del petrolchimico di Marghera a pochi giorni dalla ripresa del dibattimento

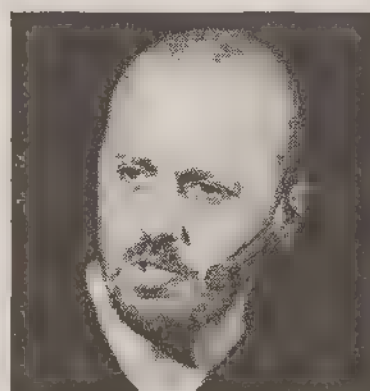
Paolini, «processo ai signori della chimica»

MARGHERA Marco Paolini torna a scavare nelle più drammatiche vicende italiane e, dopo il disastro del Vajont e la strage di Ustica, presta la sua voce e i suoi gesti alla rilettura del processo al Petrolchimico di Marghera proprio alla vigilia della ripresa e della imminente conclusione del dibattimento contro i «signori della chimica italiana», da Eugenio Cefis a Lorenzo Necci.

Per il suo «promemoria», come ha voluto chiamarlo in attesa che il prossimo anno assuma la forma di un vero e proprio spettacolo teatrale, l'attore ha scelto l'altra sera il teatro Aurora di Marghera, a due passi dal «mostro chimico». E si è trovato di fronte, in una sala gremita fin sopra il palcoscenico (centinaia gli spettatori rimasti fuori), anche molti familiari delle centinaia di operai morti o malati di tumore per le lavorazioni del cloruro di vinile monomero (cvm). A partire da Gianluca Bortolozzo, salito sul palco per ricordare la difficile battaglia del padre Gabriele, l'operaio che con le sue denunce avviò l'inchiesta del Pm Felice Casson.

Seduto su uno sgabello, con un leggio davanti, Paolini si è tuffato nel «mare magnum» di un processo che dura da tre anni e mezzo, selezionando i punti salienti di 1500 faldoni, di un milione e mezzo di pagine, di 24.900 pagine di verbali d'udienza.

L'attore Marco Paolini.

L'attore veneto ha cucito insieme testimonianze, perizie, documenti, la requisitoria di Casson e le arringhe di alcuni avvocati, tra cui Federico Stella, difensore dell'Enichem, del quale ha duramente contestato la tesi secondo cui «questo processo non doveva essere un processo penale ma solo civile, con il risarcimento dei danni, per l'impossibilità di stabilire il nesso di causalità oltre ogni ragionevole dubbio».

«Ma - ha sostenuto Paolini - trasferire il problema dal piano penale a quello civile significa adottare la logica che comunque tutto si può tradurre in una questione di mercato e che tutto ciò che non ha prezzo non ha valore. Invece l'importanza di questa vicenda è quella di ridare dignità e valore a ciò che non ha prezzo, la vita delle persone».

L'attore ha anche ricordato quanto sia «sottilissimo» il confine tra le società di mercato e quelle criminali, «entrambe rivolte al profitto e quindi al conflitto con il resto della società civile». Un confine che nelle società di mercato, a suo avviso, «dipende dalla scelta di chi ne fa parte di tenersi dentro o fuori la società, dentro o fuori le sue leggi, soprattutto in un Paese come l'Italia che soffre le regole e dove la libertà spesso diventa sinonimo di abuso».

Nello spettacolo, molto applaudito, non sono mancati momenti di ironia (i cefali pieni di mercurio pescati nei canali industriali e usati come termometri), sarcasmo (le morti degli operai attribuite da qualche avvocato all'alcolismo o allo «sradicamento» da comuni vicini) e poesia, come l'immagine del crepuscolo sulle ciminiere di Porto Marghera «quando si accendono tutte le temperature della luce».

In apertura è intervenuto anche il prosindaco di Mestre Gianfranco Bettin, che non ha rinunciato ad una frecciata contro Silvio Berlusconi: «Gli effetti, a lungo tenuti nascosti, di questa vicenda, con le sue morti, le sue malattie, il suo impatto inquinante sul territorio - ha detto - sono la prova provata della superiorità della civiltà occidentale».

IN BREVE

I fan di Aaliyah chiedono che non sparisca da «Matrix 2»

ROMA I fans di Aaliyah *(nella foto)*, la promettente star del Rythm'n'blues scomparsa in un incidente aereo alle Bahamas il 25 agosto, hanno chiesto alla Warner Bros di non tagliare la parte interpretata dalla popstar nel seguito del film «Matrix».

Una petizione che circola su Internet chiede alla casa cinematografica di «onorare la memoria di Aaliyah». La Warner Bros aveva intenzione di tenere la cantante nel film dopo la sua morte. Ma ora si parla di una sua sostituzione. «Il ruolo doveva essere ampliato e volevano il personaggio in un'altra sequenza», ha spiegato una fonte. La parte di Zee (il personaggio interpretato da Aaliyah) dovrebbe ora andare all'attrice e cantante Brandy, ma in lizza ci sarebbe anche la modella James King. Intanto, alle Bahamas le autorità stanno esaminando la possibilità di incriminare per negligenza il proprietario dell'aereo precipitato.

Anche Carlo Sgorlon con «La tredicesima notte» fra i cinque finalisti del Premio Stresa 2001

STRESA Sono Silvia Ballestra, Paola Capriolo, Salvatore Mannuzzu, Roberto Pazzi e Carlo Sgorlon i cinque finalisti del Premio Stresa di Narrativa 2001, che verrà assegnato domenica 4 novembre. I volumi in gara sono «Nina» di Silvia Ballestra (Rizzoli), «Una di loro» di Paola Capriolo (Bompiani), «Alice» di Salvatore Mannuzzu (Einaudi), «Conclave» di Roberto Pazzi (Frassinelli) e «La tredicesima notte» di Carlo Sgorlon (Mondadori).

La giuria ha anche assegnato un premio speciale alla carriera allo scrittore Ottiero Ottieri, autore del volume «La linea gotica» edito da Guanda, ad Andrea Demarchi per il volume «I fuochi di San Giovanni» (Rizzoli) e a Salvatore Maria Fares, autore di «Mia bella signora» pubblicato da Sperling & Kupfer.

FUMETTI

Un disegno del mitico ranger bonelliano Tex Willer.

Morto, a 49 anni, il disegnatore vicentino collaboratore di Mondadori e Sergio Bonelli

Capitanio, una matita per un Tex inedito

Trasformò in tavole le «Storie» sceneggiate da Enzo Biagi

MILANO Il mondo del fumetto italiano piange il «maestro» Aldo Capitanio, morto la scorsa settimana anche se la notizia è trapelata solo ieri: il disegnatore vicentino di fumetti è morto per un male incurabile all'età di 49 anni. Recentemente, aveva firmato i disegni di tre albi della serie inedita di «Tex»: i numeri 487 «L'angelo della vendetta», 488 «Matador» e 489 «La collera dei Montoya», quest'ultimo uscito in edicola tre mesi fa.

Nato a Camisano Vicentino il 28 maggio 1952, diplomato all'Istituto d'Arte e Mestieri di Padova, cominciò a realizzare i primi fumetti per alcuni periodici destinati ai giovani della città del Santo. Il suo tramite lavorativo fu Giuseppe (Pinù) Intini, redattore capo e vero factotum de «Il Messaggero dei Ragazzi» degli anni Sessanta. I suoi «maestri» sconosciuti, ma ammirati, furono, invece, i grandi illustratori dell'epoca e specificatamente Harold Foster (famoso il suo «Tarzan» e «Il Principe Valiant»), Franco Caprioli (il cosiddetto «disegnatore dei puntini» de «Il Vittorioso») e Pier Lorenzo De Vita, interprete disneyano nonchè efficace componente dello staff mondadoriano di «Pecos Bill».

Il suo debutto professionale avvenne nel '72: Capitanio realizzò per il mensile «Eurèka», su un soggetto di Gianni Bono, il racconto «Nel giorno delle nozze». Nel '73 prese a collaborare con «Il Giornalino», testata per la quale realizzò numerosi racconti brevi, cui fecero seguito le riduzioni dei due romanzi salgariani del ciclo dei corsari. Nello stesso anno illustrò, sui testi di Toni Pagot, il personaggio seriale «Wanneka il navaho». Fu importante per Capitanio l'anno 1980, in cui entrò a far parte del gruppo dei disegnatori che curava la serie di Mondadori delle «Storie a fumetti» su testi di Enzo Biagi e che comprendeva alcuni tra i migliori esecutori del tempo: Giacinto Gaudenzi, Paolo Piffarerio, Alarico Gattia, Enric Sio, Milo Manara, Carlo Ambrosini, Cesare Colombi, Paolo Ongaro e Gianni Grugef. Sempre per Mondadori, realizzò anche le illustrazioni per le copertine e per gli interni di numerosi classici della letteratura per ragazzi: «La freccia nera», «Kim», «El Cid», «Il dottor Jekyll e Mr. Hyde».

È datata invece all'inizio dell'89,l'importante collaborazione di Aldo Capitanio con Sergio Bonelli Editore, per la quale realizza alcuni episodi delle serie poliziesca «Nick Raider» su sceneggiature di Claudio Nizzi, il «Texone» estivo del '95 «Il soldato comanche» - che gli vale il premio dell' Associazione Nazionale Amici del Fumetto e dell'Illustrazione (Anafi) quale miglior disegnatore dell'anno - e l'«Almanacco del West» del '97: per un disegno di quel «Bad River», riceve ex aequo con «Il dio cornuto» dello «Slàine» di Simon Bisley il premio «Inca Summer '97». La sua interpretazione del ranger bonelliano ha girato l'Italia con la mostra itinerante «La Ballata di Tex».

Andrea Cavalcanti

SCIENZA

Due mostre, il 9 novembre al Castello di San Giusto e in dicembre alla Stazione marittima, per il decennale dell'associazione Globo

Piccoli abitanti della Terra, poi un tuffo nell'acqua con Era

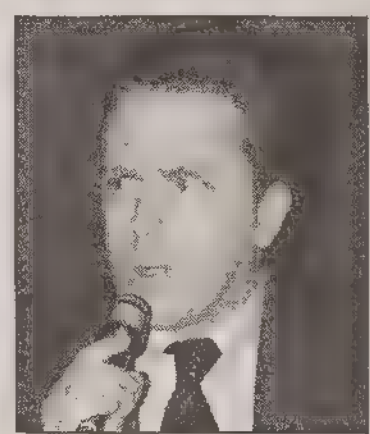
TRIESTE Dieci anni di attività per «Globo», l'Associazione di divulgazione scientifica presieduta da Fulvio Belsasso, che ha sede in Area di Ricerca. Si tratta di un «compleanno» importante, che l'associazione festeggerà organizzando a Trieste, tra novembre e dicembre, due mostre legate, come nella tradizione, al mondo della scienza, e dirette in primo luogo ai giovani, e in particolare ai ragazzi degli ultimi due anni delle scuole superiori, quelli che devono scegliere la facoltà universitaria, e che Globo, nei suoi obiettivi, vorrebbe indirizzare - tentando di trasmettere con le proprie iniziative interesse, entusiasmo, curiosità verso discipline di carattere scientifico.

Questo l'obiettivo dell'Associazione, nata come detto nel 1991, e insediatasi in Area di Ricerca nel 1994. Un obiettivo che si esplica in una lunga serie di azioni, dall'organizzazione di mostre e convegni sempre dedicate ai ragazzi, alla realizzazione di prodotti multimediali, al recente compito, l'ultimo assunto in termini di tempo, ma non meno importante, di lavorare nella comunicazione per prestigiose istituzioni scientifiche triestine, a partire dall'Icgeb, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie, e l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale.

Dicevamo delle due mostre per festeggiare i dieci anni di attività: il 9 novembre si inaugurerà al Castello di San Giusto, «Tra sei e otto zampe. Piccoli abitanti della Terra in mostra», un' esposizione di insetti (vivi) che permetterà di avvicinarsi a questo particolare mondo.

Fulvio Belsasso

La mostra, già allestita a Milano dove Globo da anni organizza esposizioni di divulgazione scientifica, ha ottenuto un grande successo di pubblico mostrando farfalle, insetti tropicali, ragni e allegando alla parte espositiva una nutrita serie di conferenze, dedicate ai ragazzi delle superiori.

Il tutto il attesa di Era, l'Esposizione di ricerca avanzata, che ogni due anni si svolge in città. L'edizione 2001 si apre, alla Stazione marittima, il primo dicembre, e si presenta totalmente rinnovata nei contenuti.

Sotto il cappello dell'innovazione e della ricerca scientifica, infatti, si riuniranno a Trieste le principali istituzioni internazionali che si occupano di acqua e mare. Da quest'anno, infatti, Era diventa monotematica, e andrà, fino al 2007, ad occuparsi degli elementi naturali.

Iniziare con l'acqua significa, per Globo, aver trovato la collaborazione di numerosi istituti, a partire dall'Acquario di Genova, che porterà a Trieste i suoi squali. E si tratterà, come è stato in precedenza per altre esposizioni organizzate da Globo - a partire da Star Trek in Italy, o dall' esposizione Nel mondo dei dinosauri curata in collaborazione con la Bbc - di un successo di pubblico, destinato però a restare un positivo insieme di singoli episodi. Globo è infatti in attesa di una sede grande e definitiva, in modo da portare avanti un programma di divulgazione nel tempo.

«Una sede per i nostri progetti - ha confermato Belsasso - ci permetterebbe di lavorare in maniera continuativa, portando il nostro contributo alla divulgazione. Ci poniamo come elemento in sintonia con il Lis, l'Immaginario Scientifico, che consideriamo il primo tassello del futuro science centre, e ci proponiamo - rivolgendoci con la nostra divulgazione a un pubblico composto da ragazzi e adulti che vogliono avvicinarsi alla scienza - come secondo tassello».

Intanto, un'altra sede, sempre collegata a Globo, sta per essere resa operativa: stanno per partire i lavori, infatti, della costruzione della sezione triestina del Museo dell'Antartide, e all'associazione Globo è stato affidato il compito di progettare la sezione espositiva. «Anche questo - ha dichiarato ancora Belsasso - è per noi un elemento importante, in quanto il museo dell'Antartide è collegato con altre sezioni in Italia, e permetterà di svolgere un lavoro di gruppo».

Francesca Capodanno

MUSICA *Molti consensi al compositore triestino in apertura del concerto al Teatro Verdi*

Busoni è un «gioco» per Nieder

Orchestra in gran spolvero, incalzata dalla bacchetta di Bozic

TRIESTE Anche Wolfgang Bozic è una costante sul podio dell'Orchestra del Teatro Verdi, almeno da quando, tre anni orsono, ebbe a guidare un «Wozzek», palesando fra i molti pregi quello primario di non lasciare nell'indifferenza la platea.

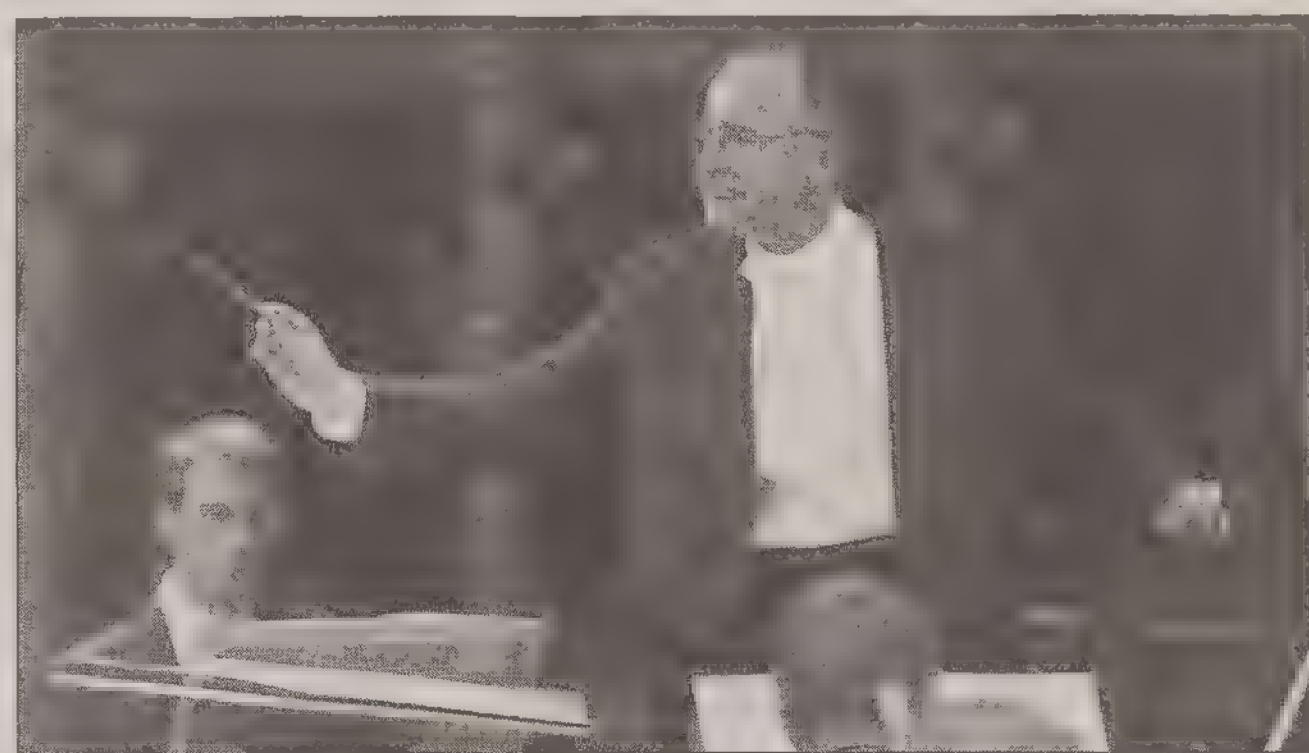
Il maestro stiriano è musicista di spicco che nel lavoro di concertazione tiene salde le redini riuscendo a recuperare molta attenzione in sede esecutiva.

Sulle prime, si direbbe che adotta un'aria distaccata da «Herr Professor», ma poi egli finisce per farsi trascinare dal flusso emotivo, comunque la compagine orchestrale gli vibra attorno in simbiosi.

Lo si è constatato anche l'altra sera, con risultati sostanzialmente positivi, tenuto conto della densità del programma e della nessuna dimestichezza con le tre primizie.

Visto il precedente, ci si aspettava da Bozic lo spazio per un approccio più personale nei «Tre Pezzi per Orchestra» op. 6 di Alban Berg. Certo è difficile, forse impossibile, mantenere la mente sgombra nell'allucinante susseguirsi delle tre pagine.

L'iniziale «Preludium» è parso respirare liberamente, nella successiva Danza («Reigen») s'accentuava l'impeto minaccioso, che si faceva opprimente nella Marcia conclusiva. Se l'effetto terrorizzante con persino l'apporto d'un incidente alle percussioni, era raggiunto, il senso della misura pareva perso nell'inebriarsi della sensualità sonora.

Cosa scrivere dopo Berg? C'era il rischio di restare ammutoliti dopo un'opera così estrema. Che la strada alla buona musica sia rimasta invece percorribile, aperta agli uomini di buona volontà, l'ha dimostrato la pagina d'inizio concerto, intitolata «Portrait von Ferruccio Busoni über seine Sonatina seconda» e scritta da Fabio Nieder: ancora fresca d'inchiostro, presentata in prima assoluta lo scorso inverno, a quasi cent'anni da Berg.

Il direttore stiriano Wolfgang Bozic sul podio del Teatro Verdi. (Foto di Fabio Parenzan)

L'adesione di Nieder a Busoni non è solo formale, è una vocazione nel sentirsi cittadini del mondo, un'adesione all'innovazione restando fuori dal coro.

I primi passi, Nieder li compì in punta di piedi, nel timore quasi di arrecare disturbo; con «Portrait», per il palese equilibrio costruttivo ed espressivo, il passo si è fatto deciso.

Fabio Nieder fotografato da Massimo Ostrouska.

La sezione percussiva è qui ancora più fitta, metallofoni, piatti sospesi, campane, persino carta stracciata, ma la dialettica fra citazioni e metamorfosi tematica è un gioco.

Se non si sapesse che tutto è meticolosamente disposto e soppesato, si direbbe di assistere a una ludica improvvisazione, la tensione verso l'al di là delle cose arrivando a sciogliersi alle note di un pianoforte nascosto, un barlume, una speranza.

La seconda parte della serata era dedicata a Richard Strauss, al suo primo assaggio nel capitolo de Poemi sinfonici. È ispirato a un viaggio che compì in Italia, da Roma in giù. L'abbaglio, d'inserire tra temi popolari napoletani «Funicolì», creato da Luigi Denza membro della Royal Academy di Londra, alcune ingenuità sparse ma abbondanti nel secondo e nell'ultimo movimento, fanno presagire il mago dell'orchestrazione e non ne giustificano l'oblìo.

Orchestra in gran spolvero, buon spessore sfoggiato stavolta dagli archi e conduzione estroversa, ritmicamente ravvivata da un incalzante Bozic.

Molti consensi al compositore triestino in apertura di serata e applausi fitti alla sua conclusione.

Claudio Gherbitz

TEATRO *Testo di Koltes in anteprima l'11 ottobre a Monfalcone*

Scarpati apre la stagione dell'Ert

MONFALCONE Con «La notte poco prima della foresta» di Bernard-Marie Koltes in anteprima nazionale, protagonista Giulio Scarpati, si aprirà l'11 ottobre al Teatro Comunale di Monfalcone la 32.a stagione di prosa dell'Ente regionale teatrale, che fino a maggio proporrà oltre 250 spettacoli.

Giulio Scarpati

Dal 31 ottobre il cartellone prevede «La Moscheta» del Ruzante con Franco Branciaroli. Il 6 novembre, sarà di scena «La cena dei cretini» con Zuzzurro e Gaspare; il 12 novembre Giuliana De Sio in «Notturno di donna con ospiti» di Annibale Ruccello ; dal 13 novembre «Sogni e bisogni», ultima produzione di Vincenzo Salemme. Il 27 novembre, Paolo Poli proporrà «Aldino mi cali un filino?» a Pordenone e Giorgio Albertazzi di «Falstaff e le allegre comari di Windsor» a Monfalcone.

Glauco Mauri con Roberto Sturno proporrà dal 21 dicembre «Variazioni enigmatiche»; Gianrico Tedeschi «Le ultime lune» di Furio Bordon in scena dall'8 marzo; Anna Proclemer e Lauretta Masiero saranno impegnate dal 26 marzo in «Bella figlia dell' amore».

Un grande classico di Eduardo De Filippo, «Filomeno Marturano» sarà in regione nell'interpretazione di Isa Danieli e Antonio Casagrande, mentre nel gennaio 2002 Athina Cenci sarà protagonista di «Buona notte mamma».

Sul fronte del teatro brillante, un duo inedito - Tony Musante e Corinne Clery - presenterà «Gli imprevisti temporali d' estate», mentre Gianfranco D' Angelo proporrà il remake teatrale del film «È ricca, la sposo, l'ammazzo».

Non mancheranno, inoltre, nel corso della stagione, appuntamenti legati al comico e al cabaret, al musical, all'operetta, alla danza con artisti come Raffaele Paganini e Andrè de la Roche.

Il regista a Firenze

Carlo Verdone: «Farò un film corale. Basta con le commedie giocate sui personaggi»

FIRENZE «Faccio un film corale, nel quale mi gioco moltissimo. Otto personaggi principali, venti secondari: una fotografia dell'Italia di oggi». Così Carlo Verdone, ospite del festival «Terra di Siena», che si conclude oggii, ha annunciato il suo nuovo progetto cinematografico.

«Dopo tre anni da «C'era un cinese in coma» - ha spiegato -, inizierò in febbraio a girare il mio nuovo film. Basta con le commedie, basta con i film "a personaggi". Questo sarà un film corale, ancora più complesso di "Compagni di scuola". Sarà il mio film della maturità, un film nel quale mi gioco moltissimo. Sarà difficile realizzarlo, con otto personaggi principali le cui storie si intersecano. È già un anno che lavoro a questa idea: adesso, con gli sceneggiatori Pasquale Plastino, Piero De Bernardi e Fiamma Satta, siamo arrivati al secondo tempo della sceneggiatura. Inizio a girare a febbraio 2002, per uscire in ottobre». «Farò anche io parte del cast - aggiunge Verdone, - ma in un ruolo paritario con gli altri sette personaggi, e sarò anche produttore esecutivo del mio film, che verrà distribuito da Cecchi Gori».

«Un film come "American Beauty"? È chiaro che mi ha entusiasmato immensamente. È uno dei film più importanti della storia del cinema. E assomigliare almeno un po' al Kevin Spacey di quel film - ha detto l'attore e regista romano - mi riempirebbe d'orgoglio».

CINEMA *Al Festival latino-americano di Trieste, dal 20 ottobre*

Carlos Gardel, leggenda del tango rivive in dieci rarissimi videoclip

TRIESTE La «voz de oro» in dieci preistorici videoclip. Come dire: Carlos Gardel immortalato su pellicola, mentre canta i suoi languidi, malinconici tanghi, ben prima che qualcuno inventi i filmati musicali che hanno lanciato, nel mondo, rockstar come Madonna, Peter Gabriel, Michael Jackson e compagnia bella.

Quei dieci videoclip, realizzati tra il 1929 e il 1930, si sono salvati per miracolo. E verranno proiettati in un omaggio al leggendario cantante argentino di tango all'interno del Festival del cinema latino-americano, che ritorna a Trieste per varare la sedicesima edizione al Teatro Miela dal 20 al 28 ottobre.

«In origine, i film dedicati a Gardel, che segnano il passaggio al cinema sonoro in Argentina - spiega Rodrigo Diaz, direttore e "motore" del Festival latinoamericano -, erano quindici. Cinque sono andati perduti. Rimangono soltanto questi, che sono un documento straordinario».

La leggenda di Carlitos Gardel, a lungo soprannominato El Francesito per la sua nascita in terra francese, a Tolosa, ha preso forma nel 1916. Quando, per l'etichetta La Nacional, uno sconosciuto, il cui vero nome all'anagrafe era Charles Romuald Gardel, incise «Mi noche triste», primo tango cantato della storia. Da allora, il cammino verso la leggenda è stato breve e costellato da trionfali successi. Prova ne sia che, per anni, nelle case argentine l'immagine del «tango di Dio» appariva accanto a quelle di popolari santi.

Carlos Gardel, leggenda del tango

A mettere fine alla vita di Gardel fu in incidente misterioso, quanto assurdo. L'aereo su cui viaggiava, e che l'avrebbe dovuto portare a Cali, di passaggio a Medellin, in Colombia, si scontrò con un velivolo tedesco fermo sulla pista d'atterraggio. Gardel morì nel rogo insieme ad altre venti persone, tra cui il suo paroliere di fiducia Alfredo La Pera. A chiarire la dinamica dell'incidente non è servito un numero indefinito di inchieste giudiziarie. Da allora, la «voz de oro» riposa nel cimitero di Chacarita, in Argentina. Sulla sua tomba è stata posizionata una statua enorme, che qualcuno ha subito ribattezzato «il bronzo che sorride».

Quindici, quest'anno, saranno i film in concorso al Festival latino-americano.. Ben quattro arriveranno dall'Argentina, un Paese abituato a sfornare pellicole di notevole valore artistico. Ma ci saranno anche opere prodotte in Costarica, Cile, Uruguay, Brasile, Colombia. Ricchissima la sezione dedicata ai cortometraggi: 21 dell'Argentina, 18 dal Brasile e 10 dal Messico. A completare il programma, come sempre, la sezione Informativa, Videoamerica e Amerindia.

Ad aprire il Festival saranno una coproduzione Italia-Cuba, «Malabana» di Gian Soldati, e «Sábado» dell'argentino Juan Villegas, che ha partecipato, in concorso nella sezione «Cinema del presente», alla Mostra del cinema di Venezia.

Quest'anno, ai premi tradizionali si aggiungeranno quello dell'Union Latina, per un film che tratti le problematiche storiche dell'America Latina; quello della Fondazione Tremaglia, a una pellicola che racconti la presenza italiana nel sub continente; quello della Nuova Università del Cinema e della Televisione, con una borsa di studio a uno studente di discipline dello spettacolo.

Alessandro Mezzena Lona

APPUNTAMENTI

«La spiaggia di Caino» oggi a Udine

Witz Orchestra al Molo IV Gorizia: concerto in Castello con l'Accademia della Selva

TRIESTE Oggi, alle 21, al Molo Quarto del Porto Vecchio, nell'ambito del Festival della birra, serata con la Witz Orchestra.

Oggi, alle 18, al Teatro Verdi, per la Stagione Sinfonica d'Autunno, si replica concerto diretto da Wolfgang Bozic. Musiche di Nieder, Berg e Strauss.

Domani, alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba di San Giovanni di Duino, per la rassegna «Note del Timavo», è in programma un concerto del duo violoncello e pianoforte formato da Andrea di Corato e Carla Agostinello.

La Witz Orchestra

Mercoledì alle 21, al Teatro Miela, nell'ambito di Palcoscenico Giovani, il Teatro Incontro presenta «Non lo so», di Angelo Mammetti.

Venerdì alle 21, al Bar Tartini, serata jazz con il trio Nos Tres (Bruno Prodan sax, Giampaolo Bortoli piano e Giampaolo Cafagna basso e bonghi).

Dal 5 al 28 ottobre, al Teatro Cristallo, la Contrada presenta «Due paia di calze di seta di Vienna», di Carpinteri e Faraguna. Regia di Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio, Orazio Bobbio, Gianfranco Saletta.

Venerdì, alle 20.30, al Teatro Verdi, concerto sinfonico diretto da Peter Schreier con i solisti Ute Selbig soprano, Elizabeth Wilke mezzosoprano, Marcus Ulmann tenore e l'organista Hansjorg Albrecht. Musiche di Mozart.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, in Castello concerto dell'Accademia della Selva, diretta da Luigi Collarile, nel progetto «Amor sacro e Amor profano». Musiche del Seicento europeo.

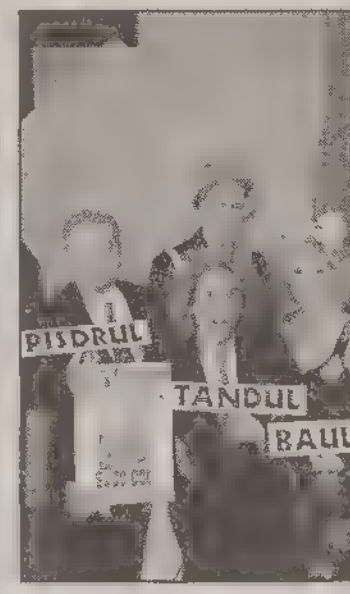
GRADISCA Sabato 6 ottobre, alle 21, alla Sala Bergamas, il Teatro Incerto presenta lo spettacolo «Laris».

UDINE Oggi, alle 21, all'Auditorium Zanon, per «Il teatro delle lingue, le lingue del teatro», il Teatro Ingenuo mette in scena «La spiaggia di Caino».

Martedì, alle 21, all'Auditorium Zanon, per «Il teatro delle lingue, le lingue del teatro», la Compagnia Krypton mette in scena «Rocco u' stortu».

Mercoledì, alle 21, all'Auditorium Zanon, per «Il teatro delle lingue, le lingue del teatro», va in scena «Rosaspina. Un teatro».

MONFALCONE Lunedì 8 ottobre, alle 20.45, al Comunale concerto dell'Ensemble United Berlin, diretto da Andrea Pestalozza con il flautista Roberto Fabbriciani.

VENETO Sabato 6 ottobre alle 21, all'Estravagario di Verona, concerto di David Sylvian.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 2001. Teatro Verdi: oggi ore **18** (turno B) terzo concerto, direttore Wolfgang Bozic. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA». Sala Tripcovich: **Camera Obscura** «Un grande adagio sul buio» di Marco Di Bari (nuova creazione per la Biennale di Venezia), mercoledì 3 e giovedì 4 ottobre 2001 ore **21.** Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 2001. Teatro Verdi: quarto concerto direttore Peter Schreier, venerdì 5 ottobre 2001, ore **20.30** (turno A), domenica 7 ottobre, ore **18** (turno B). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

AMICI DELLA CONTRADA. Domani ore **11** conferenza stampa di presentazione della Stagione 2001/2002 degli **Amici della Contrada.** Salone Circolo Generali. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2001/2002: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. 040-390613, contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. PALCOSCENICO GIOVANI. Oggi, ore **21:** I Rossobordeaux - Associazione musicale Fumo di Londra presentano lo spettacolo musicale «Punti di vista». Ingresso L. 6000.

TEATRO STABILE SLOVENO. Casa di cultura. Via Petronio 4. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. «Vieni a teatro, ci capiremo». Tutti gli spettacoli del turno T saranno sottotitolati in italiano. Informazioni, prenotazioni e prevendita alla biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4, telefono 040/362542 dal lunedì al venerdì dalle ore **10** alle ore **12.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Il pianeta delle scimmie» di Tim Burton con Mark Wahlberg ed Estella Warren.

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «La maledizione dello scorpione di giada» di e con Woody Allen, e con Helen Hunt, Charlize Theron, Dan Aykroyd. New York 1940: un mondo di affaristi, criminali, investigatori privati, ipnotizzatori, donne sensuali dalla parlantina sciolta e intrighi scoppiettanti. Dalla Mostra di Venezia la commedia dell'anno.

ARISTON. IMPERDIBILI. Solo giovedì 4/10 anteprima di «Parole e utopia» di Manoel de Oliveira, ingresso novemila.

SALA AZZURRA. Ore **16, 18, 20, 22:** «The others», di A. Amenabar, con Nicole Kidman. V.m. 14.

EXCELSIOR. Ore **15.15, 17.25, 19.45, 22.15:** «Moulin Rouge» di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman e Ewan McGregor.

GIOTTO 1. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Blow» con Johnny Depp e Penelope Cruz. Una storia vera.

GIOTTO 2. 16, 18, 20, 22: «Fast and furious»... che nessuno cerchi di imitare quello che vedrà in questo film!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Vergognose labbra proibite».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Codice: Swordfish» con John Travolta. Collegatevi. Infiltratevi. Entrate dovunque. Rubate tutto.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Save the last dance». Il più grande successo del momento. Imperdibile!

NAZIONALE 3. 15.15 e **16.45:** «Jurassic Park III».

NAZIONALE 3. 18.20, 20.15, 22.15: «The unsaid» (Sotto silenzio). Con Andy Garcia e Teri Polo. Un thriller straordinario!

NAZIONALE 4. 18.15, 20.15, 22.15: «Luce dei miei occhi», con L. Lo Cascio e S. Ceccarelli, migliori attori a Venezia 2001.

NAZIONALE SHREK. 15.15 e **16.45:** «Shrek». **A sole L. 9000.**

NAZIONALE DISNEY. Solo alle **15 al Nazionale 1:** «La voce del cigno». Un meraviglioso cartoon del regista di «Red e Toby» e «Stuart Little». **A sole L. 9000.**

SUPER. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Bounce». Una deliziosa love story con Ben Affleck e Gwyneth Paltrow.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Paul, Mick e gli altri» di Ken Loach. Loach torna in Inghilterra e graffia più che mai.

CAPITOL. 16.15, 18.05, 20.05, 22.10: «The gift», un thriller con K. Reeves

GRADO

CRISTALLO. Ore **17, 20.30, 22.30:** «Save the last dance».

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Campagna abbonamenti 2001/2002. Dal 29 settembre: nuovi abbonati. Dal 3 ottobre: prevendita spettacoli di ottobre. Ufficio informazioni (tel. 0432-248418/19, info@teatroudine.it). Orari Biglietteria campagna abbonamenti fino al 7 ottobre. Da lunedì a sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30. Domenica dalle 9 alle 12.30. La Biglietteria sarà aperta dalle ore 8 per il ritiro del tagliando segnaposto.

CERVIGNANO

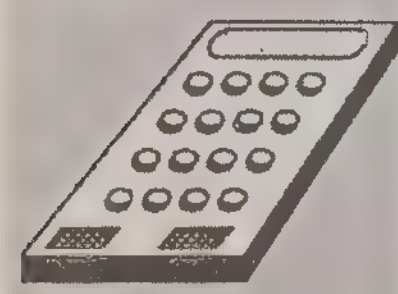
TEATRO P. P. PASOLINI. Ore **17.30, 19.30, 21.30:** «Jurassic Park III».

CORMONS

TEATRO COMUNALE. Domenica 30, «Jurassic Park III», alle **16, 17.45, 19.30** e **21.30.** Tel. 0481/630057.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il pianeta delle scimmie», con Mark Wahlberg.
Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Bounce», con G. Paltrow.
Sala Gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Fast and furious», con V. Diesel.
VITTORIA. Sala 1. 16, 18, 20, 22: «Codice: Swordfish», con John Travolta.
Sala 3. 15.50, 17.50, 20, 22.10: «Luce dei miei occhi».

TELECOMANDO

«Italiani» allo sbaraglio lunghi e privi di ritmo

di **Giorgio Placereani**

Aridatece «Ciao Darwin»! Perché quello era un programma che, sfruttando fra l'altro al meglio le capacità di conduttore di Paolo Bonolis, portava sul teleschermo un'idea originale – o meglio, l'originale esagerazione di un'idea comune. Rispetto al precedente «hit» bonoliano «Italiani» (prima puntata sabato scorso su Canale 5, sempre con Bonolis e Laurenti) è un crollo deprimente.

Se n'è accorto anche il conduttore: a un certo punto Bonolis si è rivolto direttamente ai telespettatori per promettere che in futuro le cose «s'assestano, eh, non vi preoccupate».

Noi ci preoccupiamo, invece: anche perché non è solo – ciò che preoccupava Bonolis – una questione di sesquipedale lunghezza dello show (previsto dalle 21 a mezzanotte, e ha pure sforato) e di contestuale mancanza di ritmo.

Se c'è qualcosa che lo sprofondo della prima puntata di «Italiani» insegna, è che il dilettantismo dello scopiazzare vecchie idee televisive, tinteggiandole di nuovo alla bell'e meglio, non paga. È proprio questo che ha fatto la caterva di autori del programma, saccheggiando a man bassa la televisione di Enzo Tortora del tempo che fu.

Nel concetto di offrire una pedana agli «originali» di tutt'Italia sta la speranza inespressa che lo spettacolo si faccia da sè: anziché sforzarsi le meningi a scrivere testi per i comici professionisti, danno all'uomo della strada l'occasione (se ci passate il neologismo) di impagliaccirsi – è tutto risparmio. Fatto sta che i conti non tornano: lo spettacolo che n'esce è una noia raggelante. Inutile discettare se i partecipanti siano autentici o aspiranti comici di provincia o, com'è probabile, metà e metà; comunque è un'idea che può reggere al massimo cinque minuti. Passare lunghe ore a guardare un tizio che farfuglia sul «cane antinebbia», poi uno che è lì perché sa muovere un po' il cuoio capelluto, poi uno che ha inventato la poltrona per farci l'amore sopra, poi una donna venuta solo perché sa roteare gli occhi mentre recita una filastrocca, non è soltanto un atto di masochismo, è una perdita di tempo. Non stupisce che nella nullità delle idee, nel deserto dello spettacolo, rispunti perfino la più vecchia di tutte le bravure italiane, la pernacchia prolungata.

Paolo Bonolis

Con una sorta di disperata attrazione del vuoto, lo show va a ripescare tutte le più vacue e polverose tortorate (tortorerie?): i cognomi da ridere, la parata dei baffoni...

«Italiani» consta di tre linee conduttrici – nessuna delle tre provvista d'uno zinzino di originalità – mal amalgamate: il podio per la libera espressione in studio; il collegamento coi paesi in cerca di qualche altra figura ridicola da sbeffeggiare (questa è stata la parte fantasma del programma); la gara di abilità fisica collegata a una lotteria per i telespettatori (notevole la sproporzione fra il premio di chi suda e vince la gara, 10 milioni, e il premio per gli spettatori, mezzo miliardo. Gli è che, come già la Carrà, «Italiani» si compra il pubblico a suon di bigliettoni).

D'accordo, all'attivo c'era Bonolis, di cui ci piace sempre più quel modo di parlare «trucicolto» (anche quando come sabato confonde i thug coi sikh ed Era con Diana). C'era Teocoli in un'imitazione sciocchina ma divertente. C'era una scenetta di parodia della Carrà che non sarebbe stata male in un altro programma. Ma tutto questo era slegato e affondava nella Fossa delle Marianne della stupidità.

OGGI IN TV

Film di Peter Yates su Retequattro

Presunto colpevole con Cher e Quaid

I film

«Suspect - Presunto colpevole» (1987) di Peter Yates (Retequattro, ore 20.35). Un'avvocatessa deve affrontare un caso spinoso: l'omicidio di una donna per mano di un barbone sordomuto. Le darà una mano proprio uno dei giurati. Racconto avvincente con interpreti, tra cui Cher *(nella foto)* e Dennis Quaid.

«L.A. Confidential» (1997) di Cuertis Hanson (Raitre, ore 20.30). Nella Los Angeles degli anni '50 una squadra assortita di poliziotti indaga su un delicato caso di prostituzione d'alto bordo. Omaggio ai «noir» degli anni '40-'50 con Kim Basinger, Kevin Spacey e Russell Crowe.

«L'età acerba» (1994) di André Techiné (La 7, ore 23.25). Introspezione psicologica e dramma politico. Con Gael Morel ed Elodie Bouchez.

«Il ritorno dei tre Moschettieri» (1989) di Richard Lester (Retequattro, ore 15.30). Secondo capitolo, molto fracassone, delle avventure degli eroi di Dumas. Con Oliver Reed e Richard Chamberlain.

«L'avaro» (1990) di Tonino Cervi (Raitre, ore 14.30). La vita di Arpagone, innamorato delle sue ricchezze, oscilla tra prestiti a usura e diffidenze sistematiche. Dall'omonima commedia di Molière. Con Alberto Sordi e Laura Antonelli.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 20.30

«Chi vuol essere miliardario»

«Chi vuol essere miliardario», il quiz-cult condotto da Gerry Scotti, ospiterà oggi 10 nuovi potenziali concorrenti (tra cui un sacerdote) che si sfideranno per prendere parte alla scalata al miliardo.

Raiuno, ore 14

Gli ospiti di «Dom & Nika In»

Tra gli ospiti della puntata odierna di «Dom & Nika In» i protagonisti della fortunata serie di Raiuno, «Incantesimo», Vanessa Gravina e Giorgio Borghetti.

Raiuno, ore 22.40

Viaggio in Afghanistan e Pakistan

In attesa dell'attacco ai santuari del terrorismo, il mondo attraversa la più seria crisi dei rapporti tra Occidente e Islam. Oggi Tv7, il settimanale del Tg1, documenta con i suoi inviati in Afghanistan e Pakistan la vigilia di una guerra e va a vedere come vivono la crisi i Paesi islamici e quelli occidentali.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MEDICO DI CAMPAGNA. Telefilm. "Piccoli imbrogli"
7.30 L'ALBERO AZZURRO: IL PESCIOLINO ROSSO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.25 SANTA MESSA PER L'APERTURA DEL SINODO DEI VESCOVI
12.20 LINEA VERDE ESTATE. Con Fabrizio Del Noce.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOM&NIKA IN. Con Carlo Conti, Mara Venier e Antonella Clerici, Ela Weber.
15.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DEGLI STATI UNITI F1 (WARM UP)
16.05 DOM&NIKA IN - SECONDA PARTE
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO)
19.30 TELEGIORNALE
19.35 POLE POSITION. Con Gianfranco De Laurentis.
19.50 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEGLI STATI UNITI F1
22.30 TG1
22.40 TV7
23.40 A SUA IMMAGINE - SPECIALE MADAGASCAR
0.35 TG1 NOTTE
0.45 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.10 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAINOTTE
2.10 LA RIFFA. Film (drammatico '91). Di Francesco Laudadio. Con Massimo Ghini, Monica Bellucci.
3.30 ITALIAN RESTAURANT. Telefilm. "I cinesi non muoiono mai"
4.15 STAR TREK VOYAGER. Telefilm. "Stato di veglia"
5.05 SPENSIERATISSIMA
5.20 VIDEOCOMIC (R)
5.40 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.30 L'AVVOCATO RISPONDE...
6.40 ANIMART
7.00 PINGU
7.10 AMICHE E NEMICHE. Tf.
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 GRIDO NELLA FORESTA. Film tv (avventura '90). Di Mark Griffiths. Con Jared Rushton, Ned Beatty.
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB.
11.30 NUMERO UNO
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE... ASPETTANO. Con Simona Ventura.
14.55 QUELLI CHE... IL CALCIO. Con Simona Ventura.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 TG2 EAT PARADE
19.00 SENTINEL. Telefilm. "Amore e armi"
20.00 QUELLI CHE... ASPETTANO LO SMOKING. Con Simona Ventura.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 QUELLI CHE... LO SMOKING E' DI RIGORE. Con Simona Ventura.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA. Con Marco Mazzocchi.
23.55 TG2 NOTTE
0.10 PROTESTANTESIMO
0.40 METEO 2
0.45 MR. CHAPEL. Telefilm.
1.30 RAINOTTE
1.32 ITALIA INTERROGA
1.40 TUTTOBENESSERE (R)
1.45 STUDIO LEGALE.
1.55 PRESENTAZIONE
2.00 ALFABETO ITALIANO: LE PAROLE DEL CUORE
2.55 SCANZONATISSIMA
3.15 NATURA. Documenti.
3.25 TIRO INCROCIATO
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 FOTOGRAMMETRIA - LEZIONE 35. Documenti.
4.25 GEOGRAFIA DEL TURISMO - LEZIONE 3. Documenti.
5.10 CIVILTA' PRECLASSICHE - LEZIONE 26. Documenti.
5.55 SCANZONATISSIMA

RAITRE

6.00 RAINEWS 24
8.00 LE BELLISSIME GAMBE DI SABRINA. Film (commedia '58). Di Camillo Mastrocinque. Con Antonio Cifariello, Raffaele Pisu, Mamie Van Doren.
9.40 FERMO CON LE MANI. Film (commedia '37). Di Gero Zambuto. Con Toto', Oreste Bilancia.
11.00 SPECIALE TG3 AMBIENTE ITALIA
12.00 TELECAMERE SALUTE.
12.50 XXXVIII FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE
13.45 TURISTI PER CASO: PERITO MORENO. Documenti.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 L'AVARO. Film (commedia '90). Di Tonino Cervi. Con Alberto Sordi, Laura Antonelli.
16.20 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.22 CICLISMO: VUELTA DE SPAGNA
16.30 IPPICA: GRAN PREMIO MERANO
17.25 CICLISMO: TROFEO BEGHELLI
17.30 GEO & GEO. Documenti.
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZZONA. Telefilm.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 SUSAN. Telefilm.
20.20 BLOB
20.30 L.A. CONFIDENTIAL. Film (poliziesco '97). Di Curtis Hanson. Con Kevin Spacey, Russell Crowe, Kim Basinger.
22.55 TG3
23.15 RITRATTI: LUIGI TENCO. Documenti.
0.05 TG3 - TG3 METEO
0.15 TELECAMERE SALUTE.
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.20 RAINEWS 24

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 THAT'S AMORE...

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 CIAK SPECIALE: BOUNCE
8.40 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Matrimonio lampo"
9.10 IL SEQUESTRO DI MAMMA E PAPA'. Film tv (commedia '97). Di Kai Wessel. Con J.J. Liefers, A.K. Kramer.
11.00 TOM & JERRY KIDS
11.30 LA PANTERA ROSA
11.55 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.20 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
18.00 GRANDE FRATELLO (RIASSUNTO DELLA SETTIMANA)
18.50 GRANDE FRATELLO
19.00 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
19.50 GRANDE FRATELLO
20.00 TG5
20.30 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
23.20 TERRA!
0.20 NONSOLOMODA E' CONTEMPORANEAMENTE. Con Vanessa Incontrada.
0.50 TG5 NOTTE
1.25 GRANDE FRATELLO (R)
2.00 UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI. Film (storico '66). Di Fred Zinnemann. Con Paul Scofield, Wendy Hiller.
4.15 ALTA MAREA. Telefilm. "Qualcuno da proteggere"
5.00 SISTERS. Telefilm. "Vacci piano... col piano"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.00 IO E MIO FRATELLO. Telefilm. "La moglie del rettore"
11.30 LA DONNA ESPLOSIVA. Telefilm. "Scene di famiglia"
12.00 GRAN PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 LUPIN E IL MAGO DEI COMPUTERS
15.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e la donna ragno"
17.10 MORTAL KOMBAT. Telefilm. "Combattimento immortale"
18.10 BUGS BUNNY
18.15 PEPE LE PEW
18.20 DUFFY DUCK
18.30 STUDIO APERTO
19.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Joanne torna indietro"
20.00 I SIMPSON
20.30 MAI DIRE GRANDE FRATELLO. Con la Gialappa's Band.
21.30 LE IENE SHOW. Con Claudio Bisio e Alessia Marcuzzi.
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.35 IL GIOCO DELLO SCORPIONE. Film tv (thriller '89). Di Josee Dayan. Con Kim Coates, Roberta Bizeau.
3.10 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.
3.40 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Ossa di dinosauro"
4.30 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "Operazione in bianco e nero"
5.45 TALK RADIO
6.10 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm. "Un lavoro davvero speciale"

RETE4

6.00 MAPPAMONDO (R). Documenti.
6.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm.
7.05 DELLAVENTURA. Telefilm.
7.55 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 ACAPULCO HEAT. Tf.
9.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA (ALL'INTERNO)
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 UNA STORIA DEL WEST. Film (western '58). Di George Sherman. Con Jack Mahoney, Linda Cristal, Gilbert Roland.
15.30 IL RITORNO DEI TRE MOSCHETTIERI. Film (avventura '89). Di Richard Lester. Con Michael York, Oliver Reed.
17.30 UNA PENISOLA DI STORIE. Documenti.
18.00 ALFRED HITCHCOCK. Tf.
18.30 COLOMBO. Telefilm.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 SUSPECT - PRESUNTO COLPEVOLE. Film (thriller '87). Di Peter Yates. Con Dennis Quaid, Cher.
23.10 VIOL@. Film (drammatico '98). Di Donatella Mauiorca. Con Stefania Rocca, Stefano Rota.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 L'ACCUSA Š: VIOLENZA CARNALE E OMICIDIO. Film (drammatico '74). Di Andre' Cayatte. Con Sofia Loren, Jean Gabin.
3.10 L'UOMO DAL MANTELLO ROSSO. Film (commedia '69). Di Edouard Molinaro. Con Jacques Brel, Claude Jade.
4.00 LA SERVA PADRONA. Film (musicale '62). Di Mario Lanfranchi. Con Anna Moffo, Paolo Montarsolo.
5.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.30 CHI MI HA VISTO (R)

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
11.00 COMUNICAZIONE POLITICA REFERENDUM
11.30 ALF
12.00 TG LA7
12.30 ASTERIX E CLEOPATRA. Film (animazione '68). Di R. Goscinny A. Uderzo.
13.50 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE IN DIFFERITA
14.45 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE SUPERSPORT
15.25 CAMPIONATO MONDIALE SUPERBIKE SUPERSPORT - 2A GARA
16.30 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
17.30 EXXXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.00 A UN PASSO DAL PERICOLO. Film tv (drammatico). Di Neema Barnette. Con Lisa Rinna, Rob Estes.
19.40 LA PANTERA ROSA
19.50 MISTER WEB. Con Uno punto Zero.
20.25 TG LA7
21.00 STARGATE SG1. Telefilm. "Indietro nel tempo"
22.40 EXXXTREME. Con Barbara Brighetti.
23.25 L'ETA' ACERBA. Film (drammatico '94). Di Andre' Techine'. Con Eloide Bouchez, Gael Morel, Stephane Rideau.
1.30 CALL GAME
3.25 TELERENTOLA - LA TV FUORI DI ZUCCA (R). Con Roberta Lanfranchi.
5.00 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. "Spie"

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
6.25 MADE IN ITALY
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
8.00 WANDIN VALLEY. Telefilm.
9.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
10.00 STREET LEGAL. Telefilm.
11.30 MOSAICO. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 AUTOMOBILISSIMA
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 CARTELLINO ROSSO
19.30 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
19.40 DOMENICA QUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
23.10 REGINA. Film. Di Thomas Schlamme. Con Tim Robbins, Holly Hunter.
0.50 IL PREZZO DEL POTERE. Telefilm.
1.45 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.55 TELEGIORNALE F.V.G.
10.10 ALEFF
12.30 REMEMBER
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
19.00 PORDENONE MAGAZINE
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 HARD TREK
20.00 SUPERSEA. Documenti.
20.30 SPORT IN...
22.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.30 PORDENONE MAGAZINE
23.45 SETTIMANA FRIULI
0.05 FILM. Film.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
15.30 APPLICARE L'INFORMATICA: GUERRA NELLA RETE. Documenti.
16.00 FOLKEST
16.45 TRIGGER CAVALLO PRODIGIO. Film (western '46).
18.00 PROGR. IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 CARTONI ANIMATI
19.45 L'UNIVERSO E'...
20.10 ISTRIA E... DINTORNI
20.45 BECCHI, BATTIBECCHI E REBECHINI
21.00 RAGING PLANET: TERREMOTI. Documenti.
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 GIUDICE DI NOTTE. Tf.
22.30 TV TRANSFRONTALIERA
23.00 LUGLIO MUSICALE A PIRANO

RETE A

6.00 VIVA HITS
7.00 INBOX
8.00 SUNSHINE
8.50 TGA FLASH
9.00 PUSHUP
11.00 INSIDE
12.20 TGA FLASH
12.30 VIVA HITS
13.00 VIVACE'
14.00 WORLD CHART
15.00 VIV.IT (THE BEST OF)
16.00 INBOX
16.50 TGA FLASH
17.00 VIVA CHIPS
18.00 OVERDRIVE
19.00 TGA FLASH
19.10 VIVA HITS
20.00 CLUB ROTATION
21.00 VIVA HITS
21.50 TGA FLASH
22.00 RITMO
23.00 CICCIO CICCIO LIVE (R)
0.30 DANCE NIGHT
5.00 PUSH UP

ANTENNA 3 TS

14.30 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
18.00 FOX KIDS - POWER RANGER
19.00 PUNTO FRANCO
20.00 OSTERIE
20.30 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
22.55 A3 TRIESTE SPORT
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

8.00 SETTIMANE DAL FRIULI
8.15 CARTONI ANIMATI
8.30 ISTAMBUL. Documenti.
9.00 VENDITA DI TAPPETI IN DIRETTA
11.00 ESTATE SPORT
13.30 TELEVENDITA GIOIELLI VALENZA
15.35 CIAO NORD EST
16.10 CARTONI ANIMATI
17.00 TELEVENDITA GIOIELLI VALENZA
19.05 TPN FRIULI SPORT
21.40 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
22.05 TPN FRIULI SPORT
0.15 FILMATO EROTICO.
0.30 COMMERCIALI
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

TMC2

6.00 MTV WAKE UP!
11.30 CINEMATIC: MOULIN ROUGE. Con Victoria.
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 DISCO 2000
18.30 DARIA
19.00 BECOMING JENNIFER LOPEZ
19.30 SEXY DOLLS
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 MTV IBIZA 2001
0.30 SUPEROCK
1.30 YO!
2.30 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MONITOR
7.00 AH AH AH
7.30 L'INVINCIBILE SHOGUN
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MOTORING
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.00 TELEVENDITA
20.00 NOVASTADIO
23.00 MONITOR
23.30 LISTA D'ATTESA

ITALIA 7

13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 TORBIDO DESIDERIO. Film tv.
1.00 COMING SOON TELEVISION

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 OCTAVA DIES
16.00 SIAMO TUTTI TERZO MONDO. Documenti.
16.40 DUELLO AL SOLE. Film (drammatico '48). Di King Vidor. Con Gregory Peck, Jennifer Jones.
18.00 ANIMALI D'EUROPA. Documenti.
19.00 DON CHUCK CASTORO
19.20 WICKY IL VICHINGO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 NORDESTATE
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 LA LEGGE DEL FAR WEST. Telefilm.
23.00 ANIMALI D'EUROPA. Doc.

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 ORACOLANDO
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Film (commedia '89). Di Rod Daniel. Con James Belushi, Mel Harris.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 DUE CARE CANAGLIE. Film (avventura '86). Di Gene Lewitt. Con Tony Lo Bianco, Sally Kellerman.
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 RANMA
20.30 TUTTI IN CAMPO
22.30 SEVEN SHOW
22.30 LA MORTE SI FA BELLA. Film (thriller '91). Di Paul Lynch. Con Jennifer Rubin, Sally Kellerman.
0.00 FILM. Film.
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RADIO

Radiouno

6.00 GR1; 6.03 Bella Italia, 6.08 Italia, istruzioni per l'uso, 7.00 GR1, 7.10 T3 Est Ovest; 7.30: Culto Evangelico, 8.00 GR1; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1; 9.03. Viva Verdi, 9.15: Con parole mie; 9.30: Santa Messa, 10.10: Diversi da chi?; 10.30: GR1; 11.00 GR1; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.15: Radiouno Musica; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05 Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.53 GR1; 17.00: GR1; 18.30: Pallavolando, 19.00: GR1; 19.20: Tuttobasket; 20.05 Ascolta, si fa sera; 20.20 G.P. degli Stati Uniti di F1 (Collegamenti); 20.25: Calcio Lazio Parma (Posticipo) 21.20 GR1 (nel 'intervallo), 23.00: GR1; 23.50: Speciale Oggiduemila, 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte, 2.00 GR1; 2.00. Bella Italia; 3.00: GR1; 4.00: GR1, 5.00 GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino, 5.45 Boimare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00 Incipit, 6.01. Il Cammello di Radiodue, 6.30 GR2, 7.30 GR2, 7.54: GR Sport, 8.30 GR2, 9.00 Memorie di un cuoco d'astronave, 9.40: Penelope Wait; 10.30: GR2, 10.37 Diecietrentasette Luca e Ambra; 12.00. Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Test; 13.30: GR2; 13.40. Donna Domenica; 15.00. Catersport; 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2; 19.30 GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.30 GR2; 21.00: To be happy!; 21.30 GR2, 22.33, Fans Club; 0.00: Lupo solitario; 3.00 Incipit (R), 3.01. Solo Musica

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre, 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3, 9.01: Mattinotre; 9.30: Clip; 10.00: Radiotre meno meno; 10.30: Clip; 10.45 GR3; 11.00: Settembre musica: Maratona Haydn; 12.00: Uomini e profeti; 13.00: Di tanti palpiti; 13.45. GR3; 14.00: Grammelot. una storia infinita; 15.30: Clip; 16.45: GR3; 16.50: Clip; 17.15: Concerto, 18.45: GR3; 19.30: Cinema alla radio; 20.45. Radiotre Suite; 21.00: Rassegna musica contemporanea, 22.30: Cent'anni di Verdi; 0.00 Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg, 8.50 Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.10 Racconti della domenica: Un secolo d'operetta; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30. Racconti della domenica. Orient-Express tra storia e leggenda, 12 p., 14.50: Spazio musica; 15.30: Notiziario, 15.40 Il pensiero religioso

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto, 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: Cinque amici sulla strada del mistero, di Enid Blyton. Sceneggiatura di Mariza Perat, regia di Adrijan Rustja. Prima puntata; 10.25: Musica in allegria; 11.20. Musica religiosa, 11.40. La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20. Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10. Piccola scena: Marjan Tomsic: Le Alessandrine Terza puntata, segue Domenica pomeriggio Realtà locali, 16: Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: Draga 2001 - tavola rotonda; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadoman'.

Radio Punto Zero 101.1 o 101.5 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20. notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15. Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45. Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù, 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «8 Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «8.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica, 22.05. Hit 101 replica, 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05 Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07 Il primo disco, 7.10. L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 8.24. Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16 Play and go, con Gianfranco Micheli, 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore), Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. (3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30 Rai Il giornale del mattino*

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

prosa

IL PICCOLO

DOMENICA 30 SETTEMBRE 2001

RICERCA DI PERSONALE

Associazione di categoria ricerca, per l'inserimento nel proprio organico, un tecnico diplomato con esperienza diretta almeno biennale e/o conoscenze in campo ambientale, nella gestione della sicurezza e dell'energia.
I candidati possono inviare un dettagliato curriculum alla C.P. n. 00553 di Trieste.

Multinazionale in costante sviluppo, attiva nella produzione e vendita di materiali tecnici per l'edilizia ci ha incaricati di ricercare

FUNZIONARI COMMERCIALI PER IL NORD EST

cui affidare la responsabilità dell'incremento delle vendite sul territorio (Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli)
Compiti principali: forte presidio dell'area, gestione e sviluppo delle relazioni con i canali (rivenditori, grossisti, agenti), potenziamento del portafoglio clienti.
I candidati ideali, di almeno 30 anni di età, avranno maturato una significativa esperienza di vendita di settore, ottima conoscenza del mercato, capacità organizzative, forte orientamento ai risultati, motivazione ad operare con ampia delega per obiettivi aziendali.
I contatti operativi con la sede centrale della società saranno gestiti attraverso home office e periodici incontri con la struttura.
L'azienda offre inquadramento e retribuzione allineati al mercato, auto aziendale e cellulare.
I piani di consolidamento delle responsabilità sono collegati alla professionalità di ciascuna risorsa.
Le ricerche sono rivolte a uomini e donne (L. 903/77) e trascorsi 30 giorni si intenderanno chiuse. Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, citando il riferimento **L974R** per e-mail a **L974R@mcmselezione.it** o per posta prioritaria a:

MCM SELEZIONE
Tel. 02/760.20.115

Corso Monforte 13
20122 MILANO

Milano • Torino • Padova — Bologna • Roma

IMPORTANTE SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI

CERCA

AGENTI DI VENDITA O AGENZIE

DA INSERIRE NELLA VENDITA INDIRETTA PER SEGUIRE IL MERCATO DELLE AZIENDE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA;

SI RICHIEDONO DINAMISMO, ESPERIENZA DI VENDITA, PROFESSIONALITÀ.

GLI INTERESSATI POSSONO INVIARE IL PROPRIO C.V. C/O FERMO POSTA TRIESTE CENTRALE C.I. AC 6422100

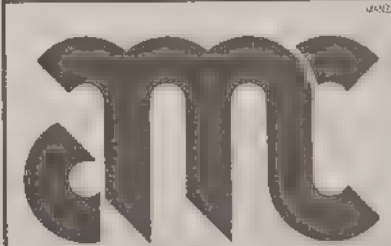
La Förch, filiale italiana di una multinazionale operativa a livello europeo con una gamma completa di prodotti per settore professionale cerca

AGENTE MONOMANDATARIO

- per la zona di: Trieste e provincia
Gorizia e provincia

SI RICHIEDE: età compresa tra i 22 ed i 30 anni, auto propria, residenza in zona, obblighi militari assolti.
OFFRIAMO: fisso mensile, rimborso spese, training iniziale ed esclusività di zona.
Saremo lieti di darLe ulteriori informazioni se ci contatterà.

FÖRCH

FÖRCH S.r.l. – Via Negrelli, 8 – 39100 BOLZANO
E-mail: info@forch.it
☎ 0471/20 43 30 – FAX 0471/20 42 90
Allegare autorizzazione trattamento dati personali (L. 675/96)

A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 6728328

VESCOVINI GROUP

SBE SOCIETA' BULLONERIA EUROPEA S.p.A.

ricerca

• DIPLOMATO O LAUREATO TECNICO
per inserimento nel reparto Assicurazione Qualità. È richiesta la conoscenza della lingua inglese e delle principali normative sui sistemi Qualità. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle normative sui sistemi di qualità nel settore *automotive*.

• 1 IMPIEGATO PER UFFICIO ACQUISTI
con almeno diploma di scuola media superiore e con esperienza di un anno.

• LAUREATO IN INGEGNERIA O DIPLOMATO TECNICO
con esperienza in lavori a commessa, impiantistica, organizzazione e gestione persone.

Inviare C.V., esprimendo l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a. **SBE SpA, via dei Bagni 26, 34074 Monfalcone oppure al numero di fax n. 0481 711712 o all'e-mail: sbe@sbe.it**

Azienda leader nel settore avicolo ricerca per la città e la provincia di **TRIESTE**

AGENTE MONOMANDATARIO

(Ricerca rivolta ambosessi)

Inviare dettagliato curriculum al n. di fax 0438 74.08.04 oppure all'indirizzo e-mail: agenti.ricerca@aia-spa.it.

Noleggio facile, comodo, di qualità.

Primaria azienda settore noleggio piattaforme aeree ed autogrù, per adeguamento organico propria filiale di Monfalcone

ricerca

NR. 01 FUNZIONARIO COMMERCIALE
Età circa 25 anni, auto aziendale, rimborso spese. Assunzione diretta, incentivi. Zona di lavoro provincia di GO - TS - UD SUD

inviare curriculum a: Vempa 3 srl
via Palladio 21 - 33010 TAVAGNACCO (UD)
o via fax 0432.573987

Si garantisce un ambiente di lavoro giovane e stimolante

IMR S.p.A.

Gruppo leader nella progettazione e produzione di macchine ed impianti per fonderie in forte espansione sul mercato mondiale ricerca:

RESPONSABILE COMMESSE (rif. RC)

Ci rivolgiamo ad un diplomato/laureato in discipline tecniche con esperienza in posizioni similari, che possegga capacità organizzative e di leadership nel coordinare le funzioni aziendali coinvolte nella gestione delle commesse, ottimizzandone i flussi, tempi e costi.

RESPONSABILE OFFICINA (rif. RO)

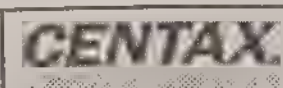
Il candidato è un diplomato di estrazione tecnica con almeno 5 anni di esperienza come responsabile di unità operative di produzione ed assemblaggio. Si richiedono conoscenze meccaniche ed idrauliche oltre a capacità di gestione del personale assegnato.

TECNICO SOFTWARE PLC (rif.PS)

Diplomato tecnico con esperienza nella progettazione e sviluppo di programmi di automazione ed in particolare PLC Siemens e GE Fanuc.

Per tutte le posizioni l'inquadramento e la retribuzione sono correlate alle effettive potenzialità e capacità professionali. Come azienda leader garantiamo un ambiente di lavoro dinamico ed in crescita ed una retribuzione commisurata alle capacità ed all'esperienza maturata. **Sede di lavoro: provincia di Gorizia.**

I candidati, ambosessi, sono pregati di inviare con urgenza un dettagliato curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L.675/96) a:

fact - Galleria Europa 3, 35137 Padova

CENTAX.

Centax SpA, società finanziaria leader nei servizi avanzati rivolti agli esercenti commerciali ricerca:

VENDITORI/TRICI per il Friuli Venezia Giulia

L'obiettivo è incrementare il numero dei clienti ai servizi Centax con particolare attenzione al Servizio Garanzia Assegni.

Determinazione, intraprendenza e spiccate doti di relazione, i requisiti indispensabili.

Centax offre: retribuzione a provvigioni secondo un piano di sicuro interesse, training di inserimento, azioni di comunicazione a supporto.

Telefonare al numero **035 4162411** in orario ufficio per un contatto immediato, oppure inviare Curriculum Vitae via fax al numero **035 236605** o via e-mail **uff.commerciale@centax.it**

SOFTWARE HOUSE operante in campo nazionale ricerca per il potenziamento dei propri organici della sede di Trieste:

N. 2 ANALISTI PROGRAMMATORI CON ESPERIENZA DI SVILUPPO IN POWERBUILDER-ORACLE;

N. 1 PROGRAMMATORE

Inviare dettagliato curriculum vitae al fax 040/6706426 o all'indirizzo: info@patrimonium.it

---

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

Con 32 Ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA DIPLOMATI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.a., Selezione Personale via E. Ratti 2,
22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com
Sede di lavoro: provincia di Gorizia.

Vuoi diventare un professionista della cultura?

UTET Spa, Società Editoriale di grande prestigio culturale, ti offre la possibilità di svolgere un'attività di vendita rivolta alle famiglie, alla scuola e al mondo professionale.
Se sei diplomato o laureato, diventa

PROMOTORE EDITORIALE

Attraverso un corso di formazione teorico e pratico completamente gratuito, ti offriamo un'occasione unica di inserimento nel mondo del lavoro, un'occupazione seria e redditizia che ti garantisce indipendenza e libertà.

Telefona al Numero Verde **800-123.124**
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

UTET

Il lavoro sarà svolto nella provincia della tua residenza

Un affermato gruppo industriale operante nel settore cartario dei **prodotti monouso (fazzoletti, tovaglioli, tovaglie, carta igienica, asciugatutto, ecc...)**, nell'ambito del potenziamento della propria struttura di vendita, ci ha incaricati di ricercare

AGENTI PLURIMANDATARI

Largo consumo • Prodotti monouso di carta
Friuli Venezia Giulia

La posizione prevede la gestione e soprattutto lo sviluppo nel FRIULI VENEZIA GIULIA delle vendite presso **grossisti, distributori, gruppi d'acquisto** e, congiuntamente con la Direzione commerciale, presso la Clientela Direzionale. Desideriamo entrare in contatto con professionisti della vendita che abbiano maturato esperienza nei settori di largo consumo o similari e con mandati che possano proficuamente integrarsi. L'offerta prevede l'inserimento nella struttura commerciale di una solida e dinamica azienda a condizioni provvigionali ad interessanti livelli di mercato e con la più attenta assistenza da parte della casa mandante. Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum citando il **Rif. 2964 T.**

La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi. I dati forniti dai candidati saranno trattati in ottemperanza alla L. 675/96 - PRIVACY.

RICERCA SELEZIONE PERSONALE
CONSULENZA — studio **MARCHI** s.a.s.

37136 VERONA - Via Roveggia, 132 - Telefono 045-8201667 - Fax 045-8201735
e-mail: gilbmarc@tin.it

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903).
Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Continuazione

A.A. CERCHIAMO Baiamonti/Servola soggiorno una/due camere cucina bagno pagamento contanti. Eurocasa 040/638440.

A.A. CERCHIAMO San Giacomo (Campi Elisi soggiorno una/due camere cucina bagno pagamento contanti. Eurocasa 040/638440.

DIRIGENTE cerca tramite la nostra agenzia un alloggio signorile di grande metratura in zona residenziale con vista mare disponibilità finanziaria adeguata alla richiesta segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A11819)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. SONCINI arredato bene, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto macchina, riscaldamento, ascensore, 800.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTASI centralissime due stanze piano primo ascensore portiere uso ufficio 400.000 lire mensili telefonare 040/630619. (A11834)

AFFITTIAMO moderno semiarredato soggiorno matrimoniale cucina bagno 700.000. Monolocale arredato bagno 500.000 amministrazione tel. 040/369940.

APPARTAMENTO due stanze cucina abitabile servizi riscaldamento autonomo affittasi senza intermediari tel. 040/661208. (A11803)

ARREDATI via San Nicolò signorile ottime condizioni soggiorno con cucinotto matrimoniale cucina bagno. Immobiliare Borsa 040/368003. (A11819)

GORIZIA affittasi appartamento ammobiliato 80 mq termoautonomo parcheggio interno telefonare 0422/543854 ore ufficio.

LOCALE paraggi Ospedale Maggiore locale con servizio adatto deposito rappresentanza con ampio passo carraio canone 1.300.000 mensili; via Moreri 67 metri quadrati ampie vetrine canone 800.000 mensili; via Caprin al grezzo circa 120 metri quadrati con vetrine di esposizione canone 2.000.000 mensili più Iva. Immobiliare Borsa 040/368003. (A11819)

1.700.000 centralissimo splendido alloggio completamente arredato in stabile signorile piano alto. Salone cucina matrimoniale con bagno singola bagno ripostiglio terrazzini tel. 040/662767 Immobiliare Rossetti srl. (A11489)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903) Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI collaboratori turnisti per casa di riposo. Presentarsi lunedì ore 10 La Meridiana, via Conconello 29, Opicina. (A11808)

A.A.A. PER volantinaggio cercasi giovani seri, disponibilità tutto il giorno, paga interessante, residenti Monfalcone e limitrofi, Gorizia e limitrofi. Tel. 0481/533209 Sis Pubblicità ore ufficio. (B00)

A.A.A. WORKNET società lavoro temporaneo cerca periti elettronici, meccanici, informatici, ingegneri meccanici, informatici, disegnatori cad, magazzinieri, impiegati, contabili, addette alla vendita. Rivolgersi a Worknet via Lazzaretto Vecchio 18. Tel. 040/3220770. (A11826)

A.A. EMITTENTE radiofonica cerca venditori/trici e collaboratori/trici per appuntamenti. Telefonare allo 040/366888. (A11843)

A.A. PER nuova apertura negozio calzature cercasi n. 1 commessa/o full o part time e n. 1 apprendista indispensabile esperienza maturata nel settore e conoscenza sloveno/croato. Inviare curriculum c/o fermoposta Ts C.le Ci AD0815743. (A11698)

A.A. SOCIETÀ ingegneria cerca urgentemente ingegnere e perito meccanico per progettazione cad3d. Tel. 040/630858. (A11833)

A. CUZZOT Immobiliare ricerca per ampliamento proprio organico acquisitore immobili max 35enne anche alla prima esperienza. Indispensabili: automunito, bella presenza, volonteroso svolgere lavoro autonomo da libero professionista. Possibilità alti guadagni. Manoscrivere a Cuzzot Immobiliare largo Barriera, 16 Trieste. (A00)

A Trieste via Carducci azienda seleziona 4 persone: servizio clienti segreteria gestione personale. Disponibilità immediata. Tel. 040/3480359. (A00)

A.D.P.M. distribuzione pubblicità no vendita cerca personale. Non necessitano mezzi propri. Vi portiamo noi. Ottimo trattamento. Presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì al venerdì ore 18-19. (A11901)

ADDETTE/I al telemarketing selezioniamo si riconoscono buone provvigioni. Minimo 25 massimo 60 anni. Tel. 040/3481053. (A11611)

ADECCO impiegati, via Severo 75, ricerca impiegati preferibile esperienza presso farmacie; tecnico PLC; disegnatori Autocad 3D; promoter part-time auto propria: laureati orientamento marketing; segretaria di direzione ottimo inglese e tedesco. Tel. 040/5708259. (A00)

ADECCO Trieste cerca operatori su macchine Cns, tecnici di automazione industriale, elettricisti industriali, esperti in impianti per telecomunicazioni, elettrauto per importanti aziende scopo assunzione. Via Venezian 5, tel. 040/3223502. (A11851)

AFFERMATA azienda Repubblica San Marino offre facile remunerativo lavoro da svolgersi presso proprio domicilio. Informazioni contattando 083/2243061. (Fil52)

AFFERMATA spa offre possibilità d'inserimento nella propria organizzazione commerciale a 2 agenti di vendita anche prima esperienza. Reali possibilità di carriera con guadagno medio annuale di 60/70 milioni. Per colloquio telefonare dalle ore 15 alle ore 19 allo 0432/470366. (FILCr)

AGENZIA di assicurazioni di primaria compagnia operante nella provincia di Trieste ricerca le seguenti figure professionali da inserire nel proprio organigramma: produttore ramo danni; produttore ramo vita. Si richiede comprovata esperienza almeno biennale; la remunerazione sarà commisurata in base alle reali capacità. Indirizzare il proprio c.v. Fermo posta Trieste centro C.I. AE8095113. (A00)

AGENZIA immobiliare seleziona (per ampliamento organico) diplomato/a max 26 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Ambiente dinamico giovane e professionale. Tel. 040/411808. (A11792)

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia seleziona a Milano e Bologna volti nuovi per moda televisione cinema pubblicità. Telefonare 028811. (Fil1)

ALBERGO zona Isontino cerca ambosessi per assunzione come personale di fatica e/o pulizia. Inviare curriculum fermo posta Monfalcone centrale rif. c. i. n. AG3835609.

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati tel. 0815881182. (FIL35)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Tel. 0776319088. (FIL35)

AMT Nord Est cerca operatori per telemarketing ore serali. Telefonare 040/3187809. (A11907)

ANDREA e Federico cercano parrucchiere/a apprendista solo con esperienza stipendio contrattuale più premi. 040/771606. (A11811)

Continua in 40.a pagina

---

un'altra opportunità che vi offriamo per compravendere un immobile

www.cuzzot.com

STIME GRATUITE

CUZZOT S.R.L.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

MOLINO A VENTO, 40ennale ascensore ottimo, rinnovato: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, servizio, terrazzino. Termoautonomo. L. 120.000.000.

OPICINA, adiacenze VIA DI MONRUPINO in complesso 50ennale di tre palazzine sito in incantevole posizione posta nel verde e con giardino condominiale: atrio, soggiorno, cucina ab., disimpegno, due camere, bagno, terrazzo verandato, cantina, parcheggio condominiali a volontà. L. 170.000.000.

VIA DEI BAIARDI bassa, in palazzina 40ennale rinnovatissima: atrio, soggiorno, cucina ab. con cucinotto, camera, cameretta, bagno, servizio, terrazzino ab., cantina. L. 178.000.000.

COMMERCIALE ALTA, incantevole vista mare e golfo in 25ennale complesso già rinnovato, stupendo alloggio lievemente mansardato che prende tutto l'ultimo piano: atrio, salone, cucina abitabilissima, disimpegni, tre camere, doppi servizi, ripostigli sottotetto, terrazzo, due terrazzini, grande box auto e posto auto scoperto. L. 525.000.000

OPICINA - via dei PAPAVERI, in bellissimo e tranquillissimo recente complesso residenziale nel verde ottimo appartamento luminosissimo e ben esposto: atrio, salone, cucina abitabile arredata a nuovo, disimpegno, due camere, bagno, rip., terrazzo abitabilissimo, cantina, soffitta. Parcheggio condominiale. L. 310.000.000.

VIA CARDUCCI, soffitta-deposito al grezzo: due vani, servizio est. in comune L. 17.000.000.

CONTI, adiacenze, epoca, buone condizioni: atrio, cucina abitabilissima, camera, cameretta, bagnetto. Serramenti in alluminio. L. 75.000.000.

PERUGINO, adiacenze, 40ennale signorile, ottimo appartamento piano alto con ascensore, luminosissimo: atrio, saloncino, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, servizio, armadio a muro, rip., poggioli, cantina. L. 218.000.000.

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. L. 106.000.000.

INIZIO PASCOLI adiacenze, epoca, ottimo: atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, servizio, armadio a muro, cantina. L. 130.000.000.

MOLINO A VENTO ALTA, 25ennale, luminosissimo appartamento dove si gode del silenzio: atrio, soggiorno, tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Condizioni ottime. L. 138.000.000.

GIUSTINELLI (S. Vito), vista mare, stupendo appartamento di un lussuoso palazzo con ascensore. Condizioni ottime: atrio, salone doppio, tinello con caminetto, cucina, tre matrimoniali, due bagni. Circa 200 mq e cantina. Parco condominiale. L. 490.000.000.

V.LE XX SETTEMBRE adiacenze, stupenda vista aperta città e collina, in palazzo d'epoca lussuoso con ascensore, stupendo ultimo piano d'ampia metratura: atrio, salone, cucina abitabilissima, due camere, bagno, servizio, cantina. Condizioni splendide, serramenti interni ed esterni nuovi in mogano, termoautonomo. L. 260.000.000.

CONTI adiacenze, epoca, luminosissimo terzo piano in uno stabile rinnovato: atrio, salone, cucina ab., tre matrimoniali, bagno, servizio. Ampia metratura, buone condizioni, termoautonomo. L. 180.000.000.

VIA CARNARO, in palazzina nel verde, ottimo, luminoso: atrio, salone con caminetto, tinello, cucinino, due matrimoniali, bagno, terrazzo, cantina. L. 230.000.000.

FABIO SEVERO alta, 30ennale piano alto e luminoso, vista aperta, condizioni ottime: atrio, salone con cucinotto, tre camere, doppi servizi, soffitta, ampio terrazzo e balcone. Posteggio condominiale. L. 240.000.000.

SERVOLA, stupenda vista mare, in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 155.000.000.

COMMERCIALE, epoca, medie condizioni ampio appartamento: atrio, salone, cucina ab., tre camere, doppi servizi, grande terrazzo nella totale privacy. Termoautonomo. L. 180.000.000.

VIA COLOGNA, in palazzo d'epoca rinnovato stupendo appartamento 1° ingresso rifatto totalmente con finiture extralusso. Porte in legno massello: atri, soggiorno, cucina ab. arredata, matrimoniale, cameretta, due bagni arredati, due ripostigli, armadio a muro. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 260.000.000.

PENDICE SCOGLIETTO, epoca, signorile nel verde e nel silenzio del giardino condominiale, vista aperta, luminosissimo: atrio, saloncino, cucina ab., tre camere, stanzino, bagno, servizio, due balconi, cantina. L. 270.000.000.

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000.

VIA CARLI, epoca, luminosissimo ed ampio ultimo piano dotato di vista mare: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio. Posizione e zona ottime. Facilità parcheggio. L. 180.000.000.

VIA DELL'ISTRIA, 35ennale piano alto con ascensore, scorcio mare: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, armadio a muro, poggiolo. L. 189.000.000.

HERMET, signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., camera, bagno, servizio, cantina. L. 115.000.000.

CAMPANELLE, in 40ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

NUDA PROPRIETÀ, uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, terrazzo. Serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

VILLE CASE E TERRENI

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole; stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, di piscina, di impianto di illuminazione su tutto il giardino, di allarme ad infrarossi, di serramenti in alluminio, di posti auto. L. 1.380.000.000. Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

SAN GIOVANNI, casa d'epoca da ristrutturare con ampio giardino e box per due auto. La casa è tutta su un unico piano: atrio, due saloni, cucina, tre stanze, tre bagni. Più piano mansarda collegato internamente di due grandi sale al grezzo. Dependance nel giardino. L. 350.000.000.

FERNETTI, terreno circa 20.000 mq ad indirizzo commerciale-artigianale. Indice di fabbricabilità 1 mc/1mq. Già urbanizzato e pianeggiante. L. 1.500.000.000. Informazioni previo appuntamento ns. Ufficio.

AFFITTI

ADIACENZE CARLO ALBERTO - VIA LAGHI, signorile, scorcio mare: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, antibagno, bagno, terrazzino. Affittasi contratto quattro + quattro anni. L'appartamento è arredato. L. 1.000.000. Mensili più spese condominiali.

VIA GATTERI ALTA, ultimo piano luminoso, ascensore, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio. L. 600.000. Mensili, più spese condominiali. Contratto per residenti.

VIALE SANZIO, epoca, modesto: atrio, cucina abitabile, camera, wc. L. 400.000. Mensili. Contratto per residenti.

VIA ROMA, ufficio in palazzo signorile: atrio, salone, quattro stanze, vano caldaia, servizio. Già arredato e con telefoni e computer. Affittasi sei + sei. L. 1.450.000. Mensili.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. L. 400.000. Mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto affittasi. L. 500.000. Mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. Mensili.

VIA GIULIANI, affittasi locale uso magazzino circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000. Mensili.

BOX

FABIO SEVERO - ALTEZZA FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 50.000.000.

LARGO BARRIERA, magazzino mq 100 con passo carrabile, vano unico fornito di acqua e luce, altezza circa 5 m soppalcabile. L. 180.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ZONA FIERA, ristorantino di 70 mq circa più cucina con macchinari nuovi di marca, più ripostigli e bagno. Il tutto arredato e climatizzato. Impianti a norma. L. 95.000.000.

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più soppalco di vendita cedesi compreso il distributore automatico di cassette. L. 50.000.000.

LOCALI D'AFFARI

VIA VERGERIO, magazzino con accesso auto e possibilità carico scarico merci di 260 mq alto 4.30 m. L. 480.000.000. Informazioni solo ns uffici.

CANOVA, locale d'affari con due fori, 40 mq punto vendita, 30 mq retrobottega, 30 mq scantinato con scala e servizio igienico. Impianto elettrico a norma. L. 90.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

IL PICCOLO

GalleryCasa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

ProgettoCasa
040-368283
P.zza del Ponterosso, 6
Trieste
lun-ven 9-13 15-19
sab 10-12.30

GALLERY
040-7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

USO INVESTIMENTO nuda proprietà' Ruggero Manna adiacenze appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. EURO 19.625,36 (£.38.000.000) COD.462/P PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE In palazzina ristrutturata, tinello, camera, bagno con doccia, ascensore. Adatto uso investimento. EURO 46.481,12 (£.90.000.000) Cod.302/P PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO VIA SARA DAVIS Appartamento composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. EURO 64557,11 (£.125.000.000) Cod.343/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA S.GIUSTO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, wc, balcone verandato, cantina. EURO 64.557,11 (£.125.000.000) COD.411/P PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO CENTRO Appartamento ultimo piano in perfette condizioni con travi a vista e porta blindata. Composto da ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, bagno. EURO 67.139,40 (£.130.000.000) Cod.180/P PROGETTOCASA 040/368283

USO INVESTIMENTO nuda proprietà Via Pascoli ampia metratura, grande salone, matrimoniale con possibilità cameretta, cucina abitabile, servizi, veranda. EURO 74.886,25 (£.145.000.000) Cod.451/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA ROSSETTI appartamento adatto a giovane coppia. Soggiorno, camera, cucina abitabile, stanzino e bagno. Euro 43.898,84 (Lit.85.000.000). Cod.303/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA BAIAMONTI luminoso appartamento da rimodernare in stabile d'epoca, composto da ampio ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale e bagno.Euro49.063,41 (Lit 95.000.000). Cod.395/P GALLERY Tel.040/7600250

PIAZZA GARIBALDI appartamento ristrutturato in stabile in ottime condizioni composto da soggiorno, angolo cottura, camera e bagno. Termoautonomo. Completamente arredato. Euro 51.645,69 (Lit.100.000.000). Cod.118/P GALLERY Tel. 040/7600250

PIAZZETTA BELVEDERE Appartamento piano alto c.ca 100mq, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno. EURO 82.633,10 (£.160.000.000) Cod.71/P PROGETTOCASA 040/368283

CENTRALISSIMI PRIMINGRESSI In palazzo d'epoca ristrutturato, monolocali/appartamenti varie metrature e tipologie, balconi, ascensore, termoautonomo. Da EURO 82.633,10 (da £.160.000.000) Cod.436 PROGETTOCASA 040/368283

VICINANZE BURLO Appartamento in casa recente, buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina all'americana, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, parcheggio condominiale. EURO 111.038,23 (£.215.000.000) Cod.469/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE BESENGHI terzo piano, buona metratura con stanze ampie, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. EURO 118.785,09 (£.230.000.000) Cod.346/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

LARGO CANAL ADIACENZE Appartamento in ottime condizioni composto da saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, camera, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore. EURO 142.025,65 (£.275.000.000) Cod.328/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GIULIA ultimi appartamenti in residence di nuova costruzione composti da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, una/due terrazze abitabili. Ottime rifiniture videocitofono, vasca idromassaggio, riscaldamento autonomo e aria climatizzata. Esente mediazione. Possibilità permuta. COD.250/P PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITA' (Via Malcanton) nel pieno centro cittadino in fase di ultimazione monolocali e appartamenti primingresso, varie metrature e tipologie. Ascensore, termoautonomo, rifiniture personalizzate, travi a vista. Informazioni previo appuntamento. COD.283/P Possibilità permuta. PROGETTOCASA 040/368283

SAN GIUSTO VICINANZE appartamento al quarto piano con ascensore, tranquillo e con vista aperta, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, buone condizioni, disponibilità immediata. Euro 111.038,24 (Lit.215.000.000). Cod.107/P GALLERY Tel 040/7600250

STAZIONE ADIACENZE mansarda completamente ristrutturata in stabile d'epoca, composta da ingresso, ampio soggiorno con travi a vista, cucina, camera, cameretta, abbaini con panorama sulla città, soffitta adiacente. 116.202,81 (Lit 225.000.000). Cod.233/P GALLERY Tel.040/7600250

SERVOLA tranquillo appartamento di 90mq con terrazzo in casa bifamiliare con cortile; composto da grande cucina, due camere matrimoniali e bagno. Box auto. (Possibilità di ricavare il soggiorno con lieve restauro). Cod.195/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA CENTRALE appartamento su due livelli, soggiorno, cucina, due camere e bagno; ottime finiture. Posto macchina in garage per due auto. Possibilità permuta. Euro 144.607,94 (Lit.280.000.000). Cod.198/P GALLERY Tel.040/7600250 ▼

ZONA GIARDINO PUBBLICO appartamento ampia metratura ristrutturato, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Euro 154.937,07 (Lit.300.000.000). Cod.265/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA in residence, appartamento su due livelli con piccolo parco condominiale; composto da soggiorno con cucina, bagno, camera e terrazzo + mansarda con bagno e due camere singole. Possibilità permuta. Euro 154.937,07 (Lit.300.000.000). Cod.409/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA in zona residenziale tranquilla e nel verde appartamento in piccola palazzina, ultimo piano con esposizione su tre lati, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, due camere singole, due bagni completi, cantina, possibilità box auto, ottime condizioni. Euro 170.430,78 (Lit.330.000.000). Cod.410/P GALLERY Tel. 040/7600250

CANTU' Ultima disponibilità in nuovo residence appartamento con giardino, due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, porticato, terrazza abitabile, box. COD.277/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso su due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, ripostiglio, balconi/terrazza, caminetto, possibilità box e cantina, euro 335.696,98 £.650.000.000. Cod 355/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA PIAZZA FORAGGI casa di due piani comprendente locale d'affari con due passi carrai e appartamento soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone al primo piano; soffitta. Adattissimo artigiano per utilizzo officina/abitazione. Cod.30/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA villetta a schiera su tre piani, primingresso con finiture a scelta, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, mansarda con due camere e bagno, taverna e garage, giardino di proprietà. Possibilità permuta. Cod.394/P GALLERY Tel.040/7600250

COSTIERA in posizione incantevole, villa vista mare con giardino di proprietà dalla strada alla spiaggia. Su due livelli si compone di tinello, cucina, due camere, bagno, poggiolo e veranda al primo piano; salone, cucina, camera, bagno + wc e veranda al piano terra. Trattative riservate. Cod.280/P GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Prezzo impegnativo, informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P GALLERY Tel.040/7600250 ▼

CONTOVELLO in posizione panoramicissima, terreno edificabile; possibilità di costruire due villette di media grandezza (composto da due terrazzamenti). Cod.10/P GALLERY Tel.040/7600250

SALES porzione di bifamiliare di recente costruzione disposta su più livelli salone di 50mq con caminetto, ampia cucina abitabile in muratura, dispensa, quattro camere da letto, tre bagni, due terrazze, possibilità di cantina e taverna. Terreno di circa 1000mq, due posti auto. EURO 273.722,16 (£.530.000.000) COD.453/P.PROGETTOCASA 040/368283

STRADA DEL FRIULI In posizione soleggiatissima con splendida vista golfo e città, casa indipendente con giardino di proprietà. Composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, taverna finestrata e ampia cantina. Possibilità ampliamento. EURO 356.355,26 (£.690.000.000) Cod.353/P PROGETTOCASA 040/368283

TERRENO STRADA DEL FRIULI panoramico 3.200mq in parte edificabile, accesso auto. Casa accostata da ristrutturare su due livelli. Adatto imprese. EURO 413.165,52 (£.800.000.000) Cod.358/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO primingresso di 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in uno stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD.68/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO S.FRANCESCO in buone condizioni composto da ingresso, quattro stanze, bagno, ripostiglio, ascensore. EURO 100.709,10 (£.195.000.000) Cod.465/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO DIREZIONALE IN ZONA CENTRALE ampia metratura con condizionamento e impianti a norma. Cod.401/P GALLERY Tel.040/7600250

APPARTAMENTO USO UFFICIO CENTRALISSIMO ampia metratura, completamente da ristrutturare, composto da ampio ingresso, quattro stanze, bagno, ripostiglio, terrazza interna e cantina. Euro 77.468,54 (Lit.150.000.000). Cod.88/P GALLERY Tel.040/7600250

MAGAZZINO VIALE D'ANNUNZIO vano unico in buone condizioni dotato di riscaldamento, adatto uso ambulatorio medico, studio. EURO 36.151,98 (£.70.000.000) Cod. 399/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO SAN GIACOMO vano unico con bagno e ripostiglio, possibilità soppalco, passo carraio, adatto anche uso locale d'affari o eventualmente destinarlo ad uso box. EURO 67.139,40 (£.130.000.000) Cod.472/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE/MAGAZZINO ZONA SERVITISSIMA primingresso, cca 400mq, impianti a norma, adattissimo vari usi. Prezzo interessante. Cod.452/P PROGETTOCASA 040/368283

BAR - BUFFET ROIANO licenza ristorante e superalcolici, 25 coperti. Muri in affitto con un canone vantaggioso, possibilità giardino. Cod.12/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO/UFFICIO AFFITTASI IN ZONA BAIAMONTI ottime condizioni appena restaurato, luminoso, fronte strada. Euro309,88 (Lit.600.000) mensili. Cod.73/P GALLERY Tel.040/7600250

MAGAZZINO IN VIALE D'ANNUNZIO 70 mq, ristrutturato con facilità di accesso, impianto elettrico a norma, servizio igienico con antibagno, adatto impresa artigiana. Euro 464,82 (Lit.900.000) mensili. Cod.413/P GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE D'AFFARI A SAN GIACOMO ex laboratorio produzione pane circa 50mq. Euro 33.569,70 (Lit.65.000.000). Cod.377/P GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE D'AFFARI IN LARGO BARRIERA uso magazzino di ampia metratura. Euro103.291,38 (Lit.200.000.000). Cod.33/P GALLERY Tel.040/7600250

ATTIVITA' OREFICERIA-OROLOGERIA IN ZONA CENTRALE bene avviata con arredo e impianti a norma. Trattative riservate. Cod.7/P GALLERY Tel.040/7600250

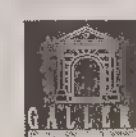
CERVIGNANO: a pochi passi dal centro splendida villa immersa nel verde del parco di proprietà. Esclusiva, gran parte edificabile. Ottime rifiniture e materiali. Proposta unica. Trattative riservate c/o ufficio di Trieste. 040/368283

Richiedete **gratuitamente**

Gallery's Magazine

la rivista del mercato immobiliare

presso i punti Gallery, presso le agenzie della CRTrieste Banca, tramite il nostro sito www.gallery-immobiliare.com o telefonando allo 040/774747

Muggia
040-271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19
sab. 10-12

AQUILINIA Porzione di bifamiliare su tre livelli con giardino di 400mq; taverna, cucina, soggiorno, due camere, tripli servizi, due poggioli, porticato e posti macchina. Cod.2/P 040/271147

MUGGIA Bifamiliare primingresso su tre livelli con vista golfo. Salone, cucina, due camere, studio, doppi servizi, taverna, terrazze e posti macchina. Esente mediazione! Cod.6/P 040/271147 ▶

MUGGIA Villetta singola su due livelli con giardino, monolocale con bagno, soggiorno con angolo cottura arredato, due stanze, bagno, terrazza e posti maccina coperti. Cod.7/P 040/271147 ▼

MUGGIA In zona centralissima vendesi o affittasi muri locale d'affari-ufficio di ampia metratura con due vetrine. Adatto negozio, assicurazione,' istituto di credito. Cod.13/P 040/271147

TERRENO AGRICOLO MUGGIA in zona residenziale circa 7000mq pianeggianti con vista mare e accesso auto, possibilità di frazionamento. Cod.3T/P 040/271147

Sistiana
040-2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30

S.CROCE centro appartamento da investimento molto carino, piano terra, ingresso indipendente. €uro 77.468,53 (£ 150.000.000) COD.42/P 040/2908343

DUINO appartamento arredato e ristrutturato, bella zona. €uro 98.126,81 (£ 190.000.000) COD.43/P 040/2908343

SISTIANA Luminosissimo appartamento, piano alto. Vista verde. Prezzo interessante. Cod.17/P 040/2908343

SISTIANA Appartamento con entrata indipendente,da rimodernare, posto macchina condominiale. €uro 165.266,20 (£320.000.000). Cod.23/P 040/2908343

AURISINA. Casa singola su unico piano. Giardino di proprieta', taverna e garage. €uro 209.165 (£ 405.000.000) COD.25/P 040/2908343

AURISINA Casa singola su due livelli con 800mq di giardino, cantinetta vini, garage e posto macchina. Prezzo interessante. COD.40/P 040/2908343

VISOGLIANO eleganti ville bifamiliari, primi ingressi con giardini propri. Consegna 2002. Prezzi strepitosi! Cod.31/32P 040/2908343

CARSO GORIZIANO splendida villa con ampio giardino , particolare architettura, tre livelli,mansarda,cantina e garage. Cod.11/P €uro 330.532,41(£ 640.000.000) COD.11 040/2908343

S.CROCE CENTRO prestigiosa casa carsica di ampia metratura, perfettamente ristrutturata, terrazza di 100mq circa con vista mare. Cod.4/P 040/2908343

SISTIANA Originale bifamiliare tre livelli con miniappartamento indipendente, garage, giardino. Cod.30/P 040/2908343

MALCHINA in zona tranquilla, splendida bifamiliare di testa con 3.000mq di terreno €uro 317.621 (£615.0000.000) COD.44/P 040/2908343

Mutui: detrazioni per l'acquisto di una prima casa *sulla dichiarazione dei redditi*

La detrazione riguarda interessi passivi ed oneri accessori (spese di accensione del mutuo e spese amministrative). Se nel contratto c'è una clausola che prevede l'indicizzazione del capitale, anche le quote di rivalutazione saranno interessate. Sui mutui per l'acquisto della prima casa, la legge prevede una detrazione del 19% calcolata su un importo massimo di L. 7 milioni (tale importo si riduce a 4 milioni nel caso di acquisto della seconda abitazione). Se il mutuo è stato stipulato da marito e moglie o comunque da più persone dopo il 1 gennaio 1993, il limite dei 7 milioni da riportare nella dichiarazione deve essere diviso tra di loro, se invece il mutuo è stato acceso prima di questa data, la detrazione del 19% (sempre su importo max di 7 milioni) spetta ad ogni persona che ha stipulato il mutuo. Vi ricordo che, contrariamente a quanto pensano molti dei nostri clienti, non è prevista alcuna detrazione se si tratta dell'acquisto di una cantina o di un box , ovvero sia se il mutuo è stato acceso per l'acquisto di una "pertinenza" della casa.

Antonio De Paolo
AMMINISTRATORE GRUPPO IMMOBILIARE GALLERY-PROGETTOCASA

Monfalcone
0481-790679
Corso del Popolo 56
lun-ven 9-12.30 /
15.30-19.30
sab 10-12.30

RONCHI DEI LEGIONARI - in piccola palazzina seminuova, proponiamo appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno, cucinino, disimpegno, bagno, due stanze da letto, ampia terrazza, corte condominiale, posto auto di proprietà. COD. 532. 0481/790679

MONFALCONE - zona semicentrale e tranquilla, casa singola con giardino disposta su tre livelli, tre camere doppi servizi e ampie terrazze. COD. 533. 0481/790679 ▶

MONFALCONE- in posizione centrale di forte passaggio, vendesi ultradecennale e ben avviata attività di fioreria. Ottimo volume d'affari. OCCASIONE. COD.9. 0481/790679

MONFALCONE CAPANNONE - In zona di forte passaggio e massimo sviluppo disponiamo di capannoni e locali d'affari di varie metrature adatti a diversi usi commerciali e ristorazione. Informazioni esclusivamente c/o ns. uffici. Cod. 2. 0481/790679

MONFALCONE - zona di forte passaggio pedonale e facile parcheggio, cedesi avviatissima attività di abbigliamento. Trattative riservate c/o nostri uffici. COD.12 0481/790679.

Grado
Via Manzoni, 25
Per informazioni:
0431-35986

GRADO centro: in casa di soli due enti appartamento bipiano, di ampia metratura, composto da: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi. Due terrazze, termoautonomo. Cod780/P

GRADO centro: appartamento in buone condizioni, sito al secondo piano, con ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, due camere matrimoniali, servizio, terrazzo. Vista laguna.Termoautonomo. Cod783/P

GRADO: affittasi vicinanze porto, nella centralissima Via Manzoni, locale commerciale di 50mq con ampie vetrine, termoautonomo dotato di servizio e piccolo scoperto. Adattó a qualsiasi uso. Trattative riservate c/o nostro ufficio. 0481/790679

GRADO Pineta: vicinissimo alla spiaggia nuovo appartamento al piano rialzato, ingresso indipendente composto da soggiorno, angolo cottura, camera bagno e ampio ripostiglio. Cod316/P ▶

Cervignano
0431-35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30

AIELLO DEL FRIULI: centralissima ristrutturazione di appartamenti una e due camere. Termoautonomi, buone finiture, consegna inizio 2002. Da 61.975€ (120.000.000£) Informazioni ufficio. Cod350/P 0431/35986

CAMPOLONGO AL TORRE: centrale rustico completamente da ristrutturare ca 330 mq, tre livelli di cui uno mansardato, fienile, vani accessori. Ampia corte di proprietà. 123.950€ (240.000.000£) Cod340/P 0431/35986

TERZO DI AQUILEIA: nuova villa a schiera pronta consegna, salone, cucina abitabile, tre camere doppi servizi, giardino, autorimessa. Ottime finiture. 129.114€ (250.000.000£) Cod8/P 0431/35986

CERVIGNANO: centralissimo appartamento primingresso in palazzina d'epoca su due livelli di ca 160 mq. Particolare vista sul fiume. Posto auto termoautonomo. 147.190€ (285.000.000£) Cod336/P 0431/35986 ▶

S. GIORGIO DI NOGARO: casa accostata composta da soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno tre camere più mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. 100.709€ (195.000.000£) Cod351/P 0431/35986

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTATECI NELLE SEDI DI:
TRIESTE, UDINE, MONFALCONE, GRADISCA, SISTIANA, MUGGIA, GRADO, CERVIGNANO

STOP DI PANTANI

«**Marco** Pantani ha chiuso la stagione ciclistica 2001. L' appuntamento con tifosi e appassionati resta fissato per il 2002». Questo lo stringato comunicato comparso ieri sul sito internet del «pirata». Il ciclista romagnolo si era ritirato dieci giorni fa dalla Vuelta dove ieri Gilberto Simoni si è aggiudicato la penultima tappa.

OGGI IN TV

- **13.00** Telequattro: Qui studio a voi stadio
- **13.35** Italia 1: Le ultime dai campi
- **14.55** Raidue: Quelli che... il calcio
- **15.25** Raiuno: G.P. degli Stati Uniti F1 (Warm up)
- **16.20** Raitre: Pomeriggio Sportivo
- **16.22** Raitre: Ciclismo: Vuelta de Spagna
- **16.30** Raitre: Ippica: Gran Premio Merano
- **17.00** Raidue: Stadio Sprint
- **18.10** Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
- **18.30** Telequattro: Cartellino rosso
- **19.40** Telequattro: Domenica 4
- **19.50** Raiuno: Gran Premio degli Stati Uniti F1
- **19.54** Radiodue: GR Sport
- **20.30** Telequattro: Qui studio a voi stadio
- **22.30** Raidue: La Domenica Sportiva
- **22.35** Italia 1: Controcampo

ARBITRI SOSPESI

Pugno duro dei designatori arbitrali Bergamo e Pairetto nei confronti di Domenico Messina e Stefano Cassarà, direttori di gara impegnati nello scorso turno in Roma-Fiorentina ed Empoli-Napoli. Soprattutto Messina starà a lungo senza arbitrare: 4 le giornate di sospensione decise per lui, mentre 2 toccheranno a Cassarà.

SPORT

CALCIO SERIE A Nell'anticipo serale i giallorossi vincono meritatamente al «Delle Alpi» con due gol di scarto

La Roma punisce una moscia Juve

Batistuta fulmina Buffon con una punizione-bomba: replica nel finale Assunçao

TORINO Una Juve troppo moscia contribuisce alla resurrezione della Roma che a Torino ritrova se stessa. Cattiva, determinata e spietata come l'anno scorso. I campioni d'Italia non danno scampo agli sfuocati bianconeri che regalano un tempo e mezzo agli avversari. Batistuta nel primo tempo spoglia la Signora con una punizione-bomba su cui Buffon si fa trovare impreparato. Assuncao completa l'opera allo scadere. La partita a scacchi l'ha vinta Capello presentando un assetto tattico molto coperto ma elastico. Ma si può anche dire che l'ha persa Lippi per un eccesso di prudenza. Con una punta e mezza non poteva andare lontano.

E' una partita dura, piena di falli. Prima le gambe, poi la palla. Subito ammonito Samuel. La Roma inizialmente è abbottonata, in attacco si affida al duo Batistuta e Totti. Capello inaugura un un 3-5-2 ed è la mossa vincente. La squadra di Lippi non ha spazi ma le manca anche nerbo. Tutto chiuso, anche sulle fasce. Micidiale il contropiede giallorosso che scatta al 12': Tommasi lancia Batistuta che spara un destro violento ma centrale: Buffon ribatte. Due minuti dopo il portiere di casa deve compiere più o meno la stessa parata su una conclusione di Totti. Fioccano i «gialli»: O'Neil per un brutto fallo e Bati-gol per proteste. Poi tocca anche a Aldair. Al 36' Roma inaspettatamente in vantaggio su una punizione scoccata da 25 metri di Batistuta. Un missile ma centrale che però sorprende un po' Buffon. Lippi corre subito ai ripari cambiando modulo: Nedved va a fare il trequartista dietro a Salas e Del Piero. Ma la reazione della Juve non c'è. La squadra di Capello, aggressiva come non mai, non la lascia respirare.

E' una Juve più d'assalto nella ripresa. Fuori Tacchinardi (colpito duro) e dentro Trezeguet a fianco di Salas. Del Piero fa finalmente il rifinitore. Al 4' però la Roma va vicinissima al raddoppio: Buffon respinge una botta da fuori di Tommasi sui piedi di Batistuta. L'argentino incrocia bene ma non trova la porta. Al 20' la Juve batte un colpo: cross sul fondo di Nedved e testa di Trezeguet che colpisce male. Al 23' Iuliano centra il palo di testa su punizione-traversone di Del Piero. Antonioli blocca sul colpo di testa in tuffo di Maresca. Recriminano i bianconeri per un gol annullato a Trezeguet per fuorigioco (ma la terna arbitrale ha visto bene). Alla mezz'ora si fa cacciare Batistuta per una manata in faccia a Paramatti. Gol giustamente annullato anche a Montella in contropiede. Del Piero proprio allo scadere si mangia il pareggio su assit di Trezeguet. Non perdono invece i giallorossi che pescano lo 0-2: centro di Cafù, tiro di Montella rimpallato sui piedi di Assunóao che infilza Buffon.

Juventus 0
Roma 2

MARCATORI: pt 37' Batistuta; st 48' Assunçao.
JUVENTUS (4-4-2): Buffon, Zenoni, Thuram, Iuliano, Pessotto (st 25' Paramatti), Zambrotta, O'Neill (st 15' Maresca), Tacchinardi (st 1' Trezeguet), Nedved, Del Piero, Salas. All. Lippi.
ROMA (3-5-2): Antonioli, Zebina, Samuel, Aldair, Panucci, Tommasi, Assunçao, Lima (st 27' Cafu), Candela, Batistuta, Totti (st 34' Montella). All. Capello .
ARBITRO: Cesari.
NOTE: st 30' espulso Batistuta per doppia ammonizione. Ammoniti: O'Neill, Aldair, Samuel, Candela, Totti, Assunçao e Trezeguet.

SERIE A

COSÌ IERI
JUVENTUS-ROMA 0-2

COSÌ OGGI
BRESCIA-ATALANTA
FIORENTINA-VENEZIA
INTER-BOLOGNA
PERUGIA-MILAN
PIACENZA-TORINO
UDINESE-CHIEVO
VERONA-LECCE

Ore 20.30
LAZIO-PARMA
(Sport Stream)

LA CLASSIFICA

Juventus, Milan, Inter **10**; Chievo, Bologna **9**; Roma **8**, Lecce **6**; Brescia, Udinese, Parma, Verona **5**; Piacenza **4**; Lazio, Fiorentina, Atalanta **3**; Torino, Perugia **2**; Venezia **0**.

Batistuta e Iuliano

Al «Friuli» arriva oggi il Chievo delle meraviglie di Del Neri

L'Udinese entra nella favola

UDINE Il Chievo delle meraviglie contro l'Udinese delle incognite. Insomma, alla vigilia nessuno lo avrebbe pronosticato, ma è così: grande favorito, nel quasi inedito derby triveneto odierno (in realtà però le due squadre si sono già affrontate in serie B, doppia vittoria per i friulani, in entrambi i casi per 1-0) è il Chievo, squadra che vola in classifica grazie alla forza dirompente del proprio collettivo e alle indubbie qualità dei propri giocatori. Due nomi su tutti: il regista Corini e il centrocampista Manfredini, giocatori in possesso di numeri non da poco, giocatori entrambi passati attraverso la scuola della Juventus.

L'Udinese si presenta all'appuntamento contro quello che sarebbe potuto essere il suo allenatore (ovvero Gigi Del Neri, in primavera contattato dai Pozzo) forte dei tre punti conquistati domenica scorsa a Perugia ma conscia anche che non è stata tutta gloria. Il gioco è ancora involuto, e l'assenza di Pinzi questo pomeriggio (è squalificato) toglie ai bianconeri un bel po' di consistenza a centrocampo: proprio contro i grifoni, domenica scorsa, il ragazzo di scuola laziale aveva fatto vedere le cose migliori.

La formazione bianconera dovrebbe comunque presentare la mezza novità dell'honduregno Caballero in difesa (Zamboni è infortunato) e Pineda sulla fascia destra al posto di Almiron. Assente Pinzi, dovrebbe esserci Pizarro al fianco di Helguera a centrocampo. In attacco poi è annunciata al presenza di Iaquinta in tandem con un Muzzi che ormai si è messo il cuore in pace: rimarrà a Udine fino alla fine della stagione. Intanto Sosa, che in settimana è sbottato contro Hodgson reclamando più attenzione dovrebbe finire in panchina. Ma uno spazio lo reclama anche David Di Michele: difficile però che possa essere acontato.

g.bar.

La punta Iaquinta

Il Parma in casa di una Lazio dimezzata

PARMA «Di sicuro non faremo l' errore di giudicare la Lazio dai giocatori che non potrà schierare. E comunque non dimentichiamoci che il loro ultimo acquisto, Liverani, è un ottimo giocatore e che squadre come la Lazio, con tutti i campioni di cui dispone, sono sempre in grado di trovare l' acuto quando devono risollevarsi».

Così Renzo Ulivieri cerca di mettere in guardia il suo Parma alla vigilia della trasferta di Roma contro i biancazzurri. Difficile però pensare che a Ulivieri dispiaccia davvero l' idea di affrontare i biancocelesti privi di Crespo, Nesta, Simeone, Stam e con il morale sotto i tacchi. Il Milan sarà invece di scena a Perugia mentre l'Inter ospiterà il Bologna.

SERIE C1

Ma il primo posto può essere conservato solo con una vittoria esterna

Triestina a Lecco per restare in vetta

Recuperate tutte le pedine a centrocampo, Abbruscato in avanti

GIRONE A
Programma e arbitri
(ore 15)

C1-A Albino Leffe-Reggiana: *Di Renzo di Ostia;* Alzano-Monza (ad Alzano): *Saveri di Viterbo;* Arezzo-Padova: *Lambertini di Bologna;* Carrarese-Livorno: *Belloli di Bergamo;* Cesena-Treviso: *Bergonzi di Genova;* Lecco-Triestina: *G. Rubino di Salerno;* Pisa-Spezia: *Ferraro di Crotone;* Spal-Lucchese: *Valesin di Milano;* Varese-Lumezzane: *Rocchi di Firenze.*
Classifica: Treviso, Cesena, Livorno, Triestina e Lucchese p. 8; Spezia 6; Alzano, Spal, Reggiana e Carrarese 5; Albino Leffe e Pisa 4; Lecco, Varese e Arezzo 3; Padova, Lumezzane e Monza 2.

TRIESTE Problemi di vertigini o d'alta pressione non ne ha avuti, per cui la Triestina resterebbe volentieri in cima alla classifica a godersi il panorama ancora per qualche tempo. La permanenza in vetta, però, comporta il pagamento di una tassa del valore di tre punti. E per procurarseli l'Alabarda in questo momento non ha altra scelta che andare a vincere a Lecco (inizio ore 15), impresa che si prospetta tutt'altro che facile. Le cinque lunghezze di vantaggio dell'undici di Rossi sui lombardi di Roberto Donadoni non dicono granchè. Domenica scorsa, per esempio, il Lecco ha disputato un partitone contro il Cesena ma alla fine è rimasto a mani vuote. Con ogni probabilità questo sarà un incontro equilibrato e aperto a qualsiasi risultato che potrebbe diventare a rischio per l'Unione se non dovesse essere affrontato con la dovuta aggressività. Ezio Rossi ha visto in videocassetta l'ultima prova degli avversari odierni e ha messo subito i suoi sul chi vive. «E' una squadra spiccatamente offensiva - osserva - che spinge molto anche con i terzini. In più ha un centravanti di sicuro avvenire come Cavalli che il Chievo si è già accaparrato. Contro una squadra che ha simili caratteristiche non possiamo permetterci di subire. Dovremo cercare di attaccarla a nostra volta perchè il suo tallone d'Achille può essere la difesa».

L'allenatore alabardato ieri è partito tranquillo visto che ha recuperato quasi tutti gli infortunati anche se qualcuno non è ancora al 100 per cento. Rossi può ripresentare a centrocampo l'asse Boscolo-Caliari con Zago pronto a rilevare il più usurato dei due. Dalla prossima settimana avrà a disposizione anche il nuovo arrivato Del Nevo. Sulla trequarti sarà schierato Masolini (ha assorbito la botta) ma si dividerà la torta dei 90' con Princivalli. In attacco il duo Gennari-Abbruscato, scelta quasi obbligata dopo il forfait di Gubellini. In caso di necessità c'è anche Baù. La difesa resterà inalterata con Birtig, Venturelli e Scotti. Bacis è appena guarito e rientrerà passando dalla panchina. Tra i pali nessuna novità. Rossi è disposto a mettere anche entrambe le mani sul fuoco per Pinzan il quale non può essersi imbrocchito di colpo. Il numero uno sarà però un osservato speciale per il diggì Fioretti e il presidente Vendramini. La società è pronta a correre ai ripari ingaggiando Pagotto, da poco amnistiato dalla Figc dopo la lunga squalifica per doping. Gli altri pezzi di ricambio per la gara di Lecco saranno Narciso, Dei Rossi, Zago e Tomizza. L'obiettivo minimo è il mantenimento dell'imbattibilità.

Maurizio Cattaruzza

L'attaccante alabardato Elvis Abbruscato.

NAZIONALE

Per l'incontro con l'Ungheria del 6 ottobre

Trapattoni ritorna all'antico affidandosi ai «navigati» Albertini (al rientro) e Di Livio

ROMA Tutto come previsto, Trapattoni torna all'antico. Complice lo 0-0 di Kaunas che ancora non ha dato agli azzurri la certezza matematica di andare ai Mondiali, il ct richiama uomini esperti e accantona, almeno per la sfida contro l'Ungheria di sabato 6 ottobre a Parma, i più giovani. Così escono dal gruppo, in questa circostanza, Bonera e i gemelli Zenoni, mentre in avanti, nonostante si giochi a Parma, non c'è Di Vaio, al cui posto torna Enrico Chiesa. A centrocampo ecco di nuovo Albertini (al rientro in azzurro dopo lo stop di cinque mesi) e Di Livio, esperti nocchieri del settore nevralgico del gioco sui quali Trap conta ad occhi chiusi.

In avanti fuori anche Montella, mentre Christian Vieri, così come Nesta in difesa, non è stato convocato per infortunio. Per il centrocampo Fiore ha vinto il ballottaggio con il suo neo-compagno Liverani. Confermato invece Coco.

Questi i convocati. portieri: Gianluigi Buffon (Juventus), Francesco Toldo (Inter) difensori: Daniele Adani (Fiorentina), Valerio Bertotto (Udinese), Fabio Cannavaro (Parma), Mark Iuliano (Juventus), Marco Materazzi (Inter), Paolo Maldini (Milan) centrocampisti: Demetrio Albertini (Milan), Francesco Coco (Barcellona/Spa), Luigi Di Biagio (Inter), Angelo Di Livio (Fiorentina), Stefano Fiore (Lazio), Gennaro Ivan Gattuso (Milan), Gianluca Pessotto (Juventus), Damiano Tommasi (Roma), Gianluca Zambrotta (Juventus) attaccanti: Enrico Chiesa (Fiorentina), Alessandro Del Piero (Juventus), Marco Delvecchio (Roma), Filippo Inzaghi (Milan), Francesco Totti (Roma).

FORMULA UNO

Michael Schumacher nell'abitacolo della sua auto.

Gran premio degli Stati Uniti a Indianapolis: Michael «provocato» da Hakkinen fa record a pochi minuti dalla fine

Schumi decima pole, Mika in prima fila

INDIANAPOLIS E dieci. Michael Schumacher è re anche in America. Con la Ferrari a stelle e strisce (imitata anche da Jordan, Benetton e Minardi) Schumi fa la pole position di Indianapolis. È la decima della stagione.

Si fa prima a dire dove è stato battuto: Imola e Hockenheim (quarto tempo), Monaco e Magny Cours (secondo), Spa e Monza (terzo). È anche la 42.a pole delle carriera, ma soprattutto è un tuffo nel passato prossimo. Perchè al suo fianco in prima fila domani ci sarà il caro nemico Mika Hakkinen. L'ultima volta che erano stati l'uno a fianco dell' altro era stato a Silverstone, e prima ancora a Barcellona.

«Mika mi mancherà, a me piace correre contro i grandi. E lui è un campione che mancherà a tutti» ha detto Schumi nei giorni scorsi pensando all'anno sabbatico che il finlandese ha annunciato di volersi prendere nel 2002.

Ed infatti è il finlandese l'unico a dare stimoli al quattro volte campione del mondo. È quando Hakkinen gli strappa la pole per due millesimi che Schumi si scatena davvero. Ed è uno spettacolo. Altrimenti, fin lì, le qualifiche di Indianapolis erano state una stanca processione.

Le rosse restano acquattate in garage per 25'. Aspettano le Williams e le McLaren. Juan Pablo Montoya è il primo a scendere sotto 1'13" e fa il tempo di riferimento in 1'12"697. La sua pole provvisoria dura un minuto, poi ecco Mika Hakkinen: con 1'12"518 mette in fila Montoya, Coulthard, Ralf Schumacher e Trulli. Ma è ora del primo show Ferrari: Rubinho scende a 1'12"327, mentre Michael ha il terzo tempo (1'12"659) per un errorino all'inizio della parte mista.

Alla mezz'ora è Ralf Schumacher a fare di nuovo la lepre. Strappa la pole provvisoria con 1'12"292. Ma ecco che Michael sale in cattedra: 1'11"947. Sembra tempo imbattibile. Fratello Ralf è a 162 millesimi. Sale invece il rimpianto per gli anni che sono stati, quando è Mika Hakkinen (che aveva abortito il secondo 'stint') a tornare in pista: lima di due millesimi la pole (1'11"945) e dà la sferzata giusta a Schumi.

Michael torna in pista a nove minuti dalla fine. E dà il senso di quella che è la sua grandezza: 1'11"708, ovvero altri due decimi più veloce di se stesso. Gli altri lottano per la seconda fila.

Premiere League: epica rimonta del Manchester

LONDRA Epica rimonta del Manchester United che sotto di tre gol sul campo del Tottenham al termine del primo tempo, nella ripresa ribalta la situazione ed alla fine vince per 5-3 grazie alle reti di Cole, Blanc, Van Nistelrooy, Veron e Beckham.

Cinque gol al passivo anche per il West Ham di Paolo Di Canio, impegnato nella sfida contro l'altra ex «bandiera» laziale Paul Gascoigne, ora all'Everton, impostosi per 5-0. Ma Gazza continua ad essere sfortunatissimo, al punto che si è infortunato anche ieri, ad un ginocchio.

Gli autogrill vendono coltelli e mazze con i colori dei club

ROMA «Nelle numerose aree di servizio presenti sulla rete autostradale italiana risultano liberamente in vendita coltelli di varie misure e mazze da baseball con impressi i colori di note squadre di calcio o di passati regimi dittatoriali». È la denuncia che l'Unione sindacale di Polizia (Usp) rivolge al capo della polizia e al dipartimento PS del ministero dell'interno chiedendo, «al fine di evitare prevedibili episodi di violenza», che di mazze e coltelli vengano disposti l'immediato sequestro e il divieto di vendita.

PUGILATO Il massimo isontino ha inflitto un pesante ko alla quarta ripresa all'americano Copeland

Bum-Bum Vidoz a Las Vegas

Paolone rimane negli Usa per allungare la sua imbattibilità da prof

GORIZIA Momenti di gloria sul ring del Caesar Palace di Las Vegas, un tempio della grande boxe, per Paolo Vidoz. Il pugile goriziano in prima serata in occasione della Heaywhigt explosion, passerella dei più promettenti pesi massimi, ha inflitto un pesante ko all'americano Ronny Copeland. Vidoz ha vinto alla quarta, delle sei riprese previste, grazie a una serie di ganci portati con micidiale potenza.

Il pugile goriziano ha dominato l'incontro sin dalle sue prime battute. Con tranquillità, senza l'affanno che di solito lo colpiva, Vidoz è riuscito subito a mettere in difficoltà il suo avversario. E sì che non era l'ultimo venuto. Copeland si era presentato sul ring con un curriculum di sette vittorie su sette incontri. Un biglietto da visita che ha messo subito sul chi vive il pugile goriziano. Vidoz, molto attento in difesa per non farsi sorprendere dalla potenza del suo avversario, ha subito iniziato a lavorare Copeland al corpo. Una serie di colpi massacranti che hanno messo in difficoltà il suo avversario.

Con il passare dei minuti era evidente che la scherma di Vidoz era nettamente superiore di quella del suo avversario che fa nella potenza la sua arma migliore.

Vidoz, che nell'occasione ha dimostrato di aver raggiunto il giusto equilibrio e che non si fa più prendere dall'emozione com'era successo in precedenza, ha giocato il tutto per tutto nel quarto round quando ha messo alle corde il suo avversario per metterlo poi al tappeto.

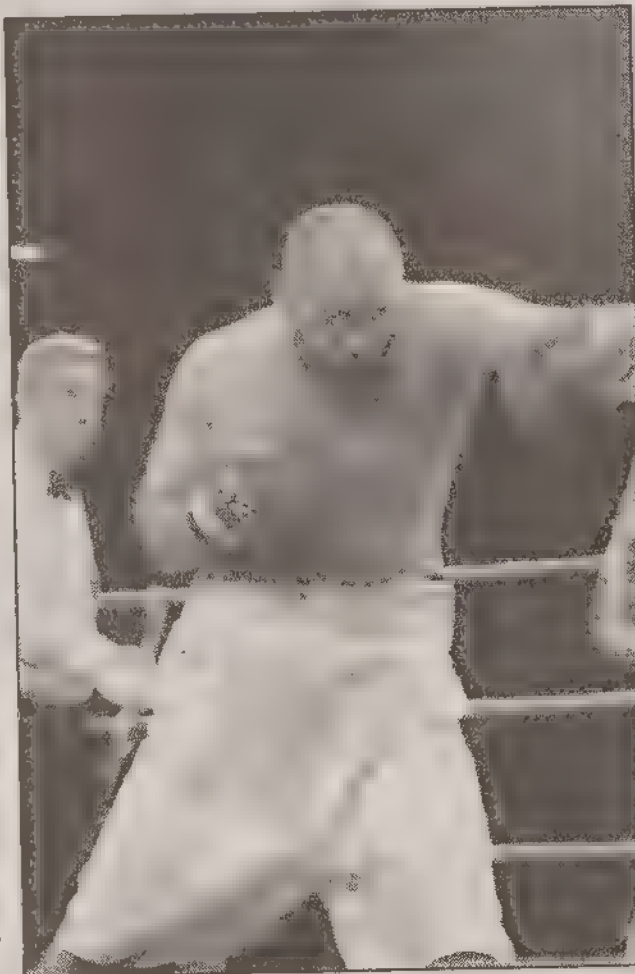
Vidoz con questa vittoria è arrivato a quota sei. Dal suo passaggio al professionismo il pugile goriziano non ha mai subito l'onta della sconfitta. E, da quanto sta dimostrando, cercherà di mantenere a lungo questa sua imbattibilità.

La vittoria di Las Vegas è la più importante di quelle ottenute nella sua appena iniziata carriera professionistica. Se in precedenza, come affermato dallo stesos Vidoz, gli avversari erano stati delle specie di «sacchi di patate», questa volta di fronte Vidoz ha trovato un pugile ambizioso forse quanto lui.

Per questo alla fine il suo istruttore e il suo procuratore erano molto soddisfatti. Su Vidoz sono stati in molti a scommettere e ora tutti sono convinti di aver fatto una cosa giusta.

Vidoz ora rimarrà negli Stati Uniti dove alla fine del mese prossimo dovrebbe tornare a combattere.

Antonio Gaier

Il goriziano Paolo Vidoz ha inflitto, all'americano Ronny Copeland, una pesante sconfitta per ko, alla quarta ripresa, sul ring del Caesar Palace a Las Vegas. Nel quarto dei sei tempi previsti Paolone ha atterrato l'avversario con una serie di ganci portati con micidiale potenza.

PALLAVOLO Italia in finale agli europei femminili in Bulgaria

La goriziana Togut trascina le azzurre

VARNA Bonitta e le sue ragazze si sono ritagliati un bel posto nella storia del volley azzurro femminile. Ieri hanno travolto senza tentennamenti la Bulgaria in casa sua e hanno conquistato la prima finale continentale nella storia della pallavolo femminile italiana. Oggi alle 17.30 italiane le azzurre giocheranno per la prima volta per il titolo, contro la Russia che ha travolto l'Ucraina.

L'Italia ha giocato una partita perfetta, aggredendo dal primo all'ultimo pallone la smarrita squadra bulgara. Non le ha mai lasciato il tempo di respirare, l'ha disorientata con una grande varietà di schemi d'attacco, l'ha distrutta psicologicamente con dei muri studiati con la massima attenzione. Il pubblico di casa, giunto numeroso, è stato subito azzittito.

La Lo Bianco ha giocato la più bella gara del suo primo europeo da titolare. Ha alternato gli attacchi veloci, con quelli potenti, servendo con maggiore continuità la goriziana Togut, sempre più leader di questa squadra e una stupefacente Mello, vera mattatrice della giornata. La capitana Leggeri, Mifkova e Cardullo sono state preziose in fase difensiva, Silvia Croatto ha gettato nella mischia tutta la sua grinta e ha tolto parecchie castagne dal fuoco.

Trofeo Prevenire oggi a Monte Cengio

TRIESTE Si disputerà oggi nell'impianto di via Monte Cengio l'ottava edizione del Trofeo Internazionale Coppa Prevenire che è ormai diventato un appuntamento classico del precampionato pallavolistico locale. La manifestazione, nata nel 1994, vede la partecipazione di alcune delle migliori formazioni della nostra regione.

Il programma prevede l'apertura alle 9.30 con l'incontro Prevenire-Ok Isola mentre alle 11.30 scenderanno in campo Futura Cordenons-Rovigno. Nel pomeriggio alle 15 la finale per il terzo posto e alle 17 quella per il titolo 2001. A seguire le premiazioni e un rinfresco. Il Trofeo è organizzato dal Prevenire con il patrocinio della Provincia.

CALCIO PULCINI

Dopo una finale molto equilibrata risoltasi solo ai supplementari

«Memorial Luchetta»: Capodistria mette in ginocchio il San Luigi

La formazione del San Luigi che ha perso solo ai supplementari. (Foto Tommasini)

TRIESTE La finale più bella degli ultimi anni regala il successo al Capodistria del Memorial Luchetta.

I gialloblù la spuntano sul San Luigi per 3-2 solo ai tempi supplementari, sospinti dal tifo del pubblico. Gli spettatori, circa centocinquanta si fanno sentire: incominciano quelli triestini, poi quelli sloveni prevalgono e il clima diventa caldo, ma corretto. L'intensità della gara va via via aumentando.

Il primo tempo è più di studio e, malgrado ciò, il San Luigi si porta sul 2-0 grazie a uno spunto di Salice e a una punizione di Furlan, il cui tiro s'infila sotto la traversa. I ritmi si alzano nella seconda frazione e il Capodistria acquisisce entusiasmo grazie alla rete in apertura di Fantinic. Lo stesso giocatore pareggia i conti al 9', dando il via a una fase combattuta e proseguita pure nel terzo tempo. Le due formazioni giocano a viso aperto, ma nessuna delle due prende il sopravvento e non si vedono i tatticismi classici dei più grandi.

Ci vogliono due supplementari da 5' ciascuno per decidere il match. Nel primo i biancoverdi pressano con maggior insistenza, ma peccano d'imprecisione e, nel secondo overtime, vengono puniti dalla grinta del Capodistria. Il 3-2 viene realizzato al 2' ancora da Fantinic. E alla fine i vincitori esultano, mentre agli sconfitti scappa qualche lacrimuccia.

Il terzo posto se lo aggiudica il Centro Sedia, che regola il Montuzza per 6-0. I friulani, ben organizzati, mettono in mostra una manovra fluida e veloce, che stordisce i grigioneri. A trascinare il team di San Giovanni al Natisone è il mancino Paolo Lombardi, giudicato miglior giocatore del torneo. È una punta rapida, dotata di buon dribbling e con il fiuto del gol (tripletta). Quinta piazza al Cgs, che ha ragione del Ponziana per 8-6 ai rigori dopo un confronto equilibrato. Settimo lo Jadran, che esce alla distanza con il Latte Carso: sotto per 0-3, s'impone per 5-3. Premiati coloro che si sono distinti, oltre al sopraccitato Lombardi: Garrinella del Domio tra i portieri, Ubaldini del San Luigi tra i difensori, Fantinic e Jermanis del Capodistria rispettivamente tra i centrocampisti e gli attaccanti. Miglior realizzatore con nove centri Brandolisio del Cgs.

Massimo Laudani

BASEBALL

Lo scudetto a Nettuno Rimini cede in 8 inning

RIMINI Lo scudetto ritorna alla Danesi Nettuno. Dopo due finali perse e tre vinte di seguito, i laziali sono tornati a conquistare il titolo di campioni d'Italia, dopo il 1998, battendo l'altra notte a Rimini la Semenzato 4-2, nella sesta partita delle finali.

Sono durate fino all'ottavo inning le speranze dei romagnoli, campioni in carica, di andare alla bella.

CALCIO DILETTANTI

SERIE D L'Itala San Marco non vuole prendere gol

Derby a Pordenone: Gradisca-saracinesca

TRIESTE Per la quinta giornata, Pievigina di Tomei permettendo (si crede a un successo della squadra di Tomei a Rovereto ma il calcio non vive, di queste regole), il piatto forte è rappresentato dal derby Pordenone-Itala San Marco.

Due squadre toste, con buoni mister e con buon organico. In teoria il Pordenone di Marin è meno dotato rispetto allo scorso anno ma, non meno forte (seguendo sempre la teoria che i nomi non sempre fanno squadra), lo stesso si può dire dell'Itala fatta da Moretto ma ora di Zoratti che, sempre in teoria, è più dotato ma non più forte (per ora).

In ogni modo sarà partitone: uno dei migliori attacchi contro l'unica difesa vergine del campionato e, senza dimenticare che con le stesse premesse, lo scorso anno, i gradiscani espugnarono il Bottecchia. Insomma ci sono mille motivi per attendere l'esito della sfida.

Trasferte impegnative per le damigelle dei battistrada e cioè Sanvitese e Pozzuolo. Per i primi l'impegno si chiama Santa Lucia ma, nonostante a Flaborea non sia arrivato l'attaccante nuovo, giovane e forte come ventilato dal presidente Nosella (dovrebbe arrivare la settimana prossima) c'è da registrare il recupero di Nuti e questo, vista la qualità del giocatore, è già un acquisto buono.

Per la squadra di Clemente invece, l'esame serie si chiama PortoSummaga e, se i friulani passeranno indenni questa trasferta, non si potrà più parlare di squadra inesperta, fortuna e con calendario iniziale favorevole, si dovrà metterla tra le sorprese favorevoli e considerarla vera mina vagante anche per le formazioni con più blasone.

Alla prova del fuoco anche il Sevegliano di Portelli. C'è da affossare le residue speranze di risalita del BelPonte. Dovesse andar bene a Sebastianis e soci, la squadra veneta dovrà pensare al prossimo anno mentre i giallobblù entreranno di diritto nel lotto delle migliori, e sinceramente ciò è logico.

Resta il Tamai di Morandin: l'arrivo di Giorgini dietro e soprattutto di Willy Baiana ex serie A con Udinese e Vicenza, a centrocampo, dovrebbero portare mezzi e convinzione contro il Bassano.

PARTITE

Bassano-Tamai, Cologna Veneta-Arzignano, Cordignano-Città di Jesolo, Montecchio-Luparense, Pordenone-Itala San Marco, Portosummaga-Pozzuolo, Rovereto-Pievigina, Santa Lucia-Sanvitese, Sevegliano-Bellunoponte.

CLASSIFICA

Pievigina 12 punti, Pordenone 10, Pozzuolo e Sanvitese 9, Montecchio 7, Itala San Marco, Santa Lucia e Sevegliano 6, Cordignano e Città di Jesolo 5, Cologna Veneta, Bassano, Bellunoponte e Portosummaga 4, Tamai 3, Rovereto e Luparense 2, Arzignano 0.

Oscar Radovich

Dante Portelli

ECCELLENZA Anticipo

I «mamuli» spenti naufragano alla Schiusa con la Cormonese

Gradese	**0**
Cormonese	**2**

MARCATORI: st 33' Faidutti, 40' Zonca.

GRADESE: Giorgione, Reverdito, Menegaldo, Cicogna, Ballerino, Padovan, Ciarabellini, Timperi (st 30' Marin), Devinar, Degrassi, Ceccotti. All. Cassia.

CORMONESE: Sellan, Stella, Trevisan, Passaro, Zonca, Guida (st 25' Monaco), Bresolin, Faidutti, Lancerotto, Rauti (st 15' Ruffini), Zanella. All. Manfredini.

ARBITRO: Perisan di Udine.

GRADO Brutta partita: poco gioco, molta confusione, scarsa anche la tecnica e pure la tenuta atletica di diversi giocatori. La Cormonese non è parsa una grande squadra, ma ancora di meno la Gradese. A ogni modo hanno vinto, giustamente, i grigiorossi, la squadra che ha osato di più. Doveva essere la Gradese ad attaccare e far valere quanto vale sul proprio terreno, invece sono stati gli avversari, quasi sempre a farsi vedere e a impegnare la difesa opposta.

Durante tutta la gara la Gradese ha concluso solamente tre volte. Nel primo tempo con una conclusione da fuori area di Cicogna e soprattutto con Cristian Degrassi che ha calciato fuori un calcio di rigore che poteva cambiare il volto della partita; nella ripresa con una conclusione di Ciarabellini messa in angolo dal portiere. Decisamente troppo poco.

Al 33' della ripresa la prima rete Cormonese che scaturisce da un tiro a rientrare di Faidutti da dentro l'area. Infine al 40' secondo gol con una conclusione di testa da un paio di metri di Zonca che Giorgione non riesce a respingere.

Antonio Boemo

PROMOZIONE Piegato nel derby il Muggia

ZarjaGaja, un rigore di Luiso spiana la strada della vittoria Il Ronchi deve accontentarsi

ZarjaGaia	**1**
Muggia	**0**

MARCATORE: pt 6' Luiso (r).

ZARJAGAJA: Bergagna, Giannone, Germanò, Klac, Strukelj, Maggi, Karis, Grgic (st 36' Ferluga), Luiso, Biondi, Bertocchi. All. Palcini.

MUGGIA: Daris, Crevatin (st 33' Legovich), Giraldi, Bassanese (st 25' Apollonio), Busetti, Lando, Dorliguzzo, Degrassi, Fontanot (st 13' Botta), Zugna, De Santi. All. Potasso.

ARBITRO: Quarta di Gorizia.

NOTE: 150 spettatori; ammoniti Fontanot, Busetti, Bertocchi.

PADRICIANO Un rigore causato da un intervento maldestro con la mano di Bassanese e prontamente realizzato, dopo pochi minuti, da Marco Luiso permette allo ZarjaGaja di suo uno dei tanti derby triestini di quest'anno. Tante le occasioni, da ambo le parti, ma decisamente troppa la tensione in campo che, alla distanza, ha tradito un Muggia poco preciso in attacco. Innervosita dallo svantaggio, la squadra di Potasso ha faticato specie a centrocampo rischiando nella prima mezz'ora il 2-0 su una doppia azione del ragionatore Luiso e il velocista Bertocchi. Registrate le posizioni in campo, l'ultima parte del primo tempo è stata tutta di marca ospite, incapace con Zugna e Busetti di mettere il pallone nel sacco. In mezzo, e nella ripresa i dribbling e gli scatti ubicanti di Bertocchi, poco lucido in fase conclusiva, fermato anche in area da Crevatin in maniera dubbia. Dall'altra parte, dopo l'inserimento di Botta, una gran parata di Daris su Lando e la traversa spizzicata da De Santi.

Pietro Comelli

Ronchi	**2**
Isonzo	**2**

MARCATORI: pt 2' Iussa (R), 6' Cadez (I); st 6' Sotgia (I), 28' Iussa (R) su rig.

RONCHI: Fulignot, Pellizzari, Cosolo; Leghissa, Vatta, Anzolin (st. 18' Ferrarese); Donda (st. 38' Solidoro), Schiraldi, Iussa; Zobec, Fazio (st. 8' Devetti). All. Furlan.

ISONZO: Pascolat, Sell (st. 1' Marras), Blasi; Marega, Pacor, Cragnolin; Sotgia, Ghirardo C., Businelli; Orlando (st. 42' Bastiani), Cadez (st. 22' Zulli). All. Franti.

ARBITRO: Ronchese di Udine.

NOTE: spettatori 500. Ammoniti Pacor, Ghirardo, Cadez, Vatta, Anzolin, Blasi. Espulso Zobec al 45' st per reazione.

RONCHI Finisce con un giusto pareggio l'atteso derby fra i padroni di casa e l'Isonzo San Pier, che per entrambe era anche il debutto in campionato dopo i rinvii di domenica scorsa: il San Pier ha fatto vedere un miglior gioco di squadra, il Ronchi invece ha trovato nei numeri dei suoi le armi per raddrizzare la gara. Pronti via e il Ronchi va in vantaggio: grande azione di Zobec che penetra in dribbling fra la difesa degli ospiti, mette in mezzo dove Iussa da due passi corregge in rete. Passano appena quattro minuti e il San Pier trova il pari: punizione defilata sulla destra di Cadez che calcia direttamente in porta, Fulignot si fa trovare impreparato e si lascia scappare il pallone in fondo alla rete.

A inizio ripresa è l'Isonzo a passare: Sotgia raccoglie una punizione del solito Cadez, salta l'uomo e insacca, complice anche una deviazione che spiazza Fulignot. Al 28' improvviso il rigore del pari: Zobec entra in area e trova il piede di Marega, per l'arbitro è rigore fra le vibrate proteste biancazzurre. Iussa trasforma, con Pascolat che intuisce ma non ci arriva.

Nicola Pieri

IPPICA

Montebello: più di una minaccia per i trottatori di casa Bigolino Dra e Babau de Gleris

RISULTATI

Premio Domagnano: Angela Model, Ale Giubell, Allusione Dan. **Premio Serravalle:** Chemical Nike, Chechine Holz, Casanova Real. **Premio Monte Giardino:** Big Black Jet, Bor du Kras, Breilf. **Premio Montemaggio:** Tornatore, Zea Om, Vendicatore Db. **Premio San Marino:** Bigolino Dra, Bawaki, Big Winnerst. **Premio Faetano:** Ulrich Om, Zuglio, Varek. **Premio Acquaviva:** Avventura Sib, Architector Gilms, Aesse As. **Premio Poggio di Chiesanuova:** Zabrinsky Bi, Santomas Lem. Zeppelina.

TRIESTE Il convegno domenicale a Montebello riporta i 3 anni al centro dell'attenzione. Sui due giri di pista, i locali Bigolino Dra e Babau de Gleris attendono a piè fermo (neanche tanto poi...) gli invaders Big Winnerst, Bawaki, Becker Bi e Brioso Ral, per un cimento di buoni contenuti. Ci si può attendere una sparata iniziale, poiché Bigolino Dra vorrà andare in testa come consuetudine, impresa che il virgulto di Roberto Destro non dovrebbe fallire. Semmai sarà successivamente che il giuoco di farà... duro, apparendo difficile che a Bigolino Dra vengono lasciati fare i propri comodi con il pericolo di non riuscire poi a svellere la resistenza. Gli ospiti Bawaki e Becker Bi potrebbero risultare i guastatori di turno, preferendo sia Big Winnerst, sia Babau de Gleris, agire di rimessa, cosa questa che potrebbe interessare anche Brioso Ral. Specialmente Bawaki, soggetto interessante, come la genealogia insegna, appare in grado di poter mettere in difficoltà quello che sulla carta dovrebbe incaricarsi di fare l'andatura, ma, come si sa, ogni previsione può risultare fallace se lo svolgimento – almeno nel tratto introduttivo – differirà da quelle che sono le nostre intuizioni.

Comunque, un match Bigolino Dra - Bawaki potrebbe benissimo starci, come, però, potrebbero starci gli inserimenti di Big Winnerst (sfortunato l'ultima volta) dell'interessante biasuzziano Becker Bi, ma anche di Babau de Gleris, che non poche volte ha fatto paura, e anche male, agli avversari, mentre Brioso Ral sulla carta si prefigura come outsider. Quindi un vaticinio con Bigolino Dra e Bawaki avanti a tutti ci potrebbe anche stare, agli altri il compito di smentirlo.

Partenza, con un campo rarefatto di 4 anni, alle 16.30 e con Angela Model che dovrà replicare ad Ale Giubell e ad Allusione Dan sul miglio. piace Chemical Nike fra i giovanissimi del premio Serravalle, ma anche Chechine Holz appare in grado di battersi per il sarto. Per Vecchione nuovamente un ruolo di favorito nella «reclamare» per 3 anni che lo vedrà pilotare Big Black Jet, questi alle prese con Bor du Kras, Brina Jet, Breilf e Belva. Di buon spessore il miglio di Categoria D/E nel quale si rivede Vendicatore Db. Il cavallo di Colarich dovrà vedersela con alcuni rivali di valore fra i quali Tornatore, Zea Om, che ha stracorso all'ultima uscita, e Todi Or, che invece è reduce da una prestazione inferiore alle aspettative, rompendo sulla prima curva, ed è attesa al riscatto, come del resto Utopia Max, che fatica a ritrovare la condizione migliore.

In campo «gentlemen» potrebbero risultare Ulrich Om e Zuglio i più interessati alla vittoria, mentre le candidature si sprecano nel qualitativo «doppio chilometro» per 4 anni. Riserva Totip in chiusura, e qui i nomi che si impongono all'attenzione sono quelli di Zabrinsky Bi, Santomas Lem, Zarpo Effe, Zunisco e Zeppelina, tutti a loro agio sul miglio.

Mario Germani

BASKET SERIE A A Siena con l'augurio di Washington («Hey coach, good luck») al tecnico Pancotto nella palestra di via Locchi

Una Coop «cattiva» col Monte Paschi

I toscani di Ataman sono pericolosi nei tiri da tre, ma sono privi di un play di ricambio

TRIESTE Hey coach, good luck. L'augurio che Derell Washington ha rivolto a Cesare Pancotto alla vigilia della partenza della Coop Nordest per Siena (palla a due alle 18.15, diretta RadioAttività Sport e www.luxa.it), rimbomba nella palestra di via Locchi.

Già, la fortuna. Fattore importante per centrare il successo in trasferta su un campo difficile come quello del MontePaschi ma sul quale, il tecnico marchigiano, atteso con grande affetto da un pubblico che lo ha apprezzato per quattro anni, non vuole fare affidamento.

«Dobbiamo presentarci in campo – commenta il coach – con la cattiveria agonistica di chi sa che quanto di buono siamo riusciti a fare a Bologna non è stato sufficientemente per centrare la vittoria. Determinati e convinti di riuscire a sviluppare tutto quello che produciamo in allenamento».

L'avversaria di turno, il Monte Paschi, in questo momento è la squadra più preparata e più in forma del campionato. Pur avendo cambiato molto, è stata costruita con ottimi giocatori di scuola europea che hanno facilità ad adattarsi al nostro torneo. È un team ricco di talento, con dei lunghi che, eccezion fatta per Chiacig, tirano molto bene anche da 3. La gestione della squadra è in mano al play Stefanov, preso come Cambio di Scarone ma che, in assenza del play della nazionale ancora infortunato, ha imparato bene a gestire la squadra.

Come tutte le formazioni di primissima fascia può contare su due quintetti pressochè uguali. In queste prime gare il tecnico Ataman ha giocato con Stefanov, Rossetti, Zukauskas, Topic e Bulatovic. Riunciando al centro della nazionale Chiacig, primo cambio dei lunghi con il turco Oztas pronto a dargli man forte.

Il caoch Ataman è la grande novità senese. Un grande motivatore che porta la sua filosofia di gioco e sembra poco incline ad adattarsi alla nostra. Un tecnico da Eurolega che punta sulla concretezza scegliendo giocatori adatti al suo gioco. I duelli tra Maric e Stefanov e quello tra Podestà e Bulatovic potrebbero essere le chiavi dell'incontro. Sulla carta Siena ha un solo punto debole e su quello dovrà lavorare la Coop Nordest. Tolto Stefanov Ataman non ha play puri di ricambio.

Lorenzo Gatto

Roberto Chiacig

PROGRAMMA DELLA TERZA GIORNATA
(ore 18.15)
Monte Paschi Siena-Coop Nordest Trieste (Giansanti. Tullio), Snaidero Udine-Virtus Roma (D'Este-Vianello M.), De Vizia Avellino-Benetton Treviso (Tola-Corrias), Oregon Scientific Cantù-Müller Verona (Lo Guzzo-Di Modica), Roseto Baschet-Scavolini Pesaro (Facchini-Ramilli), Filatrice Imola-Kinder Bologna (Colucci-Seghetti), Fabriano Basket-Adecco Milano (Cazzaro-Reatto), Metis Varese-Lauretana Biella (Mattioli-Borroni), Skipper Bologna-Mabo Livorno (Zancanella-Florian).

A1 DONNE

«Dopo l'attentato non me la sento di tornare in Italia»

LA SPEZIA Una giocatrice di basket statunitense ha rinunciato a tornare in Italia nella squadra di basket femminile Termocarispe della Spezia (serie A1) per paura dopo gli attentati di New York.

Betty Lennox, guardia di 27 anni, lo ha comunicato con un telegramma alla società a pochi giorni dalla ripresa del campionato.

«Non me la sento di tornare in Italia dopo quello che è successo a New York, ho paura», ha scritto nel suo laconico messaggio l'atleta americana, uno dei punti di forza della squadra spezzina.

Al presidente della società, Gianmarco Pagani, che l'ha sentita al telefono, ha detto di essere ancora molto scossa per l'attentato alle Torri Gemelle.

Giovedì, quando riprenderà il campionato di basket femminile di A1, la Termocarispe non potrà schierare una delle sue migliori guardie. Lo scorso anno la squadra spezzina ha concluso il campionato al terzo posto.

COLPACCIO

Myers con la maglia di Roma a un miliardo e mezzo l'anno

Myers ha firmato ieri un «biennale» con la Virtus Roma.

ROMA Carlton Myers vestirà per le prossime due stagioni la maglia della Virtus Roma di basket. La società capitolina ha ufficializzato ieri mattina in un albergo romano la conclusione della lunga trattativa con il cestista alfiere azzurro alle ultime Olimpiadi. Il contratto, biennale con un' opzione per il terzo anno, è stato firmato soltanto ieri mattina. «Sono molto felice di essere a Roma - ha detto il giocatore - la squadra è molto competitiva e io spero di aggiungere quel po' di esperienza per spingere Roma avanti».

La firma del contratto (biennale con un'opzione per il terzo anno) è giunta dopo l'ennesima notte passata dagli avvocati a rileggere e discutere tutti i punti delle carte. Alla fine l'accordo è stato raggiunto: un miliardo e mezzo netto a stagione per il giocatore e due nell' eventuale terzo anno, con una penale se non fosse riconfermato il contratto per la terza stagione. Ha dovuto rinunciare a qualche spicciolo il Carlton nazionale (lui chiedeva due miliardi netti a stagione), ma giocare a Roma era l'obiettivo principale. Così dalla capitale del basket, Bologna, dove Myers è diventato il simbolo del movimento cestistico italiano, alla capitale d'Italia con l'obiettivo di ridare anche a Roma il grande basket.

SNAIDERO

Prova della verità per Li Vecchi che gode dell'incondizionata fiducia dell'allenatore Melillo. Incerta la presenza di Cantarello

Arancione e Virtus incompleti al PalaCarnera

UDINE Carlton Myers, ingaggiato ieri mattina dalla Virtus Roma, non sarà in campo questo pomeriggio contro la Snaidero. Un pensiero in meno per gli arancione, che al Carnera si troveranno di fronte una formazione capitolina priva anche dell'infortunato Master e con Gilmore acciaccato a una caviglia.

I friulani mettono sul piatto dei forti dubbi circa l'impiego di Cantarello, ancora alle prese con una botta ad un gluteo che ne limita la deambulazione. Se il 2.14 non dovesse farcela, impegno raddoppiato sotto canestro per Scott e Zacchetti contro le torri romane Shaw e Handlogten, mentre Sartori, miglior arancione contro Imola, potrebbe disporre di un minutaggio maggiore in virtù della propria peculiarità di ala forte.

Le due squadre provengono da un turno infrasettimanale dalle risultanze opposte, con la formazione di Caja sconfitta a Verona e quella di Melillo maramalda su Imola.

Per la Snaidero in ogni caso prova della verità, una verifica delle proprie effettive potenzialità dopo lo stop dell'esordio a Biella e la successiva larga affermazione sulla Fillatticè.

E prova della verità sarà soprattutto per Li Vecchi che, pur godendo dell'incondizionata fiducia dell'allenatore, continua a viaggiare fra poche luci e molte ombre. Situazione che permette attualmente un più ampio posto al sole ad un Sartori in splendida condizione.

Edi Fabris

All'esame di Phil Melillo la prova di oggi pomeriggio di Li Vecchi che sta viaggiando tra poche luci e molte ombre.

PALLAMANO

SERIE A1 Solo nell'avvio il «sette» di Sibila in difficoltà con Fasano, poi i campioni d'Italia si scaldano e «chiudono» già a metà partita

Coop Essepiù autoritaria nella prima di campionato

Oltre a Trieste vincono in trasferta anche Al.Pi. Prato, Papillon Conversano e Rubiera

CONVERSANO La Coop Essepiù lancia un segnale forte al campionato e nella gara d'esordio contro il Fasano, si regala una prestazione autoritaria espugnando il neutro di Conversano con un eloquente 29-12.

Gara equilibrata solamente nei primi minuti del primo tempo quando i pugliesi , scesi in campo con la giusta carica agonistica, sorprendono i più quotati avversari con una difesa ben organizzata. Il 2-0 firmato Curak è però fuoco d paglia perchè la formazione di Sibila, riorganizatasi, comincia ad accendere il talento dei suoi tanti campioni che, a turno, diventano protagonisti in attacco. La Coop Essepiù rimonta nel giro di poche azioni il passivo, aggancia gli avversari sul 2-2 quindi, dopo il botta e risposta Lo Duca-Sibilio che al '14 sancisce il 3-3, produce l'accelerazione che pone fine alla partita. Il parziale di 7-0 che lancia Trieste sul 10 a 3 non ha un protagonista ma il frutto del lavoro di un'intera squadra. Nasce dalla lucida regia di un Tarafino ispirato, dalla potenza delle conclusioni dell'ex Pop, dalla velocità di Fusina e dalla potenza del duo pastorelli-Radovanovic.

Trieste produce un gioco piacevole in attacco, si conferma una linea Maginot in difesa dove l'inserimento di Milan Radovanovic e quello di Marius Ionescu hanno contribuito a formare un reparto di assoluto valore. Il prmo tempo si chiude 13-5 con un 7 metri vincente di Tarafino, la ripresa non ha storia con la Coop che piazza un ulteriore parziale di 5-0 che ammazza la partita.

Padroni di casa in difficoltà: inesistente l'ex Tomic (fuori nella ripresa), si salva il solo Curak.

Risultati prima giornata: Bologna-Gamma Due Modena 24-21, Città Sant'Angelo-Al.Pi. Prato 22-24, Merano-Ascoli 25-20, Fasano-Coop Essepiù 12-29, Mazara-Papillon Conversano 24-30, Rovigo-Forst Bressanone 21-18, Ancona-Rubiera 23-26.

lo.ga.

Junior Fasano	**12**
Coop Essepiù	**29**

JUNIOR FASANO: Fovio V., Ancona P., Curak 5, Tomic, Sibilio, Loiacono 1, Djukanovic 2, Ancona F. 1, Pinto, Fovio G. 1, Laera, Cofano 2. All.: Soneti.
COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srebrnic, Vilaniskis 2, Pop 5, Fusina 4, Pastorelli 2, Ionescu 2, Martinelli 3, Radovanovic 3, Tarafino 6, Lo Duca 1, Visintin 1. All.: Sibila.
ARBITRI: Cioni di Bologna e Tetto di Forlì.

SCHERMA

Il fioretto di Margherita ai mondiali di Nimes

Margherita Granbassi

TRIESTE La triestina Margherita Granbassi, della Asu Udine, è stata convocata nella nazionale italiana di scherma che dal 26 ottobre all'1 novembre sarà a Nimes, in Francia, ai campionati mondiali. Le convocate nel fioretto donne dal ct Magro, oltre a Margherita Granbassi, sono Diana Bianchedi, Giovanna Trillini, Valentina Vezzali; riserva è Frida Scarpa.

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie C1 (15): Lecco-Triestina, a. Rubino G. (Sa). Serie D (15): Bassano-Tamai, a. Rigolon (Tn); Santa Lucia-Sanvitese, a. Di Cintio (Bg); Pordenone-Itala San Marco, a. Beretta (Bg); Portogruaro-Pozzuolo, a. Salati (Tn); Sevegliano-Belluno, a. Cisi (Mn). Eccellenza (15.30): Mossa-Tolmezzo, a. De Franco; Palmanova-Monfalcone, a. Grazioli; Pro Romans-Manzanese, a. Princig; Juniors-Rivignano, a. Papaiz; San Luigi-Spal Cordovado, a. Tel; Sangiorgina-Sacilese, a. Princic; Union '91-Pro Gorizia, a. Anastasia. Promozione (15.30): Aquileia-San Giovanni, a. Canese; Capriva-Futura, a. Giacomelli; Centro Sedia-Costalunga, a. Revelant; Ponziana-Cividalese, a. Zamò (Ferrini); San Sergio-Pro Cervignano, a. Buscema (Trebiciano); Vesna-San Canzian, a. De Cecco. (Santa Croce). Prima C (15.30): Staranzano-Juventina, a. Culurciello; Fincantieri-Primorje, a. Brandolin; Latte Carso-Domio, a. Monti Bragadin (Visogliano); Mariano-Vermegliano, a. Lokar; Medeuzza-Torviscosa, a. Cedolin; Santamaria-Ruda, a. Pizzamiglio; Zaule-Lucinico, a. Varisco (Aquilinia). Seconda D (15.30): Fogliano Redipuglia-Sant'Andrea/San Vito, a. Krecic; Medea-Sagrado, a. Tonon; Mladost-Moraro, a. Luccitti; Opicina-Sovodnje, a. Di Bert (Rocco-Opicina); Pro Farra-Primorec, a. Picco; San Lorenzo-Chiarbola, a. Di Gaspero; Villesse-Kras, a. Ceregioli. Terza E (15.30): Montebello Don Bosco-Assosangiorgina (Villaggio del Fanciullo), Cussignacco-Folgore, Aiello-Torre, Pieris B-Strassoldo, Villa-Porpetto, Ontagnanese-Roianese. Terza F (15.30): Poggio-Fossalon, Breg-ZarjaGaja B (San Dorligo), Begliano-Grado, Esperia-Isonzo (Zaccaria), Cgs-Azzurra (Visintin), Campanelle-Union (Campanelle). Coppa Regione femminile (15.30): Gemona-Real Imponzo, Porcia-Royal Eagles, San Marco-Tre Stelle (Villaggio del Pescatore), Tergeste-Faedis. Allievi regionali (10.30): Ronchi-Ancona, San Luigi-Domio (via Felluga), Sevegliano-San Sergio, San Giovanni-Rivignano (Villaggio del Fanciullo). Allievi nazionali (10.30): Milan-Udinese, Triestina riposa. Allievi provinciali: Breg-Chiarbola (10 Padriciano), Domio B-Montebello Don Bosco (8.30 Barut), Opicina-Esperia (10 Rocco-Opicina), Ponziana-Cgs (8.30 Ferrini), Sant'Andrea-Muggia (8.30 via Locchi). Giovanissimi regionali (10.30): girone A Muggia-Donatello (Zaccaria), San Giovanni-Doria Zoppola (viale Sanzio), Pro Romans-Pro Cervignano, Tre Stelle-San Luigi, Torre-Ronchi; girone B Audax-Maniago, San Sergio-Sacilese (via Petracco), Fiume Veneto-Ponziana, Domio-Itala San Marco (Barut). Giovanissimi sperimentali (10.30): Ponziana-Pro Romans (Ferrini), Sant'Andrea-San Giovanni (via Locchi), Cgs-San Luigi (Rupingrande), Muggia-Monfalcone (12 Zaccaria), Domio-Itala San Marco (12 Barut). Giovanissimi provinciali: Chiarbola-Montuzza (12 via Felluga), Costalunga-Breg B (10.30 Campanelle), Esperia-Opicina (8.45 viale Sanzio), Roianese-Montebello Don Bosco (12 Villaggio del Fanciullo).

BASKET

Serie A1 (18.15): Siena-Trieste, Udine-Roma. Coppa di Lega: Ardita-Despar (17.30 Stella Mattutina).

PALLAVOLO

Serie A2: Gioia del Colle-Trieste (17). Trofeo internazionale Coppa Prevenire nella palestra Cus di via Monte Cengio: 9.30 Prevenire-Isola, 11.30 Cordenons-Rovigno, 15 finale per il terzo posto, 17 finalissima.

BASEBALL

Coppa Italia di Serie B, ottavi di finale: Alpina-Ponzano Veneto (10.30 Prosecco).

VELA

CAMPIONATI ITALIANI CLASSI OLIMPICHE Una settimana senza vento all'isola d'Elba

Quattro ori agli skipper di casa

I titoli tricolori a Paoletti, la Nevierov, Trani e la Sossi

TRIESTE Grande successo dei velisti triestini monfalconesi ai campionati italiani delle classi olimpiche, conclusisi ieri all'isola d'Elba dopo una settimana di regate con pochissimo vento. I triestini Larissa Nevierov (Svoc), e Manuela Sossi (Stv), Michele Paoletti (Svbg) e il monfalconese Andrea Trani (Svoc) hanno vinto infatti il titolo nelle rispettive classi, staccando in maniera netta tutti gli avversari.

Partiamo dal titolo più certo, quello guadagnato sin dalla prima regata, dal barcolano Michele Paoletti che si sta allenando per la Coppa America a bordo di Mascalzone Latino; Paoletti si è imposto in classe Laser; ieri, nelle ultime tre regate disputate, si è lasciato andare a un quinto, un quarto, e un terzo posto, ma la vittoria per lui era già matematica, e i primi tre posti di Diego Negri non lo hanno impensierito, e la vittoria è arrivata puntuale anche se con un solo punto di vantaggio.

Brillante risultato, caratterizzato da una determinazione davvero unica, in classe Europa, dove Larissa Nevierov dopo una giornata no è riuscita a rimontare ieri con tre primi posti, 'a scapito della muggesana Francesca Komatar che ha chiuso al settimo posto in classifica generale.

Grande battaglia, infine, tra i 470: tra gli uomini, il monfalconese Andrea Trani, a prua di Gabrio Zandonà ha colto un' ottima vittoria, combattendo con grande ardore contro il team Ivaldi Di Lorenzo, considerato al momento l'equipaggio di punta della flotta azzurra, anche in vista della lunga corsa verso le Olimpiadi di Atene 2004.

Gradita sorpresa, infine, tra i 470 femminile, dove la due volte olimpionica Emanuela Sossi, questa volta a prua della napoletana Nicoletta Aloj, ha cominciato una nuova corsa probabilmente verso i prossimi Giochi. Il titolo italiano, l'ennesimo, per la Sossi è giunto praticamente indiscusso, e il team si è dimostrato al top della forma dopo il rodaggio ai campionati mondiali di Capodistria, chiudendo anche al quarto posto nella graduatoria assoluta che comprende anche gli uomini.

Altre sorprese, sempre in 470: tra gli juniores il team triestino Bolzan-D'Amico (Stv-Adriaco) ha chiuso in settima posizione assoluta, e al terzo posto tra gli under 18; la graduatoria dei giovani ha visto in prima posizione l'ex optimista Luca Bursic. Infine, il rendimento di Vasco Vascotto, tornato dopo 12 anni, e svariati titoli mondiali e la preparazione alla Coppa America, alla deriva. Con la prua Matteo Savelli, il muggesano ha chiuso indietro, al ventesimo posto, pronto adesso per nuove sfide.

Francesca Capodanno

SAN GIOVANNI IN PELAGO Settimana internazionale

Tokyo con lo skipper Bodini fa una regata solitaria Fino a ieri sera solo 6 arrivi

TRIESTE «Settimana velica internazionale» manifestazione d'alta concezione degli sforzi uniti dello Yc Adriaco e Ubs Cup degli svizzeri amici del più antico circolo velico dell'Adriatico. Partita venerdì sera in uno sfolgorio di luci e di fanalini regolamentari, ha trascorso una tranquila prima notte a un altro più tranquillo ancora primo giorno, non risparmiando agli equipaggi delle imbarcazioni sulla rotta alturiera Trieste- San Giovanni in Pelago e ritorno.

Si doveva puntare su un solo della flotta in partenza, e precisamente su Tokyo, barca in gloria dal 1993, prima col nome Toshiba che l'australiano Chris Dickinson portò in un magistrale giro del mondo e poi l'armatore di Pordenone Walter Ussai lo lanciò con vari nocchieri in tante alturiere.

Stavolta lo ha affidato al timoniere triestino Marco Bodini, olimpiaco di Sidney col fratello Lorenzo. Tokyo ha fatto regata solitaria. Ha doppiato lo scoglio-faro di San Giovanni in Pelago alle 5.35 di ieri. Subentrata la luce non ha visto più alcuno alle sue spalle. Infine ha raggiunto sempre solitario la boa e barca giuria all'estremità della diga d'entrata a Trieste esattamente alle 12.58.35. Hurrà per Tokyio e Bodini. Fuga coi suoi 21, 50 metri e 16 d'equipaggio per Porto San Rocco.

Solo altre 4 concorrenti all'arrivo fino a ieri sera. Si aspettavano 56 altri concorrenti fino alle 4 di oggi, poi il tempo scadeva. È da stamane i superstiti alla «Sue castelli», da Sistiana-Duino-Miarmare, la regata della Nautica Laguna.

i. s.

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

VIA PICCARDI in stabile d'epoca appartamento ultimo piano **DA RISTRUTTURARE** ingresso cucina camera bagno poggiolo lunga terrazza e cantina. Termoautonomo luminoso. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VIA RISMONDO stabile d'epoca in ristrutturazione appartamento disposto internamente su bellissima corte - giardino III° piano **PRIMO INGRESSO** soggiorno con angolo cottura 2 camere doppi servizi poggiolo. Altri ampia metratura anche piani alti visionabili su planimetrie presso i nostri uffici. Possibilità acquisto **BOX-POSTI MACCHINA**. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA SAN VITO originale appartamento di circa 55 mq condizioni ottime, condominio recente. QUADRIFOGLIO 040/630174

SEMIRECENTE adatto a coppia, ristrutturato completamente, con tavernetta e cortiletto proprio 155.000.000 (€ 80.050,82). PIZZARELLO 040/766676

CARLO ALBERTO elegante appartamento sul verde: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, autometano, con particolari arredi su misura 240.000.000 (€ 123.949,66). PIZZARELLO 040/766676

S. MARCO ADIACENZE 7° e ultimo piano con ascensore, luminosissimo: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, balcone 125.000.000 (€ 64.557,11). PIZZARELLO 040/766676

COCCOLISSIMI e convenientissimi appartamentini tendenzialmente sportivi: 50 mq da ammodernare e 60 mq ottime condizioni, zona S. Giacomo. Riscaldamenti autonomi. Adattissimi single o copplette. 105.000.000, 129.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA 70 mq stimolantissimi con accattivante soppalchino in soggiorno! Con ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

SETTEFONTANE adiacenze graziosissimo appartamento come nuovo con cucina abitabile, ampio soggiorno, matrimoniale, ripostiglio, bagno e termoautonomo. Adatto a giovane coppia. GREBLO 040/362486

ZONA PEDONALE adiacenze piazza UNITÀ rifinitissimo primingresso di circa 90 mq all'ultimo piano su due livelli riscaldamento autonomo, aria condizionata. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO tranquillo, soleggiato, recente, elegante, piano alto, ascensore, perfetto: salone, 2 stanze, cucina arredata, 2 bagni arredati, ripostiglio, aria condizionata, 250.000.000 (€ 129.114,22). PIZZARELLO 040/766676

D'ANNUNZIO salone, 2 stanze, possibilità 3° stanza, ampio ingresso, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, poggioli, ascensore, cantina, ristrutturato completamente 285.000.000 (€ 147.190,22). PIZZARELLO 040/766676

PRONTOINGRESSO ristrutturati: tre stanze, cucina, bagno. Termoautonomo, cantina, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRALISSIMO, TRANQUILLISSIMO e prestigioso alloggio!! Primo ingresso. 90 mq signorili + BOX indipendente! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO. Rarissimi alloggi!! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Nuova edificazione! Paragonabili a villette!! Comodità + esclusività. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE, APERTISSIMO. Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Quasi panoramico, luminosissimo 230.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

Z. BAIAMONTI, appartamento in stabile recente composto da atrio, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze grandi, bagno, ripostiglio, ascensore, 162.000.000 trattabili (€ 83.666,02). CENTROSERVIZI 040/382191

PIAZZA FORAGGI, appartamento appena ristrutturato completamente, ampio soggiorno, matrimoniale, singola, grande cucina con poggiolo, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 168.000.000 (€ 86.764,76). CENTROSERVIZI 040/382191

VIA CORONEO appartamento tranquillissimo con terrazzone abitabile, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, bella casa d'epoca, termoautonomo, doppia entrata, 240.000.000 trattabili (€ 123.949,66). CENTROSERVIZI 040/382191

VIA ROSSETTI adiacenze al 5° piano con ascensore ottimo appartamento ristrutturato da poco in stabile recente: soggiorno con cucina all'americana, 2 stanze, bagno completo, wc, ripostiglio e poggiolo. Come nuovo. GREBLO 040/362486

VIA LOCCHI, luminoso, soggiorno poggiolo, cucina veranda, 2 stanze, servizio, ripostiglio. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA GIULIA, luminoso semimansardato, corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, cantina. Recentemente ristrutturato, termoautonomo; prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990

RE composto da piano terra: cucina doppio salone ripostiglio wc taverna 2 terrazze cantina. Primo piano: 3 camere 2 bagni. Collegati da ascensore. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

GIULIA in palazzo d'epoca ristrutturato a primingresso, appartamento perfetto di 110 mq, con cucina soggiorno 3 stanze servizi, cantina, possibilità box. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE PIAZZETTA BELVEDERE, splendido spazioso appartamento ristrutturato a nuovo, cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, ampio poggiolo, cantina, porta blindata, aria condizionata. QUADRIFOGLIO 040/630174

REVOLTELLA, moderno, silenzioso e rurale. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostigli. Posto macchina garage. 130 mq ottime condizioni. Scorcio mare. 1 alloggio definitivo! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ULTIMO PIANO su 2 livelli in minicondominio di soli 4 alloggi. Cucina, salone (caminetto), 3 camere (mansardate), 2 bagni, cantina e BOX macchina. Nuovissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA TRIBUNALE: 2 appartamenti attigui totali 250 mq, uso ufficio e abitazione. Interessantissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE MIRAMARE appartamento 150 mq, piano alto con ascensore, bella casa d'epoca, grande atrio, 040/362486

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoautonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

VILLA OPICINA soggiorno, cucina,

VIA MATTEOTTI in ottimo stabile recente vendesi appartamento rifinito matrimoniale stanza singola soggiorno cucina abitabile doppi servizi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

VIA S. CILINO in ottimo stabile recente zona tranquilla vendesi appartamento 6° e ultimo piano soleggiatissimo matrimoniale stanza singola soggiorno cucinino bagno poggiolo. GRATTACIELO 040/635583

VIA ROSSETTI in stabile recente buon appartamento soggiorno cucina abitabile matrimoniale una stanza singola bagno possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

ZONA PAM MANSARDA in stabile d'epoca ristrutturato **1° INGRESSO 118 MQ** doppio salone 2 camere doppi servizi cucina ripostiglio. Bellissima!! **220.000.000.** PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

RIVE vista mare, particolarissimo appartamento mansardato con soppalco, circa 100 mq. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MONTEBELLO recente attico panoramico composto da ingresso soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiolo e terrazza di 90 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA RISMONDO UFFICIO I° piano casa d'epoca in ristrutturazione 134 mq segreteria - sala attesa, 3 stanze, bagno. Rifiniture lussuose. **PRIMO INGRESSO.** Altri uffici visionabili su planimetrie presso i nostri uffici. Possibilità acquisto box - posti macchina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

S. GIUSTO in villa d'epoca signorile appartamento **DA RISTRUTTURA-**

UFFICIO CENTRALE vista aperta, ampia metratura, prestigioso: sala m 5,40 x 7,60, 7 stanze, 2 servizi, ottime condizioni, impiantistica a norma, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676

ZONA OBERDAN signorile: soggiorno, salotto, 2 matrimoniali, stanzino, cucina, 2 bagni, ripostigli, terrazzette, 8° piano, doppio ascensore, vista aperta da ogni lato 335.000.000 (€ 173.013,06). PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO + mansardona, via Giulia. Splendido condominio liberti. 200 mq ben sfruttati e risfruttabilissimi. Splendido salone (caminetto). Adattissimo famiglie numerose e sportive. Ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, cucina abitabile, servizi. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIARDINO PUBBLICO appartamento ampia metratura, in bella casa d'epoca, salone con caminetto, 5 stanze, cucinona, servizi, cantina, da rimodernare, adatto anche ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191

L.GO BARRIERA adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 5 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

GABROVIZZA adiacenze in residence con parco condominiale e piscina (22x11), bell'appartamento di 110 mq con entrata indipendente su 2 livelli: salone con caminetto, cucina, 2 camere, stanzetta, 3 servizi, ripostiglio, poggiolo. GREBLO

tre stanze, servizi, mansarda, giardino, taverna. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PRESTIGIOSA villa di ampie dimensioni in zona residenziale. Informazioni riservate. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CONTOVELLO bifamiliare con giardino, cantina, locali. Da rimodernare. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ALTIPIANO RUSTICO parzialmente ristrutturato, 300 mq su due livelli, ampio scoperto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VILLA indipendente con giardino, recente, situata in zona Sistiana con vista mare eccezionale. La disposizione su 3 livelli consente eventualmente di ricavare una bifamiliare. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

SPLENDIDA VILLA, 2 livelli, Ronchi dei Legionari. Parco alberato di 900 mq. GEOM. GERZEL 040 / 310990

VILLA BIFAMILIARE al grezzo a Montedoro, zona tranquilla nel verde, possibilità vendita frazionata dei 2 appartamenti mq 130 e mq 160. Prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MINICAPANNONE centrale, vendesi. Passo carraio grande. Adatto sosta automezzi, deposito. Geom. MARCOLIN 040/366901

BOX PER 2 MACCHINE, vari prezzi zone: Barriera - Baiamonti - Marconi. Automatizzati. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIOVANNI vendiamo un box auto e un posto macchina scoperto adatti a macchine di piccole dimensioni. GREBLO 040/362486

RAUTE box auto di 27 mq con luce/acqua. GREBLO 040/362486

BIRRERIA PUB zona Chiarbola, con tavolini esterni, x motivi salute 75.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PICCOLO BAR zona Oberdan ottime condizioni. cedesi a 68.000.000 (€ 35.119,07) anche dilazionabili. PIZZARELLO 040/766676

BAR zona Gambini - Manzoni cedesi attività con ottimo reddito 85.000.000 (€ 43.898,84). PIZZARELLO 040/766676

CENTRO STORICO prossimità "Portizza" - Piazza Borsa attività non alimentare 40 mq. PIZZARELLO 040/766676

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA! Varie attività, centrali e avviate. Valori proporzionati. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA UDINE adiacenze cedesi attività tipo latteria/bar in piccolo locale commerciale con vetrina. Profitti interessanti. GREBLO 040/362486

CARDUCCI adiacenze in zona di forte passaggio con ottima visibilità cedesi boutique avviata. Contratto di locazione recentemente rinnovato. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

ROIANO attività caratteristica di enoteca cedesi con la proprietà dei locali e licenza. Adatta a gestione familiare. GREBLO 040/362486

Adiacenze RIVE vendesi capannone industriale / commerciale di 450 mq più ampio scoperto. QUADRIFOGLIO 040/630174

S. VITO affittasi locale 215 mq + 115 mq soppalco, con servizio interno, doppio ingresso, accesso auto, ottimo uso laboratorio, deposito con ufficio 3.000.000 (€ 1.549,37). PIZZARELLO 040/766676

SETTEFONTANE - VERGERIO locale d'affari 110 mq, ampie vetrine, affittasi 2.000.000 (€ 1.032,91). PIZZARELLO 040/766676

VIA GIULIA ALTA locale d'affari nuovo prontoingresso, 142 mq, vendesi. PIZZARELLO 040/766676

ZONA GARIBALDI locale d'affari 21 mq adatto box auto vendesi 38.000.000 (€ 19.625,36). PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 110 mq adiacenze v. Bramante, adatto anche laboratorio o attività di servizi. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI AFFITTASI zona S. Giacomo e via Udine 800.000 (€ 413,17) mensili. PIZZARELLO 040/766676

300 MQ CENTRALISSIMI. Vendesi muri! Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA adattissimo Istituti Finanziari, Assicurativi ecc. bellissimi 90 mq piazza Duomo! Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALI 180 mq, parte fronte strada resto sviluppato internamente. Adattissimo: LOCALE PUBBLICO, ARTIGIANATO, RISTORAZIONE, STUDI TECNICI, ecc. Da reinventarselo. Vendesi o affittasi. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale!! 90 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna settembre 2002. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE 50 mq in ottime condizioni, zona v. Paisiello, grandi vetrine, vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze affittasi locale su strada con vetrina a 500.000. GREBLO 040/362486

VIA CORRIDONI UFFICIO in stabile d'epoca ristrutturato completamente 3 vani + servizio. (Possibilità eventuale acquisto). PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, primingressi non arredati, composti da cucina soggiorno con poggiolo 2 stanze doppi servizi termoautonomo, possibilità garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

DISPONIBILITA' in diverse posizioni, locali d'affari e magazzini di varie metrature. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA TRIBUNALE ufficio in ottime condizioni di 80 mq circa in condominio recente. QUADRIFOGLIO 040/630174

UFFICI CENTRALISSIMI: v. S. Nicolò e v. S. Francesco da 1.500.000 (€ 774,69) a 1.900.000 (€ 981,27) mensili. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO PRESTIGIOSO centralissimo, luminoso piano alto, 300 mq. Prontoingresso. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

V. ROSSETTI, arredato, soggiorno e terrazzone, 2 stanze, cucina abitabile, 1.370.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATI compreso spese: Università Vecchia, mansarda, 3 p. letto, 900.000; v. F. Severo, 3 stanze, soggiorno e cucinetta, bagno, ripostiglio, 1.500.000; Muggia, centro, 2 p. letto, 800.000. CENTROSERVIZI 040/382191

CASETTA VUOTA, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, p. auto, giardino, v. Commerciale, 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

SELLA NEVEA: appartamento con mansarda, terrazza, garage, arredato 6 posti 145.000.000 (€ 74886,25). PIZZARELLO 040/766676

CERCHIAMO appartamenti 50/70 mq, anche da ristrutturare, zone semicentrali. QUADRIFOGLIO 040/630174

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette, nelle province di Trieste e Gorizia. Vengono garantite massima serietà e riservatezza. GEOM. GERZEL 040/310990.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità, pubblicità di successo

Continuaz. dalla 32.a pagina

AUTOFFICINA cerca esperto elettrauto-meccanico ottime prospettive economiche. Telefonare 040/3478847 solo mattino.

AZIENDA nazionale seleziona 2 giovani diplomati/laureati max 30enni per inserimento in struttura commerciale di Trieste. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, ambizione professionale, disponibilità immediata. Offresi: 2.000.000 mensili, provvigioni, premi, formazione costante, crescita professionale. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste Pat. TS5027090N.

CASA spedizioni internazionali, cerca giovane, dinamico, intraprendente, max 24 anni da adibire assistenza portuale nonché saltuarie mansioni manovali. Scrivere dettagliando curriculum Fermo posta Trieste centrale C.I. AA013314.

CENTRO dimagrimento femminile cerca telefoniste e standiste. Offresi fisso più incentivi, zona lavoro Monfalcone. 0481/414085.

CERCASI caposquadra con esperienza macchinari pulizie. Telefonare mercoledì dalle ore 16-17 allo 040/306688.

CERCASI docenti di lingue europee e di informatica per collaborazione. Telefonare allo 0481/808136 o al 347-0678042. (B00)

CERCASI giovane dottore o ingegnere chimico per attività tecnico-commerciale nei paesi ex-Yugoslavia e balcanici. Lingue: inglese serbocroato. È gradita la conoscenza della lingua slovena. Inviare c. vitae a Fermo Posta Trieste Centro c.i. AE5472343.

CERCASI madrelingua inglese ottima conoscenza tedesco esperienza d'ufficio e uso computer inviare curriculum al fax 040/364513.

CERCASI pensionato/a dinamico per servizio rilevazione dati zona Cervignano-Palmanova. Scrivere a fermo posta c. i. n. AA012820 posta centrale Trieste. (A11795)

CERCASI persona con esperienza vendita e progettazione d'interni con tendenza all'etnico, manualità e affidabilità indispensabili. Iscrivere a Fermo posta Trieste centrale AB7652485.

CERCASI personale pulizie serio e volonteroso anche in età con disponibilità immediata automunito per lavoro a tempo indeterminato. Astenersi perditempo. Telefonare martedì 8.30-10.30 al numero 347/8544822. (A00)

CERCASI ragazzo/a volonteroso da avviare come tecnico riparazione fotocopiatrici e macchine da ufficio. Chiamare 3381010229. (C00)

COMMESSA/O abbigliamento conoscenza croato/sloveno cerca negozio «Manuel» presentarsi in via S. Lazzaro 15.

COMMESSA/O bar pasticceria ricerca La Perla pasticcerie. Presentarsi via Piccardi 18 domani ore 9.

COMMESSO/A magazziniere prodotti per l'agricoltura mansioni responsabilità capacità organizzative con esperienza referenze militesente patente B sloveno/croato. Fermo Posta 34147 Aquilinia doc. c.i. AB7656562. (A00)

DITTA pulizie assume personale automunito serio per pulizia uffici e stabili. Tel. 040/396825 ore 15-19.

EBUSINESS Partner di Telecom Italia cerca venditori/venditrici per connettività aziendale ADLS/HDSL e servizi ad alto valore aggiunto per le province di Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone. Riferimento Elena, tel. 0481/476204. (A00)

EUROGROUP Spa seleziona apprendisti e/o operatori (italiani o stranieri) per impianti automatici di taglio cnc, saldatura, trattamento finale gestione magazzino con carroponti carrelli, settore attività produzione carpenteria metallica navale civile. Sede Monfalcone. Informazioni 0481/495118. Inviare curriculum fax 0481/495112 /E-mail ufficio.amministrativo@eurogroupxnet.it

HOTEL 4 stelle cerca urgentemente cameriera/e ai piani. Scrivere a Fermo posta Trieste centro C.I. AC6414390. (A00)

INDUSTRIA Molitoria in Monfalcone cerca operai da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum a De Franceschi Spa Monfalcone - Casella Postale 356 - 33170 Pordenone. (C00)

LAVORO domicilio. Paghiamo L. 9000 al pezzo confezionato. Telefonata gratuita no cellulari. 800404130. (A00)

LAVORO Mio Spa società di fornitura di lavoro temporaneo, prossima apertura in via S. Pellico n. 10, seleziona operai generici (max 40 anni) e diplomati per inserimento in azienda triestina. Tel. 335/7167634. (A11804)

MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente per importante azienda zona Gorizia elettricista con esperienza scopo assunzione tempo indeterminato; addetti macchinari settore cartotecnico. Tel. 0481/538823. (B00)

MANPOWER MONFALCONE ricerca manutentore elettromeccanico per importante azienda tedesca, disponibilità a trasferte su territorio nazionale. Geometra conoscenza Autocad, età massima 24 anni. Tel. 0481/791686. (A00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi un elettrauto, periti meccanici o elettrotecnici per lavoro di manutenzione, un amministratore di rete, un geometra di cantiere, un disegnatore cad 3d, una commessa per libreria, una contabile esperta orario fino alle 19, un serramentista. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A00)

MEDEOT termoidraulica ricerca commesso magazziniere autista pat C venditore sala mostra. Gradita esperienza ore ufficio 0481/392393. (A00)

NOTO ristorante pizzeria cerca urgentemente pizzaiolo mex 40 anni esperienza. Presentarsi martedì c.m. ore 14 3 Merli Barcola. (A11806)

NUOVO punto vendita Tecnocasa-Rozzol seleziona diplomato/a per ampliamento organico agenti immobiliari. Garantiti formazione, fisso + provvigione. Tel. 040/9380538. (A11725)

NUOVO show-room arredamento ed elettrodomestici seleziona persona con esperienza vendita e progettazione tel. 10/13 040/8323873. (A00)

Continua in 43.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nell'es. n. 306/95

Si rende noto che alle ore 11 del giorno 17.10.2001 si procederà nell'aula n. 87 alla vendita del seguente bene immobile: *«C.C. di S. Giuseppe della Chiusa: P.T. 876 CT. I p.c. 115/1 area d'edificio, casa con stalla e corte; p.c. 158 area d'edificio, casa uso scuola, p.c. 228/1 urbano mq 193, p.c. 228/2 urbano mq 15"*. **Prezzo base: Lire 435.850.000. Offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.**

Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria – Ufficio Esecuzioni Immobiliari – di assegno circolare non trasferibile, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg prima della vendita. Termine per il saldo prezzo: 30 gg dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto alla Mediovenezie spa da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16.7.1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo. Informazioni in Cancelleria: stanza n. 144 dal lunedì al venerdì ore 9-12.

Trieste, li 23 agosto 2001

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. R.G. es. n. 50/89

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 7.11.2001 alle ore 12.50 nella stanza n. 87 al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al G.E. dott. Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

- **lotto 1:** villa unifamiliare c.t. 2° della P.T. 4755 di S. Maria Maddalena Inferiore al prezzo base di L. 366.400.000.- con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.-;
- **lotto 2:** 1/2 capannoni 1/2 c.t. 1° della P.T. 4755 di S. Maria Maddalena Inferiore al prezzo base di L. 265.000.000.- con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.-;
- **lotto 3:** fondo incolto c.t. 3° della P.T. 4755 di S. Maria Maddalena Inferiore al prezzo base di L. 45.000.000.- con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.-;
- ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144), a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
- l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla data dell'udienza.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, stanza n. 144 piano terra, da lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.

Trieste, 23 agosto 2001

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L. VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

35.000.000 - VIA FRESCOBALDI, (Euro 18.076) posto auto c.ca 11 mq in garage condominiale con telecomando. **TEL. 040/5708131**

59.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA, (Euro 30.471) appartamento di ca. 40 mq composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. **TERMOAUTONOMO. DA RIMODERNARE. TEL. 040/5708131**

116.000.000 - VIA SAN SERVOLO (Euro 40.284), appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampio ripostiglio, bagno. LUMINOSO, TERMOAUTONOMO.

180.000.000 - STR. DI GUARDIELLA, (Euro 92.962) appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, camera matrimoniale, doppi servizi. TERMOAUTONOMO, RISTRUTTURATO TRANQUILLO. **TEL. 040/5708131**

185.000.000 - VIA GIULIA, (Euro 95.545) appartamento in stabile recente, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, cantina e soffitta. Piano alto con ascensore. BUONE CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

190.000.000 - VIA MARGHERITA, (Euro 98.127) appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, salone di 36 mq, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Ultimo piano con ascensore. PANORAMICO, VISTA MARE. **TEL. 040/5708131**

200.000.000 - S. GIACOMO, (Euro 103.291) **ATTICO** composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno. AMPIO TERRAZZO, VISTA MARE. **TEL. 040/5708131**

200.000.000 - VIA ROMAGNA (Euro 121.367) appartamento in stabile d'epoca come primo ingresso composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno con vasca, cantina. **ZONA SERVITA. Tel. 040/5708131**

450.000.000 - ALTIPIANO, (Euro 232.406) casa con giardino e due posti auto. Disposta su due livelli, circa 150 mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. **Tel. 040/5708131**

SPECIALE NUDA PROPRIETA'

85.000.000 - VIA DELLE LINFE, nuda proprietà (Euro 43.899), casetta su due livelli composta da: al piano terra soggiorno con angolo cottura e bagno, al primo piano la camera matrimoniale e sottotetto. PICCOLO GIARDINO di proprietà e posto auto coperto. **TEL. 040 / 5708131**

115.000.000 - VIA SAN CILINO, nuda proprietà (Euro 59.393) appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, stanzetta, bagno e wc, soffitta, corte condominiale. TERMOAUTONOMO, BUONE CONDIZIONI, LUMINOSO. **TEL. 040/5708131**

800.000 AFFITTO - VIALE R. SANZIO, (Euro 413) appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno e poggiolo. ULTIMO PIANO con ascensore. PER RESIDENTI. **TEL. 040/5708131**

RICHIESTE URGENTI

- Per nostro cliente cerchiamo appartamento 2/3 vani in zona compresa tra V.le Sanzio, Pindemonte, il Giulia, Rotonda del Boschetto.
- Numerose richieste d'affitto per residenti e non residenti
- **Urgentemente cerchiamo appartamento di c.ca 80 mq o casetta nella zona di S. Giovanni alta, preferibilmente Salita di Vuardel.**

SI EFFETTUANO VALUTAZIONI GRATUITE!

E-mail tscn3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L. VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

46 MILIONI - S. GIACOMO (Euro 23.757). Atrio, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, wc. Vista mare. **Tel. 040/369022.**

70 MILIONI - AD.ZE COSTALUNGA (Euro 36.152) Casetta semi indipendente composta da cucina, due camere, bagno. Completamente da ristrutturare. VISTA PANORAMICA. **Tel. 040/369022.**

135 MILIONI - VIA GINNASTICA ALTA (Euro 69.722) Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. Parzialmente da ristrutturare. **Tel. 040/369022.**

150 MILIONI - VIA S. FRANCESCO (Euro 77.469) Ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, wc, ripostiglio, balcone, cantina. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

162 MILIONI - VIA ROSSETTI (Euro 83.666) Appartamento di 76 mq: atrio, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, terrazzo. **Tel. 040/369022.**

170 MILIONI - VIA CRISPI (Euro 87.798) Ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, soffitta. OTTIME CONDIZIONI. Facciata in rifacimento. POSSIBILITA' AFFITTO GARAGE. **Tel. 040/369022.**

175 MILIONI - V.LE XX SETTEMBRE (Euro 90.380) Appartamento di 92 mq: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. **Tel. 040/369022.**

200 MILIONI - VIA CARDUCCI (Euro 103.291) Ultimo piano: atrio, cucinino con tinello, soggiorno, camera, bagno, wc. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

205 MILIONI - VIA CANOVA (Euro 105.874) In stabile ristrutturato appartamento di 106 mq: ingresso, cucina abitabile, due camere, soggiorno, doppi servizi, terrazzo abitabile. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

235 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 121.367) Ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

255 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 131.697) Appartamento di 135 mq composto da atrio, cucina abitabile, salone, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, due balconi. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

AFFITTI

1.500.000 - ZONA CENTRALE (Euro 775) Mansarda ristrutturata: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo e ascensore. Compreso spese condominiali. **Tel. 040/369022.**

E-mail tscn1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L. VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

PER L'AUTO

Disponiamo di posti auto e box a partire da 31 milioni (Euro 16.010) in vic. Castagneto e adiacenze. Per ulteriori informazioni e planimetrie presso il nostro ufficio di via Fabio Severo 101.

90 MILIONI – GIARDINO PUBBLICO (Euro 46.481) In casa d'epoca con cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno esterno. DA RISTRUTTURARE

115 MILIONI – VIA BAIARDI (Euro 59.392) Atrio, cucina in muratura-tinello, matrimoniale, bagno e ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, NEL VERDE, MOLTO TRANQUILLO.

120 MILIONI – VICOLO DELL'EDERA (Euro 61.975) Atrio, cucina abitabile con balcone, camera, bagno, wc, soggiorno con balcone, ripostiglio e cantina. **CASA D'EPOCA.**

130 MILIONI – PENDICE SCOGLIETTO (Euro 67.139) Ottimo appartamento con cucina abitabile, camera matrimoniale, salotto, bagno, balcone e cantina. NEL VERDE E VISTA APERTA.

135 MILIONI – FABIO SEVERO (Euro 69.721) Settimo e ultimo piano con ascensore in casa recente composto da: atrio, cucinino, soggiorno con terrazzino, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio. ARREDATO E MOLTO TRANQUILLO.

190 MILIONI – AD.ZE VIC. CASTAGNETO (Euro 98.127) **ULTIMO PIANO** con ascensore e aria condizionata composto da: atrio, angolo cottura, soggiorno con balcone nel verde, due camere matrimoniali, bagno completo, altro balcone e cantina. RISTRUTTURATO COMPLETAMENTE in palazzina in fase di rifacimento di facciate. MOLTO LUMINOSO.

230 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 118.785) 150 mq con atrio, cucina, salone, tre camere, bagno, wc e balcone. **MOLTO TRANQUILLO E VISTA PANORAMICA. DA RISTRUTTURARE.**

280 MILIONI – VIA CANTU' (Euro 144.607) RISTRUTTURATO con cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina e balcone.

410 MILIONI – ZONA UNIVERSITA' (Euro 211.747) In zona tranquilla e nel verde appartamento da rimosernare composto da cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi e cantina. Posteggio condominiale e box auto di proprità. VISTA PANORAMICA E SCORCIO MARE.

E-mail tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L. FILIALE DI BAIAMONTI VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

115 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 67.139) In stabile appena ristrutturato, appartamento composto da due camere, bagno completo, cucina, poggiolo e cantina. **MOLTO TRANQUILLO E LUMINOSO.** Da ristrutturare.

140 MILIONI ZONA BAIAMONTI (Euro 72.304) Appartamento completamente ristrutturato come primo ingresso composto da soggiorno, cucina all'americana; camera matrimoniale, bagno e cantina. Piano medio, luminoso. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

200 milioni SERVOLA (Euro 108.456) Appartamento al 2° piano in buonissime condizioni composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina abitabile con terrazzino verandato, bagno, due camere, ripostiglio, cantina e posto auto di proprietà. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. **MOLTO LUMINOSO.**

286 MILIONI CAPODISTRIA (Euro 147.707) Appartamento di ampia metratura in piano alto con ascensore, composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, ripostiglio e doppi servizi, Ampio terrazzo verandato. Molto luminoso, con finiture di pregio. **ZONA SERVITA E NEL VERDE.**

350 MILIONI - VIA BAIAMONTI (Euro 222.076) Appartamento di ampia metratura composto da: atrio con armadi a muro in noce nazionale, due camere matrimoniali, soggiorno con cucina all'americana e terrazzo, due bagni completi con doccia e vasca idromassaggio, ripostiglio. Recentemente **RISTRUTTURATO** con **FINITURE DI PREGIO** viene venduto **COMPLETAMENTE AMMOBILIATO.**

850 MILIONI LOC. MATTONAIA (Euro 438.988) Casa trifamiliare su due livelli con cantine e box per 3-4 auto. Al primo piano due appartamenti di 75 mq composti da: due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e terrazzo abitabile. Al secondo piano appartamento di 90 mq composto da: soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, camera matrimoniale, due camere singole, doppi servizi e disimpegno. Tutti gli appartamenti hanno 1 ingresso indipendente. Giardino di 100 mq con orto. **CASA IN OTTIME CONDIZIONI IN ZONA TRANQUILLA E CON VISTA APERTA.**

140 MILIONI (Euro 72.304) Vendita di edicola con licenza in zona servitissima e con ampio passaggio pedonale. Vicinanze fermata autobus e università. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

415 MILIONI (Euro 215.360) Vendita di terreno edificabile di circa 2300 mq in località Francovec. (S. Dorligo della Valle).

E-mail tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L. VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

100 milioni - Euro 56.81 - ROIANO - Appartamento di 100 mq da ristrutturare composto da tre ampie stanze, soggiorno, cucina abitabile, servizi separati. **MOLTO LUMINOSO.** Piano alto. **Tel. 040/411808.**

165 milioni - Euro 82.644 - VIA GIUSTI - In ottimo stabile recente appartamento in perfette condizioni interne composto da atrio, soggiorno con cucinotto, stanza matrimoniale, ampio bagno completo con vasca, ripostiglio. **ZONA SERVITA. Tel. 040/411808**

168 milioni - Euro 86.764 - ROIANO - In stabile tranquillo con corte condominiale luminosissimo appartamento con poggiolo verandato composto da ingresso, spaziosa cucina, ampio soggiorno, camera matrimoniale, camera singola, bagno completo e cantina. Termoautonomo. Buonissime condizioni interne. **Tel. 040/411808**

330 milioni - Euro 170.430 - BORGO TERESIANO (ad.ze) In stabile d'epoca signorile appartamento di ampia metratura 315 mq composto da sei stanze, cucina, servizi separati, ampia soffitta di 43 mq. Termoautonomo. Adatto ad uso abitazione ed ad uso ufficio. **DA RISTRUTTURARE. Tel 040/411808**

ROIANO - SCALA SANTA - Ottima soluzione bifamiliare: due casette accostate di 100 e di 120 mq con giardino in comune e accesso auto. Ottima posizione con totale vista mare e città. Per maggiori informazioni rivolgersi presso il nostro ufficio. **Tel 040/411808**

COSTIERA - ZONA FILTRI – Immersa in uno **SPLENDIDO GIARDINO** alberato con accesso privato alla **SPIAGGIA, VILLA sul MARE** disposta su due livelli, al primo piano un'ampia zona giorno con cucina abitabile e al secondo piano una stanza matrimoniale, una stanza singola, uno spazioso studio, bagno completo, TERRAZZO di 30 mq FRONTE MARE. Al piano seminterrato ampia cantina adibita a taverna (con riscaldamento) e situato nel giardino uno Chalet abitabile indipendente composto da una zona giorno con cucinino, una stanzetta, wc. POSIZIONE UNICA. Trattative riservate. **Tel. 040/411808**

AFFITTI

250.000 mensili (Euro129,114) In zona via commerciale **POSTO AUTO** in garage con apertura automatizzata

900.000 mensili (Euro 464,81) GIARIZZOLE - Appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo. In buone condizioni interne. Per non residenti.

1.200.000 mensili (Euro 619,74) SCALA SANTA - Casetta accostata di 100 mq su due livelli.

Centro Storico (ad.ze) - Ottima mansarda ristrutturata con travi a vista, composta da atrio, cucina abitabile, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno con vasca. Arredato in stile moderno.

LOCALI D'AFFARI

88 milioni - Euro 45.448 - ROIANO - VIA BOCCACCIO - In stabile d'epoca signorile ristrutturato recentemente, locale d'affari di 60 mq fronte strada con vetrina, in buone condizioni interne. **Tel. 040/411808.**

CERCHIAMO: In zona Gretta, in stabile tranquillo appartamento di 60/80mq con terrazzo e box auto. Massima serietà.

CERCHIAMO: Appartamento di piccole dimensioni zona servita, compresa tra via Commerciale e Strada del Friuli.

E-mail tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L. (SEDE LEGALE VIA GEPPA 17) VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 48.000.000 - Euro 24.790 - Appartamento mansardato internamente composto da: ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, wc interno. Da rivedere internamente. **Tel. 040/393329**

L. 75.000.000 - Euro 38.734 - VIA DIACONO - App. in stabile d'epoca internamente composto da: cucina due camere bagno. TERMOAUTONOMO. Libero da subito. **Tel. 040/393329**

L. 110.000.000 - Euro 56.810 - SETTEFONTANE - ULTIMO PIANO mansardato internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, rip. Particolare e tranquillo! **Tel. 040/393329**

L. 125.000.000 - Euro 64.557 - VIA PADOVAN - ULTIMO PIANO in stabile recente e signorile con ascensore internamente composto da: ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cucinino, bagno, poggiolo. Tutto in buone condizioni! **Tel. 040/393329**

L. 129.000.000 - Euro 66.623 - SETTEFONTANE - App. al piano basso di uno stabile signorile composto da: atrio, soggiorno, ampio cucinino, camera matrimoniale, bagno, rip. balcone. Tutto modernamente ristrutturato a nuovo! **Tel. 040/393329**

L. 139.000.000 - Euro 71.788 - GHIRLANDAIO - App. di 73 mq c.a. con totale esposizione sul verde internamente composto da: corridoio d'ingresso, soggiorno con doppia finestratura, cucina abitabile, ampia camera matrimoniale, cameretta, bagno. Libero da subito. **Tel. 040/393329**

L. 188.000.000 - Euro 97.093 - S. GIUSTO - Appartamento in stabile d'epoca internamente composto da: ingresso che si apre sul soggiorno, cucina abitabile tre camere da letto, due bagni. RISTRUTTURATO COMPLETAMENTE A NUOVO! Termoautonomo con vasca idromassaggio! **Tel. 040/393329**

L. 495.000.000 - Euro 255.646 - CHIAMPORE - VILLA singola al grezzo con ottima disposizione interna collocata in posizione dominante sul porto di S. Rocco. Il terreno di proprietà è di 2.100 mq c.a. e gode di totale vista golfo. **Tel. 040/393329.**

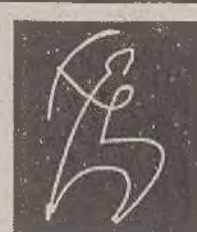
L. 850.000.000 - Euro 438.988 - MUGGIA - VILLA UNIFAMILIARE SUL MARE di recente costruzione disposta su tre livelli con ampio parcheggio interno, garage, e giardino di proprietà. Ampia metratura interna, ottime finiture e particolarissima vista aperta sul golfo. Trattative riservate in ufficio. **Tel. 040/393329.**

L. 300.000.000 - Euro 154.937 - ROZZOL - Appartamento al piano alto di uno stabile recente internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile tre camere da letto, due bagni, rip. TERRAZZO! Posto auto condominiale. **Tel. 040/9380538.**

ABBIAMO APERTO IL 7° UFFICIO
VENITE A TROVARCI
IN VIA REVOLTELLA, 87/A
STUDIO ROZZOL
STIME GRATUITE
040/9380538

E-mail tscn2@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici.
Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale.
Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA

040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova per trovare casa...

www.tecnocasa.com

La tranquillità di fare centro

Continuaz. dalla 40.a pagina

OFFRESI assunzione per pulizie casa di riposo zona Prosecco sei ore giornaliere mattina o pomeriggio. Telefonare solo se veramente interessati 0432/478382. (Fil47)

PANIFICIO in Monfalcone cerca panettiere o apprendista panettiere. Tel. 0481/485100.

PER prossima apertura sala da the in Monfalcone selezioniamo personale qualificato e apprendista. Tel. 0481/485100. (C00)

PRIMARIA società di spedizioni ricerca per propria sede in Trieste responsabile amministrativo con precedente esperienza analoga. Inviare dettagliato curriculum vita e liberatoria ai sensi della legge 675/96 a Fermo Posta Trieste centro pat. Ts5027001K. (A11578)

AZIENDA ricerca apprendista militesente. Richiedesi istruzione flessibilità volontà. Astenersi privi requisiti. Telef. 0481/474933 ore ufficio. (C00)

AZIENDA triestina seleziona personale solo serio e motivato per posti di: aiuto commessa, apprendista commessa, apprendista panettiere, apprendista pasticciere, generica confezionamento, responsabile ufficio vendite, amministrativo e qualità. Scrivere fermo posta Trieste centrale c. i. AC6401345. (A11842)

BIRRERIA Lowenkeller Sagrado cerca snackista orario serale notturno. Tel. 0481/969969. (A00)

SEGRETARIA/O perfetta conoscenza inglese pc anche part-time cerca importante studio legale. Casella postale 564 Trieste centrale. (A11768)

SELEZIONIAMO personale 25/50 anni spigliato buona dialettica lavoro telefonico 3 ore giornaliere fisso + incentivi (no vendita). Tel. 040/367771 - 0481/410012 ore 13/14 - 18/19. (A00)

SI ricerca addetto/a con esperienza per magazzino ricambi. È necessaria la conoscenza dell'utilizzo del pc. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue sloveno e croato. Rispondere a: c.i. AB5396104 Fermo Posta Trieste centrale. (A00)

SI ricerca giovane diplomata/o per contabilità. È necessaria la conoscenza dell'utilizzo del pc. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue sloveno e croato. Rispondere a c.i. AB5396104 Fermo Posta Trieste Centrale. (A00)

SOCIETA' di servizi cerca ambosessi motomuniti, preferibile diplomati, buon trattamento economico, volonterosi no perditempo, anche primo impiego. Presentarsi il 1.o ottobre ore 18.15 presso Rapida, via Svevo 1/A.

SOCIETA' operante zona Gradisca d'Isonzo ricerca personale qualificato per posizioni di ufficio tecnico e amministrazione preferibilmente con laurea in ingegneria ed economia e commercio. Scrivere: patente auto n. UD5003624S Fermo posta Villesse. (A00)

STUDIO commercialista cerca impiegata/o per completamento organico segreteria-contabilità. Massima riservatezza. Inviare curriculum Fermo Posta Trieste centrale c.i. AD 4792963. (A11718)

VIA FABIO SEVERO libero in stabile signorile piano alto con ascensore luminoso appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio cantina da rimodernare **210.000.000.**

FLAVIA semirecente perfetto ottime condizioni ingresso cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio conforts, adatto coppia o single. **135.000.000.**

FIERA ADIACENZE libero in signorile palazzina trentennale con ascensore appartamento splendido su 2 livelli ultimo piano composto da salone cucina abitabile soggiorno in mansarda con caminetto 3 camere matrimoniali doppi servizi con vasca idromassaggio ripostiglio terrazzo abitabile 3 poggioli **630.000.000.**

BAIAMONTI libero in stabile d'epoca appartamento composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi cantina riscaldamento autonomo **121.000.000.**

VIA MOLINO A VENTO libero ultimo piano appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **160.000.000.**

BARRIERA ZONA libero appartamento da rimodernare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio **115.000.000.**

VIA MARCONI adiacenze libero in stabile decoroso appartamento composto da ristrutturare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino servizio cantina **110.000.000.**

BAIAMONTI libero in stabile trentennale quarto piano senza ascensore luminosissimo appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina **110.000.000.**

STRADA DEL FRIULI libera totale vista mare casa d'epoca unifamiliare totalmente ristrutturata internamente 160 mq su 2 livelli composta da salone cucina abitabile bagno ripostiglio 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo porta blindata serramenti in alluminio cortile **possibilità permuta e conguaglio prezzo.**

FARO ZONA libero in signorile stabile trentennale con ascensore appartamento con splendida vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo giardino condominiale posto macchina di proprietà in garage. **Trattative riservate ns/uffici.**

MARINA fronte mare splendido appartamento con totale vista mare città e golfo in signorile stabile recente con doppi ascensori 140 mq più terrazzi abitabili composto da ingresso salone con vetrate sul mare cucina abitabile 3 camere doppi servizi totalmente rifatto. **580.000.000. Trattative riservate ns/uffici.**

VIA FABIO SEVERO in recente stabile piano alto con ascensore appartamento luminosissimo con vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale doppi servizi 2 poggioli **190.000.000.**

SAN VITO in palazzina d'epoca rifatta completamente appartamenti primo ingresso varie tipologie con 1/2/3 camere soggiorno 1/2 bagni cucina ripostiglio cantina taverna giardino mansarde posti auto. Trattative riservate planimetrie ns/uffici previo appuntamento.

PIAZZA OSPEDALE in signorile stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo adatto anche uso ufficio **210.000.000.**

LARGO MIONI in signorile stabile appartamento ampia metratura composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno più servizio separato riscaldamento autonomo 2 poggioli cantina **190.000.000.**

STRADA DEL FRIULI in villa bifamiliare nel verde con totale vista mare splendido appartamento composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo 2 terrazzi abitabili cantina finestrata di grandi dimensioni giardino di proprietà di 350 mq possibilità box **520.000.000.**

ZONA VIA DIAZ in stabile d'epoca ristrutturato appartamento composto da soggiorno con cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000.**

ZONA RESIDENZIALE in recentissima palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città ampia metratura composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina. **Prezzo impegnativo. Trattative riservate ns/uffici.**

AURISINA villa unifamiliare trentennale perfetta su 2 livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino alberato di 350 mq con accesso auto **530.000.000.**

CAMPI ELISI appartamento in zona tranquilla composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camere studiolo doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina **232.000.000.**

ADIACENZE S. MARCO in stabile d'epoca appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile servizio **51.000.000.**

VIA ROSSETTI in stabile d'epoca ultimo piano luminosissimo appartamento totalmente ristrutturato in fase di ultimazione soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo cantina **280.000.000.**

CONTI ADIACENZE libero in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento di grande metratura composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta **prezzo interessante.**

VIA FOSCHIATTI in stabile con facciate vano scale e tetto completamente ristrutturati appartamento da sistemare di 80 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno infissi in alluminio riscaldamento autonomo **120.000.000.**

GRETTA in palazzina ristrutturata appartamento di 110 mq composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette doppi servizi cantina sottostante di 30 mq giardino condominiale con posto macchina **235.000.000.**

UNIVERSITÀ ADIACENZE stabile recente piano alto con ascensore buone condizioni soggiorno camera bagno cucina abitabile veranda cantina riscaldamento autonomo **160.000.000.**

SEMICENTRALE libero in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da salone cucina abitabile 4 camere matrimoniali doppi servizi per totali 150 mq giardino d'inverno terrazzi abitabili per altri 200 mq più 2 box per 5 macchine più 2 posti scoperti in cortile privato **665.000.000.**

CERCHIAMO STRADA DEL FRIULI VIA ROMAGNA appartamento grande metratura con terrazzo o giardino posto macchina vista mare **definizione immediata.**

COMMERCIALE nel verde con vista mare e città splendida villa al grezzo su 3 livelli per totali 500 mq con parco di 2.100 mq con accesso auto box doppio possibilità di trasformarla in bifamiliare più mansarda totalmente abitabile. **Prezzo impegnativo.**

VIA SVEVO in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con atrio poggiolo riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio **335.000.000.**

SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento totalmente arredato composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo **59.000.000.**

CONCONELLO stupenda villa con totale vista mare e città bellissimo parco alberato 2 piani più mansarda garage prezzo impegnativo **trattative riservate.**

VIA ROMA adiacenze casa trentennale signorile perfette condizioni ascensore adatto anche uso ufficio salone 5 stanze doppi servizi balcone **490.000.000.**

VILLA indipendente con ampio giardino stupenda vista mare / città taverna con angolo cottura e caminetto salone con caminetto sala da pranzo 4 camere tripli servizi. **Trattative riservate planimetrie ns/uffici.**

VIA PIETA' ottimo palazzo 90 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno balcone e veranda ascensore e riscaldamento **200.000.000.**

CENTRALISSIMO uso ufficio 210 mq doppio ingresso rifiniture accurate 5 stanze doppi servizi 2 balconi ascensore e riscaldamento portineria **450.000.000.**

RIVE locale d'affari 210 mq perfettissimi con impiantistica a norma 3 ambienti collegati tra loro bagno riscaldamento pietre a vista 2 posti macchina adiacenti. **Trattative riservate.**

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze locale d'affari di 105 mq con tre finestre e un ingresso altezza di 4,35 metri parziali lavori. **Prezzo interessante.**

VIA DEL BOSCO affittasi locale affari fronte strada con due vetrine e soppalco retrobottega di 70 mq con finestre e servizio ottime condizioni **2.500.000/mese.**

VIA DEL BOSCO affittasi magazzino 120 mq altezza interna 6 metri con servizio due ampie vetrine ingresso fronte strada **1.500.000/mese.**

PANINOTECA zona di forte passaggio locale caratteristico adatto conduzione familiare cedesi licenza avviamento arredo **150.000.000.**

VIA CONTI avviamento arredo negozio abbigliamento piccola metratura ingresso vetrina ottima posizione modico affitto **15.000.000.**

S. GIACOMO muri avviamento arredo bar latteria possibilità somministrazione alcolici locale fronte strada ingresso 2 vetrine magazzino servizio **trattative riservate ns/uffici.**

ADIACENZE "IL GIULIA" locale d'affari in palazzina recente con 2 vetrine fronte strada adatto uso ufficio totali 110 mq con bagno riscaldamento aria condizionata **220.000.000.**

ADIACENZE STAZIONE libero locale d'affari fronte strada 40 mq con magazzino vetrina finestra e ingresso **75.000.000** altro di 85 mq composto da locale con magazzino bagno e antibagno 3 finestre e ingresso **120.000.000.**

HERMET magazzino fronte strada 2 ingressi bagno 250 mq **190.000.000 occasione.**

CAMPO MARZIO posti auto scoperti varie metrature affittasi **da 200.000/mese.**

BORGO GROTTA terreno pianeggiante 2000 mq con dolina e muretti carsici **29.000.000.**

VIA TIGOR in stabile trentennale piano alto con ascensore ingresso soggiorno camera bagno cucinino 2 balconi arredato adatto studenti **900.000 compreso spese.**

ZONA PERUGINO ingresso camera cucina bagno ampio poggiolo verandato luminoso **86.000.000.**

VIA CONTI ingresso cucina abitabile 2 camere bagno serramenti alluminio **91.000.000.**

STUDIO commercialisti con sede a Trieste cerca praticanti anche con esperienza max 30 anni seriamente interessati allo svolgimento della professione di dottori commercialisti. Scrivere a: Studio Bossi-Desiata e Associati piazza San Giovanni 6 Trieste, o inviare curriculum al n. fax 040/631070 o all'indirizzo e-mail desiata@bossidesiata.it. (A00)

STUDIO notarile cerca impiegato/a esperti. Manoscrivere fermo posta Trieste centro c. i.'AB3380763. (A11850)

12 ore settimanali settore informatico. Selezioniamo personale automunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico. Compenso mensile 1.200.000 + spese. Conoscenze richieste windows office internet. Per colloquio telefonare 049/8072878. (FIL17)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

CUOCO cerca lavoro continuativo zona Trieste; disponibile anche eventuale impiego presso mense aziendali e/o case di riposo 338-4246158. (A00)

DIRETTORE tecnico agenzia viaggio disponibile zone Go, Ud, Ts, esamina proposte. Tel. 368/3278185.

GIOVANE laureata impartisce ripetizioni d'inglese per medie e medie superiori a Turriaco. Prezzi modici. Tel. 0481/76111. (C00)

OPERAIO termoidraulico 43.enne offresi a ditta per assunzione adeguata. Tel. 040/821825. (A11846)

PADRONCINO offresi per traslochi-trasporti in genere, Trieste-Gorizia, anche sabato-domenica. Tel. 3280149973. (A10662)

SERIA e colta 51.enne pensionata croata offresi per assistenza e collaboratrice familiare presso dama anziana sola autosufficiente di famiglia signorile a turni 15/15 giorni con vitto e alloggio. Tel. 040/418953, 00385912206195 ore pasti.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

CORSI di formazione gratuiti per l'avviamento alla professione di addetto commerciale settore Internet/comunicazione e responsabile commerciale mercati esteri per informazioni lun.-ven. 9-13 040/632562. (A11902)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000 — 040/634025. (A11829)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi sull'euro mercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da L. 10.000.000 a 2.000.000.000 firma singola. 0041/91/9731030. (Fil1)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati - mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil30)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE Alisson bella ragazza prosperosa ti aspetta tel. 349/8555212. (A11605)

SARA giovane dolce tutto amore per te. Tel. 338/8849486. (A11777)

TRIESTE bella e affascinante riceve tutti giorni 339/6305052 sempre valido. (A11608)

TRIESTE bionda giovane carina disponibile, appena arrivata tel. 340/7667982. (A11786)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. ASSOCIO rilevo agenzia immobiliare. Scrivere a fermoposta Trieste centrale pat. TS2152767H. (A11779)

A.A. ACQUISTO associo amministrazioni stabili anche grandi dimensioni. Dettagliare a fermo posta Trieste centrale pat. TS2152767H. (A11779)

ALBERGO prestigiosissimo Bassa Friulana 44 camere, 7 suites, 2 saloni, ristorante, night, sala convegni. Terreno pertinente mq 10.000. Trattative riservate. Consulente Immobiliare 0481/711020, 348/2858700. (A00)

DOMUS zona S. Giacomo in ottima posizione di passaggio cedesi muri con bagno e ripostiglio assieme ad attività alimentare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

PRIMARIA azienda cerca in acquisto farmacia a Trieste e provincia per informazioni e proposte scrivere al fax n. 02700536893 o Fermo Posta Trieste Centrale pat. Ts 2102772G. (A11066)

UDINE affittasi studio dentistico completo di due riuniti e strumentario. Tel. 333/2693192. (FIL47)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili arredamenti. Telefonare 040/306226-305343. (A11234)

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

S. NICOLÒ stabile di pregio in fase di ristrutturazione appartamenti da riprendere da mq. 100 a 170 mq. Ottime rifiniture. Possibilità uso ufficio.

VIA MAZZINI bassa stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione appartamenti da ristrutturare da 170 mq. ai 400 mq. Possibilità frazionamento. Detrazione 36%.

OSPEDALE MAGGIORE in stabile d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso mq. 90 uso ufficio-ambulatorio.

VIA BAIARDI splendida vista mare città villa bifamiliare di prossima costruzione disposta su tre livelli con giardino di proprietà: soggiorno tre camere doppi servizi ampia taverna con lavanderia e bagno-porticato. Possibilità acquisto terreno con progetto approvato.

RIO CORGNOLETO vicinanze appartamento ULTIMO PIANO su due livelli in palazzina ventennale con vista golfo soggiorno camera cameretta mansarda rip. cucina doppi servizi terrazza ampio box cantina e giardino di proprietà.

OSPEDALE MAGGIORE in palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato appartamento primo ingresso ottime rifiniture soggiorno cucina all'americana matrimoniale con bagno singola bagno rip. balcone. Ascensore. Termoautonomo.

VIA MADONNINA in palazzina decennale appartamento ultimo piano come primo ingresso disposto su due livelli con posto macchina coperto e cantina: salone due camere cucina ab. bagno. Termoautonomo.

"LE LOGGE" - VIA GALLINA attico su due livelli con terrazza. Disponibilità anche appartamento uso ufficio. ESENTE MEDIAZIONE.

MUGGIA-CHIAMPORE villa recentissima su tre livelli con splendida vista golfo con parco di mq. 900.

MUGGIA-CHIAMPORE "I CASALI" ultime ville bifamiliari disposte su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salone tre camere cucina con tinello verandato tripli bagni terrazze ampia taverna. ESENTE MEDIAZIONE.

VIA GIULIA alta casetta accostata su tre livelli da ristrutturare. Possibilità box e/o taverna e/o locale d'affari. NO GIARDINO

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ palazzo signorile appartamento piano alto ampia metratura salone tre camere cucina ab. doppi servizi balconi.

P.ZZA GARIBALDI adiacenze ultimo piano PRIMO INGRESSO soleggiato saloncino cucina camera bagno rip. Autometano.

AFFITTANZE

VIA RAFFINERIA ufficio mq. 115 cinque stanze archivio bagno. TERMOAUTONOMO.

VIA GHIBERTI posto macchina in garage.

S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq. 130 con 8 vetrine.

OSPEDALE MAGGIORE locale d'affari mq. 85.

LICENZE

CEDESI rivendita tabacchi con lotto zona Università in locale ristrutturato.

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.

PER VENDERE CASA GRATIS

VIALE D'ANNUNZIO: libero, perfetto, 6° piano con ascensore, ampio salone, due matrimoniali, tinello/cucinino, bagno più servizio separato, due poggioli, ripostiglio, cantina, vista mare. 230.000.000. Elleci 040/635222.

MANSARDINA: Via Caprin, libera, buone condizioni, due camerette, cucina abitabile, bagno. 55.000.000. Elleci 040/635222.

LOCARE D'AFFARI: via Luciani, libero, ottimo come laboratorio, impianto elettrico rifatto, circa 45 mq, altezza circa 5 mt, con servizio, 60.000.000 Elleci 040/635222.

ROIANO: libero, buone condizioni, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, tranquillissimo. 135.000.000. Elleci 040/635222.

PUB/RISTORANTE: vendesi licenza, avviamento, arredamento, rinnovato recentemente, 50 coperti, salone, cucina, bagno, ripostiglio, ampio magazzino, in stabile singolo, ottimo giro d'affari. 105.000.000. Elleci 040/635222.

AFFITTASI: adiacenze centro, piano alto con ascensore, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, poggiolo 1.200.000 mensili. Elleci 040/635222.

CARPINETO: libero, tranquillissimo, perfetto, 3° piano con ascensore, in stabile signorile con giardino e posto auto condominiali, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina. 270.000.000. Elleci 040/635222.

LICENZA: avviamento, arredamento, di oreficeria, in zona servitissima, ottimo giro d'affari. 160.000.000. Elleci 040/635222.

SALUMERIA: Zona Giulia, vendesi licenza, avviamento, arredamento, ottimo giro d'affari, affitto basso. 110.000.000. Elleci 040/635222.

LOCALE: adiacenze Flavia, sotto vincolo Ezit, circa 50 mq interni più 25 mq esterni con possibilità di carico e scarico. 60.000.000. Elleci 040/635222.

RICERCHIAMO: per nostro cliente referenziatissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza, ultimo piano, riscaldamento autonomo, spesa massima 250.000.000, nessuna spesa a carico del venditore. Elleci 040/635222.

TRIESTE - Via Vasari 4 - Tel. 040/635222

Attico immobiliare S.r.l.

TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

APPARTAMENTI

S. GIUSTO - SCORCOLA - S. GIOVANNI - CENTRO E SEMICENTRALE disponiamo di vari alloggi e mansarde anche primingressi di: cucina ab., soggiorno, 1/2/3 stanze 1/2 bagni. A partire da £. 60.000.000.

COMMERCIALE AD.ZE immerso nel verde con parco condominiale alloggi primingressi vista aperta rifiniture lussuose di: atrio cucina ab. soggiorno 2/3 stanze 2 bagni rip. possibilità acquisto box terrazzi ab. A partire da £. 250.000.000.

CAPO DI PIAZZA tranquillissimo in palazzina in fase di restauro asc. alloggi primingressi rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da £. 250.000.000.

PIAZZALE ROSMINI ottime condizioni nel verde di: cucina ab. soggiorno 3 stanze bagno rip. balcone ampia cantina £. 250.000.000.

V. ANTONI in residence lussuoso vista aperta, tranquillissimo bel verde ottime condizioni di: atrio cucina ab. saloncino 2 matrimoniali 2 bagni rip. terrazza ab. cantina box auto, posti auto e parco condominiale £. 395.000.000.

SALITA TRENOVIA attici in residence primingressi anche su 2 livelli con parco vista mare rifiniture lussuose di cucina ab. salone tre-quattro stanze tre bagni mansarda terrazzi ab. volendo box auto. TRATTATIVE RISERVATE.

VILLE E CASETTE

FARO villino indipendente nel verde vista Miramare, al grezzo, impianti semi ultimati, con progetto approvato di: cucina ab. salone 4 stanze 3 bagni rip., giardino e garage £. 410.000.000.

OPICINA in stradina privata 2 ville primingressi una mono l'altra bipiano rifiniture lussuose di: atrio cucina ab. salone 4-5 stanze 2-3 bagni porticato terrazza ab. ampio giardino garage posto auto possibilità taverna.

STRADA DEL FRIULI in stradina privata vista spettacolare primingresso di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. lavanderia cantina terrazzona ab. giardino cantina portico 2 posti auto di proprietà £. 670.000.000.

COMMERCIALE in stradina privata villino accostato vista mare-città ampia metratura rifiniture lussuose pari a primingresso di: cucina ab. in muratura salone 4 stanze 2 bagni arredati rip. ampia taverna fuori terra con caminetto artigianale, cantina lisciaia terrazzone ab. garage doppio, giardinetto.

STRADA DEL FRIULI IN STRADINA PRIVATA villa consegna febbraio 2002 vista golfo-città di: cucina ab. salone doppio 5 stanze 3 bagni taverna fuori terra ampia cantina giardino portico due posti auto coperti di proprietà.

OPICINA V. CONCONELLO villa recentissima in bifamiliare su tre livelli rifiniture lussuose di: cucina ab. salone, tre stanze, tre bagni lavanderia taverna con caminetto studio salottino verandato portico cantina garage giardino piantumato con irrigazione cancelli elettrici.

COSTIERA-GRIGNANO GRETTA CONCONELLO E BARCOLA disponiamo di ville indipendenti e appartamenti ampie metrature vista golfo, ampi giardini alberati, accesso mare, una con spiaggia privata. GRETTA possibilità bifamiliare. TRATTATIVE RISERVATE.

Il vicedirettore generale Mauro Boscolo: "Tra gli obiettivi della nostra azienda c'è anche quello di accrescere la presenza in Friuli-Venezia Giulia"

FRIULADRIA, SOLUZIONI ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO

Diventano 118 gli sportelli della Banca Popolare FriulAdria sul territorio regionale. Il piano di espansione dell'istituto presieduto da Angelo Sette procede a gonfie vele confermando il momento positivo emerso dall'ultimo bilancio semestrale che registra 36 miliardi di utile. Se a ciò si aggiungono impieghi per oltre 4.600 miliardi di lire e una raccolta complessiva pari a 15.600 miliardi di lire si hanno le coordinate di una costante crescita malgrado il difficile andamento dei mercati finanziari negli ultimi mesi. Il vicedirettore generale Mauro Boscolo non ha dubbi sulla natura di questo successo: una rete commerciale sempre più capillare, la tradizione "popolare" dell'istituto e la possibilità di mettere a disposizione della propria clientela una vasta gamma di prodotti e servizi derivanti dall'appartenenza al Gruppo IntesaBci, il maggior gruppo bancario bancario e finanziario italiano.

L'apertura della filiale di Ronchi dei Legionari conferma l'orientamento della Banca Popolare FriulAdria ad espandersi sempre più in Friuli-Venezia Giulia. Quali saranno le tappe successive?

"Uno degli obiettivi dell'azienda è quello di accrescere la propria presenza sul territorio friulano in particolare nelle zone non ancora coperte dalla nostra rete commerciale. In programma abbiamo l'apertura - entro fine anno - degli sportelli di Lestizza, Staranzano e Fiumicello a cui ne seguiranno delle altre, anche sulla piazza di Trieste ad ulteriore potenziamento dei nostri sportelli in quella provincia".

In ottobre ricorre il novantesimo anniversario della fondazione della Banca. Dal 1911 ad oggi cosa ha rappresentato FriulAdria per il territorio?

"Oggi la realtà bancaria è molto cambiata rispetto agli anni scorsi e opera - direi - a 360 gradi. C'è l'attività tipicamente bancaria del prestito e del deposito, con tutto un servizio di consulenza ai privati e alle imprese, c'è una rete di rapporti economici con le istituzioni pubbliche e le associazioni di categoria e c'è, infine, una fitta trama di relazioni con il territorio che si sviluppa attraverso le sponsorizzazioni sportive, il sostegno dato alle manifestazioni culturali e la beneficenza. Questo perché la banca non è un'entità estranea alla vita sociale. E ciò vale in particolare per la Banca Popolare FriulAdria che, con il maggior numero di sportelli in regione, vanta una grande tradizione di partecipazione alla crescita economica e culturale delle comunità di cui è parte integrante".

La "storica" sensibilità di FriulAdria nei confronti del territorio a cui lei ha fatto cenno si è concretizzata di recente in alcuni importanti interventi.

"Certo. Da due anni siamo sponsor unici della Triestina Calcio, abbiamo gestito le campagne abbonamenti di Udinese Calcio e Snaidero Basket, siamo sponsor ufficiale delle Universiadi e per i prossimi tre anni della Federazione regionale degli sport invernali. Nel contempo sosteniamo importanti manifestazioni culturali come "Le Giornate del Cinema Muto", l'originale iniziativa "pordenonelegge.it" e una serie di importanti concerti offerti al territorio come quello tenuto dai Solisti Veneti al teatro "Giovanni da Udine". E l'elenco potrebbe continuare. Da non dimenticare, inoltre, che unitamente a Banca Intesa abbiamo contribuito al restauro del pavimento musivo della Basilica di Aquileia".

Una banca con circa 1.450 dipendenti e con la capacità di offrire servizi all'avanguardia è in grado di dare risposte differenziate assecondando le esigenze della clientela. E' questo ciò che si chiede ad una moderna Banca "popolare"?

"L'attenzione alle esigenze espresse dalle singole realtà locali nonché le pronte risposte alla sempre maggiore complessità dei mercati, sono parte integrante del nostro modo di proporci.

A questo si aggiunge la capacità relazionale dei nostri operatori e la loro elevata professionalità che hanno permesso alla nostra Banca di affrontare un impegnativo cambiamento organizzativo necessario peraltro per poter offrire i prodotti e servizi rispondenti ai nuovi bisogni della clientela".

La nuova campagna pubblicitaria si ispira agli origami

Usiamo le mani e la mente

Perché l'origami? La nuova immagine che ha affiancato l'inaugurazione della filiale di Ronchi dei Legionari della Banca Popolare FriulAdria fa parte di una campagna pubblicitaria ideata per l'apertura anche dei prossimi sportelli sul territorio friulano.

Il Giappone conobbe la carta nel VII secolo e ne fece subito un'arte. Attraverso una piegatura ordinata, facile ma rigorosa, si scoprì come ottenere figure in tre dimensioni da un semplice foglio piano. All'origine di ogni realizzazione vi è una metodologia razionale basata sull'economia del materiale e l'efficienza di ogni azione, escludendo l'intervento di attrezzi o collanti che limiterebbero l'abilità manuale. Infatti bastano poche pieghe per ottenere da una superficie di carta una forma leggera, piacevole e resistente nella sua flessibilità. Pazienza e riflessione, combinate a precisione e senso pratico, portano a risultati sorprendenti e positive riflessioni sulla forza e sui valori dell'intelligenza.

La scelta dell'origami non è casuale. FriulAdria è un istituto bancario con una tradizione autentica e fortemente radicata sul territorio. Le logiche e la maggiore complessità dei mercati impongono oggi un continuo adeguamento dei servizi bancari al fine di rendere più moderna e competitiva l'attività sia delle aziende sia della clientela privata. Capillarità della rete sul territorio, conoscenza dei prodotti, competenza ed affidabilità sono i requisiti principali richiesti ad una banca. E' un fatto di "intelligenza finanziaria" dal quale non si può prescindere e che FriulAdria vuole adottare per dare risposte concrete alle esigenze dei propri clienti, proprio come i principi dell'antica tecnica orientale dell'origami: costruire infinite soluzioni, evolute e personalizzate, utilizzando al meglio quanto il mercato finanziario offre. Anche i problemi più complicati possono essere risolti in modo semplice da intelligenza viva e mani esperte. E' la filosofia che la Banca Popolare FriulAdria applica da sempre e che ora, con un'espansione della presenza sul territorio, viene messa a disposizione di nuove famiglie ed imprese, per le quali sarà in grado di costruire proposte sempre originali.